Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 20 ottobre 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 650
N. 220 Fondazione 1881

DUE BUONE NOTIZIE PER IL PRESIDENTE DIMISSIONARIO, DOPO UNA LETTERA DI REAGAN

Domani reincarico a Craxi che giovedì andrà negli Usa

Inattese dichiarazioni del Capo dello Stato al termine delle consultazioni: non sono né ottimista né pessimista sono realista - Il numero due del dipartimento di Stato statunitense a cordiale colloquio a Palazzo Chigi

Un episodio

La crisi di governo, per le cause e le circostanze nelle quali è nata, si è sino a ora sviluppata su due piani paralleli: uno interno e uno internazionale.

Sul piano interno hanno contato e continueranno a contare, i rapporti fra i partiti, che il Presidente della Repubblica ha potuto verificare con le sue consultazioni.

Sul piano internazionale hanno contato i rapporti fra gli Stati Uniti e l'Italia: rapporti che hanno avuto in occasione della partenza da Roma del dirigente palestinese Abbas, considerato dagli americani il mandante del sequestro della nave «Achille Lauro», uno strappo che ha pesato in modo determinante sulla decisione dei repubblicani di uscire dal governo.

Questo strappo si può considerare ormai ricucito dopo la lettera di Reagan a Craxi e il «lungo, cordiale» incontro svoltosi ieri fra lo stesso Craxi e il vicesegretario di Stato americano appositamente mandato a Roma. Non poteva finire diversamente, dati gli aspetti marginali del dissidio rispetto alle ragioni e alla portata dell'alleanza politica e militare fra i due paesi.

Chi aveva pensato di sfruttare un incidente per indebolire il solido rapporto fra l'Italia e gli Stati Uniti, e magari anche per creare in Italia una nuova maggioranza estesa ai comunisti, si è dovuto rapidamente ricredere. Se non lo ha già fatto, lo farà presto, potendosi ormai ritenere certo l'incontro fra Reagan e Craxi giovedì prossimo in America, in occasione del «vertice» occidentale che precederà quello fra lo stesso Reagan e il capo sovietico Gorbacev.

Nel momento in cui si diradano o si dissolvono le nubi addensatesi sulle relazioni italo-americane, si allentano i nodi della crisi governativa. Diviene pertanto realistico l'obiettivo immediatamente indicato dalla Dc di ricostituire un governo Craxi con la partecipazione di tutti i cinque partiti della maggioranza uscente.

Esistono probabilmente difficoltà per i repubblicani, i quali si sono trovati spiazzati dagli avvenimenti successivi alla loro iniziativa di crisi e debbono adesso enfatizzare problemi, come quelli della «collegialità» del governo, che l'opinione pubblica stenta a considerare vitali, anche se tali sono per i partiti. Ma più che la faccia, occorre qui salvare la ragione, il buon senso. Sarà forse d'aiuto quella «fantasia» evocata dallo stesso Spadolini dopo l'incontro di Cossiga con i rappresentanti del partito repubblicano.

Un più solido accordo fra i cinque partiti di governo anche sulla parte mediorientale della politica estera, che non si presti possibilmente a nuovi equivoci sia per l'assunzione sia per l'interpretazione delle iniziative italiane, servirà a ristabilire, fra l'altro, la chiarezza di un quadro politico che ha rischiato di essere alterato da ciò che ieri anche il vicesegretario socialista Martelli ha ritenuto di sottolineare: il giudizio positivo che i comunisti hanno riservato all'efficace discorso con il quale Craxi ha riferito giovedì alla Camera sulla vicenda della «Lauro».

È comprensibile che, partendo anche da questo giudizio, Natta abbia parlato ieri a Cossiga di nuove, possibili maggioranze in Parlamento. Ma la vicenda «Lauro», con tutte le sue implicazioni e complicazioni, alle quali hanno certamente contribuito taluni errori americani, rimane un episodio tanto straordinario quanto circoscritto.

Francesco Damato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Imprevista sortita del Presidente della Repubblica; al termine delle consultazioni politiche, ha voluto trarre un bilancio personale in un incontro con i giornalisti.

«La prassi della consultazioni, il potere di nominare il presidente del Consiglio è conferito sic et simpliciter al Presidente della Repubblica basandosi però sul fatto che nessuno può essere costretto a fare il presidente del consiglio, è ordinata — ha esordito Cossiga — da due cose. Dalla raccolta di elementi di fatto, dalla raccolta di giudizi. Spetta poi al Presidente della Repubblica una valutazione di questi elementi raccolti per poter conferire un incarico». «Nei paesi come il nostro — ha spiegato Cossiga — dove non esiste un sistema bipartitico, la scelta del presidente del consiglio dei ministri è più libera, tra virgolette, di quanto accade in democrazie come quelle di tipo anglosassone, dove per convenzione la Corona nomina il leader del partito che ha avuto la maggioranza».

«Certo — ha aggiunto il Capo dello Stato — anche in un regime parlamentare dove vi sia un sistema di più partiti, ove un partito avesse la maggioranza assoluta, si applicherebbe la stessa norma. Poiché questo nel nostro paese non accade, il Presidente della Repubblica deve ricercare, almeno in un primo momento, quale sia la persona in grado di ottenere una maggioranza nei due rami del Parlamento».

«Questo, siccome è anche un atto di rispetto doveroso, perché sarebbe non rispettoso dare incarichi incauti, io penso — ha detto Cossiga — di prendermi certamente 24 ore di tempo. Anche perché, coincidendo queste 24 ore con la domenica sarebbe bene che iniziassimo la convenzione, non dico costituzionale ma civile, di consacrare almeno un giorno al riposo. Credo che ne guadagnerebbe certo la politica forse anche il giornalismo».

Lei è ottimista? è stato chiesto a Cossiga sulla soluzione della crisi. «Io non sono né ottimista, né pessimista — ha risposto il Capo dello Stato — sono realista e lascio giudicare a voi che cosa sia il realismo in questo momento».

La dichiarazione di Cossiga ha concluso una giornata in cui si sono registrati elementi di schiarita nella crisi politica. La decisione di Craxi di recarsi negli Usa, se non impedito da improrogabili impegni nel nostro paese e la lettera di Reagan al presidente del Consiglio fanno ritenere che la fase critica tra l'Italia e gli Usa sia in via di superamento.

Questo fatto non potrà che aiutare la ricomposizione della vecchia alleanza a cinque anche se i tempi potrebbero non essere rapidissimi. I passi compiuti dalla diplomazia americana favoriranno una soluzione dei problemi italiani in quanto viene meno uno dei possibili punti di contrasto.

La crisi perde cioè il carattere di eccezionalità che le era stato attribuito in un primo momento. Il Presidente della Repubblica Cossiga ieri ha convocato a palazzo Chigi i rappresentanti di tutte le forze politiche. Particolarmente lungo è stato il colloquio con il Pri che ha aperto la crisi. Spadolini uscendo dal colloquio con il Capo dello Stato ha ribadito comunque l'intenzione di collaborare per la riedizione di una maggioranza a cinque anche perché, ha voluto subito sottolineare, non vede una possibile alternativa.

In realtà un'alternativa c'è e sono le elezioni politiche anticipate, ma questa scelta, al momento, non ha trovato sostenitori dichiarati. Anche il Pri che con l'uscita dalla maggioranza ha provocato la crisi ieri non ha posto pregiudiziali per una nuova intesa, Spadolini non ha chiesto la testa di Craxi o Andreotti ma ha semplicemente ribadito la necessità di una direzione collegiale. A questo punto è facile ipotizzare che il Presidente della Repubblica affiderà nuovamente a Craxi il compito di formare il nuovo esecutivo. La possibilità di riuscita di un eventuale Craxi bis appaiono molto ampie.

Come si è detto un contributo al superamento di tanti problemi è venuto dall'attestato di stima di Reagan nei confronti di Craxi e dall'incontro che ieri lo stesso Craxi ha avuto con l'inviato del Presidente americano John Whitehead definito caloroso e cordiale.

Che il problema da risolvere non sia il grado di fedeltà verso gli Usa è stato confermato anche dal segretario della Dc De Mita secondo il quale «la crisi, al di là di motivazioni episodiche, è intervenuta perché ha incrociato un momento di difficoltà della politica nell'organizzare la risposta ai problemi della società. «Questa è la vera questione — ha detto De Mita — e non quella della divisione tra nazionalisti e sudditi degli Stati Uniti. La scelta atlantica non è più contestata nemmeno fuori dalla Dc e addirittura fuori dalla maggioranza».

Il giornale del Psi l'«Avanti» mette in evidenza la larghezza dei consensi pervenuti al presidente del consiglio Craxi e il significato del «caloroso» messaggio inviatogli dal Presidente Reagan.

Il quotidiano socialista ribadisce il giudizio di pretestuosità della crisi aperta in quanto non solo l'opinione pubblica, ma anche gli addetti ai lavori non hanno capito le ragioni di questa incredibile crisi.

Il socialdemocratico Caria ritiene inopportuna e quanto mai difficile la crisi di governo, il segretario liberale Biondi si è augurato che si possa giungere alla ricostituzione del quadro parlamentare e ministeriale che, non doveva essere disciolto.

Contro una riedizione del pentapartito sono schierati i comunisti che considerano «fallito un corso politico» e invitano le altre forze politiche a badare più ai programmi che alle formule.

Giuseppe Sanzotta

In Sud Africa altri disordini



Un poliziotto bianco arresta un dimostrante negro durante i nuovi disordini scoppiati a Johannesburg per protestare contro l'impiccagione del poeta negro Benjamin Moloise

(Servigio a pagina 17)

NEGLI STATI UNITI GIÀ SI PARLAVA DI «ACHILLE LAURO FIASCO»

Disgelo con Washington La Casa Bianca ci ripensa

WASHINGTON — L'invio dell'ambasciatore personale di Reagan, John Whitehead, il numero due del Dipartimento di Stato, a Roma e al Cairo è la prima pubblica ammissione da parte della Casa Bianca di aver calcolato male il «fall-out» diplomatico di quello che già qualche giornale qui definisce l'«Achille Lauro fiasco». Il viaggio di Whitehead avrebbe dovuto restare segreto, ma venerdì sera la Casa Bianca decise di renderlo di pubblica ragione prima che venisse fuori dalle altre fonti interessate direttamente nella vicenda. Questo avrebbe dato l'impressione che Washington si vergognava di riconoscere i propri torti.

L'idea della missione cominciò a circolare nella capitale americana quando giunsero i primi rapporti delle ambasciate sulla scena. I messaggi uniformemente avvertivano che si rischiava di pregiudicare seriamente i rapporti con vecchi e fedeli alleati, preziosi agli Stati Uniti. Si pregiudicava quindi l'interesse nazionale americano.

Ad affrettare la decisione di inviare un paciere con un ramoscello d'ulivo in mano giunse una lettera di Mubarak, nella quale il Presidente egiziano spiegava senza edulcoramenti al Presidente americano come giudicava la situazione e cosa ne pensava della condotta americana. Seguì il discorso di Craxi al Parlamento. Reagan prendeva carta e penna, rispondeva a Mubarak, scriveva una lettera al «caro Bettino», la firmava «Ron», dava le missive a Whitehead che partiva in fretta.

Nessuno a Washington giura che Reagan abbia capito quello che Craxi e Mubarak, ognuno dal suo punto di vista, gli avevano spiegato. Con Reagan sono molti qui oggi a non capire perché il seguito diplomatico e politico di una brillante operazione militare si sia dimostrato un «fiasco». In ogni caso, quell'uomo pragmatico che è Reagan ha capito che ci si cominciava a trovare davanti a una crisi di proporzioni senza precedenti con gli alleati migliori dell'America, e ha deciso di correre ai ripari.

Spiegando perché Washington non aveva previsto le conseguenze del suo atteggiamento piuttosto «bully» verso Egitto e Italia fonti autorevoli del governo sottolineano due punti: 1) il fatto che Egitto e Italia «hanno messo nel paniere americano, in maniera irreversibile, tutte le loro uova, e che l'Egitto dipende per due miliardi e mezzo l'anno da Washington; 2) la sicurezza che tutti e due i governi, vittime spesso di gravi attacchi terroristici, sarebbero stati solidali «con ogni azione» che avesse inferto un serio colpo al terrorismo.

Le stesse fonti ammettono ora che un terzo elemento era stato ignorato, ed era determinante: i delicati rapporti e interessi geo-politici delle due nazioni amiche, che non sono in ogni caso e circostanza identici a quelli di Washington, e l'impossibilità di sopportare una aperta offesa alla loro dignità nazionale, qualcosa che li avrebbe fatti apparire, scrive un giornale, «al servizio» degli Stati Uniti e, nel caso particolare dell'Egitto, anche di Israele.

Mentre questo giornale va in macchina Reagan si prepara a rivolgere un breve discorso alla convenzione della fondazione nazionale italo-americana riunita a Washington. Motivo della serata che vede raccolti i maggiori esponenti del gruppo etnico, «onorare Frank Sinatra», che dopo Cristoforo Colombo è l'«italiano» più onorato d'America. Ma non è da escludere del tutto che Reagan dedichi una frase anche allo stato dei rapporti con Roma.

In ogni caso, il Presidente aspetta di incontrare Craxi giovedì prossimo a New York, nel pre-summit dei governi alleati industriali, convocato da Reagan a una cena di lavoro al Waldorf Astoria. All'incontro, com'è noto, mancherà Mitterrand; l'assenza di Craxi sarebbe stata mal capita. Con il presidente italiano saranno i leader di Gran Bretagna, Germania, Canada, Giappone.

Le speranze che il presidente del Consiglio venga sono buone, e l'incontro fra il «caro Bettino e il suo Ron» dovrebbe dire pubblicamente che come in ogni buona famiglia, una pietra è stata messa su quello che è successo, la pace è fatta e tutto è passato.

Girolamo Modesti

«Caro Bettino...»

ROMA — Palazzo Chigi ha reso noto il testo integrale del messaggio personale inviato dal Presidente Reagan a Craxi. Eccolo:

«Caro Bettino sono ansioso di vederla la settimana prossima a New York per la sessione di consultazioni che avremo con i nostri maggiori alleati. Stimo profondamente i consigli che mi ha fornito in passato e apprezzo la sua disponibilità a condividere i suoi pensieri e le sue impressioni mentre ci avviciniamo al mio importante incontro a Ginevra col segretario generale Gorbacev. Nella scorsa settimana abbiamo avuto divergenze sulla migliore maniera in cui rispondere al dirottamento della "Achille Lauro".

«Nonostante queste divergenze che abbiamo affrontato in maniera schietta e amichevole — sottolinea Reagan — *condividiamo impegni fondamentali sulla necessità di rispondere con fermezza alle sfide poste dal terrorismo internazionale. Voglio che lei sappia che non ho mai avuto alcun dubbio che il suo governo avrebbe proceduto rapidamente nell'incriminazione dei dirottatori dell'"Achille Lauro". Le relazioni italo-americane* — conclude Reagan — *sono state e rimarranno ampie, profonde e solide e sono certo che i nostri legami personali continueranno a essere saldamente legati a questa tradizione. Sinceramente, Ron».*

DAL PRIMO DICEMBRE RINCARANO LE FERROVIE

Deciso: più caro viaggiare in aereo

ROMA — Ormai è deciso: volare costerà più caro. Ma mentre per le ferrovie l'aumento decorrerà dal primo dicembre, per gli aerei l'aumento del 10 per cento — che avrebbe dovuto decorrere da domani lunedì — non si sa ancora da quando sarà applicato.

Comunque il decreto è già pronto, manca solo la firma del ministro dei trasporti. È previsto un aumento del 10 per cento e pertanto il biglietto per il Roma-Milano passerà da 138 mila a 151.800 lire; per il Roma-Torino da 140.500 a 155.000; per il Palermo-Milano da 190.500 a 210.000; per il Venezia-Roma da 123 mila a 135.300 e per il Bari-Roma da 106.500 a 117.150. Da Trieste i nuovi prezzi sono: da 95 mila a 104.500 per Milano e da 123.000 a 135.500 per Roma.

Nessuna decisione ancora, invece, per le tariffe autostradali mentre per le ferrovie gli aumenti saranno dell'8 per cento per i viaggiatori e le merci e del 20 per cento per gli abbonamenti settimanali e festivi per impiegati, operai e braccianti (si tratta degli abbonamenti per i pendolari, ammessi solo per viaggi compresi entro centocinquanta chilometri di distanza tra la residenza e il luogo di lavoro).

Il parere su questi aumenti sarà emesso dal comitato interministeriale prezzi nella sua prossima riunione e il ministro dei trasporti li renderà poi operativi con un apposito decreto. Per i trentun giorni di quest'anno i maggiori introiti per le ferrovie dello Stato saranno praticamente quasi nulli. Per l'anno prossimo si tratterebbe di una cifra non molto alta e per questo gli esperti prevedono un nuovo aumento in linea con il tasso programmato d'inflazione. Ogni decisione, ovviamente, spetterà agli organismi che dirigeranno la nuova azienda ferroviaria e che dovrebbero entrare in funzione dal prossimo primo gennaio.

L'ultimo aumento delle tariffe ferroviarie scattò il primo dicembre dell'anno scorso.

Quanto alle tariffe autostradali le notizie sono scarsissime e occorrerà attendere le decisioni dell'Anas non soltanto per sapere la misura ma anche per la data. Comunque c'è una notizia che interessa chi viaggia: gli amministratori della società «Autostrade» e della «Italstat» si sono incontrati con il presidente della regione emiliana per cercare di superare i problemi che rendono difficile il varo della nuova arteria tra Firenze e Bologna.

L'autostrada bis è ormai indispensabile: le code tra le due città che saldano il Nord e il Sud si fanno ogni giorno e ogni anno sempre più lunghe. I lavori di sistemazione del tratto appenninico, soggetto a sbalzi non indifferenti tra l'estate e l'inverno, l'eccezionale incremento del traffico (siamo già a livelli quasi doppi rispetto a quelli previsti per il duemila), l'accentuata preferenza per il mezzo su strada obbligano le autorità a varare la nuova arteria.

Ma per arrivare a questa soluzione è indispensabile il rafforzamento del nodo autostradale e della tangenziale dell'area bolognese considerata nella sua più ampia dimensione anche al fine di utilizzare pienamente le potenzialità infrastrutturali proposte dalla nuova opera.

Se si tiene presente che numerose difficoltà di ordine territoriale, ambientale e sociale si frappongono a un tracciato del tutto nuovo tra la Toscana e l'Emilia, l'unica soluzione apparsa praticabile (simile, del resto, agli ammodernamenti su molti tronchi della rete italiana basati sulla realizzazione della terza corsia) è stata quella di una variante dell'attuale percorso rappresentato da una «corsia» aggiuntiva e parallela all'attuale autostrada, destinata espressamente al traffico dei veicoli commerciali e concepita per essere non solo resistente alle sollecitazioni e all'usura superficiale, ma anche dimensionata per evitare di essere nuovamente soggetta alla fatica.

Non si tratta — si sostiene alla società «Autostrade» — di dare il via a un tracciato autostradale inedito, né del resto sarebbe stata consentita una nuova direttrice: due leggi dello Stato (la 531 del 1982 e la 526 del 1985) fissano criteri precisi per le nuove costruzioni autostradali: per il superamento dell'Appennino, dunque, si può solo migliorare o adeguare la direttrice esistente. C'è perciò da affiancare all'autostrada attuale un nuovo manufatto che risolva una volta per tutte i problemi della grande viabilità longitudinale del paese, al fine di migliorare i livelli di traffico e le condizioni di sicurezza di tratti diventati essenziali per la funzionalità della rete autostradale.

Da oggi giornali a 650 lire

ROMA — Da oggi i quotidiani costano 650 lire a copia, cinquanta in più — circa l'8 per cento — rispetto al prezzo stabilito nel luglio dello scorso anno. Ogni volta che dobbiamo pagare di più per un servizio o per un bene (e il giornale è un po' dell'uno e dell'altro) la nostra reazione è istintivamente negativa. Eppure l'aumento è ritenuto indispensabile per far tornare i conti dei giornali alle prese con un complesso e costoso rinnovamento.

La richiesta dell'aumento (i giornali italiani sono quelli che costano, e continueranno a costare di meno in Europa nonostante le cinquanta lire) era stata approvata dalla commissione centrale della carta — nella quale sono rappresentati il ministero del bilancio, i sindacati dei lavoratori e gli editori — che aveva proposto un aumento di cento lire per copia. Poi la commissione prezzi aveva ridotto la cifra dell'aumento di metà. Una decisione che non serve certo a rendere più sane le gestioni aziendali.

E questo mentre dall'altra parte — da quella televisiva — non si pongono limiti di nessun genere, anzi si lasciano libere le aziende (pubbliche e private) di operare con tutta tranquillità senza vincoli. Dispiace dover ripetere gli stessi concetti a distanza di poco tempo, ma la sopravvivenza della stampa libera dipende anche dalla libertà economica delle aziende giornalistiche. E questa adottata dal Cip non è certo la strada migliore.

A. M.

A UN MESE DAL TERREMOTO NON SI CONOSCONO ANCORA LE CIFRE UFFICIALI

Tremila o trentamila i morti in Messico?

CITTA' DEL MESSICO — *Un mese fa Città del Messico e altre zone di quella nazione furono sconvolte da un terremoto disastroso. Sotto le macerie rimasero migliaia e migliaia di persone. Allora si cominciò a parlare di qualche centinaio di vittime, poi si arrivò a quattro-cinquemila, alla fine qualcuno parlò di venti-trentamila morti. Oggi a distanza di un mese esatto siamo allo stesso punto. Contemporaneamente è lontano dall'essere nemmeno avviato lo sforzo dei dirigenti locali per cancellare le gravi ferite lasciate dal sisma.*

L'ultimo bilancio ufficiale, diffuso venerdì dalla procura della giustizia del distretto federale, è di 3.746 morti, 12.863 feriti e trecento persone scomparse. Da sotto le macerie, si afferma, potranno essere estratti altri duecento corpi.

Ma se andiamo a esaminare le dichiarazioni, anche di fonte ufficiale, vediamo che tutto cambia. Il ministero della sanità, per esempio, aveva dato, pochi giorni fa, un bilancio di 6.500 morti mentre la commissione economica per l'America latina aveva diffuso una relazione sostenendo che i morti sono stati ottomila, i feriti trentamila e i danni quattro miliardi di dollari (pari a qualcosa come settemila miliardi di lire). Una lista elaborata attraverso i dati raccolti nei cimiteri, infine, indica che in questo mese sono state sepolte oltre quattordicimila persone, per la quasi totalità vittime del terremoto, compresi tremila corpi non identificati (il trenta per cento appartenenti a bambini).

Ma ci sono anche gruppi di diversa estrazione che parlano di trentamila morti senza dare elementi precisi, mentre l'istituto messicano di sviluppo — un organismo privato legato al piccolo partito socialdemocratico — che aveva diffuso la cifra di trentacinquemila morti, subito diramata all'estero da alcuni mezzi di informazione, ha poi ammesso di averLa ricavata basandosi su una prospezione, calcolata sulla base dell'area colpita e della densità della popolazione.

In mancanza di una corretta informazione ufficiale e in base agli elementi più attendibili, l'ipotesi — si badi bene, l'ipotesi — che raccoglie maggior credito è che il terremoto messicano abbia provocato da quindicimila a ventimila morti. Altri dati diffusi da fonti diverse, riferiscono inoltre che il sisma ha lasciato cinquantamila mutilati, dai cento ai centocinquantamila disoccupati, ha danneggiato o distrutto 1294 scuole, 105 cinema e teatri e 123 edifici pubblici.

Il turismo (con la quasi totalità delle prenotazioni per i prossimi mesi cancellate), l'industria delle confezioni, gli ospedali sono i settori maggiormente colpiti, insieme con altri servizi pubblici.

La camera nazionale degli ospedali ha informato che sono stati perduti sessantamila posti letto, mentre alcuni medici sono costretti a visitare i pazienti per strada.

Nella capitale alcune strade continuano a essere chiuse al traffico, molti edifici pericolanti non sono stati demoliti e restano tonnellate di macerie da rimuovere. In questo settore, come negli interventi immediati dopo il sisma, il Messico, che ha rifiutato una più ampia cooperazione dall'estero, ha mostrato di essere impreparato.

Resta poi il problema della distribuzione di acqua potabile, che interessa cinque milioni di persone; a Città del Messico, permangono difficoltà nei collegamenti telefonici nazionali e internazionali; diverse scuole funzionano precariamente e altri servizi pubblici sono sempre inoperanti, mentre decine di migliaia di persone vivono ancora in alloggi di fortuna.

Il governo ha deciso di espropriare settemila abitazioni per trasformarle in case popolari e ha anche annunciato severi provvedimenti contro la speculazione, ma molti prezzi sono andati alle stelle e le denunce di casi di corruzione sono quotidiane.

La lezione del terremoto non è però servita e, malgrado i decreti governativi, la maggior parte degli edifici danneggiati viene restaurata senza obbedire alle più elementari norme di sicurezza.

Diverse fonti segnalano anche un aumento della fuga di capitali, una vecchia piaga che, secondo alcuni dirigenti di banche, ha totalizzato, negli ultimi anni, cinquanta miliardi di dollari.

E ieri, purtroppo, altre due scosse di terremoto hanno allarmato i messicani nelle ultime ore a un mese esatto dal forte sisma che ha provocato migliaia di vittime e ingenti danni. La prima, quinto grado della scala Richter è stata avvertita soprattutto nella zona di Zihuatanejo, nel Sud del paese; la seconda, di 3,5 gradi, ha avuto quale epicentro zone vicine alla capitale. In un mese la terra ha già tremato 85 volte e la popolazione continua a vivere con grande tensione.

Se in Messico non è possibile fare ancora un bilancio per l'assoluta impossibilità di far coincidere le varie cifre fornite da tanti organismi, nell'Unione Sovietica è il segreto più assoluto che impedisce di conoscere con esattezza il numero dei morti e dei feriti e l'ammontare dei danni del terremoto che la scorsa settimana si è abbattuto nella zona del Tagikistan. Dopo le prime notizie che parlavano di qualche morto e qualche danno, le fonti sovietiche hanno completamente taciuto e gli stessi giornali sovietici non hanno fornito altre informazioni oltre a quelle frammentarie rilasciate nei primi giorni.

F. G.

LE PARTITE COMINCIANO ALLE 14.30

Mansell a Kyalami

Nel Gran premio più discusso della Formula 1 l'ha spuntata il britannico Nigel Mansell alla guida di una Williams con motore Honda. Nonostante le previsioni più nere, il Gran premio automobilistico del Sud Africa si è svolto nella più assoluta normalità, anche se al via si sono presentati solo venti piloti. Ma tra questi c'erano delle presenze significative: Prost, Senna e Johansson che in un primo momento avevano detto di voler disertare la competizione.

Solo sette monoposto al traguardo di Kyalami (secondo Rosberg, terzo Prost che si è già laureato campione del mondo, quarto Johansson) e fra di esse non c'era la «27» rossa di Michele Alboreto, che dopo pochi giri s'è fermata per la rottura di una turbina.

E veniamo al calcio: oggi le partite avranno inizio alle 14.30 e in Serie A spicca il confronto fra Milan e Torino, mentre la Juventus (in casa con il Bari) tenterà di eguagliare il record delle sette vittorie consecutive. L'Udinese sarà di scena sul campo di Como. In serie B la Triestina giocherà al «Grezar» contro il quotato Genoa. La società alabardata, frattanto, ha annunciata l'acquisto dell'attaccante Pasquale Iachini, 30 anni, dalla Fiorentina. Il forte giocatore arriverà domani nella nostra città.

Il match con i genoani riveste particolare importanza dopo il pareggio interno con il Catania e la sconfitta subita sul terreno della Lazio. I due punti, quindi, sono di rigore.

La domenica all'insegna dello sport vedrà anche l'incontro di pallacanestro (serie A 1) fra la Stefanel di Puglisi e i calabresi del Viola di Reggio Calabria. Ieri, intanto, le ragazze della Sgt Latte Carso sono state sconfitte a sorpresa dalle modeste cestiste della Despar Pescara in una partita giocata al palasport di Chiarbola e valida per il campionato di «A 1».

IN SECONDA PAGINA

Interessati elogi sovietici a Craxi

* * *

Si cercano i complici dei dirottatori della «Lauro»

DALL'INTERNO

FINITE LE CONSULTAZIONI

Per uscire dalla crisi

I partiti della maggioranza concordi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Terminate le consultazioni dei partiti il Presidente della Repubblica valuterà le indicazioni ricevute e comunicherà probabilmente lunedì il nome del presidente incaricato. I cinque partiti della maggioranza hanno ribadito la volontà di una nuova riedizione del pentapartito e anche per il nome c'è un ampio accordo su Craxi. Diverso naturalmente il parere delle opposizioni, i comunisti chiedono un governo di programma da appoggiare all'esterno.

Anche i repubblicani non hanno particolari pregiudiziali, pur riconfermando con Spadolini la necessità di un chiarimento sui metodi di governo. Duri e risentiti verso i repubblicani appaiono i socialisti, che non perdonano a Spadolini di aver provocato la crisi.

La delegazione democristiana è stata guidata da De Mita e composta inoltre dal presidente del partito Piccoli e dai capigruppo parlamentari Rognoni e Mancino. «Se nei partiti torna — ha detto De Mita dopo l'incontro con Cossiga — la moderazione, come appare possibile, credo che le ragioni di coesione siano maggiori rispetto ai conflitti e ai pareri diversi. La nostra valutazione è che questa è la sola maggioranza possibile in Parlamento: non ci nascondiamo le difficoltà, ma abbiamo chiarito innanzi a noi che maggioranze alternative a questa non ce ne sono».

De Mita ha ribadito la contrarietà della Dc alla crisi, e lo dimostra il modo con cui si è adoperato per evitarla. Per quanto riguarda il nuovo governo De Mita ha sostenuto che esiste la possibilità di migliorarne la funzionalità pur dicendosi favorevole alla continuità e ha lasciato intendere così che, per la Dc, il reincarico a Craxi potrebbe andare bene.

E questo è quanto vogliono anche i socialisti che dopo l'incontro con Cossiga nella tradizionale conferenza stampa hanno ribadito il giudizio positivo sull'operato del governo nella vicenda della nave Achille Lauro. «Sottoposto a una prova inusitata — ha detto il vicesegretario socialista Martelli — il governo italiano ha mostrato grande saggezza politica e grande dignità nazionale. La collegialità è stata non solo rispettata, ma è stata viva e operante in tutte le decisioni essenziali». In sostanza i socialisti ritengono ingiuste le critiche a Craxi: Formica, inoltre, coltiva ancora la speranza di un ulteriore spostamento a sinistra del suo partito.

Molta attesa per quanto avrebbe detto Spadolini all'uscita dal colloquio con il Capo dello Stato. L'incontro si è protratto oltre il previsto. La ragione di questo lungo incontro è stata spiegata dallo stesso Spadolini con la necessità di illustrare al Presidente della Repubblica le ragioni che hanno reso inevitabile l'apertura della crisi.

Il segretario repubblicano ha posto come condizione per una nuova collaborazione di governo, il ripristino della collegialità. Spadolini non ha pregiudiziali sul nome del nuovo presidente del Consiglio, ma esclude soluzioni diverse a un pentapartito.

Il segretario del Pli Biondi ha ricordato gli effetti negativi che questa crisi avrà sulla nostra economia e ha chiesto «un chiarimento nel pentapartito» proponendo ufficialmente il reincarico a Craxi.

Anche il segretario del partito socialdemocratico Nicolazzi vuole un chiarimento nella maggioranza a cinque, che comunque giudica la sola formula di governo oggi possibile. I comunisti hanno confermato l'apprezzamento per la condotta del governo (soprattutto per gli aspetti della polemica con gli americani) chiedendo un esecutivo che si impegni a «garantire la sovranità e l'autonomia del paese» e il suo risanamento economico.

G. S.

SIGNIFICATIVI COMMENTI ESTERI SULLA CRISI DI GOVERNO

Interessati elogi dell'Urss a Craxi Washington «scorretta» con l'Italia

Secondo la Pravda l'opinione pubblica sarebbe «indignata» con l'alleato americano

MOSCA — Dall'Urss elogi a Craxi-Andreotti, critiche per i repubblicani, sottolineatura del «totale disprezzo per la sovranità dell'Italia» manifestato dagli Stati Uniti. Su questa linea sono impostati tutti i commenti della stampa sovietica sulla crisi di governo in Italia, «provocata — sostiene l'agenzia Novosti — da Washington».

La vicenda dell'«Achille Lauro» — afferma l'agenzia — già grave di per sé, «ha provocato a quanto pare conseguenze ancora più gravi, infliggendo danni sostanziosi alle relazioni degli Stati Uniti con l'Egitto e l'Italia, e non per colpa del Cairo e tanto meno di Roma, due capitali che difficilmente potrebbero essere accusate di antiamericanismo».

Per quanto riguarda l'Italia — osserva la Novosti — «è del tutto comprensibile l'atteggiamento di Andreotti, che ha sottolineato l'inammissibilità del tono con cui gli Stati Uniti parlano a uno stato sovrano. Ma d'altra parte l'ultimo incidente, e a Roma lo sanno bene, non è che uno dei tanti che testimoniano del trattamento scorretto, ormai abituale, che gli Usa riservano al loro partner italiano».

È indicativo — prosegue l'agenzia — che a fare da cartina di tornasole «sia, e non per la prima volta, la politica mediterranea e mediorentale dell'Italia».

Ogni volta che nella politica italiana si affermano accenti autonomi — afferma la Novosti, rilevando che Craxi «a parere degli esperti, voleva attivizzare il ruolo tradizionale dell'Italia nel Mediterraneo» — «Washington non solo "si offende", ma agisce e con arroganza, mobilitando le proprie "lobby" in vari settori italiani e usando tutto il suo arsenale di metodi, palesi e occulti, di influenza e di "dissuasione"».

Agli «strateghi atlantici» — prosegue l'agenzia — non è sfuggita neanche «la posizione eurocentrista del governo Craxi (un'Europa forte è stata vista sempre con sospetto da Washington), né è sfuggito il ruolo "troppo pacifista" svolto dai socialisti italiani all'internazionale socialista, certe "avance" di Roma nei confronti dell'Est europeo, o infine il comportamento piuttosto indipendente dell'Italia sugli avvenimenti nell'America centrale».

La vicenda dell'«Achille Lauro» in definitiva — conclude la Novosti senza timore dei paragoni che si potrebbero fare con l'atteggiamento dell'Urss nei confronti dei suoi «satelliti» — è servita ancora una volta a mostrare con chiarezza come Washington tratta i propri alleati.

Ancora più drastica, nel giudizio del ruolo degli Stati Uniti nella crisi in corso, è la Pravda, secondo cui «l'opinione pubblica italiana, gli ambienti politici e la stampa sono indignati per il gravissimo arbitrio degli Stati Uniti in relazione alla vicenda dell'Achille Lauro. Gli Stati Uniti hanno mostrato un totale disprezzo per la sovranità dell'Italia».

Intanto, da Washington, Walter Mondale, ex vicepresidente statunitense e candidato democratico nelle elezioni presidenziali del 1984, ha auspicato che l'amministrazione Reagan ripristini al più presto possibile una buona atmosfera nelle relazioni con l'Italia, e chiuda il capitolo delle polemiche sulla vicenda del dirottamento dell'Achille Lauro.

«Spero — ha dichiarato Mondale — che ogni ragionevole passo sia stato preso dal governo federale per ricomporre le differenze che ci sono e ci sono state e per riavviare le nostre ottime relazioni. Questo è un momento difficile — ha osservato — i motivi di preoccupazione sono fondati. Ma Italia e Stati Uniti hanno troppo in comune per non cercare di andare avanti insieme.

Mondale ha detto di condividere in pieno l'azione dell'amministrazione Reagan per catturare i dirottatori dell'Achille Lauro, e il dirigente palestinese Abu Abbas. «Credo che Abbas — ha spiegato — fosse realmente coinvolto nel dirottamento della nave. Non doveva essere liberato.



LE INDAGINI PROSEGUONO NEL PIÙ RIGOROSO RISERBO

A Genova caccia ai complici dei pirati dell'«Achille Lauro»

GENOVA — «Più che di un vero e proprio interrogatorio, si è trattato di una serie di contestazioni formali elevate ai quattro terroristi palestinesi». Così ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Genova Luigi Carli ha sintetizzato il lavoro svolto venerdì, fino a tarda sera, nel carcere di massima sicurezza di Spoleto, dove era andato per sentire nuovamente Amjed Molki, Kalah Hasan, Ahamed Abdallah e Abdelatif Fataier, i membri del «commando» che hanno dirottato la motonave «Achille Lauro» e hanno ucciso, in concorso tra di loro, il cittadino statunitense Leon Klinghoffer, come ha accertato l'autopsia.

È stato un lavoro lungo, nel quale il magistrato genovese, che sul merito dei fatti ha mantenuto il massimo riserbo, è stato aiutato dagli uomini del nucleo operativo dei carabinieri e della «Digos» della questura di Genova. Alle domande dei giornalisti su quale poteva essere il vero obiettivo dei quattro terroristi, se l'ordine di cattura (che, oltre ai membri del «commando», riguarda altre tre persone) possa essere esteso anche ad altri palestinesi e su altri particolari dell'inchiesta, il dottor Carli si è limitato a dire: «Non posso rispondere».

Nemmeno dal carcere trapela qualcosa sull'interrogatorio: non si è certi che i quattro terroristi abbiano risposto esaurientemente alle domande del magistrato.

Intanto la città di Spoleto vive la vita di sempre. Si notano soltanto i posti di blocco di carabinieri e polizia, rafforzati in questo periodo, e capannelli di gente che commenta la presa di posizione del sindaco comunista Aldo Mattioli, che «respinge la presenza dei terroristi» nel carcere e quindi a Spoleto. Non tutti però sembra siano dello stesso avviso.

Tra la gente, avvicinata dai numerosi cronisti, fotografi e cineoperatori anche stranieri, giunti a Spoleto dopo il trasferimento del «commando» dalle carceri di Siracusa, molti sono i contrari: «Il carcere c'è — sostengono diversi cittadini — e per di più è modernissimo, con tanto di cancelli elettronici e idropneumatici, circuito televisivo interno. È il più sicuro d'Italia, non può certo servire a ospitare ladri di polli».

Da parte sua, il procuratore aggiunto Francesco Luigi Meloni ha definito gli atti istruttori compiuti a Spoleto «una verifica proficua in merito all'omicidio di Leon Klinghoffer. Anche in base al risultato degli esami autoptici — ha aggiunto il dottor Meloni — ai quattro terroristi sono stati contestati elementi ben precisi».

Il dottor Meloni ha poi ribadito la competeneza della magistratura genovese a condurre l'inchiesta. «Abbiamo ufficialmente chiesto ai colleghi di Siracusa — ha detto — che ci inviino gli atti processuali da loro svolti. Siccome prevediamo che la procura di Siracusa rivendichi la sua competenza, e rifiuti la trasmissione degli atti, non appena avremo la loro risposta trasmetteremo alla Corte di Cassazione formale istanza che sia risolto il conflitto di competenza».

Sul fronte delle indagini, carabinieri e polizia stanno lavorando a fondo per ricostruire i movimenti a Genova del gruppo terroristico e identificare i complici che lo hanno appoggiato prima dell'imbarco sull'«Achille Lauro».

Nel frattempo la salma di Leon Klinghoffer, il 69enne americano semiparalitico assassinato dai dirottatori dell'«Achille Lauro», giungerà oggi a New York.

ARAFAT ANNUNCIA UN INASPRIMENTO DELLA «LOTTA»

L'epilogo del dirottamento ha rincuorato i palestinesi

BEIRUT — Il caso dell'«Achille Lauro» ha «ridato fiducia ai palestinesi» nel loro vertice e ora lascia intravedere «una nuova tempesta» nel Medio Oriente che potrebbe anche coinvolgere l'Italia. Lo scrive il numero uscito ieri del settimanale «An Nahar arabo e internazionale», sulla base di opinioni espresse da diverse fonti non identificate.

Nell'articolo si afferma che il sequestro della nave italiana ha allontanato i tentativi di raggiungere una soluzione negoziata del problema palestinese, attraverso il cosiddetto «accordo di Amman».

Secondo un non meglio precisato «dirigente palestinese» citato dal settimanale, ora i palestinesi, riacquistata «la fiducia nel loro vertice», sono decisi a rispondere «duro e dovunque».

Anche un'altra «fonte responsabile» di «An Nahar arabo e internazionale» prevede che sta arrivando «una nuova tempesta sul Medio Oriente». Principali obiettivi dei palestinesi sarebbero, oltre a Israele, gli Usa. Ma una «personalità attendibile» citata dal giornale ha fatto anche il nome dell'Italia.

Anche Arafat ha dichiarato ieri a Bagdad che l'Olp sta riesaminando la sua posizione sull'avvio di un processo di pace in Medio Oriente dopo l'attacco aereo israeliano contro il quartier generale dell'organizzazione vicino Tunisi, e la vicenda dell'«Achille Lauro».

Nel corso di una conferenza stampa Arafat, ha annunciato che l'Organizzazione per la liberazione della Palestina si prepara a «riesaminare il processo di pace avviato con l'accordo giordano-palestinese, ma non l'accordo in se stesso». Arafat non ha precisato quali saranno i cambiamenti nella politica dell'Olp, ma ha aggiunto che un accordo in questo senso è stato già raggiunto con re Hussein di Giordania

«Gli Stati Uniti ci hanno dichiarato guerra — ha detto Arafat — e questa nuova posizione fa dell'America un partecipante diretto nel conflitto arabo-israeliano». «L'uragano di sentimenti antiamericani che si è scatenato colpirà gli interessi occidentali nel mondo arabo, ha aggiunto il leader palestinese.

«Nei confronti degli americani l'Olp sarà più aggressiva: colpiremo i loro interessi dovunque», ha dichiarato da parte sua Mahmoud Abbas (alias Abu Mazen), membro del comitato politico dell'Olp e consigliere militare di «Al Fatah», in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano egiziano «Al Gomhuria».

Secondo l'esponente palestinese, l'attacco aereo israeliano contro il quartier generale dell'Olp a Tunisi e l'intercettamento da parte degli americani del «Boeing» egiziano che trasportava i dirottatori dell'«Achille Lauro» provano infatti che «gli Stati Uniti non vogliano la pace, ma la resa dell'Olp.

Donat Cattin contro Andreotti

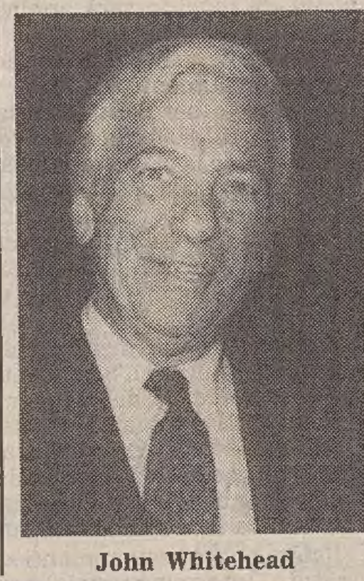
SIRMIONE — Duro attacco del leader di Forze Nuove Carlo Donat-Cattin alla politica estera di Andreotti e, in generale, del pentapartito per quanto riguarda la linea assunta dal governo verso i problemi del Medio Oriente e dell'Est. «La crisi è del governo», ha sottolineato Donat-Cattin, intervenuto ieri alla seconda giornata del convegno organizzato dagli amici del vicepresidente del consiglio Arnaldo Forlani.

«Aperta sulla politica internazionale, la crisi vede attentissima l'opposizione comunista proprio su questo punto. C'è uno squilibrio, una sfasatura tra il cardine che soprattutto la Dc ha dato ai rapporti dell'Italia col mondo, la politica atlantica e una serie di gesti e di atti della Farnesina verso il Medio Oriente e, talvolta, verso l'Est».

«Craxi ha collocato il Psi nel quadro occidentale e con una piena assunzione del cardine atlantico della nostra politica estera», ha osservato Donat Cattin. «Quel che noi, della Dc, non dobbiamo fare, è scavalcarlo. Ma, oggettivamente, ciò è avvenuto, mettendoci nella condizione di chi si attende qualche sobbalzo nazionalista o neutralista.

Donat-Cattin ha aggiunto che in materia di difesa, di autonomia nazionale, «occorre solidarietà fra tutte le forze col solo discrimine di credere o non credere in tale indirizzo».

Mubarak fa aspettare l'inviato di Reagan


John Whitehead

IL CAIRO — Il presidente egiziano Mubarak ha deciso di far fare anticamera all'inviato di Reagan, il vicesegretario John Whitehead, mentre al Cairo nel corso d'una dimostrazione antiamericana di studenti almeno dieci giovani sono rimasti feriti e la polizia ne ha tratti in arresto una trentina.

Gli incidenti sono avvenuti a poche ore dall'arrivo di Whitehead davanti all'università di Ein Shams, la seconda del Cairo, dove circa 1.500 studenti si erano radunati per protestare contro l'intercettazione dell'aeroplano egiziano con i dirottatori dell'«Achille Lauro» da parte di caccia statunitensi e la politica del governo egiziano e per chiedere l'espulsione degli ambasciatori degli Stati Uniti e di Israele.

Quanto i dimostranti hanno cercato di uscire dall'università, la polizia è intervenuta caricando gli studenti con bombe lacrimogene e bastoni. Prima di disperdersi gli studenti hanno risposto alle cariche lanciando sassi. Gli scontri sono durati tre ore e un incendio è divampato all'interno della facoltà di Commercio, non si sa se appiccato dagli studenti o provocato dalle granate lacrimogene lanciate dalla polizia.

Tuttavia è evidente che la decisione del presidente egiziano di posporre l'incontro ha una valenza politica e tende a dare soddisfazione a quegli strati popolari che sono rimasti irritati per l'intercettazione dell'aereo e chiedono una politica meno filo-americana da parte del governo.

Ciò non significa, tutavia, che Mubarak intenda cavalcare sino alle estreme conseguenze il cavallo della protesta contro Reagan.

Proprio mentre il «rais» rendeva noto il suo proposito di costringere l'emissario del capo della Casa Bianca a una lunga anticamera, il ministro degli interni Ahmed Rushdy ha annunciato che ogni manifestazione di piazza anti-americana sarà in futuro «fermamente impedita».

«Il nostro popolo ha ormai espresso la sua indignazione per l'intercettamento dell'aereo egiziano che trasportava i dirottatori dell'Achille Lauro», ha detto il collaboratore di Mubarak, «ora basta con le violazioni dell'ordine pubblico e con gli slogan irresponsabili; bisogna dare alle autorità politiche la possibilità di trattare e di prendere le misure necessarie».

Si assiste, dunque, a una netta inversione di tendenza da parte delle autorità egiziane che non incoraggiano più la «protesta popolare» contro gli Stati Uniti In un clima di forte crisi economica, il presidente Mubarak è consapevole delle conseguenze nefaste di un eventuale peggioramento dei rapporti con Washington.

TRASFERTA DI MAGISTRATI A BERNA E IN GERMANIA

Al vaglio fuori dei confini le versioni fornite da Agca

ROMA — Berna, la cittadina tedesca di Gerbrunn, nei pressi di Francoforte, e Monaco di Baviera: sono queste le prime tre tappe di un lungo peregrinare per diverse nazioni europee che i giudici togati della prima corte d'assise di Roma si preparano a compiere, a partire da domani per cercare di vederci chiaro nella vicenda della «pista bulgara» divenuta sempre più complicata dopo cinquanta udienze del processo per l'attentato al Pontefice.

La «delegazione» della corte, composta dal presidente Severino Santiapichi e dal giudice a latere Fernando Attolico, ai quali si aggiunge il pubblico ministero Antonio Marini, è attesa in Svizzera a un primo impegno particolarmente importante.

Si tratta di vagliare, ancora una volta, l'attendibilità di Mehmet Alì Agca attraverso l'interrogatorio di un suo connazionale, Mehmet Sener, detenuto per traffico di stupefacenti, che, perlomeno fino al momento in cui il terrorista non si è deciso a fare le sue «rivelazioni», era considerato uno dei suoi amici più fidati.

Per la verità, ora, tra i due non corre più buon sangue visto che Agca ha posto Sener nel ristretto gruppo di «lupi grigi» che, prima del 13 maggio 1981, erano perfettamente al corrente non solo dei suoi progetti di assassinare il Papa polacco ma, soprattutto, del «mandato» che gli sarebbe stato conferito dai servizi segreti bulgari.

Dopo la Svizzera, i magistrati romani si recheranno nella Germania federale.

A Gerbrunn, nei pressi di Francoforte, essi ascolteranno Rose Hall, una delle due turiste americane che il 13 maggio 1981 rimasero ferite di striscio dai colpi esplosi da Agca contro il Papa. La testimonianza, in questo caso, dovrebbe svolgersi rapidamente, in quanto la donna perse conoscenza subito dopo essere stata ferita al gomito sinistro dal proiettile che, in precedenza, aveva già colpito di striscio il braccio destro e l'indice della mano sinistra del Papa.

Infine, ultimo impegno di questa prima serie, a Monaco di Baviera dove i giudici sono attesi da Velitchko Peitchev, un teste del quale già si è parlato al Foro italico. Si tratta di un esule politico bulgaro.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

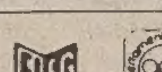
ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 152.000; semestrale L. 81.500 (con Piccolo del lunedì L. 173.500, 92.000) – ESTERO: annuo L. 321.500 (con Piccolo del lunedì L. 371.500) – Copie arretrate L. 1300. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2400-4800 per parola (Partecipazioni L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 19 ottobre 1985 è stata di 81.300 copie



Certificato n. 726 del 6.12.1984

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	3	42	10	58	66
CAGLIARI	66	20	56	21	36
FIRENZE	18	19	26	24	3
GENOVA	65	11	51	69	78
MILANO	60	80	19	23	81
NAPOLI	79	29	33	73	84
PALERMO	74	19	65	66	16
ROMA	34	20	38	59	9
TORINO	20	87	59	64	67
VENEZIA	61	65	33	13	20

La colonna vincente:
1 2 1 2 X 2 2 X 1 2 1 1

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso N. 42. Il montepremi è di lire 1.308.149.754. Ai punti dodici spettano lire 24.917.000; ai punti undici 814.000; ai punti dieci 74.000 lire.

ODIO E PERDONO, VIOLENZA E CULTURA NEI DISCORSI DEL PONTEFICE

Esaltati dal Papa a Nuoro e Sassari gli autentici valori della Sardegna

SASSARI — *In due città distanti fra loro un centinaio di chilometri, Nuoro e Sassari, il Papa ha sviluppato un dialogo intenso col popolo, centrato sull'alternativa tra odio e perdono, violenza e cultura.*

A Nuoro proprio ieri scadeva l'ultimatum alla famiglia d'un piccolo imprenditore locale, Gigino Devoto, rapito dai banditi cinque mesi fa, e per il quale è stato chiesto il riscatto di un miliardo.

Il Pontefice, nel mezzo del suo discorso allo stadio, si è rivolto pubblicamente agli autori del sequestro, dicendo con semplicità: «Chiedo e supplico, in nome di Dio, che egli sia restituito vivo e incolume alla famiglia».

Durante lo stesso rito pubblico, hanno suscitato viva commozione le parole di una giovane maestra, alla quale sono stati uccisi due fratelli in venti mesi.

La donna, infrangendo le regole di un codice non scritto, quello della «valentia» della Barbagia, ha detto di perdonare gli uccisori e soggiunto che, alla dialettica dell'orgoglio e del rancore va sostituita «una disciplina interiore nuova», non tutelata da giudici e da poteri, ma affidata agli educatori e alle famiglie.

Così si è espressa Eva Cannas, di Mamoiada, cha ha avuto la forza d'abbracciare un uomo ritenuto il maggior nemico della sua famiglia.

L'incontro tra il Papa e i barbaricini è avvenuto nel campo sportivo «Quadrivio» affollato da almeno 25 mila persone (ma moltissime sono rimaste fuori dei cancelli). È stata una festa con canti e balli sardi, ricca di sole e di colori, ma è stata anche l'occasione per affrontare le contraddizioni più profonde di questa comunità, la più evangelizzata di tutta la Sardegna.

Il Pontefice ha ricordato «la sincerità, la fierezza, la rettitudine, la fedeltà alla parola data, l'attaccamento alla famiglia, il gusto dell'ospitalità, l'intelligenza e il coraggio» delle popolazioni del Nuorese, ma ha anche parlato dei mali che affliggono questa terra: «La vendetta, il ricatto, il danneggiamento dei beni, l'aggressione e il sequestro di persona».

Nelle cinque ore della sua visita a Sassari, il Papa, che è stato ricevuto dal presidente della Regione, Melis e dal ministro della pubblica istruzione, Franca Falcucci, ha sviluppato in tre discorsi l'unico tema della cultura e della «civiltà dell'amore», giungendo ad affermare, all'università, che «certi fenomeni come i sequestri non sono prodotti né dalla vostra cultura né dalla vostra gente», ma dal Maligno che semina zizzania.

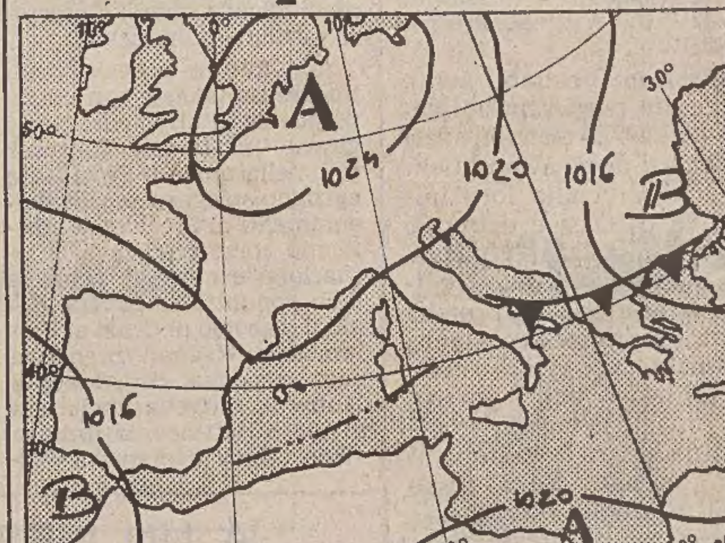
In Sardegna, ha detto Giovanni Paolo II nel secondo giorno del suo viaggio, si contrappongono bellissime figure, dalla nuorese Grazia Deledda a esempi delicati di sante e beate, in contrasto con episodi ricorrenti d'emarginazione e violenza, «quasi un duro confronto tra due culture diverse».

Nell'aula magna dell'ntica università di Sassari, presenti i maggiori esponenti del mondo accademico non solo isolano, il Papa ha voluto salutare le vere «radici culturali antiche e profonde» dell'isola, segnalando «una singolare ricchezza d'umanità» lungo i secoli e inviando per prima cosa un pensiero «deferente e cordiale» al presidente Cossiga, sassarese e per molti anni docente nello stesso ateneo.

I sequestri e le violenze «feriscono e offendono profondamente i sardi», ha aggiunto il Pontefice, poiché li sentono «del tutto estranei ai loro sentimenti umani e cristiani»: sono come il cattivo seme che, secondo la Bibbia, un «uomo nemico ha seminato nel campo di buon grano della vostra antica civiltà».

Nuoro — Giovanni Paolo II, nel capoluogo barbaricino, riceve l'omaggio di due bambini in costume regionale *(Telefoto Ap)*

Il tempo che farà



Situazione: una perturbazione proveniente da Nord-Ovest tende ad interessare più direttamente le regioni centro-settentrionali adriatiche e quelle meridionali.

Tempo previsto per oggi: sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse, anche temporalesche. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti e qualche breve pioggia sulla Sardegna orientale. In serata parziali annuvolamenti sul settore nord-occidentale.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: deboli o moderati in prevalenza settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 19; Bolzano 5, 19; Verona 8, 21; Venezia 8, 19; Milano 10, 20; Torino 7, 20; Mondovì 10, 17; Cuneo 9, 17; Genova 13, 21; Bologna 10, 20; Firenze 3, 21; Pisa 6, 23; Falconara 7, 19; Perugia 7, 18; Pescara 6, 20; L'Aquila -3, 18; Roma Urbe 4, 20; Roma Fiumicino 4, 20; Campobasso 8, 17; Bari 10, 19; Napoli 7, 20; Potenza 6, 15; S. Maria di Leuca 13, 19; Reggio Calabria 15, 22; Messina 17, 21; Palermo 15, 21; Catania 8, 24; Alghero 8, 22; Cagliari 8, 22.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 9, 15; Atene n. 12, 18; Bahrain s. 27, 34; Bangkok p. 25, 32; Barbados n. 23, 30; Beirut p. 16, 21; Chicago n. 15, 20; Copenaghen s. 6, 13; Dublino n. 8, 14; Francoforte n. 10, 15; Ginevra n. 6, 17; Havana n. 25, 28; Helsinki s. 3, 8; Gerusalemme p. 12, 19; Johannesburg s. 12, 22; Kiev n. 6, 8; Kuala Lumpur p. 23, 30; Lima n. 14, 19; Lisbona n. 14, 24; Londra n. 10, 15; Nassau n. 24, 30; Nuova Delhi s. 16, 31; New York n. 10, 18; Nicosia n. 15, 27; Oslo s. 3, 14; Parigi s. 9, 15; Pechino n. 4, 17; Perth s. 11, 22; Rio de Janeiro s. 20, 30; Stoccolma s. 6, 10; Sydney n. 16, 17; Taipei n. 21, 26; Tel Aviv p. 16, 24; Tokio s. 11, 19; Toronto p. 2, 14; Vancouver p. 9, 13; Vienna n. 9, 14; Varsavia n. 7, 10.

UNO STRANO E CELEBRE CASO DI MEDIANITÀ ALLA FINE DELL'800

Catherine racconta le visioni (ma lo fa in lingua marziana)

Théodore Flournoy (1854/1920), medico e psicologo ginevrino, fa parte di quella gloriosa linea che da Charcot, Janet, Breuer porta direttamente a Freud: una tappa non indifferente di quel lungo cammino che doveva condurre alla «scoperta dell'inconscio» (l'espressione corrisponde al titolo del fortunato studio di Ellenberger che ne traccia appunto lo svolgimento).

Curioso di ipnotismo e di fenomeni parapsicologici, si interessa sistematicamente, nell'ambiente ginevrino dove ha la cattedra di psicologia, al mondo dei «medium». Nel 1894 ha luogo l'incontro decisivo (che pare in qualche modo precorrere quegli «incontri fortuiti» poi cari ai surrealisti) con Catherine Muller, una medium che gli racconta remoti episodi avvenuti nell'ambito della sua famiglia. Con la cautela che lo contraddistinguerà sempre, Flournoy indaga e scopre che qualche relazione poteva esserci stata fra le famiglie Muller e Flournoy, onde il potere medianico altro non sarebbe stato che reminescenza. Tenace, paziente, segue l'attività psichica della Muller, che intanto cade sempre più in profondi stati sonnambolici e riferisce materiali sempre più interessanti.

Catherine, alias Hélène Smith, è, nel suo regime diurno, una normalissima commessa in un grande magazzino che poi, con una netta censura, nel suo regime notturno comunica con persone ed eventi di altri luoghi e altri tempi. Non si esibisce per lucro, molti le credono. Per altri scettici si tratta solamente di un'impostura. Nella fase più produttiva, Hélène elabora tre distinti cicli di rivelazioni. In un caso, rivive quale incarnazione di una principessa indiana del Quattrocento. Altrimenti reincarna episodi della vita di Maria Antonietta. Più clamorosamente, in un terzo ciclo, detto «marziano», descrive il pianeta Marte e i suoi abitanti: presenta anche una lingua marziana, che sa scrivere e parlare.

Non meno di cinque anni durò l'inchiesta, lo studio di Flournoy: alla fine diede alle stampe — coevo all'«Interpretazione dei sogni di Freud», nel 1900 — il libro «Dalle Indie al pianeta Marte. Studio su un caso di sonnambulismo con glossolalia», quello stesso che ora felicemente appare da Feltrinelli (in un'edizione un po' scorciata, ma con criteri di grande pertinenza) per le attente cure di Mario Trevi (pagg. 200, lire 23.000).

Grande è il successo del libro; notevole scalpore solleva il caso (anche presso i linguisti, fra cui Victor Henry e il grande Saussure, intrigati dal gergo marziano con caratteristiche ungheresi): tanto clamore pare inaridire le sorgenti «creative» di Hélène, a tal punto che ella lascia l'impiego per dedicarsi alla pittura (una mostra dei suoi quadri di argomento religioso sarà allestita dopo la sua morte sia a Ginevra sia a Parigi).

Qual è dunque l'importanza di questo libro a tratti, modernissimo (sia per il metodo, cauto e discreto, sia per i fantasticissimi e sorprendenti contenuti)? Con l'aiuto di Ellenberger e di Trevi, cercheremo di rispondere. Intanto il concetto (prefreudiano) di «reversione»: a ogni ciclo corrisponde un'epoca infantile, adolescenziale, di riferimento (Freud parlerà poi di «fasi», di stadi di fissazione).

Poi Flournoy scopre che questa spettacolare attività,



completamente scissa dalla vita diurna (è la tematica classica del «doppio»), svolge un ruolo di compensazione rispetto a certi desideri inconsci. E poi c'è il grande aspetto ludico dell'inconscio: la medium con bara, ma in qualche modo gioca, o meglio «è giocata» dalle profonde spinte fantastiche e subliminali.

Un altro tema su cui s'imbatte il ginevrino è quello del ricordare inconscio: tracce di vissuto che permangono inalterate, ma rimosse, nel grande serbatoio atemporale dell'inconscio.

Infine, ma non certo ultimo in ordine di importanza, è l'aspetto creativo, produttivo dell'inconscio: strane costruzioni, mescolanze di vissuti e di esperienze indirette, concatenazioni ardite rette da una logica «aberrante», miti (addirittura) o cicli romanzeschi come nel caso specifico di Hélène. Fra il delirio, l'allucinazione e il sogno, un grande spazio di «surrealtà». E per tutta la vita Freud tesserà connessioni fra patologia da un lato e arte dall'altro, investigandone il diverso esito ma anche la matrice comune.

Al di là dell'intrinseca bellezza di certe visioni che, ripetiamolo, pone i cicli di Hélène nel filone che dal tardo simbolismo va al surrealismo; al di là della «suspense» derivante da tante criptiche immagini o espressioni da decifrare con pazienza, resta l'intricata questione della lingua marziana, a proposito della quale Flournoy osserva: «Per le sue espressioni e per il suo stile, la lingua marziana sembra portare sino a noi l'eco di un'età remota, il riflesso di uno stato d'animo primitivo, da cui si trova ben lontana la condizione ordinaria e normale della signorina Smith».

Si aggiunga che l'interesse alla questione di un eminente linguista come Saussure ci porta nel vivo non solo delle riflessioni più segrete di Flournoy (i giochi di parole, gli anagrammi, il valore di significante del segno verbale), ma fa di tutto questo materiale un riferimento circa i rapporti fra inconscio e linguaggio — e quindi, in ultima analisi, fra letteratura e psicoanalisi — che non è tanto facilmente liquidabile.

Concluderemo questa nota d'invito alla lettura di uno straordinario documento con un'osservazione del curatore, che riassume benissimo l'importanza storica di Flournoy: «I tempi sono maturi. Il meraviglioso, l'incomprensibile e l'assurdo stanno per trovare la loro nuova collocazione storica: non più fuori di noi, ma dentro di noi, in una regione certa ma ignota».

Giovanni Cacciavillani

Sopra, una foto di Clarence John Laughlin.

DAGLI ABISSI DEL COSMO UN ROMPICAPO SCIENTIFICO: SE N'È PARLATO A TRIESTE

L'enigma del Cigno celeste

Da Cygnus X-3, a 35 mila anni luce dal nostro Sole, arriva una misteriosa, cronometrica radiazione A registrarla è stato l'avanzatissimo rilevatore di particelle installato nelle viscere del Monte Bianco

Ma che diavolo sta accadendo lassù, su Cygnus X3, dietro i vortici di plasma e le nubi di polvere cosmica della Via Lattea, a 35 mila anni luce dal nostro Sole? Che razza di particelle — oltre ai già noti raggi X, beninteso — quella sorgente stellare sta lanciando nell'universo? E perché mai l'emissione della misteriosa radiazione avviene ogni cinque ore (o poco meno), con cronometrica puntualità?

Gli enigmi nuovissimi di Cygnus X 3 (terza sorgente di raggi X identificata nella costellazione del Cigno) sono stati al centro dell'attenzione durante il congresso della Società italiana di fisica conclusosi a Trieste la settimana scorsa: un rompicapo scientifico seducente quanto elusivo, sia per gli astrofisici sia per i fisici delle particelle, a riprova della convergenza che oggi si realizza tra due discipline apparentemente agli antipodi.

Particolare importante: la radiazione anomala di Cygnus X 3 non è stata scoperta né con un radiotelescopio, né con i sensori d'un satellite astronomico, bensì grazie a un avanzatissimo rivelatore di particelle installato in un tunnel nelle viscere del Monte Bianco: i quasi duemila metri di roccia che sovrastano il laboratorio lo proteggono dalle radiazioni circostanti ed eliminano quel «rumore di fondo» che altrimenti nasconderebbe le particelle cosmiche.

Il laboratorio si chiama Nusex (Nucleon Stability Experiment), è in attività da poco più di tre anni ed è stato realizzato dal Cern di Ginevra, dai Laboratori di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, dall'Istituto di cosmogeofisica del Cnr di Torino e dal Dipartimento di fisica dell'Università di Milano.

Il rivelatore cui si deve la scoperta nel Cigno è costituito essenzialmente da un enorme cubo alto tre metri e mezzo e pesante 150 tonnellate, un «sandwich» formato da 136 lastre di ferro spesse un centimetro, in mezzo alle quali sono installati 47 mila sottili tubi di plastica.

Attraverso un meccanismo che non è qui il caso di illustrare, un marchingegno del genere dovrebbe finalmente poter cogliere la «morte» (cioè la disintegrazione, il decadimento) di almeno uno dei protoni contenuti nelle sue lastre di ferro, confermando come nessuna particella sia eterna, neppure il protone, il quale pure avrebbe una «vita» incomparabilmente più lunga di quella dello stesso universo. Un evento che farebbe sospettare l'avvenuta «morte» d'un protone sotto il Monte Bianco è già stato registrato nel luglio del 1982 e potrebbe forse entrare negli annali della fisica: ma si attendono ulteriori conferme.

Il medesimo strumento è destinato inoltre a tentare di registrare i passaggi dei neutrini, le impalpabili «particelle fantasma» del cosmo, che non si arrestano certo davanti a duemila metri di roccia, capaci come sono di attraversare da parte a parte la sfera terrestre senza subire deviazione alcuna. Il fatto che Nusex sia ora servito anche per la rivelazione della radiazione proveniente da Cygnus X 3 è dunque un classico caso di «serendipity», di scoperta casuale fatta lungo la strada di tutt'altre ricerche.

Ne parliamo con Ettore Fiorini dell'Università di Milano, responsabile dell'esperimento: «Abbiamo scoperto il fenomeno l'anno scorso, quando decidemmo di registrare la radiazione proveniente dal Cigno, senza sapere bene che cosa avremmo ottenuto. Così, puntualmente ogni 4,8 ore, abbiamo cominciato a ricevere da Cygnus X 3 un segnale del tutto inatteso, ricchissimo di muoni. Le registrazioni sono continuate fino a dicembre, poi i dati sono stati analizzati al Cern e i risultati sono stati pubblicati lo scorso giugno». E la «bomba» è scoppiata subito, con tutto il suo potenziale di misteri.

Il primo mistero sta proprio nella dose di muoni (o «mesoni mu») registrata dal nostro laboratorio sotterraneo. Ora, il muone è una particella estremamente penetrante, duecento volte più pesante dell'elettrone. Ma è anche una particella dalla «vita» brevissima, dell'ordine di appena due milionesimi di secondo: non può quindi aver percorso l'abisso di spazio che ci separa da Cygnus X 3. I muoni registrati devono essere quindi di una forma di «radiazione secondaria», che si forma per l'impatto di una «radiazione primaria» contro le molecole dell'atmosfera.

Ma di che cosa è fatta questa «radiazione primaria» emessa dalla sorgente? «Per ora — confessa Fiorini — non c'è ancora una spiegazione del tutto convincente, al punto che Carlo Rubbia ha ipotizzato che potrebbe anche trattarsi di particelle totalmente sconosciute. Ma io preferisco essere prudente... Inoltre, il segnale che arriva da Cygnus X 3 presenta una distribuzione angolare strana: non è un fascio di energia collimato, bensì una radiazione dispersa, a cono. E non c'è spiegazione neppure per questo fatto».

La scoperta è rimbalzata per i quattro angoli del mondo, inducendo altri laboratori a volgere la loro attenzione a Cygnus X 3. E i risultati non si sono fatti attendere. Segnali simili a quelli del Monte Bianco — anche se più flebili — sono stati ottenuti dal laboratorio americano che si trova nella miniera di Soudan, nel Minnesota.

I giapponesi, poi, hanno registrato «pacchetti» di segnali lunghi trenta minuti con un apparecchio sistemato al livello del mare (uno spettrometro magnetico chiamato «Mutron»), che ha segnalato l'arrivo di muoni a elevatissima energia. E anche i francesi, dalla loro stazione sperimentale nel traforo del Frejus, si apprestano ad analoghe misurazioni.

Nel frattempo, si tentano le prime interpretazioni del fenomeno. Si sa che Cygnus X 3 è in realtà un sistema binario, costituito da due stelle, l'una in rotazione attorno all'altra. L'ipotesi prevalente è che a una stella di grande massa sia accoppiata una pulsar, vale a dire una stella di neutroni, piccola ma pesantissima, una stella collassata e ormai in agonia che ruota velocissima su se stessa e attorno alla sua compagna.

Spiega Benedetto D'Ettorre Piazzoli, ricercatore dell'Istituto di cosmogeofisica di Torino: «Questa estate, durante una conferenza internazionale a La Jolla, in California, è stata effettivamente annunciata la scoperta nel Cigno di una pulsar che emette fiotti di energia con un periodo di appena 12,6 millisecondi. Si tratta quindi di una stella giovane, altamente attiva e carica di energia. È allora possibile pensare che la pulsar, comportandosi come un acceleratore di particelle, scagli nello spazio circostante protoni fortemente energetici: questi, interagendo con l'atmosfera stellare della sua compagna, darebbero origine a particelle singolarissime, forse coppie gluone/gluino».

Sarebbero dunque queste particelle, che tengono assieme i quark dentro il protone e il neutrone, a bombardare la Terra con una periodicità fissa, legata sia alla rapidissima rivoluzione della pulsar, sia alla posizione del nostro pianeta nei confronti del sistema Cygnus X3.

«Le coppie gluoni/gluini — prosegue D'Ettorre Piazzoli — entrerebbero in profondità nella nostra atmosfera, interagendo con le sue molecole per formare appunto quei muoni e quegli sciami di elettroni, fotoni e mesoni che abbiamo registrato. Intendiamoci: questa delle coppie gluone/gluino è solo un'ipotesi, e sul meccanismo d'azione delle pulsar si sa ancora molto poco. Ma quel che è certo è che nessuna particella convenzionale è in grado di spiegare l'arrivo di tanti muoni».

Per il «faro cosmico» di Cygnus X 3 — sia o non sia una pulsar — altre interpretazioni sono comunque tuttora possibili. E la caccia alle sue particelle è più che mai aperta. Magari utilizzando il laboratorio sotto il Gran Sasso che dovrebbe entrare in funzione il prossimo anno: un rivelatore enormemente più potente rispetto a quello del Monte Bianco, confermando così il predominio della scuola italiana nel settore della «fisica sotterranea». «Sarà il laboratorio sotterraneo più avanzato del mondo», conferma Fiorini. «Tra l'altro, il primo esperimento che partirà nel Gran Sasso dovrebbe essere quello che ho proposto io in collaborazione con francesi e tedeschi, sulla rivelazione dei neutrini solari. Ma è certo che anche il Gran Sasso servirà per studiare gli enigmi del Cigno».

Fabio Pagan



Nella foto, una nebulosa nella costellazione del Cigno.

E sotto il Gran Sasso...

«È come se avessimo ricostruito il Duomo di Milano sotto il Gran Sasso», ha detto Antonino Zichichi per dare un'idea delle dimensioni del nuovo laboratorio sotterraneo da lui promosso e portato avanti a tappe forzate. Potrà entrare in servizio nell'86 (dopo quattro anni di lavori) grazie al centinaio di miliardi investiti dall'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Costruito all'interno di una galleria perpendicolare al traforo autostradale del massiccio appenninico — su cui gravano 1400 metri di roccia — il laboratorio avrà un volume di centomila metri cubi, suddivisi in tre grandi cameroni, uno dei quali lungo 150 metri e alto una trentina: al suo interno troverà posto il «cuore» del laboratorio, un gigantesco apparato costituito da centomila tonnellate di ferro, con sottili lastre di polipropilene. Il rivelatore sarà concettualmente analogo a quello del Monte Bianco, ma estremamente più sensibile.

Lo strumento consentirà quindi di studiare — oltre ai segnali di Cygnus X 3, di cui si parla nell'articolo a fiaco — anche la disintegrazione del protone (che confermerebbe ulteriormente le teorie della «grande unificazione» tra le forze della natura di Abdus Salam e dei suoi colleghi), il comportamento dei neutrini, le onde gravitazionali emesse nei collassi stellari. Ma verrà impiegato anche per ricerche sui terremoti e sulle reazioni di organismi e tessuti viventi all'assenza della radiazione naturale.

Il laboratorio del Gran Sasso dovrà quindi esaltare l'importanza di quella «fisica sotterranea» che oggi pare in piena espansione. Una fisica «passiva» rispetto a quella dei grandi acceleratori, che fanno invece scontrare particelle tra loro per «smontarle» o per crearne di nuove convertendo in materia l'energia liberata negli urti. Ma anche assai meno costosa. Due strade che in futuro saranno probabilmente destinate a correre parallele.

UNA MOSTRA PER KARL LAGERFELD E LE FENDI

L'arte in pelliccia

Ma di visoni e castori non c'è reale bisogno: tratti e forme ideati dal più intellettuale degli stilisti «vivono» di per sé

ROMA — Se le avesse disegnate De Chirico per un'opera del Maggio Fiorentino, Savinio per uno Strawinsky alla Scala, oppure Picasso per un Satie/Cocteau, non ci sarebbero stati dubbi. Ma le tele bianche striate di nero, tagliate con vezzi asimmetrici e decorate da labirintiche linee, esposte (fino al 25 ottobre) alla Galleria nazionale d'arte moderna per la mostra «Un percorso di lavoro — Fendi/Karl Lagerfeld», le ha disegnate, appunto, Karl Lagerfeld per le collezioni di pellicceria delle sorelle Fendi. E, anche se Lagerfeld è conosciuto come il più intellettuale degli stilisti, i dubbi si sono sprecati.

A suscitare la perplessità è una questione a metà strada tra teorie estetiche e chiacchiera artistico/mondana, di quelle che rimbalzano volentieri tra salotti e atelier; la moda è, o può essere, una forma (seppure eccentrica) di arte? Valentino al Metropolitan Museum di New York e Versace al Victoria and Albert Museum di Londra (tanto per restare ai casi più sensazionali) avevano già aperto il dibattito. Adesso il «percorso di lavoro Fendi/Lagerfeld» lo amplifica, ma traccia anche una possibile risposta.

Per esempio, alla Galleria d'arte moderna non ci sono state sfilate, e la parte più spettacolare dell'esposizione è un «teatro meccanico» delle pellicce. Un teatro che, la sera dell'inaugurazione, aveva solo posti in piedi: un accenno di gradinata, e davanti, su un vero e proprio palcoscenico, le pellicce disegnate da Lagerfeld. A mostrarle al pubblico, macchine e attrezzerie teatrali sullo sfondo di bianchi tubi innocenti. Pellicce di castoro, visone, persiano, zibellino salgono e scendono, ruotano su se stesse, esibendo la loro ampiezza, vanno avanti e indietro come mosse dai fantasmi di qualche ballerina di fila.

«Questa è una mostra d'arte» (o d'artigianato, nella peggiore delle ipotesi) è l'evidente convinzione degli allestitori (gli architetti Claudio Lazzarini e Carmela Vigliotti, che hanno lavorato sull'ideazione di Lagerfeld) e non una sfilata/spettacolo. E, dimenticando le post/trans/ultra/avanguardie (le critiche più dure alla mostra sono venute proprio da quei paraggi), cancellando la «body art», di corpi, di donne, di indossatrici nemmeno l'ombra. Simulacri elettronici, le modelle sfilano solo nei video che scandiscono la mostra, assieme alla biografia per immagini di Lagerfeld e a fotogrammi di film come «Ludwig» i cui protagonisti indossano pellicce create dal geniale Karl.

Se per l'impresa commerciale delle sorelle Fendi il «carne e ossa» delle clienti è fondamentale almeno quanto la copertura dei loro assegni, per Lagerfeld è evidente che la donna è solo un terminale fortuito di un progetto mentale in sé compiuto. La prima sala della mostra lo conferma: è così astratta e completa che basterebbe a se stessa. Per ammirare il tratto, le forme, le architetture di Lagerfeld bastano le tele di preparazione, i bozzetti in cui disegni, appunti, collage si mescolano in una sorta di «narrative art». Insomma, il percorso Lagerfeld si ferma prima del prodotto finito. A fare i conti con l'esecuzione sono le Fendi e il loro laboratorio. Il mondo di Lagerfeld è un platonico iperuranio di forme, in cui le Fendi si sono assunte il ruolo del demiurgo che fa scendere nella materia l'Idea. Ma, come si sa, nessun «oggetto» potrà mai, davvero, assomigliarle.

«L'unica cosa terribile per me — ha detto recentemente Karl Lagerfeld — è che non riesco a ricordare i sogni. Come vorrei che si inventasse una macchina capace di registrarli durante la notte e di farteli trovare la mattina sul comodino». E proprio come sogni sul comodino, sempre un po' deludenti nell'impatto con le luci del giorno, le pellicce di Lagerfeld danzano in una sala della Galleria nazionale d'arte moderna, mentre solo una parete le divide da Klimt, dai Futuristi...

Un po' meno Lagerfeld e un po' più Fendi è «Il laboratorio»: l'altra parte del percorso, in cui si dichiara la componente artigianale della pellicceria. «Un atto di grande coraggio da parte nostra, svelare così i segreti di laboratorio», commentava Paola Fendi la sera dell'inaugurazione. Eppure, quei chiodi disposti in armoniche sinuosità per tirare le pelli secondo gli estri di Lagerfeld sono già belli così: forme, materiali, che ancora una volta non hanno bisogno delle pellicce, almeno qui, in un museo. Lo spionaggio «artigianale» sembra molto lontano.

Insomma, questa mostra (che potrebbe essere due mostre: il percorso Lagerfeld e il percorso Fendi) manterrebbe il suo interesse anche se non vi fosse esposto nemmeno un centimetro quadrato di vello. A enfatizzare la presenza delle pellicce — in verità circoscritta al «teatro» — è stata paradossalmente la Lega antivivisezione: tramite qualche «infiltrato», sono stati distribuiti dei volantini che farebbero passare la voglia di indossare castorini selvaggi e leopardi maculati anche a Crudelia De Mon (quella della «Carica dei 101»).

E, altrettanto paradossalmente, è proprio la Lega antivivisezione a legittimare l'operazione «moda nel museo». Ammesso che pellicceria voglia dire sadismo (e non è detto che sia davvero così) le pellicce Fendi avrebbero finalmente trovato il loro spazio ideale proprio in un museo: se è vero, come asseriva De Quincey, che l'assassinio è una delle belle arti.

Tiziana Gazzini



Nella foto, Karl Lagerfeld.

GABBAMONDO E GABBATI NELLA TRIESTE DELL'ULTIMO SETTECENTO

Via crucis per 40 zecchini

Una scatoletta che conteneva (asseritamente) una reliquia della croce di Gesù al centro di un rocambolesco «traffico» internazionale, con finale giudiziario

Le cronache, antiche e moderne, abbondano di notizie che riguardano gabbamondo, truffatori, filibustieri o piccoli imbroglioni da osteria. Chiaro che queste inestirpabili categorie di lestofanti prosperano, in quanto trovano sempre degli ingenui disposti a farsi turlupinare; a volte, però, anche soggetti dall'apparenza scaltra cadono nella rete, quando questa viene magistralmente tesa da chi si è prefisso d'ingannarli.

In definitiva, chi vive d'espedienti sa che gli ingenui non mancano mai, e che la loro madre è sempre incinta: e ciò vale per tutti i tempi e paesi. Forse nei secoli passati la gente era più credulona e meno protetta contro i raggiri di chi intendeva vivere a spalle del prossimo, e la seguente, rocambolesca storia, accaduta alla fine del '700, ne offre un tipico esempio.

In un giorno non precisato dell'annno 1783, Giorgio Scordilli, un greco dell'isola di Zante, trovandosi in un particolare momento di bisogno, si presentò dal suo connazionale Mariano D'Alessandro, chiedendogli in prestito 40 zecchini; in pegno di tale somma consegnò all'amico «un pezzo di legno di Santa Croce, e un orologio di princisbech (metallo di bassa lega) riposto in una piccola borsa ricamata di perle rinchiuso questo e quello in una bussola sigillata».

In precedenza, lo Scordilli aveva però promesso la preziosa reliquia a certo Nicola Faraone, il quale, dopo averla controllata, l'aveva rinchiusa nell'astuccio apponendovi anche sette suoi sigilli in cera di Spagna e dichiarandosi inoltre disposto ad acquistare il rarissimo frammento per 500 zecchini.

Dopo tale racconto, anche il D'Alessandro volle sincerarsi sul contenuto della scatola avuta come pegno dei 40 ducati; alla presenza dei testimoni Nicola Balsamo e Michele Barbiani, suoi buoni amici, questa venne aperta e, una volta verificatone il contenuto, nuovamente rinchiusa e garantita da tre altri bolli di ceralacca.

Con la prospettiva di ricavare chissà quale grossa somma con la vendita del tanto raro cimelio, Maiano D'Alessandro si recò a Smirne; ma, dopo qualche tempo, venne raggiunto dallo Scordilli, ansioso di rientrare in possesso della sacra reliquia che, a suo dire, doveva consegnare al Faraone in cambio dei sospirati 500 zecchini. Ma ancora una volta il custode della preziosa scatoletta riuscì a eludere la vigilanza del suo inseguitore, allontanandosi dalla città turca diretto a Trieste, dove effettivamente giunse (dopo una breve sosta a Livorno), portando naturalmente seco il supposto tesoro.

Appena venuto a conoscenza del rifugio scelto dal suo così poco invidiabile compare, il povero Scordilli, fermamente intenzionato a riprendersi quanto giudicava ancora di sua proprietà, si pose nuovamente in viaggio con la speranza d'incontrarlo a Trieste, e così finalmente di farsi consegnare, previa restituzione dei 40 zecchini avuti in prestito, quello che lui calcolava, forse in buona fede, un capitale da sfruttare al massimo.

Ma a Trieste il greco aveva nel frattempo consegnato la famosa scatola a un monaco suo connazionale, Crisanto Petropulo, il quale a sua volta l'aveva venduta, non viene precisato per quanto, a certi fratelli Rizzi. Pare che, da questa operazione piuttosto complessa, nulla abbia ricavato il D'Alessandro: tanto che questi, appena avuto sentore del raggiro, ricorse alla giustizia e fece arrestare il monaco. Il quale, in attesa che si sbrogliasse la faccenda, venne rinchiuso in Castello, dove, ironia della sorte, venne mantenuto per lungo tempo a spese della sua vittima.

A questo punto arrivò a Trieste anche lo Scordilli, che, venuto a conoscenza di tutta la pantomima, si affrettò a denunciare alla polizia il D'Alessandro, da lui giustamente ritenuto quale unico responsabile di tutto l'aggrovigliato raggiro e dal quale pretese la restituzione della tanto disputata scatola, oppure l'esborso dei 500 zecchini.

Ma, in uno dei primi mesi del 1896, al posto dei ducati lo Scordilli si beccò lo sfratto dalla città di Trieste, provvedimento preso in seguito a un'informazione pervenuta dai capi della comunità greca alla Direzione di Polizia, nella quale Giorgio Scordilli era definito come persona «perniciosa, e di peso, e disordine alla Nazione e Città».

Dopo che alcune sedute, causa l'assenza di uno o più imputati, si rivelarono inconcludenti, il 18 luglio 1896, il tribunale di Trieste, valutata anche la complessità della faccenda, decise di «continuare la causa in iscritto».

Con tutta probabilità, la menzionata reliquia della Santa Croce di Cristo, malgrado tutti i sigilli con cui veniva autenticata, era solo un volgare pezzo di legno: che però ebbe il potere di scatenare la cupidigia di un gruppo d'imbroglioni a caccia di allocchi.

Pietro Covre

MAXI-CONVEGNO A VENEZIA

Uomo e ambiente

Un punto di avvio per la realizzazione di un Centro internazionale in Laguna

VENEZIA — «Il ruolo dell'uomo nel modificare l'ambiente globale» è il tema del convegno internazionale che si terrà a Venezia da domani a sabato 26 ottobre. Le Università di Ca' Foscari e di California/Santa Barbara riuniranno alla Fondazione Giorgio Cini, nella palladiana isola di San Giorgio, alcuni tra i massimi studiosi del problema dell'ambiente, provenienti da tutto il mondo.

Se è vero che l'uomo, unico tra gli esseri viventi, è in grado non solo di sfruttare le risorse naturali, ma anche di crearne di nuove mediante i crescenti mezzi che la tecnologia gli mette a disposizione, è altresì vero che ciò comporta una sempre più radicale trasformazione ambientale. Gli studi che si vanno sviluppando in tutti i paesi del mondo hanno dimostrato che questo problema, le cui manifestazioni (inquinamento, crisi energetiche, siccità, scarsità di cibo), sono drammaticamente attuali, richiede un approccio che sappia integrare conoscenze disciplinari diverse.

E' proprio in questo spirito che si confronteranno economisti e sociologi, chimici ed ecologisti, biologi e urbanisti. Previste, tre le altre, le partecipazioni del prof. Wassily Leontiev, premio Nobel per l'economia, del prof. Botkin, dell'Università di California, della prof. Margulis, dell'Università di Boston, del prof. Bugliarello, del Brooklyn Polytechnic di New York.

Il convegno, peraltro, non vuol costituire, nelle ambizioni degli organizzatori, un momento d'incontro e di studio proficuo ma isolato. Sarà, invece, il punto d'avvio per la costituzione di un Centro internazionale per lo studio dell'ambiente che dovrebbe trovare a Venezia, nell'isola di Sacca Sessola, la sua sede ideale. Scopo di tale Centro è quello di creare una struttura permanente di ricerca, all'interno della quale far confluire i più avanzati risultati conseguiti a livello internazionale nel campo delle scienze ambientali. E' naturale che, in tale ambito, particolare rilievo verrebbe ad assumere lo studio dell'ecosistema lagunare.

Il grande obbiettivo di un simile progetto è quello di riunire le energie e conoscenze, spesso disperse, che permettono di ripristinare il fondamentale equilibrio tra l'uomo e la natura, sviluppando, al tempo stesso, tecniche di sfruttamento e creazione delle risorse capaci di consentire l'inserimento nel circuito del benessere e del progresso di quei popoli e di quelle aree geografiche che ne sono tuttora esclusi.

Andrea de Marchi

DALL'INTERNO

L'AZZARDATA MISSIONE ESPLORATIVA DI DUE SPELEOSUB TRIESTINI

Nelle gelide acque del laghetto celato dentro l'abisso Gortani

Laggiù, nella roccia del Canin, a 900 metri di profondità, c'è un laghetto. Finora ha sbarrato la via a chi voleva andare avanti nell'esplorazione dell'abisso Gortani, il più profondo della nostra regione. Ma oggi, nelle sue acque gelide, si caleranno per la prima volta due speleosub. E tenteranno di superarlo.

Sono Maurizio Martini e Roberto Tomè, il primo socio dell'Alpina delle Giulie di Trieste, il secondo del Club alpinistico triestino. Li accompagna fin laggiù Mario Bianchetti, lo speleologo che meglio conosce l'abisso Gortani e tutto il complesso ipogeo del Col delle Erbe. Della spedizione fanno parte anche Paolo Pezzolato, Dario Lazzarini, Roberto Pahor, Paolo Sussan e Riccardo Segarich.

Un'immersione come quella che tenteranno i due sub triestini non ha precedenti in Italia. Se non altro per la profondità alla quale viene tentata. Dall'ingresso dell'abisso Gortani fino al laghetto c'è un dislivello di quasi 900 metri. Il primo è posto a 1.929 metri sul livello del mare, l'altro — a seconda delle piene — a poco più di mille.

Per raggiungere il lagosifone, gli speleologi dovranno superare, con tutta l'ingombrante attrezzatura per le immersioni, numerosi pozzi e un meandro particolarmente insidioso, lungo più di un chilometro. Poi si affacceranno sul pozzo finale e vedranno il laghetto. Indosseranno la tuta in neoprene, caleranno la maschera sul volto, stringeranno tra i denti l'erogatore e via verso l'ignoto, alla luce delle lampade...

La spedizione è partita con buone possibilità di successo, profittando dell'incredibile carenza di precipitazioni che ha caratterizzato la scorsa estate e questo scorcio d'autunno. Anni fa, alcuni esploratori inglesi scesi nel Gortani furono respinti dall'acqua del laghetto, innalzatosi di un centinaio di metri fino alla base del meandro. La stagione non era certo secca e una serie ininterrotta di temporali non era stata tenuta in debito conto dagli esploratori.

Ieri sera, intanto, densi nuvoloni si sono addensati sull'altipiano del Canin, su Sella Nevea e su tutta la Val Raccolana. «Stanno cadendo alcune gocce di pioggia. La temperatura è di 4 gradi sopra lo zero»; ha detto al telefono Toni Di Lenardo, il gestore del rifugio Gilberti, dove gli speleologi hanno fatto tappa venerdì notte. «Se ne sono andati dopo dieci minuti dall'arrivo, carichi come muli. Se la temperatura scenderà ancora, potrebbe cadere la prima neve. Se invece si mantiene così, non vorrei essere là sotto».

In effetti, un'improvvisa e violenta precipitazione potrebbe mettere in forse il tentativo. Ma non è questa l'unica insidia. Le altre, legate alla particolare tecnica delle immersioni in quota e in grotta, si chiamano freddo e fatica, due fattori che favoriscono le embolie. E un simile incidente a 900 metri sottoterra non lascia molte alternative a chi ne è colpito.

Claudio Ernè

Campagna in favore delle mele

ROMA — Oltre un milione di alunni e circa 60 mila insegnanti appartenenti alle classi quarta e quinta elementari di 10 mila scuole, ricevono in questi giorni materiale didattico per una campagna di educazione alimentare. L'iniziativa è del ministro dell'Agricoltura.

Essa mira a diffondere tra i più giovani i principi di un'alimentazione equilibrata e naturale, basata soprattutto sui prodotti del nostro Paese. Tra questi in particolare le mele, di cui l'Italia è il primo produttore europeo e il secondo sul piano mondiale.

La campagna di educazione, coinvolge direttamente circa un milione e mezzo di famiglie.

Bombole gas: una cauzione di 10.000 lire

ROMA — Dal 16 gennaio 1986 diventerà obbligatorio il versamento di una cauzione di diecimila lire per l'acquisto di bombole di gas di petrolio liquefatto (Gpl) di capacità non inferiore ai 16 litri. A stabilirlo è una legge pubblicata sulla «Gazzetta ufficiale» che sancisce così una prassi diventata negli ultimi anni frequente ma giuridicamente illegittima.

Il provvedimento obbliga i distributori di bombole di gas a investire le cauzioni in titoli di Stato. Gli interessi su questi ultimi — dedotte le spese conseguenti agli adempimenti previsti dalla legge — andranno versati una volta all'anno alle tesorerie provinciali dello Stato

L'INCHIESTA PARTITA DALLE CONFESSIONI DI MARANO

Trentasette terroristi rossi rinviati a giudizio a Milano

MILANO — I giudici istruttori Grigo e Salvini hanno rinviato a giudizio 37 presunti terroristi delle «Unità combattenti comuniste», responsabili di episodi minori della lotta armata avvenuti a Milano negli anni 1976-77. All'origine dell'inchiesta le dichiarazioni rese da Mario Marano, esecutore materiale (insieme a Marco Barbone) del delitto Tobagi.

Da meno di un anno Marano è passato dalle fila dei «dissociati» a quelle dei «pentiti», aiutando i magistrati ad individuare i responsabili di due attentati, sette rapine e irruzioni. Alcuni degli inquisiti sono già in carcere da tempo, altri latitanti. Tutti dovranno rispondere di partecipazione a banda armata, propaganda sovversiva e detenzione di armi.

Fra i 37 rinviati a giudizio ci sono alcuni personaggi di spicco nella storia della lotta armata: i fratelli Pietro ed Emilio Morlacchi; Francesco Giordano, che fece parte della «Brigata 28 marzo», responsabile dell'omicidio Tobagi; Marina Premoli, esponente di «Prima linea», attualmente «dissociata»; Franco Fiorina, uno dei fondatori dei «Colp» (Comunisti organizzati per la liberazione proletaria); Livia Sheller e Salvatore Nicosia, ex operaio dell'Alfa Romeo, in isolamento dallo scorso dicembre nel carcere parigino della Santè, perché arrestato come presunto aderente al gruppo «Action Direct»; e infine Guglielmo Guglielmi, detto «Comancho», rifugiato in Nicaragua.

Tra gli episodi addebitati al gruppo, il danneggiamento del centro elettronico della Montedison, il fallito attentato al centro dati dell'Università Bocconi e la rapina ai danni di Albert Shammah, ricco commerciante ebreo, avvenuta il 6 maggio del 1977. Si presentarono alla porta di casa vestiti da finanzieri e si fecero aprire dalla governante, poi imbavagliarono il signor Shammah e tutta la famiglia, portando via dei gioielli.

Quindi, sotto la minaccia delle pistole, costrinsero il commerciante ad accompagnarli nel suo ufficio, dove presero documenti e denaro. Poi lo lasciarono nel pieno centro di Milano, minacciando ancora rappresaglie contro la famiglia nel caso non avesse sborsato 20 milioni di lire, che — a distanza di poco tempo — ottennero. Dell'episodio in questo processo risponde un solo imputato, Sergio Vecchione, perché gli altri otto sono già stati condannati alla fine del dibattimento per le «Ucc», svoltosi a Roma.

Originariamente, nel troncone milanese dell'inchiesta riguardante le «Unità combattenti comuniste» c'era anche il ferimento del dirigente dell'Alfa Romeo Segala, «gambizzato» il 16 febbraio del '78. I giudici istruttori Grigo e Salvini, però, hanno deciso di prosciogliere le persone imputate di quel fatto: si tratta di Marano, Giordano, Alma Chiara D'Angelo, Lorenzo Romeo, Marina Premoli, Antonio Scoglio. Contro di loro non c'erano sufficienti indizi.

Frank Cimini

Cutolo assolto: insufficienza di prove

CAMPOBASSO — Dopo due ore di camera di consiglio, i giudici della corte d'assise d'appello di Campobasso hanno deciso di confermare le pene inflitte nel giudizio di primo grado. Raffaele Cutolo, il celebre boss della «Nuova camorra organizzata», e Ciro Nocerino sono stati assolti per insufficienza di prove, mentre Raffaele Velotto e Michele Mangiapia devono scontare ventidue anni.

Il sostituto procuratore generale aveva chiesto invece l'ergastolo per Cutolo e per gli altri tre imputati: Ciro Nocerino era accusato di essere stato l'intermediario fra Cutolo e gli esecutori materiali del delitto, Michele Mangiapia, Raffaele Velotto e Salvatore Imperatrice (morto nel frattempo).

DEVE PAGARE 32 MILIONI TRA MULTA E RISARCIMENTO DANNI

Zeffirelli duro sulla condanna per le sue accuse alla Juventus

BARLETTA — «Sono sorpreso e costernato per la decisione del tribunale di Milano, che si qualifica da sola. Data la mia impossibilità di essere presente al dibattito per ben documentate ragioni di lavoro, avevo spedito al giudice una mia memoria che non è stata evidentemente presa in esame, così come mi è stato impedito di provare la verità dei fatti che da anni vado denunciando».

Così Franco Zeffirelli ha commentato la sentenza del tribunale di Milano, che lo ha condannato a pagare 2 milioni di multa e 30 di risarcimento danni, per le dichiarazioni anti-Juventus da lui fatte tra il dicembre 1982 e il marzo 1983.

Il giudizio è stato la conseguenza d'una querela presentata dalla società bianconera per quanto affermato dal regista in due lunghe interviste apparse sui quotidiani «Il Giornale Nuovo» e «La Nazione». In esse, Zeffirelli esprimeva giudizi offensivi in rapporto ai successi calcistici della Juventus, accusandola di avere «rubato gli scudetti» grazie «ad arbitri compiacenti» e al «presidente mafioso» di una «società camorristica».

«È una sentenza ingiusta e il solo modo di rispondere alle sentenze ingiuste è ricorrere al processo di appello», ha proseguito Zeffirelli. «Se prima avevo qualche tentazione di cedimento e di stanchezza a proposito di questa vicenda, che ormai si trascina da anni, ora sono più che mai deciso a perseguire i miei convincimenti, con rinnovata determinazione. Questi juventini sono veramente una razza particolare: non solo non accettano il dissenso, ma pretendono il consenso, anzi il consenso universale! La loro mentalità li spinge a dichiarazioni sbalorditive, come quella dell'avv. Chiusano, che ha chiesto al tribunale una sentenza "deterrente" (per scoraggiare evidentemente chiunque voglia in futuro esprimere critiche alla squadra bianconera).

«Ma da che mondo è mondo le sentenze devono essere prima di ogni altra cosa sentenze giuste», prosegue la dichiarazione di Zeffirelli «Una sentenza non può essere ingiusta per voler essere deterrente. Ripeto che non è nel mio carattere dare requie ai miei avversari, quando sono convinto di perseguire una giusta causa. Ho detto e ripetuto tante volte che la "fidanzata d'Italia" ha un passato burrascoso: lo sanno tutti, da noi e fuori. Non sarà questa sentenza a far cambiare di opinione a nessuno.

«Anzi, se ce ne fosse bisogno — ha continuato Zeffirelli — il comportamento processuale tenuto dalla Juventus, che non ha voluto in pratica concedermi di provare la verità dei fatti, denuncia una mentalità tesa solo ed esclusivamente alla vittoria a ogni costo (vedi Heysel)».

Maxiblitz antidroga con 118 arresti a Bologna

BOLOGNA — Sono stati resi noti i nomi degli arrestati e i retroscena del maxiblitz antidroga condotto all'alba del 9 ottobre dai carabinieri e polizia di Bologna, che ha portato all'arresto di 118 persone.

Da Bologna, i «cervelli» dell'organizzazione dirigevano il vasto traffico di eroina che, con «corrieri» in ogni parte d'Italia, riceveva i rifornimenti più consistenti dalla piazza veronese. Da Bologna, poi, l'eroina prendeva la strada della riviera romagnola.

Il vertice dell'organizzazione, come ha spiegato il sostituto procuratore Mauro Monti, che ha condotto le indagini assieme ai colleghi Paolo Giovagnoli e Claudio Nunziata, era costituito da cinque persone: Giuseppe Fisanotti, 33 anni, Silvano Maccaferri, 34, entrambi di Bologna; Alessandro Danieletti, 31, di Milano; Angelo Segat, arrestato il 16 settembre a Bologna per l'omicidio di Bruno Zaccarelli, il quinto componente del «vertice»; gli arresti eseguiti dai carabinieri sono stati 50, dalla polizia 68.

---

†

Il giorno 16 ottobre si è spenta

Giovanna Mühl ved. Ranzato

Addolorati lo annunciano i nipoti JOSEF e UDO unitamente ai parenti, amici e conoscenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Il 15 ottobre è spirata

Giulia Pagliaro nata Bobinac

A tumulazione avvenuta in Pertegada di Latisana ne danno l'annuncio il figlio, i nipoti e i parenti.

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo il Borgo S. Nazario e tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa di

MAMMA
Maria Russignan

Fam. RUSSIGNAN, PUGLIESE, ULCIGRAI, DUSE

Trieste, 20 ottobre 1985

I familiari di

Antonio Cnes

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore, particolarmente il personale della Brigata mecc. «GORIZIA», la signora MARICCI e IDA.
Una messa in suffragio sarà celebrata il giorno 22 ottobre 1985 alle ore 18 nella chiesa di San Gerolamo.

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CHERSI ringrazia per la commossa partecipazione al gravissimo lutto che l'ha colpita per l'immatura scomparsa dell'

AVVOCATO
Lucio Chersi

Trieste, 20 ottobre 1985

I ANNIVERSARIO

Germano Calcinari

Ci hai regalato anni di simpatia, di cordialità, di altruismo. Come potremmo dimenticarcene e dimenticarti?
Ciao

Germano

Ti diciamo grazie per quel nostro tempo vissuto assieme, Ti ricordiamo con l'affetto di allora, Ti salutiamo con l'affetto di sempre.

Noi tutti

Trieste, 20 ottobre 1985

Nell'VIII triste anniversario della scomparsa del mio caro

Vladimiro Biagi (Lado)

Lo ricorda con immenso dolore e rimpianto
la moglie ALBINA

Trieste, 20 ottobre 1985

Nel nono anniversario della scomparsa della loro cara mamma e sorella

Antonia Sgauz ved. Rode

i familiari La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Carlo Licen

Addolorati lo annunciano la moglie LUCIANA, il figlio MASSIMILIANO, la mamma EDVIGE, il papà ROMEO, la suocera ELDA, il cognato DANIELE, gli zii, i cugini e parenti tutti.

Un grazie particolare vada al dott. de VISINTINI, al dott. BALANI, alla dottoressa MILANI, ai medici e personale tutto della Patologia chirurgica.

I funerali seguiranno martedì 22 corrente alle ore 10.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Caro

Carlo

non ti dimenticheremo mai:
— zio REMIGIO, zia MARIA e nonna LUISA
— MARISA, RINALDO con ELISABETTA e ROBERTO

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano al dolore le famiglie PENCO, COK, GRANDO, MAURICH e l'amico MARIO.

Trieste, 20 ottobre 1985

Si associano al lutto le famiglie MANZUTTO e CORRÒ.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia: AUTA CONTAINER SERVICE Spa.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano addolorati al lutto per la scomparsa del caro

Carlo

OSCAR ZABAI, VITTORIO FRACCHIONI e famiglie.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia: G. GLOBAL SERVICE Srl.

Trieste, 20 ottobre 1985

La Direzione e il personale dell'AUTA CONTAINER SERVICE si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano all'immenso dolore per la scomparsa dell'amico

Carlo

— FRANCO BERNARDINI
— GIUSEPPE FORTINI
— SERGIO ZUPPELLO

Trieste, 20 ottobre 1985

I Dirigenti e il personale della D. TRIPCOVICH partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collega

Carlo

Trieste, 20 ottobre 1985

Profondamente addolorati ROBERTO, FULVIA e FEDERICO sono fraternamente vicini a LUCIANA e MASSIMILIANO.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano al lutto per la prematura scomparsa dell'amico

Carlo

gli amici CRISTIANO, FULVIO, PAOLA.

Trieste, 20 ottobre 1985

Si associa al lutto la ditta EUROTRANS.

Trieste, 20 ottobre 1985

La Direzione e i colleghi della ADRIATIC CONTAINER SERVICE partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Licen

valido collaboratore e amico.

Trieste, 20 ottobre 1985

Si associano al dolore gli amici: FRANCO e FULVIA, SILVIO e ALIDA, ROBERTO e FULVIA, AURELIO e GRAZIELLA, FULVIO e LUCIANA, GIORGIO e TIZIANA, MARIO, BRANKO, LOREDANA, FRANCO e ROSSANA, MILLO e GABRIELLA, FABIO e LOREDANA, FABIO e MARINA, CLAUDIO e NEVA, ALBERTO e CRISTINA, WALTER e CRISTINA, SANDRO e ALICE.

Trieste, 20 ottobre 1985

ANNIVERSARI

1972 1985
Fulvio Ulcigrai
1973 1985
Luigi Ulcigrai
1985
Aurelia Deste

I loro cari Li ricordano.

Ronchi dei Legionari, Trento, 20 ottobre 1985

I ANNIVERSARIO

Francesca Apostoli (Fani)

Il Tuo ricordo è sempre vivo.
Tuo fratello NINO

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento

Emanuele Legovich

Lo annunciano dolorosamente la moglie ANGELA, il figlio LIVIO, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale tutto del II reparto tisiologico del «SANTORIO» per le cure prestate, nonché al medico curante dott. VILLANI.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Vodopivec ved. Vidmar

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA, la nipote GIULIANA col marito LIVIO e i figli LUCA e SABINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 corrente alle ore 11.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano al dolore MARISA BUDA e le famiglie GIOIA, FRANCESCHINA, PELAN.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vegliani

Lo annunciano dolorosamente la moglie LIDIA, la figlia DORINA, il genero ROBERTO, i nipoti MASSIMO, NICOLETTA, il fratello, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti.
Nel contempo si ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore.
I funerali seguiranno domani, lunedì alle ore 10, dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Il giorno 19 è venuto a mancare

Benvenuto Chinellato

Lo ricordano il figlio, la nuora, l'adorato nipote ENRICO e i parenti tutti.
Si ringrazia il personale infermieristico dell'ITIS.
I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

GRAZIELLA e GUIDO BERGER partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

N. H.
Umberto Mosettig

Trieste, 20 ottobre 1985

ELDA e GIANNI SASSO partecipano al dolore di SILVA per la perdita del caro papà

Umberto Mosettig

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e di cordoglio tributate al nostro caro

Ervino Riosa

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste e doloroso momento.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di San Vincenzo De' Paoli domani 21 ottobre alle ore 18.

I familiari

Trieste, 20 ottobre 1985

I familiari di

Iolanda Segulin (Jole) ved. Donna

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa verrà celebrata lunedì 21 ottobre alle ore 17 nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Libero Cusma

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

19.10.1979 19.10.1985

Maria Milic nata Kralj

Non un istante assente dai nostri cuori e dai nostri pensieri.

Marito, figli, nuora, genero, nipoti

Trieste, 20 ottobre 1985

A un mese dal decesso della cara zia

Attilia Struchel ved. Fornasari

i nipoti SERGIO e SILVIA CORETTI La ricordano con affetto.

Trieste-Caracas, 20 ottobre 1985

---

†

Il giorno 18 ottobre si è spento serenamente il nostro caro e amato

Marcello Severi
di anni 54

Lo piangono addolorati la moglie RINA, gli adorati figli PAOLA e CLAUDIO, la mamma LUCIA, il fratello MARIO con la moglie ELSA, i cognati VALDEA e VITTORIO, i nipoti, il suocero NICOLÒ e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. PIETRO ANTONINI, al dott. GABRIELLI, medici e personale della Semeiotica chirurgica.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano ENZO, SILVA, ROBERTO, ROSSANA DEZZONI.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Crevatin

Lo annunciano con profondo dolore la moglie PIERINA, i figli ANTONIO, SILVIA e ANITA, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Profondamente addolorati partecipano al lutto ALESSANDRO, MASSIMO, GABRIELLA, LEDA, FERDINANDO CERETTI e ALBINA SUSSI.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Il giorno 18 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Puntar ved. Eccel

I cognati e nipoti ne danno il triste annuncio.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale infermieristico della I Medica di Cattinara.
Un ringraziamento alle famiglie DEL MASO e TUJAK.
I funerali seguiranno lunedì 21 ottobre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Atena
Marittimo

Lo annunciano con dolore le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose attestazioni di affetto dimostrate al nostro caro

Stanislao Lupinc

ringraziamo tutti nell'impossibilità di farlo singolarmente.
In particolare un grazie al prof. D'AGNOLO, ai colleghi e al personale tutto della Terza Divisione medica, al primario TONINI, al dott. MAZZA e al personale della Divisione Urologica.

Famiglia LUPINC

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla nostra cara mamma e nonna

Natalina Gulic ved. Braini

ringraziamo gli abitanti dello stabile n. 7 di via Sambo e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Renato Reganzin

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Papo

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

I familiari di

Bruno Grahor

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

I ANNIVERSARIO

Paolo Paolini

Lo ricordano ROBERTO, CONCETTA e MATTEO.

Trieste, 20 ottobre 1985

VII ANNIVERSARIO

Fiorella Bloccari

Ti ricordano SILVANO, GRAZIELLA e i parenti tutti.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Sorrentino

Ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, i figli ELVIO, BRUNO e PATRIZIA, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. VIANELLO del Centro emodialisi.
I funerali seguiranno lunedì 21 ottobre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano al lutto le famiglie DUVA, DEBRILLI.

Trieste, 20 ottobre 1985

Partecipano al dolore famiglie LONZAR, PREVEDEL, RUBINI.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Il 19 ottobre, a 92 anni, si è spento improvvisamente il nostro caro

Mario Luin

Lo annunciano con dolore i figli MARIO e ALBINO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Ciao

nonno Mario

Ti ricorderemo sempre: NORETTA, FULVIO, MAURIZIO e FABIO.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Il giorno 19 ottobre 1985 è mancato all'affetto dei suoi cari

Vladimiro Vendramin
di anni 82

Lo annunciano con dolore la moglie OTTAVIA D'AGNOLO, la figlia EMILIA con il marito BERNARDO BENSA, il figlio ALDO con la moglie MARIA ANTONIA DOZZO, e i nipoti GIORGIO, CLAUDIO, ELISA, CLARA e MARCO BENSA, IRENE e VERA VENDRAMIN.
I funerali seguiranno lunedì 21 ottobre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale civile per la Chiesa del Sacro Cuore.

Gorizia, 20 ottobre 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Lino Albanese

Lo piangono desolati la moglie LIDIA, il figlio, la nuora, la nipote e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 corrente alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

I familiari di

Chiara de Archangelis in De Paulis

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare al caro amico dott. LICIO SPANGARO.
Il 22 c.m. alle ore 18 sarà celebrata una Messa in suffragio presso la Chiesa di Altura.

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossa ringrazio di cuore tutti coloro che parteciparono al mio grande dolore, particolarmente la famiglia BILOSLAVO che mi è stata tanto vicina per la perdita del mio caro marito

Giuseppe Luttmann (Bepi)

La moglie e i familiari

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Il fratello GIULIANO, commosso per le manifestazioni di stima e di affetto tributate al caro

Roberto Larfi

ringrazia di cuore quanti, in vario modo, hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

I figli e le sorelle di

Alceo Skarlavaj

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Ringrazio vivamente tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria della mia cara mamma

Teresa

ELDA BOSCAROL

Monfalcone, 20 ottobre 1985

V ANNIVERSARIO

Antonia Braico in Bonifacio

La ricordano con immutato affetto il marito, i figli e parenti tutti.

Monfalcone, 20 ottobre 1985

Nel VI anniversario della morte di

Ernesto Nepi

con infinito affetto Lo ricordano la moglie DELFINA, la figlia e i familiari tutti.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Lorenzutti ved. Vittori

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA, il genero LIVIO, i nipoti GRAZIANO, MAGDA, DANNY, PIA, LUCIO e MARIA, FULVIO ed ELDA, il cugino DUILIO, e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Si associano le famiglie:
— ARGENTI
— DANDRI
— POSTI
— SCHIAVON

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Il giorno 18 corr. è mancato

Quirino Angelini

Addolorati lo annunciano la moglie GIOVANNA, il figlio REMIGIO, la nuora ORIETTA, i nipoti MICHELE e GIANLUCA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 ottobre 1985

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Vittoria Chignoli in Skerl

Ne danno il triste annuncio il marito OLIVIERO, la sorella ANTONIETTA, il cognato, la cognata, il nipote e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. PIERINI, alla suora RAFFAELA e al personale della II Divisione tisiologica.
I funerali seguiranno martedì 22 ottobre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Caravaggio (Bg), 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

La presenza di tante care persone ci è stata di grande conforto nel salutare la nostra cara mamma

Maria Zulla ved. Lepore

Ringraziamo di cuore tutti quanti e in particolare i dipendenti della ditta LEPORE SANTO Sas e gli alunni dell'Istituto tecnico «ENRICO FERMI» di Cormons.

NADIA e LUCIANA

Gradisca, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate al nostro caro

Varaldo Martini

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Famiglie MARTINI DE ANTONELLIS - GRANDI

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

Maria Luigia Olivo ved. Kanidisek

I figli

Trieste, 20 ottobre 1985

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente la figlia ANNAMARIA di

Costante Sossi

ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

I familiari di

Giuseppe Ivancich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare ai VV.FF. e Sommozzatori.

Trieste, 20 ottobre 1985

I familiari di

Giuseppe Bilucaglia

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

I familiari di

Domenico Ravalico

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1985

Domani ricorre il I anniversario della morte di

Dario Dibello

La moglie e le figlie Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Una S. Messa verrà celebrata questa sera, alle ore 19 nella Chiesa San Vincenzo De Paoli.

Trieste, 20 ottobre 1985

Domenica, 20 ottobre 1985

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

LE QUESTIONI MARINARE ALL'ESAME DEL PARLAMENTO

Coloni e sindacati d'accordo: urgente la legge sulla Finmare

Migliorie al pacchetto grazie alle convergenze politiche

Riordino della Finmare, commesse navali, «pacchetto» e chiusura dell'Aquila: questi i temi di viva attualità esaminati congiuntamente ieri dall'on. Sergio Coloni e dai rappresentanti sindacali Patuanelli (Cisl), Todaro (Cgil) e Trebbi (Uil). Nell'occasione sono state puntualizzate in particolare le questioni riguardanti la marineria attualmente all'esame del Parlamento.

Per quanto riguarda la legge per il riordino della Finmare, dall'incontro fra il parlamentare triestino e i rappresentanti sindacali è emersa l'esigenza che essa possa essere approvata quanto prima senza stravolgimenti, e ciò perché possa avere finalmente attuazione il piano a suo tempo concordato con le organizzazioni sindacali. Di grande importanza appare — è stato convenuto — anche l'inserimento nella legge finanziaria di un ulteriore stanziamento di circa 400 miliardi per l'armamento, e ciò per lo sbocco di una notevole mole di commesse per i cantieri nazionali.

Proprio a sostegno di tale richiesta le organizzazioni sindacali hanno predisposto com'è noto, giudicando inadeguati i carichi di lavoro fin qui acquisiti, una serie di iniziative, come quella in programma per oggi a Monfalcone. A tale riguardo l'on. Coloni ha comunicato che nei giorni scorsi si è svolta una riunione fra i parlamentari delle commissioni bilancio del Senato e della Camera per individuare le concrete vie d'uscita, che peraltro non appaiono facili sia per ragioni di copertura finanziaria sia per la crisi di governo.

Sul «pacchetto» i sindacalisti hanno illustrato le loro proposte per una migliore programmazione delle incentivazioni previste e per un'adeguata verifica degli effetti che ne dovrebbero derivare sul piano economico-occupazionale. E l'on. Coloni ha assicurato che tali esigenze saranno recepite nel testo finale e che già in questa fase se n'è tenuto conto nel lavoro del comitato ristretto. Da Coloni sono stati poi illustrati alcuni dei più significativi miglioramenti predisposti finora, fra cui l'aumento della fiscalizzazione degli oneri sociali da 2 a 4 punti per gli attuali occupati e da 10 a 15 punti per le future assunzioni.

«E' un primo positivo risultato conseguito nell'iter parlamentare del "pacchetto" grazie alla disponibilità del governo — ha sottolineato Coloni — e al convergente orientamento delle forze politiche; particolarmente intenso l'impegno del collega concittadino on. Cuffaro».

Per quanto riguarda infine la grave decisione della Total di chiudere lo stabilimento di Trieste, l'on. Coloni ha concordato con il giudizio negativo dei rappresentanti sindacali ed ha assicurato il suo impegno per ogni utile azione di sostegno della già avviata iniziativa della Regione.

QUEST'ANNO NON C'È STATO BISOGNO DELLA SOLITA DEROGA COMUNALE

Termosifoni ancora spenti grazie al sole di settembre

L'accensione per legge è prevista al primo novembre - Polli: ottobre non è finito

Gli impianti di riscaldamento domestico sono ancora tutti spenti a Trieste. È l'effetto diretto della longevità dell'estate 1985. Mai come quest'anno, da quando esistono le disposizioni sul risparmio energetico, si è così poco avvertita nelle case l'esigenza di un po' di tepore artificiale sebbene ottobre sia già in dirittura finale. Tutto lascia presumere che gli impianti termici saranno accesi appena il primo novembre, che è la data normale, per legge, di inizio del periodo di riscaldamento nella nostra città, inserita nella fascia climatica «E».

L'anno scorso le caldaie vennero attivate il 20 ottobre e anche negli anni precedenti il Comune concesse deroghe per l'accensione dei termosifoni prima del primo novembre. Questa volta il problema non si è ancora posto nei competenti uffici del municipio. «Non abbiamo avuto alcuna richiesta — rispondono al Comune — salvo che da qualche scuola materna dell'altipiano, che non sono però tenute a rispettare limiti di sorta per il riscaldamento».

La concessione della deroga per l'accensione anticipata degli impianti prima del primo novembre spetta al sindaco con propria ordinanza, previa decisione collegiale della giunta. Dovesse arrivare una improvvisa ondata di freddo — dicono al Comune — la giunta si riunirebbe d'urgenza e il provvedimento può essere varato in un giorno. Frattanto la Siram, la società che gestisce gli impianti termici nelle scuole del Comune, si è già messa al lavoro per provare il funzionamento di caldaie e circuiti.

Anche molti amministratori di stabili sono pronti a dare il via al caldo nei termosifoni. «Abbiamo riempito i serbatoi di combustibile, abbiamo fatto le prove di accensione»: rispondono gli amministratori più scrupolosi. Non ci sono state comunque difficoltà di rifornimento per il gasolio e l'olio combustibile, dopo la liberalizzazione del prezzo.

È troppo presto per dire quanto quest'anno il riscaldamento domestico costerà di più. Tenuto conto che l'inverno scorso fu molto rigido, i rincari potrebbero mantenersi nell'ordine del 7-8 per cento se la stagione fredda dovesse essere normale. Non c'è da farsi però illusioni sul promettente inizio: anche l'anno scorso fino a tutto dicembre i consumi di gas metano e derivati del petrolio furono modesti, per poi salire di colpo a gennaio e continuare elevati fino a marzo.

Tutto quel che è preso, è preso. Le abitazioni sono ancora calde, specie se esposte al sole. Normalmente è a metà ottobre che a Trieste arriva il primo freddo. Anche quest'anno — spiega il prof. Silvio Polli — è nella media: «Prima del 13 ottobre le temperature medie giornaliere si aggiravano sui 20 gradi, di trequattro gradi superiori ai valori normali; da lunedì 14 sono scese, con minime notturne, questa settimana, di 12-13 gradi (di 9,8 gradi, giovedì)».

Quasi analoghe erano state le temperature nella seconda quindicina di ottobre dell'anno scorso, eppure ci fu bisogno di accendere i termosifoni già il 20 ottobre. «Il fatto è — spiega ancora il prof. Polli — che quest'anno, come detto, la prima quindicina del mese è stata molto calda, con temperatura superiore al normale, ma soprattutto ottobre è seguito a un settembre caldo ed eccezionalmente soleggiato». Insomma, le nostre case beneficiano ancora del sole che ha battuto per oltre un mese ogni giorno sui muri: è da oltre un mese, infatti, che la pioggia manca all'appello, sebbene statisticamente ottobre sia il mese più piovoso a Trieste.

B. U.

REAZIONI AL CASO DELL'AQUILA

Un deposito Total? Ma fuori dell'Ezit

Preoccupata nota dei metalmeccanici Uil

Ancora reazioni sul caso Aquila. Questa volta a lanciare un grido d'allarme per le sorti della vecchia raffineria condannata a morire e degli oltre mille lavoratori che, direttamente o indirettamente, sono allo stabilimento legati è il comitato esecutivo dell'ente per la zona industriale.

In una riunione, presieduta dall'ing. Deo Rossi, il comitato ha espresso «estrema preoccupazione per l'improvvisa e drastica decisione presa dalla Total». L'Ente ha rilevato come «sin dal 1968 abbia favorito in varie forme l'ampliamento e il potenziamento dell'attività di raffinazione e di quelle collegate, vendendo a prezzi promozionali ben 30 ettari di terreno» e dando in epoca successiva il proprio benestare alla realizzazione del benzinodotto per Visco.

«È stato inoltre osservato — si legge nel comunicato dell'Ente — che l'attività di semplice deposito costiero non si può configurare come attività industriale per cui sia in base al proprio statuto, sia in conformità a precisi vincoli contrattuali, l'Ente dovrà tutelare il perseguimento dei propri fini istituzionali nel più vasto interesse di tutta l'economia della Provincia di Trieste».

Preoccupazioni anche in casa Uilm. Il comitato direttivo dei metalmeccanici della Ccdl-Uil nella sua ultima riunione ha «decisamente respinto» l'ipotesi di chiusura della «tradizionale raffineria» e ritiene che per scongiurare la cessazione dell'attività sia necessario investire del problema Prefettura, Comune, Provincia e Regione. Il direttivo della Uilm ricorda poi in una nota la grave situazione esistente in tutte le aziende a partecipazione statale della città, dalla GmT all'Isotta Fraschini, dalla Terni all'Arsenale.

■ COMUNE — Lunedì alle 12 in Municipio avrà luogo la riunione dei Capigruppo consiliari, in previsione della prossima seduta del Consiglio comunale.

In poche righe

Da Barcola la marcia della speranza

Si prevede un massiccio numero di partecipanti per la prima edizione della marcia della speranza, organizzata dalla Società ginnastica triestina e dal Collegio del Mondo Unito con l'intento di raccogliere fondi per le popolazioni che ancora oggi soffrono la fame e per i terremotati del Messico. In occasione di questa manifestazione benefica si sono infatti mobilitati enti pubblici e privati, società sportive e associazioni di ogni genere. Il via verrà dato questa mattina alle 11 da Barcola. Per partecipare è sufficiente versare agli organizzatori 5.000 prima della partenza.

Tipografi alla Cisal

La segreteria provinciale della Cisal, su richiesta del Comitato promotore lavoratori tipografi e cartai operanti sul territorio, convoca un'assemblea generale dei lavoratori interessati per martedì 22 ottobre, alle 14, presso la sede sociale in via Battisti 29, 2.o p. per la discussione del seguente ordine del giorno: 1) politica economica organizzativa contrattuale; 2) salvaguardia posti lavoro; 3) costituzione ed elezione componenti la Federazione Aut. Tipografi e cartai ed Rsa (riservato agli iscritti).

L'assemblea sugli sfratti

Oltre mille sfratti verranno eseguiti a Trieste tra novembre e gennaio. Lo rileva un ordine del giorno emesso dopo un'assemblea pubblica promossa dai sindacati e inquilini Sunia, Sicet e Uil casa.

Nel documento si chiede di «definire urgentemente le graduatorie per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica e la emissione dei bandi di concorso per l'assegnazione delle case costruite dal comune». L'assemblea, ha poi espresso «preoccupazione per la crisi della cantieristica, del tessile e della raffineria Total».

Paciere bastonato da teppisti

Cerca di dividere assieme a un amico due donne che stavano litigando ma viene aggredito e gettato a terra e picchiato selvaggiamente da una decina di giovinastri. È accaduto a Trieste al quarantunenne Sergio Vicini, nei pressi di un bar in via Tarabocchia. I teppisti dopo l'aggressione sono fuggiti a bordo di motorette. L'uomo ha riportato traumi al cranio e al volto con frattura delle ossa nasali ed è stato ricoverato all'ospedale Maggiore con prognosi di 20 giorni. Indagini in corso da parte della squadra mobile.

DOPO L'AMBASCIATORE È GIUNTO IL GRUPPO FOLKLORISTICO

Fra economia e cultura la visita degli albanesi

Oggi a Trieste si consumerà una prima nazionale. Sono arrivati gli albanesi. 25 ballerini e cantanti che si esibiranno alle 20.30 al teatro Cristallo in uno spettacolo inedito per l'Italia, uno spettacolo che affonda le sue radici nel ricco folclore locale. Già da alcuni giorni, comunque, l'Albania è «sbarcata» in città ospite l'ambasciatore della repubblica popolare di Albania a Roma, Dino Bashkim. Ha già incontrato il presidente della giunta regionale Biasutti e ieri è stato ricevuto in Municipio dal sindaco Richetti, presente il presidente dell'azienda di soggiorno Alvise Barison. Durante l'incontro è emersa ancora una volta la reciproca volontà di approfondire gli scambi già instaurati. Un proposito che si inserisce nel quadro più ampio dei migliorati rapporti tra i due paesi, frutto dell'intesa recentemente raggiunta dal ministro per il commercio estero Capria e del suo collega albanese Corbeci.

Che si muova qualcosa lo dimostrano anche le cifre dell'interscambio tra i due paesi. Per la prima volta, dopo anni di passività, l'Italia registra cifre attive. Nei primi sei mesi sono state esportate merci per 23 miliardi contro 17 miliardi di importazioni tricolori. Un momento buono per gettare le basi di nuove missioni economiche. E' quanto ha fatto proprio ieri il presidente della Camera di commercio, Giorgio Tombesi. Con l'ambasciatore Bashkim ha voluto discutere proprio di una missione economica che, con l'appoggio della direzione generale del ministero degli esteri e il coinvolgimento di altri enti camerali e organismi della nostra regione, attivi ulteriormente i contatti fra Albania e Friuli-Venezia Giulia.

Oggi, intanto, ci sarà scambio a livello culturale. Il pubblico triestino potrà ammirare l'Assemble, compagnia nazionale di canti e balli popolari fondata nel 1957. Nel 1970 il complesso, che sfoggia ben 250 tipi di costumi in lana e seta, tutti tessuti a mano con ricami in oro e argento, si è aggiudicato il primo premio al Festival internazionale del balletto e delle canzoni popolari di Digione.

Le radici culturali dell'Assemble risalgono ad antiche leggende illiriche. E nello spettacolo di stasera, organizzato dall'Azienda di soggiorno triestina, i capitoli di folclore emergono con filologico fascino, trasformandosi a seconda delle regioni geografiche.

■ ORARI — Considerato il notevole afflusso di persone al cimitero nella settimana antecedente le festività di novembre, il Comune ha disposto che i negozi e gli ambulanti di fiori freschi e piante nei pressi dei cimiteri possano osservare l'orario normale di apertura dei cimiteri stessi nell'intero periodo dal 25 ottobre al 5 novembre comprese le giornate festive.

Qui benzina

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, Strada del Friuli 5, via F. Severo 2/4, Riva N. Sauro 2/1, via Forti 46 (Borgo S. Sergio), via dell'Istria (cimiteri lato mare). TOTAL: Aquilinia (Muggia), Largo Giardino 1/4 (Giardino Pubblico), Campo S. Giacomo, via Locchi 3, piazza Duca degli Abruzzi 4/1.

ESSO: piazza Foraggi 7, riva Ottaviano Augusto, Sgonico SS 202 km 18 + 945. IP: viale Campi Elisi (angolo via Meucci). Automobile Club Trieste, via Punta del Forno.

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Irene vergine - Il sole sorge alle 6.28 e tramonta alle 17.11; la luna si leva alle 13.57 e cala alle 22.14.

Ieri: temperatura massima gradi 18,6, minima gradi 13,8; pressione millibar 1016,8 in diminuzione; umidità 56 per cento; vento km 26 da Est-Nord-Est-Bora; mare molto mosso con temperatura, in superficie, di gradi 18,7. Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare.

Maree: alta alle 2.53 con cm 11 e alle 11.42 con cm 21 sopra il livello medio; bassa alle 5.59 con cm 8 e alle 20.30 con cm 31 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30-13 e 16-20.30: via Rossetti 33, tel. 727612; via Roma 16, tel. 631998; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Rossetti, 33; via Roma, 16; via L. Stock, 9 (Roiano); piazzale Valmaura, 11.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Goldoni 8, via Belpoggio 4; Prosecco tel. 225141; Aquilinia tel. 274630. Aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 e 766667.

Distributore notturno: via Fabio Severo, ore 21-7.30.

A TRE SETTIMANE DAL COLPO PRESI LADRO E REFURTIVA

Furto sull'altipiano in caserma dei vigili del fuoco volontari

La porta blindata non ha salvato dal furto i vigili del fuoco volontari dell'altipiano, che vi hanno rimesso una serie di radiotrasmittenti e radioriceventi oltre a vari oggetti di minore importanza e al timbro dell'associazione. Proprio per questo motivo i volontari avvertono che non rispondono di eventuali lettere inviate dopo il 30 settembre a oggi e «firmate» con il timbro in questione.

Ma torniamo al furto. La notte del 30 settembre qualcuno si era impossessato delle radio di cui abbiamo detto all'inizio. La scoperta è stata fatta all'indomani dai responsabili ma, dal momento che tutto risultava regolarmente a posto, nessuno ha voluto denunciare il fatto alla polizia o ai carabinieri proprio perché si credeva all'inizio a un furto «casalingo». Da qui le indagini «private» e riservate tra i soci e i frequentatori dell'ex caserma dei carabinieri di Prosecco, dove appunto ha sede il gruppo volontari antincendio di Nord-est.

Ma il particolare di una finestra molto alta dal livello stradale con la rete metallica divelta, ha fatto cambiare rotta alle indagini interne, per cui il fatto è stato comunicato ai carabinieri della stazione di Prosecco, il cui comandante ha iniziato le indagini. Partita in silenzio, l'inchiesta ha identificato in breve tempo il presunto autore del furto, un giovane di 22 anni, Cosimo Giannella, nel cui appartamento i carabinieri hanno ritrovato la refurtiva che è stata tutta recuperata.

I militari dell'Arma, a quanto sembra, non hanno ancora del tutto ultimato l'inchiesta ma appare accertata la responsabilità del giovane.

Auto contro un palo: giovane in fin di vita

La velocità, come è stato possibile accertare dai rilievi assunti dai carabinieri, è stata la causa principale, se non unica, dello spettacolare incidente avvenuto la scorsa notte all'uscita della Galleria Foraggi, dove una «128» è finita dritta contro un palo dell'illuminazione pubblica. Dal groviglio delle lamiere contorte i sanitari della Croce Rossa hanno estratto due giovani, di cui uno in fin di vita. Purtroppo non si sa ancora chi si trovava alla guida dell'automezzo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le tre del mattino. La «128», che proveniva da piazza Foraggi, è uscita dal tunnel a tale velocità per cui il guidatore non è riuscito a controllare il veicolo. Così la macchina non ha seguito il diagramma della curva ed è andata contro il palo. Vladimiro Lanza (21 anni, via delle Docce 11) ha riportato lesioni gravissime per cui è stato ricoverato con la riserva di prognosi. Il suo amico, Dario Maselli, pure ventunenne, abitante in via Solferino 11, se l'è cavata con lesioni giudicate guaribili in un mese e mezzo.

■ DIVIETO — Per l'esecuzione di opere edili è disposta l'istituzione temporanea del divieto di sosta lungo il lato dei numeri dispari della via Romagna, per un tratto di complessivi metri 15 in corrispondenza del n. 6, limitatamente ai giorni feriali dal lunedì al venerdì compresi, dalle 7.30 alle 17, fino a esecuzione dei lavori stessi.

GIORNALE DI TRIESTE

LA CALCA NELLA VECCHIA SEDE FAVORISCE IL FRUITORE DISONESTO

Biblioteca civica in difficoltà per i continui furti di libri

«Non c'è alcuna possibilità di difendersi» dice la direttrice Anna Rosa Rugliano

Nelle schede della biblioteca civica i titoli dei libri ci sono ancora ma è inutile cercarli: si tratta di una intera serie di preziosi volumi sulla genealogia che sono spariti perché sono stati rubati. Trattandosi di edizioni rare non saranno mai più rimpiazzati. Alla biblioteca se ne sono accorti non molto tempo fa quando uno studioso li ha richiesti per delle ricerche. Il fatto, comunque, non suscita violente emozioni negli addetti. Purtroppo ci sono abituati.

Negli ultimi vent'anni migliaia di volumi, tanti non si rivedranno mai più, sono stati trafugati da ignoti. Ci sono stati furti per argomento e probabilmente furti con destrezza su commissione. Sono andate perse così raccolte sulla pesca, l'elettrotecnica e medicina (testi su cui probabilmente si è laureato qualcuno, con poco onore in questo caso), e anche preziosi volumi del settecento quotati sul mercato dell'antiquariato.

«Non c'è alcuna possibilità di difendersi — dice la direttrice Anna Rosa Rugliano — se non ristrutturando completamente la biblioteca in un'altra sede. Qui si scoppia: dai 61731 visitatori dell'81 siamo arrivati a quota 74.308 nell'84, e se nel settembre 85 i frequentatori sono finora 54537 è soltanto perché quando si raggiungono le 350 presenze contemporanee ad una data ora di un dato giorno, in ottemperanza alle nuove normative di sicurezza, dobbiamo rimandare indietro la gente.»

Il problema è noto, notissimo alle autorità. Se i fruitori della biblioteca sono costretti ad accalcarsi nelle sale a disposizione, il controllo, ma anche il servizio stesso, ovviamente, non può funzionare bene. Che la biblioteca civica vada risistemata è già conclamato a tutti livelli, da «secoli».

In una variante del piano regolatore a suo tempo si erano individuate delle soluzioni nella zona di Campo Marzio. Ma non se n'è fatto niente e la struttura bisecolare continua a convivere nei disagi con il museo civico di storia naturale e il laboratorio chimico dell'istituto Carli, nello stesso edificio, senza possibilità di espansione.

«Eppure si sono trovati subito i miliardi per lo stadio — dichiara polemica la dottoressa Rugliano — si vede bene che i tifosi sono considerati molti più importanti di studiosi e studenti».

Intanto alla biblioteca se non si possono sconfiggere definitivamente i ladri si cerca di educare al rispetto della struttura gli utenti futuri. E' stata istituita una sezione per ragazzi, dove i piccoli fruitori sono seguiti da personale specializzato nelle loro ricerche e in generale nel contatto con il materiale a disposizione.

L'iniziativa sta già dando ottimi frutti, ma la direttrice della biblioteca conclude, amara: «Cerchiamo di insegnare ai bambini ad amare la biblioteca e a conoscerla, ma quale struttura troveranno da adulti se la sede non cambia, utenti disonesti hanno la possibilità di continuare a depauperare il suo patrimonio e — dulcis in fundo — ci sono stati rifiutati recentemente corsi di aggiornamento per il personale. La domanda è quale futuro per la biblioteca civica di Trieste? Dai politici riceviamo soltanto parole, parole, parole...».

Emanuela Lanza

Proiezione diapositive sulla Spagna

Il 30 ottobre 1985, alle ore 18, nella sala Di Vittorio, sita in via Pondares, 8 (ang. S. Apollinare) l'Etli — Ente turistico lavoratori italiani della Cgil — organizza, per i propri soci e familiari, una serata-incontro dedicata alla proiezione di diapositive riguardanti le località turistiche spagnole di Palma di Maiorca, Tenerife e Costa Brava.

Omaggio al sindaco



Il sindaco Richetti ha ricevuto il pubblicista Livio Grassi, collaboratore del nostro giornale, che gli ha fatto omaggio di una copia del suo recente libro: «Storia de Trieste» scritto in dialetto triestino e riccamente illustrato. Livio Grassi era accompagnato dall'editore prof. Antonio Denich che ha curato anche la pubblicazione del Primo dizionario dall'italiano al dialetto triestino pure compilato da Livio Grassi e che verrà presentato al Circolo della Stampa il 6 novembre prossimo *(Giornalfoto)*

PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO

Numerose iniziative del Cai di Fiume il 26 e 27 ottobre

Al Cristallo si esibirà il coro della Sat

Come preannunciato, si svolgeranno a Trieste il 26 e il 27 ottobre le manifestazioni conclusive per la celebrazione del centenario della sezione di Fiume del Cai che conta circa 600 soci, sparsi in tutto il mondo.

Il giorno 26, al Circolo della stampa, alle 18, avrà luogo la presentazione ufficiale dell'Agenda della montagna 1986. Alle 21, invece, al teatro Cristallo è previsto il concerto del coro della Sat di Trento che manca da Trieste da oltre quarant'anni. In questo lasso di tempo esso si è affermato come il più famoso coro italiano di canti di montagna secondo lo stile classico ed è reduce dai brillanti successi ottenuti negli Stati Uniti, in Cina, in Unione Sovietica e in tanti altri paesi.

Nel campo sportivo di Aurisina domenica 27 ottobre si terrà la cerimonia d'inaugurazione della Vedetta Liburnia. Essa completa la costellazione di vedette che caratterizzano la meravigliosa passeggiata lungo il ciglione del Carso tra l'azzurro del mare e il verde dell'altipiano con scorci stupendi sulle Alpi Giulia e sull'Istria.

Si effettuerà così anche il recupero funzionale di un monumento di Trieste; secondo i classici schemi del «riuso» architettonico, la costruzione in pietra, un tempo abbandonata, verrà ora trasformata in attrezzatura turistica. Dopo l'inaugurazione seguiranno un rancio all'aperto e una funzione religiosa.

In queste due giornate sarà inoltre presentata la prima edizione italiana del libro «Anton Oitzinger: vita di una guida alpina» di Giulio Kugy, un'opera che è già stata definita un prezioso e coraggioso contributo alla cultura alpinistica.

■ ARTIGIANI — L'Associazione artigiani della provincia di Trieste comunica che presso la sede di via Ghega n. 1 (Iv piano) si terrà lunedì 21 ottobre, con inizio alle ore 19, il terzo incontro del corso sulla «Sicurezza degli impianti», organizzato in collaborazione con il servizio prevenzione infortuni dell'Unità sanitaria locale.

Stato civile

NATI: Braut Alice, Troiano Alessandro, Spacal Isabella, Riosa Stefano, Amoruso Pierluigi, Pagot Marta, Panelli Erika.

MORTI: Albanese Avellino, di anni 80; Angelini Quirino, 70; Lorenzutti Cecilia, 82; Metellini Giuseppe, 85; Sorrentino Martino, 75; Puntar Giorgina, 74; Di Valentin Caterina, 82; Severi Marcello, 54; Chignoli Vittoria, 62; Legovich Emanuele, 78; Dabinovich Isabella, 68; Zillio Simeone, 90.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tonas Massimo, operaio metalmeccanico con Quartulli Maria Luisa, commessa; Cenetiempo Franco, educatore con Klauer Barbara Gabriela, impiegata; Visintin Carlo, carpentiere in ferro con Sterni Elena, in attesa di occupazione; Uttinacci Adriano, barista con Daisecco Paola, barista; Licurgo Moreno, operaio con Tissini Lorena, commessa; Aidone Michele, operaio con Lagonigro Annamaria, studentessa; Morassi Moreno, operatore meccanico con Calgagnile Marina, casalinga; Belladonna Enrico, artiere ippico con Sterle Cinzia, parrucchiera; Trevisan Sergio, infermiere professionale con Mezzarobba Alessandra, infermiera professionale; Balanzin Andrea, falegname con Vesnaver Loana, panettiera.

SAVINO SUBENTRA ALLA COSTANTINIDES

Giovani esploratori Ricambio al vertice

Con un lungo e caloroso applauso i soci della sezione di Trieste del Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani hanno salutato la dott. Fulvia Costantinides, che dopo venticinque anni di appassionato e fattivo lavoro come presidente della sezione, ha lasciato l'incarico.

Nel corso dell'annuale assemblea, quindi, il Commissario uscente Giorgio Machnich ha presentato la relazione delle attività svolte nel corso dell'anno, soffermandosi in modo particolare su quanto fatto per ricordare il quarantesimo anniversario della ricostituzione della sezione, avvenuto nel 1945: il recital di beneficenza di Carnevale, le attività sezionali di Incontri 85, i campi estivi e la Tre giorni Gei. E in conclusione è stato posto in risalto la vitalità dell'associazione, che è in grado di assolvere alle esigenze dei giovani d'oggi.

Il geom. Savino ha poi presentato le relazioni finanziarie consuntive e preventive.

Si è passati quindi al rinnovo delle cariche associative per il prossimo triennio, dopo la presentazione dei programmi dei vari candidati. L'assemblea ha quindi eletto a presidente, Luca Savino; a commissario ha riconfermato Giorgio Machnich. Per il comitato sono stati eletti i soci: Franco Bulli, Fulvio Caruso, Mauro Bidoli, Piero Pollesello, Elena Liubicich-Cuschiè, G. Pucci; per il collegio dei revisori dei conti infine sono stati eletti il dott. Mario Battera e il sig. Edoardo Rigotti.

A conclusione dell'assemblea la dott. Fulvia Costantinides è stata proclamata all'unanimità presidente onoraria della sezione.

Corso di «Master aziendale»

Le molte adesioni raccolte dall'iniziativa della «Trieste Consult», che dal prossimo 25 ottobre inizierà un corso di «master aziendale», hanno già incoraggiato la preparazione di un secondo corso.

Il primo esperimento, di ormai imminente inizio, sarà specificatamente dedicato alle tecniche contabili, fiscali e di gestione aziendale. Il corso, curato da esperti e docenti universitari, si concluderà nel mese di gennaio.

PROMOSSA DAL RICREATORIO PITTERI

Festa dello sport con 400 ragazzi

Quasi 400 ragazzi e ragazze degli 8 ai 15 anni di età stanno partecipando a San Giacomo a un campionato sportivo al ricreatorio comunale «Pitteri». La manifestazione promossa dal ricreatorio stesso e patrocinata dall'Associazione Amici di San Giacomo, riguarda le discipline del calcio, dalle pallavolo e mini-volley, del mini-basket e del tennis da tavolo.

Si sono iscritte squadre organizzate, come quelle dei ricreatori è dell'associazione «La Marmotta», e gruppi spontanei, provenienti dalle diverse scuole dove è stato diffuso l'invito. Tali formazioni autoctone si sono date i nomi più fantasiosi: Black Panthers, Da Vinci, Seconda I, Phonix Fighters, Rambo, Blu Lions, Olimpia, ecc.

Aldilà del risultato ottenuto, un apprezzamento particolare va fatto a questi gruppi, dove, senza il coordinamento di nessun adulto, ragazzi e ragazze anche di 10 o 12 anni si sono riuniti, organizzati, hanno trovato le magliette e si sono quindi iscritti come squadra.

La manifestazione, intitolata «Minicampionato rione di San Giacomo», è ormai al termine e giovedì 24 ottobre si svolgerà, nella palestra del ricreatorio «Pitteri», la consegna ai vincitori dei premi offerti dall'Associazione Amici di San Giacomo e dalla Cassa di risparmio di Trieste.

Una manifestazione riuscita dunque; il ricreatorio, aprendo le sue strutture indiscriminatamente a tutte le componenti giovanili del rione, ha creato l'occasione per ragazzi e ragazze di praticare dello sport, di fare nuove amicizie, di divertirsi.

In poche righe

Laboratorio di grafica Atelier

Si è inaugurato ad Aurisina il laboratorio di grafica Atelier: tra i progetti del nuovissimo centro artistico un corso di grafica per principianti e non, che partirà il 4 novembre. Da lunedì prossimo il via alle iscrizioni. I programmi di studio si articoleranno in due sezioni per l'apprendimento di tecniche xilografiche (disegni su legno e chiaroscuro) e calcografiche (bulino, punta secca, lapis, acqua forte, acqua tinta, vernice molle).

A complemento delle tecniche insegnate verranno introdotti argomenti di carattere storico; sarà illustrato l'uso degli attrezzi e le caratteristiche delle carte, degli inchiostri, e in particolare per gli inchiostri la loro stessa preparazione.

Il corso terminerà il 30 maggio prossimo e culminerà in una mostra, allestita all'Atelier, dei lavori eseguiti durante l'anno. Le lezioni si terranno da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20 oppure dalle 17 alle 21, secondo accordi da fissare con gli iscritti. Per qualsiasi informazione, e per dare l'adesione al corso, ad Aurisina è in funzione una segreteria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. L'indirizzo è Aurisina centro 16, telefono 200085.

Convegno

Domani e martedì 22 ottobre si svolgerà presso il Circolo della cultura e delle arti il convegno «Indicizzazione per soggetto e automazione», che avrà inizio alle ore 9.

Il convegno nazionale è organizzato dalla biblioteca statale del popolo, dalla biblioteca civica, dai civici musei di storia ed arte e dal civico museo Revoltella, con il contributo della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica».

Sussidi della fondazione Morpurgo

Alla fine di ottobre scadrà il termine ultimo per la presentazione alla Fondazione Mario Morpurgo Nilma delle domande per l'assegnazione di 120 sussidi da lire 200.000 ciascuno a favore di ex artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove, che si trovino in condizioni di bisogno.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio della Fondazione, in via Imbriani n. 5 (tel. 727491) il martedì e il venerdì dalle 17 alle 19.

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Una replica civile ai «giudizi precotti»

Caro direttore, è stato inevitabile che due studentesse triestine rimanessero colpite dalla segnalazione pubblicata sul «Piccolo» del 27 settembre scorso e soprattutto da quella dell'11 ottobre alla quale ci riferiamo in maniera più specifica.

È a certi concetti introdotti in quest'ultima da parole tipo «accessori» e «schemi mentali» che noi reagiamo e ci permettiamo di esprimere la nostra opinione a riguardo. Riteniamo che sia molto più facile adeguarsi a delle linee prefisse di pensiero anziché tracciarne delle proprie dopo una valutazione attenta e soprattutto obiettiva delle circostanze.

Sappiamo bene che la ragione è la nostra guida, ed è questo innato coefficiente di razionalità, che poniamo come tesi del risaputo processo hegeliano, che si pone in antitesi l'impulso, caratteristica di qualsiasi appartenente al mondo animale: dalla fusione delle due componenti si ottiene una sintesi a livello più elevato di razionalità e irrazionalità.

Secondo noi è quest'unità ciò che si suol chiamare educazione. Ci riferiamo ora sulla parte che dice «Il tipo di educazione e cultura in cui siamo cresciuti (mitteleuropea) è quasi sempre più forte della logica con cui ci sforziamo di pensare a comportarci».

A nostro parere il tipo di logica che ciascuno applica quando ci sia la necessità di formulare un giudizio critico è in stretto rapporto con l'educazione ricevuta. Ciò è dimostrabile con un esempio banale: a chi fuma per istinto verrebbe da gettare la cenere per terra in qualsiasi luogo ci si trovi, ma l'educazione fa sì che questa venga depositata nel portacenere. Tale gesto razionale, quindi, è diventato istintivo ed è avvenuta la sintesi precedentemente citata.

A questo punto si può ancora parlare di «sforzo» a livello di comportamento logico umano? Pensiamo certamente di no, perché quando la logica diventa istinto non vi è più «sforzo». Inoltre parlare di educazione mitteleuropea al giorno d'oggi è fuori luogo. Invece il discorso che si può, anzi, che si deve fare, senza rinnegare il patrimonio tradizionale della nostra gente, è quello di cultura mitteleuropea, inteso come partecipazione storica, morale, filosofica, ecc.

L'impostazione della segnalazione dell'11 ottobre scorso ci fa pensare che il discorso provenga dalla «Vecchia guardia» triestina. Pur concordando, malgrado la nostra giovane età, con quanto dicono queste persone sul fatto che la nostra Trieste dal '46 a oggi sia stata via via sempre più delusa e tradita dal governo (vedi trattato di Osimo), non riusciamo a capire però perché il discorso insista sulla visione di una Trieste mitteleuropea e disgiunta dal resto del Paese, dimenticando il sacrificio di tanti uomini (italiani!) dei quali il sacrario di Redipuglia ne è l'emblema, che durante la prima guerra mondiale offrirono la loro vita affinché pure noi fossimo a tutti gli effetti italiani; da questo punto di vista si viene a creare un processo di autoemarginazione e quindi di razzismo nei confronti dei nostri connazionali.

L'esempio riportato nella segnalazione ne è la prova. Come si fa, infatti, ad affermare che «Le ragazze triestine vogliono essere lasciate stare in pace con i loro problemi...» senza fare del razzismo a priori? Bisogna distinguere che i «pappagalli» non appartengono solamente alla specie dei militari di leva: se ne trovano anche, e altrettanto maleducati, tra la «gioventù bene» perennemente «parcheggiata» in una nota piazza cittadina e molto impegnata a discutere sulla scelta del gel da mettere sui capelli!

Con queste righe, noi, rappresentanti della parte chiamata in causa dalle due lettere vogliamo far rilevare che in entrambe emergono evidenti esagerazioni: da una parte l'autrice della segnalazione del 27/9 accusa le ragazze triestine di non essere disposte al dialogo con i militari senza considerare che a volte i cosiddetti approcci trascendono i limiti della decenza o per lo meno del buon gusto; dall'altra ci sono quelle 23 firme che, difendono pur giustamente l'atteggiamento delle ragazze, trasformano però il problema in teoria limitato di rapporti interpersonali, in un'inutile diatriba che rinfocolando certi «giudizi precotti» certamente non contribuisce a risolvere i gravi problemi della nostra città.

Eleonora Marangi
Cristina Magarelli

Anello ritrovato

Esistono ancora persone oneste. Tramite «Il Piccolo» desidero ringraziare quella gentilissima signora che ha trovato un anello d'oro con pietre nel camerino di prova del negozio Zanolin e lo ha consegnato alle commesse. Grazie di cuore, e grazie ancora alle commesse.

Lettera firmata

Risponde la voce della Triestina

Vorrei rispondere alla nota del signor Boris Tamagnin inerente le due cosette stridenti riguardanti le critiche extra calcistiche allo stadio.

Per quanto riguarda l'inno della Triestina, non faccio alcun commento in quanto qualsiasi inno o canzone può anche non piacere, a seconda dei gusti.

Essendo io la voce che da 17 campionati (con questo 18) delizia il pubblico, deduco che il signor Tamagnin manchi dallo stadio lo stesso numero di anni delle mie presenze, altrimenti si sarebbe fatto vivo prima con le sue osservazioni. *Claudio Pellegrina*

Scolaresca grata

Gli alunni, i genitori e la maestra della V A della scuola «V. Giotti», ringraziano cordialmente il dottor De Luca e i suoi collaboratori per la cortese disponibilità dimostrata e l'interesse destato durante la visita al Laboratorio di biologia marina.

Intasamenti pericolosi

Care Segnalazioni, desidero segnalare agli uffici comunali competenti una modifica da apportare alle correnti di traffico che si sviluppano nella via dei Cunicoli e, più in generale, nelle vie adiacenti alla nuova scuola elementare a tempo pieno «Suvich».

La strettezza di detti percorsi (oltre alla via dei Cunicoli, presentano infatti le medesime caratteristiche anche la via Kandler, la via del Pilone e la via Margherita), il parcheggio su ambo i lati e l'afflusso massiccio di autoveicoli all'inizio e alla fine delle lezioni, creano ingorghi e intasamenti assai pericolosi anche per l'integrità fisica dei bambini che entrano o escono dalla scuola.

Sarebbe pertanto opportuno istituire un senso unico, limitato agli stretti percorsi obbligati, eliminando in tal modo la causa maggiore di detti inconvenienti.

Io stesso, padre di una bambina che frequenta detta scuola, mi premuro talvolta di fare il vigile urbano improvvisato, aiutando gli automobilisti in difficoltà; il senso unico in quelle vie agevolerebbe invece tutti, abitanti della zona compresi.

Giorgio Bianchi

Persone cortesi

A tumulazione avvenuta di mio padre Giovanni Abile, desidero ringraziare tutte quelle cortesi persone dello stabile di via Mascagni 14 che lo hanno aiutato in vita in vario modo. Un grazie particolare alla famiglia Carbonari.

Oliano Abile

Diversità di regolamenti all'Act

18 ottobre, ore 13.06, piazza Goldoni. L'autobus numero 821 della linea «29» si è appena fermato, e viene preso d'assalto da decine di persone; il sovraffollamento è scontato. Attendo che, dalla parte centrale, scenda chi deve scendere, poi tento di salire: mentre ho già il braccio proteso in avanti, le portiere si chiudono di scatto. Salgo dalla parte anteriore e dico all'autista: «Devo scendere alla prima fermata e ho la tessera. Avrebbe potuto lasciarmi salire dalla parte centrale, così avrei evitato di spingere tra la folla, come dovrò fare adesso».

E lui: «Regolamento xe regolamento». Queste parole le ricorderò alla prima fermata, quella di via Bernini (un momento prima di imboccare la galleria di San Vito): pur essendo la parte riservata agli autobus completamente libera (proprio in quel punto le macchine posteggiano sul marciapiede, senza disturbare nessuno), l'autista ferma parecchio discosto dal marciapiede, facendo fare a chi scende un salto che, per le persone anziane, non è proprio gradito.

Allora mi chiedo, e chiedo ai suoi superiori: il regolamento non dev'essere applicato sempre? Oppure soltanto a discrezione dell'autista che, essendo un pubblico ufficiale (almeno così mi sembra, quando si trova al volante...), si sente in diritto di comportarsi come vuole, già tanto uno deve pensarci tre volte come lo apostrofa.

Del resto, è questo un malvezzo di tanti autisti (non tutti, si badi bene!) dell'Act: anche se lo spazio è libero da macchine (come dovrebbe essere), fermano l'automezzo quasi sempre non a ridosso del marciapiede. E allora, presidente dell'Act, il regolamento dove lo mettiamo? Io lo saprei... *Lettera firmata*

Piccolo albo

Un gatto bianco e rosso, con collare, leggermente claudicante, si è smarrito giovedì scorso nella zona Felluga-Aldegardi. Chi l'avesse ritrovato è pregato di telefonare al numero 775221. Mancia di 200 mila lire.

Gite e soggiorni

Rifugio Zacchi — La commissione gite dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica 27 ottobre una gita alpinistica ai laghi di Fusine (924 m) con salita al Monte Svabezza (1294 m), la Porticina (1844 m), rifugio Zacchi (1380 m) e discesa ai laghi di Fusine. La gita si concluderà con la cena sociale della XXX Ottobre che si svolgerà in un noto ristorante del Carso. Partenza alle 7, da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via S. Pellico 1, tel. 68795, dalle 17 alle 21 escluso il sabato.

Caravanche — Domenica 27 ottobre il Cai Alpina delle Giulie effettuerà una gita nella valle della Sava e la salita escursionistica da Begunje del monte Dobrča (1634 m) nelle Caravanche orientali, per il rifugio del Dobrča e con discesa a Brezje. Partenza in corriera, alle 6.15, da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Le aurore boreali



È stata inaugurata ieri la mostra fotografica intitolata «La terra delle aurore boreali» allestita al Bastione fiorito del Castello di San Giusto dall'Agenzia Tass con la collaborazione dell'associazione Italia-Urss e con il congiunto patrocinio della Regione e dell'Azienda di soggiorno.

La rassegna rimarrà aperta al pubblico fino al 10 novembre (feriali 10-12.30 e 15.30-18.30; festivi 10-13).

Rassegna delle gallerie

Il diario pittorico di Enzo Sollazzi

«Sollazzi cerca nella pittura — ha scritto Giulio Montenero — l'antidoto al grigiore della vita... Lo stile si avvale di rapide strisciate di colori sobri, ricchi di velature». Ognuno ha diritto al suo «posto delle fragole», il bergmaniano angolo ombroso del bosco dove spuntano le piccole fragole selvatiche, simbolo profumato del ricordo e della giovinezza; e Sollazzi ha il suo «posto delle fragole» tra i casamenti di Roiano, all'ombra della chiesa falso-gotica, nelle osmizze le luci accese nella sera e echi di canti...

Alla recente personale alla «Comunale», (le mostre nella sala civica durano solo otto giorni e sono troppo pochi), ha presentato il suo diario pittorico intessuto di nostalgia dei tempi andati (del resto Enzo Sollazzi è anche scrittore e ha pubblicato un libro di ricordi che lo vede adolescente nel caos dell'ultimo conflitto, libro intitolato «A-punti sulla pelle»).

Si va, nella mostra, dall'omaggio alla memoria del padre del pittore, in divisa di autiere, contro a un vecchio camion Fiat (il padre giunse a Trieste nel 1918 da San Miniato, Pisa), agli amati scorci di Roiano, a una serie di paesaggi carsici (rosseggianti di sommacco), ai quadri «greci», cioè ispirati al paesaggio ellenico (altro luogo del cuore perché patria degli avi della moglie del pittore), come idealmente al figlio Guido ha dedicato la «lezione di storia», uomini e cavalli contro Panser (l'ultima carica dell'Armir), olio desunto da un notissimo acquarello di Molino.

Quadri dipinti con il cuore in mano, senza infingimenti, senza pose, come se tra colore e colpi di spatola non vi fosse alcun intervallo, se non quello del sentimento.

Si potrebbe concludere dicendo, che pure nella politezza formale dell'«oggetto quadro», del «messaggio visivi», che attinge nell'inesauribile repertorio stilistico del Post-impressionismo, i bei quadri di Enzo Sollazzi restano testimonianza di un impegno quasi minore a confronto della sensibilità dell'artista, della filigrana, che mira in alto, verso i valori esterni, imperituri, della vita.

S. B.

ORE DELLA CITTA'

Ateneo della terza età

L'Università della terza età ha organizzato per i suoi iscritti quattro concerti. Il primo avrà luogo domenica 27 ottobre, alle 17.30, al Teatro Cristallo (via Ghirlandaio). Sarà un concerto vocale, tenuto dai fratelli Curiel: Nicoletta (mezzosoprano) ed Emilio (baritono) accompagnati dalla pianista Neva Marlak. Saranno anche lette poesie dell'attrice Ariella Reggio.

Esuli dal Papa

Ci sono ancora alcuni posti disponibili per il pellegrinaggio a Roma organizzato unitariamente dalle associazioni dei profughi (partenza in pullman giovedì mattina 24 ottobre). Chi volesse parteciparvi può rivolgersi all'Associazione delle Comunità istriane, in via delle Zudecche 1/C, e in particolare a Ranieri Vergerio (tel. 817193). Come è noto i partecipanti interverranno all'udienza che il Papa ha concesso per sabato 26 ottobre.

Telefono amico

Il Telefono amico organizza un corso sul volontariato: se desideri vivere con gli altri rivalutando l'individuo, telefonaci (766666).

Anziani GmT

L'Anla-GmT con l'appoggio dell'agenzia «Julia viaggi» organizza una gita di fine anno a Vittorio Veneto, Asolo e Conegliano Veneto (dal 31 dicembre al 1.o gennaio) con cenone e ballo. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi nella sede sociale di Galleria Fenice 2 (telefono 730864).

Psicodramma

Il Cerpe informa che alla segreteria di piazza S. Giovanni 6, martedì e giovedì dalle 17 alle 19, si ricevono le iscrizioni per gli incontri mensili di psicodramma condotti dallo psicologo Giovanni Boria, di Milano. I dieci incontri avverranno alla cadenza di uno al mese, nella giornata di giovedì e, per favorire le persone che lavorano, nelle ore serali. Telefonare ai numeri 726098 o 740907.

Lavoratori Porto

Il circolo lavoratori del porto organizza dei corsi di tennis per ragazzi e adulti al centro sportivo «Mario Ervatti», Borgo Grotta-Sgonico. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 630015).

Tu Bellissima profumeria

Via Udine 1. Informa che dal 22 al 26 ottobre sarà presente una Beauty-Consultant di «Shiseido» per presentare le ultime novità cosmetiche. Le signore interessate, potranno usufruire, oltre ai consigli, di un trattamento estetico (previo appuntamento). Riceveranno bellissimi omaggi.

Corsi A.R.G.A.S.

Il 25 ottobre iniziano i corsi eterogenei e di specializzazione per parrucchieri per signora. Rivolgersi per informazioni a: Argas, via Geppa 2, tutti i martedì alle ore 20.30, telefono 62394 oppure telefono 60556 tutti i giorni ore negozio.

Problemi di capelli...

Caduta, prurito o tensione cutanea? Giorgio propone i trattamenti con prodotti vegetali, vaporizzazione e micromassaggio manuale, test epicutaneo. Acconciature via della Ginnastica 9 Trieste, tel. 040-771289.

Corsi di ginnastica

Lunedì 21 ottobre riprendono i corsi di ginnastica presso la palestra della piscina «B. Bianchi». Potrete ricevere tutte le informazioni necessarie lunedì e giovedì dalle 13 alle 14.

Tedesco per la III età

Alla Scuola per Interpreti di via San Francesco 6, sono aperte le iscrizioni ai corsi speciali di tedesco per la terza età. Telefonare al 732815.

Claudio Turina

Acconciature per signora di via Crispi 18 desidera informare la gentile clientela di non essersi trasferito in via Muratti. Grazie.

Boutique Colibrì

Via Scalinata, 2 - Tel.: 761046. Promozionale inverno con sconti fino all'80%.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 23 ottobre alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il pubblicista Vittorio Firmiani, consigliere nazionale dell'Ussi, presenterà una carrellata di diapositive a colori sul tema: «Il favoloso Perù».

«L'Indipendenza»

È in edicola il numero di ottobre de «L'Indipendenza», il notiziario di informazioni e di attualità del Movimento indipendentista triestino. In questo numero, tra l'altro, l'Austria e il Porto di Trieste; il condominio italo-friulano di Trieste; il quiz a domanda rispondi; giustizia Usa? Giudicate voi...

Infermiere volontarie

La Croce Rossa informa che alla fine di ottobre si chiuderanno le iscrizioni al 1.o anno di corso per il diploma di infermiera volontaria della Cri. Il corso è biennale. Il titolo di studio richiesto è l'ammissione al terzo anno di scuola media superiore. Informazioni e iscrizioni all'Ispettorato infermiere volontarie Cri, piazza Sansovino 3, tel. 755825, dalle 11 alle 12 di tutti i giorni tranne il sabato.

Volontari ospedalieri

Giovedì 24 ottobre, alle 18.30, nella sala conferenze della sede dell'Associazione volontari ospedalieri (via Cesare Battisti 13) per il settimo corso di formazione al volontariato ospedaliero, mons. Pier Giorgio Ragazzoni, vicario generale, parlerà sul tema: «Volontario, perché».

«Promoribalta '85»

Sono aperte le iscrizioni a «Promoribalta '85», prima rassegna provinciale per artisti dello spettacolo (musicisti, cantanti, cantautori, cantautrici, ecc.). Per informazioni telefonare al numero 275206 nelle ore serali. Iscrizioni gratuite.

Alcolisti in trattamento

Coloro che sono afflitti da problemi a causa dell'alcol possono rivolgersi per un aiuto alla sede di via Coroneo 3 dell'Associazione alcolisti in trattamento, che è aperta dalle 16 alle 20 dei giorni feriali, sabato escluso, o telefonando al numero 766665.

Filosofia dello yoga

Martedì prossimo, alle 20.30, nella sede di via San Francesco 34, il centro studi alimentazione naturale «Il settimo cielo» organizza una conferenza dell'insegnante di yoga Paolo Benussi sul tema: «La filosofia dello yoga». Ingresso libero.

Ginnastica

Sono sempre aperte le iscrizioni al corso di ginnastica femminile nella palestra della scuola Rittmeyer di Barcola con il solito orario: lunedì e giovedì dalle 18 alle 19. Informazioni ai numeri 773464-577220.

Concorso fotografico

Il 26 ottobre 1985 è l'ultimo termine per la presentazione delle opere partecipanti al 7.o Trofeo Trieste, Concorso fotografico nazionale, patrocinato dalla Fiaf e organizzato dal Circolo Gmt-Itc, Galleria Fenice 2.

Sposi da 65 anni

Giuseppe e Assunta Botindari celebreranno oggi l'anniversario di 65 anni di felice unione. Sono vicini a loro la figlia Franca e i nipoti Aurio e Terrana.

Sposi da 60 anni

Lontani dalla loro Cittanova celebreranno oggi i sessant'anni di matrimonio Giorgio e Gisella Tamaro, circondati dall'affetto dei figli, dei nipoti e di quanti dal loro esempio hanno saputo apprendere una lezione di vita.

Nozze d'oro

Rodolfo e Maria Benco festeggeranno oggi i loro cinquant'anni di matrimonio. Tanti auguri dalle figlie, dai generi, dai nipoti e dai parenti tutti.

Edoardo e Slavizza Calzi celebreranno questo pomeriggio, alle 16, nella Chiesa di Opicina, i cinquant'anni di felice unione. Auguri e felicitazioni dai figli, dai nipoti e dai parenti tutti.

Renato ed Elisabetta Giovanelli sono giunti all'ambito traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. I figli, le nuore, il genero e i nipoti porgono loro i migliori auguri e felicitazioni.

Nozze d'oro

Ostilio ed Eleonora Mauro convoleranno nuovamente a nozze, dopo il fatidico «sì» pronunciato cinquant'anni addietro, oggi nel Santuario di Muggia Vecchia. In questo lieto momento saranno attorniati dai figli, dalle nuore, dai nipoti e dai parenti tutti che augurano loro ancora tanti anni felici.

Cinquant'anni fa si unirono in matrimonio a Umago, Giuseppe e Giorgina Sodomaco. Rinnoveranno il rito stamane, alle 11, nella chiesa di San Giovanni Decollato. Sono vicini a loro in questo lieto giorno il figlio, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti che augurano loro un buon proseguimento.

Giovanni ed Elvira Stefani festeggeranno oggi le loro nozze d'oro con i migliori auguri dai figli e dai parenti tutti.

Corso di bridge

La sezione cultura e tempo libero della Lista per Trieste organizza un corso di bridge per i principianti. Il corso sarà tenuto da Giordano Juretic. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi entro il 4 novembre nella sede della Lista, corso Saba 6, tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12 (telefono 763933).

Proiezioni all'Aitl

L'Association internationale du temps libre comunica che domani, alle 18, nella sede sociale di via Trento 1, avrà luogo una proiezione su «Io Carso III parte - Le grotte di San Canziano». Presenterà Rino Tagliapietra. Ingresso libero. Seguirà, alle 19, l'inaugurazione e la premiazione della mostra fotografica.

Radio Sound Trieste

Con domenica 20 ottobre Ramiro Orto riprende la sua collaborazione con Radio Sound Trieste per cogliere i momenti salienti del calcio dilettantistico nostrano, e non sarà l'unico argomento trattato. Sport Città viene diffuso dalle antenne di RST (102 Mhz) il lunedì e il giovedì alle 13.30, in replica martedì e venerdì alle 17.30.

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Confronto tra giovani e città La Provincia vara un progetto

Le nuove generazioni – scrive l'assessore provinciale Poillucci – devono sentirsi protagoniste

L'assessore provinciale all'istruzione, alla formazione professionale e ai problemi giovanili ci scrive:

Essere giovani oggi, in questa società complessa, significa dover affrontare una prospettiva di vita segnata sovente dalla marginalità e dalla precarietà, sotto il peso di non pochi condizionamenti, procedendo in un presente incerto, verso un futuro imponderabile.

Ecco emergere, paradossalmente, i giovani quali soggetto di una di quelle nuove povertà che interpellano il nostro sviluppo sociale ed economico. Un dato inquietante che è reso ancora più grave dalle specifiche e ormai note difficoltà dell'area giuliana, accompagnate da un eccezionale e crescente depauperamento demografico, con un dimezzamento del tasso di natalità nell'ultimo decennio ed una popolazione giovanile di poco superiore alle trentamila unità. Trieste si è così assicurata il triste primato di città più vecchia d'Italia, se non d'Europa.

Identità e bisogni

Si giustifica, quindi, come una precisa e indilazionabile scelta politica prioritaria, richiamata da questo anno che non a caso le Nazioni Unite hanno voluto dedicare ai giovani, l'attenzione che l'Amministrazione provinciale ha inteso rivolgere ai problemi giovanili, a quel 12% della popolazione che rappresenta l'avvenire della nostra comunità e costituisce, nelle sue nuove aggregazioni familiari e sociali, il cuore su cui centrare l'edificazione di un progetto per il futuro di Trieste.

Il programma d'intervento predisposto dall'assessorato provinciale all'Istruzione, alla formazione professionale e ai problemi giovanili, intende svilupparsi nella logica di operare con i giovani della nostra provincia, di recepirne l'identità e i bisogni, per sperimentare assieme delle risposte adeguate alle loro reali aspettative.

Anche a Trieste si avverte il problema, come rilevava recentemente il sociologo Achille Ardigò, di far riemergere i giovani nella loro peculiare soggettività, nel dotarli di una più consapevole legittimazione sociale che li renda protagonisti a pieno titolo del nostro tempo.

La nostra è una generazione in cui spesso predomina l'assenza di una paternità, l'orizzonte in cui siamo cresciuti ha risentito della caduta di tanti miti e presunti maestri.

Questo contesto ha condotto molti giovani ad aderire passivamente ad una cultura di ripiegamento su se stessi, ha prodotto quella generazione del disincanto, imprigionata in una sorta di nichilismo annoiato, che, per usare un'infelice profezia della rivista americana «Newsweek», è stata definita una «Dead-end generation».

Una ricerca

Ora, se per un verso questa analisi può essere accolta per adottare gli opportuni rimedi, per un altro, dobbiamo concorrere con fiducioso ottimismo a promuovere quei nuovi elementi positivi che emergono da questa generazione, come rivela l'ultimo rapporto sociale del Censis, quali il riemergere di una domanda di senso e la ricerca di un progetto che assicuri libertà e soggettività alla persona, una maggior autenticità nell'autodeterminazione dei valori, la riscoperta dell'amore e dell'amicizia, l'espandersi dell'area della gratuità e del volontariato, l'affermarsi di una certa sensibilità politica, come si più desumere dall'attenzione rivolta a temi quali la pace e l'ecologia.

Come punto di partenza, la città deve dotarsi di un'analisi seria e documentata sulla condizione giovanile nella nostra provincia, che presenti l'occasione per un primo confronto tra i giovani e quanti, per responsabilità politiche, sociali ed economiche, sono chiamati ad offrire delle soluzioni mirate alle loro necessità.

L'Amministrazione provicinale ha affidato questo lavoro di ricerca al Censis, in collaborazione con la nostra Università degli studi, che, sulla base di una laboriosa e approfondita indagine condotta in questi mesi, somministrando ai giovani della nostra provincia un questionario molto articolato e complesso, ci consentirà di acquisire un quadro di riferimento attendibile degli atteggiamenti e dei bisogni del giovane triestino, nel suo rapportarsi alle aree specifiche del vivere sociale, quali la famiglia, il territorio e le istituzioni, i valori e i problemi emergenti, il sistema formativo, il lavoro, le aggregazioni sociali e il tempo libero.

In particolare, volendo privilegiare il problema occupazionale ed accentuare le finalità operative della ricerca in questione, è stato affidato agli economisti del Censis il compito di elaborare un progetto sulle prospettive occupazionali della nostra provincia, con il positivo contributo offerto da qualificati esponenti della vita istituzionale, sociale ed economica della città.

L'associazionismo

Se con questa prima iniziativa faremo emergere la soggettività individuale dei giovani, con una ulteriore ricerca che l'Amministrazione provinciale ha iniziato a realizzare, affidandone l'esecuzione all'Università di Trieste, a completamento della precedente, ci prefiggiamo di individuare l'entità e l'articolarsi dell'associazionismo giovanile nella provincia di Trieste, presentando i problemi e le attività di tutti i soggetti associativi giovanili che, indipendentemente dalle loro caratteristiche o finalità, costituiscono il variegato mondo giovanile triestino, nelle sue espressioni culturali, religiose, politiche, etniche, sociali, sportive e ricreative.

Questa indagine richiederà il contributo di tutti i responsabili dei movimenti, dei gruppi e delle associazioni giovanili; è importante raggiungere tutti, in particolare i meno organizzati ed i meno considerati. Fin d'ora essi possono mettersi in contatto con questo assessorato, nella sede della Provincia di Piazza Vittorio Veneto, o direttamente con il Dipartimento di scienze economiche e statistiche della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Trieste, in Piazzale Europa, per favorire l'individuazione più completa possibile di tutte le realtà giovanili.

Con tutte le associazioni giovanili l'Amministrazione provinciale proseguirà il dialogo già proficuamente intrapreso con i tanti giovani che hanno aderito a queste iniziative e con i rappresentanti giovanili di tutte le forze politiche, che hanno apportato un contributo significativo all'elaborazione di questi progetti. Un rapporto di consultazione che si approfondirà in vista della conferenza che presenterà alla città questi dati e in previsione della costituzione di un osservatorio provinciale sulla condizione giovanile.

Un impegno comune

Nell'occasione di questo confronto tra i giovani e la città, a tutti è richiesto di unirsi alle energie migliori della nostra comunità per operare insieme al fine di corrispondere alle attese delle nuove generazioni, quasi una sfida sulle sorti di Trieste, di cui per primi i giovani devono sentirsi protagonisti e che richiama alla mente un verso di Bob Dylan: «Giovane vuol dire non chiudere mai l'oblò della speranza, anche quando l'oceano è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro».

Manfredi Poillucci

SEGNALAZIONI

Minoranza: una domanda a Piccoli

Il presidente della Democrazia cristiana, on. Flaminio Piccoli, si legge sul «Piccolo» del 6 ottobre, in un incontro con il prof. Marchio, presidente della Provincia di Trieste, ha assicurato il suo impegno a proposito del «Pacchetto Trieste» e relativi miglioramenti, dell'estensione dei contingenti agevolati all'area triestina, del rilancio del porto, specie in relazione al recente accordo Sinowatz-Craxi, delle iniziative culturali e turistiche per la città.

Ne emerge un quadro rassicurante per l'avvio a risoluzione dei nodi che strangolano lo sviluppo economico di Trieste. C'è però, un altro problema che turba la maggioranza dei triestini: le proposte ed i disegni di legge di tutela della minoranza slovena presentati alle Camere nell'attuale legislatura.

Orbene, su tale argomento sarebbe estremamente interessante conoscere la qualificata opinione dell'on. Piccoli ed il suo personale impegno quale primo firmatario della proposta di legge di tutela n. 459 specialmente alla luce degli ultimi avvenimenti. A Trieste si è costituito il Comitato di difesa dell'identità italiana di Trieste, che considera già ben tutelata la minoranza slovena del Friuli - Venezia Giulia e propone il riordino in un testo unico di tutta l'ampia normativa esistente ed applicata.

In Alto Adige, specie a Bolzano e Merano, i risultati delle elezioni di maggio hanno rappresentato un campanello d'allarme che avrà certamente fatto riflettere l'on. Piccoli, trentino, sull'opportunità di concedere eccessive tutele, che diventano privilegi, alle minoranze.

Trieste ha già dimostrato di saper reagire, democraticamente ma compattamente, con l'arma del voto quando le vengano imposti diktat inaccettabili.

Quelle lacerazioni che hanno fortemente penalizzato i partiti che ne avevano la responsabilità si sono lentamente avviate a rimarginazione. Non è difficile però prevedere che, se si vorrà ancora prevaricare sentimento e ragione della maggioranza dei triestini, questi sapranno distinguere i partiti presentatori di leggi sgradite da quelli — non sono pochi — che invece se ne dissociano.

Dott. Claudio Scioli

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

Ambulanza per Muggia

La lettera che di seguito pubblichiamo è stata inviata alle Segnalazioni e per conoscenza al Comune di Muggia, all'Usl triestina, alla Croce rossa italiana e alla Direzione regionale all'Igiene e sanità.

Muggia sta per avere un grosso problema in materia d'assistenza sanitaria: già oggi non esiste un pronto soccorso, malgrado la cittadina conti oltre diecimila abitanti e d'estate il lungomare sia affollato sino a Lazzaretto.

L'unica ancora di salvezza è un'ambulanza della Cri che staziona dalle 8 di mattina alle 8 di sera presso l'ambulatorio medico e costituisce un mezzo veloce per portare a Trieste chi ne avesse urgente bisogno: è poco ma pur sempre qualcosa.

Ora si è sparsa la voce che la Croce rossa italiana intenderebbe ritirare tale ambulanza sicché per casi urgenti occorrerebbe richiedere l'intervento da Trieste.

Una tale eventualità sgomenta i muggesani e par loro impossibile che si voglia eliminare questo pur modesto mezzo di soccorso. Preghiamo, anche a nome di tanti altri, l'avv. Gallo presidente della Cri a volerci fornire chiarimenti in proposito per tranquillizzare tanti cittadini in ansia.

Seguono 1172 firme

«Prego i testimoni di ritelefonarmi»

Care Segnalazioni, ringraziando per la testimonianza del danneggiamento subito dal mio veicolo prego i signori Robi, Renzo, Stefano, Mauro e Iaio, di contattarmi nuovamente per ulteriori formalità (n. 813076, ore pasti).

Lettera firmata

Elargizioni dei lettori

In memoria di Vladimiro Biagi (Lado) nell'VIII ann. (20/10) dalla moglie Albina 50.000, dalla fam. Gulli 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Tullia Boscolo per il compleanno (20/10) da Franca e Mariuccia 25.000 pro Associazione amici del cuore, 25.000 pro Astad.

In memoria di Germano Calcinari nel I anniversario (21/10) dai familiari 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Rita Cernecca nata Sartore nel IX anniv. (20/10) dai genitori, sorella e cognato 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Chendi per il compleanno (20/10) dalla suocera Adele ved. Wengherschin 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria ved. Cocci nel VI anniv. (20/10) dalla figlia Paola 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ida Collenz ved. Pacher nel I anniversario (20/10) dalla figlia Elisabetta 30.000 pro Ass. medica triestina (borsa di studio dott. Mazzucato).

In memoria di Giuseppe Cosciani nell'VIII anniversario (20/10) dalla famiglia Carisi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Gaetano Dell'Antonia nel XV anniv. (20/10) dalla moglie Laura 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Sante Della Nora nel XL anniversario (20/10) dai figli 20.000 pro Ist. Burlo Garofalo (handicappati).

In memoria di Giglioro Gruden nel VI anniversario (21/10) dalla moglie 20.000, dalle cognate 20.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Bruno Kozmann nel I anniversario (21/10) dalla moglie e figli 50.000 pro Astad.

In memoria di Oreste Tassotti nel IV anniversario (20/10) dai familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorio Tonelli per il compleanno (21/10) dalla moglie Paola 20.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Ferruccio Wedlin (19/10) da n.n. 20.000 pro Ricr. G. Padovan, Comitato ex allievi.

In memoria di Valeria Rapotec dalla cugina Alice 25.000 pro Astad, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marcella Ariani Steher dai nipoti Marisa e Gianna 25.000 pro Cest (ragazzi handicappati), 25.000 pro Lega antivivisezione.

In memoria di Lidia Biasci dagli alunni e i professori della III A Liceo Dante Alighieri 135.000.

In memoria del comm. Orlando Blason da Giordano Stebel e famiglia 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria dei genitori Alessandro e Maria Cherri dal figlio Manlio Cherri 10.000 pro Ass. sportiva Edera.

In memoria di Varaldo Martini dal nipote Duilio D'Agnolo 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Asilo infantile di Tesis (Pordenone); dalla fam. Suppini, Ugolini 30.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; da Mariano Seppia 25.000 pro Villaggio del fanciullo; da Mercedes Gigli 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'avv. Lucio Chersi dai colleghi della figlia Gabriella 165.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Buttignoni, Dovgan, Ruzzier 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini; dalle famiglie Carlo e Stefano Orlandini 50.000 pro Autoambulanze Cri; da Lucio Arneri 30.000 pro Associazione italiana ricerca cancro (Milano); dal dott. Virgilio Tositti 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo; da Laura Caluzzi 20.000 pro famiglia Parentina; da Annamaria Catsicas o figlie 50.000 pro Chiesa di S. Rita.

In memoria di Italia de Gasperi ved. Gianni dai fratelli Umberto e Mario 50.000 pro Ist. Rittmeyer, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Uildm, 50.000 pro Astad.

In memoria di Paolo De Gasperi da Daniele Sisto 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luigi Di Bitonto da N.N. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei genitori e fratelli da Maria e Romano 20.000 pro Astad.

In memoria di Giovanni Kenic da Antonia e Pia Di Drusco 20.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Roberto Larfi da Adolfo Guglielmi 20.000 pro Uildm.

In memoria di Mario Lipott da Bianca e Sergio Zorzon 30.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Irene Mann Brunner da Letizia Benetti 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Nelly Morpurgo 30.000, da Mario e Mina Morpurgo 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giacomo Marinoni da Livia e Maria Hillerbrand 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Miranda Lusina 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppina e Giuseppe Stolfa dalle figlie Silvia e Maria 10.000 pro frati di Montuzza.

In memoria di Michele Taddeo da un gruppo di amici di S. Giacomo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Berto Tamai da Olga ved. Mauro 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dell'avv. Giampaolo Tamaro da Anna Artelli 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria dell'avv. Gianpaolo Tamaro dal Rotary club 50.000 pro Rotary club (fondo beneficenza).

In memoria di Romana ved. Tentor da Laura Del Fabbro 30.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Stefano Smerini da Laura ved. Bak e Valeria Fonzari 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Costante Sossi dalle famiglie Cechet, Bortulin, Bursich e Rossetti 80.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Guido Spinetti dalla moglie e dalla sorella 200.000 pro Scuola elem. C. Suvich, 150.000 pro Istituto Rittmeyer, 150.000 pro Unione it. ciechi, 150.000 pro Pro Senectute, 150.000 pro Anffas, 150.000 pro Istituto Burlo Garofolo, 150.000 pro Ass. Amici del cuore, 150.000 pro Centro tumori Lovenati, 150.000 Lotta alla distrofia muscolare, 150.000 pro Ass. donatori organi, 150.000 pro Ass. volontari ospedalieri, 150.000 pro Astad, 150.000 pro Enpa; da Livia, Amelia e Franca 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Siviz dai colleghi del figlio Mario 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Eleonora Zigante da Anna Godina 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

Da parte della famiglia Udovisi 150.000 pro Caritas (terremotati del Messico).

In memoria dei propri defunti da Andrea Genzo 30.000 pro Astad.

Da parte di Licia Curci 20.000 pro Astad.

Dalla parte della Società teosofica triestina 50.000 pro Astad.

In memoria di Francesco Marzari dagli amici del Dante 140.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Cetti Miani Anasipoli da Graziella Stepcich 15.000, da Natalia e Valentino Valle 10.000, Lucia Arnoldi 20.000, da Erica Dilli 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Dorina e Gianni Pinto 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Anita Micalli da Valeria Bresciani 10.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Romana Mocolo ved. Tentor da Nerea e Madi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Liliana Morgan in Trobia dai dipendenti ditta Cesare Grillo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Italo Nigris da Cassandra Kuch 10.000 pro Aism, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Giovanna Pisani da Ruggero e Lucia Gardi 10.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan.

In memoria di Ada Pitau da Elda e Francesco Furlan 50.000, dalle famiglie Massimi e Lorenzut 40.000 pro Missioni triestine nel Kenya.

Mostre d'arte

Marino Sormani alla «Tribbio 2»

Si è aperta ieri nella galleria Rettori Tribbio 2, (piazza Vecchia 6), la mostra del pittore Marino Sormani.

Sormani ha frequentato l'Accademia delle belle arti di Vienna. Oltre che essere presente a tutte le importanti mostre regionali, ha tenuto numerose personali in Italia e all'estero.

La rassegna rimarrà aperta sino all'8 novembre (feriali 10.30-12.30 e 17.30-19.30; lunedì mattina chiuso; festivi 11-13).

Una collettiva alla «Sant'Elena»

Stamane, alle 10.30, nella galleria d'arte «Sant'Elena» (via degli Artisti 2), sarà inaugurata una mostra collettiva dei seguenti artisti: Gallinucci, Hrelja, Tosti, Pampanini, Kant, Martelli, Tiziani, Forzato, Silla, Covra, Rolli, Bonti, Geremia, Longaretti, Crivellari, Sponza.

Chiuderà il 31 ottobre (feriali 9-13 e 15-18; festivi 10.30-13).

Ha aperto la «Banelli»

È stata inaugurata la nuova galleria d'arte «Banelli» ubicata al numero 10 dell'omonima via di Servola.

La prima mostra presenta i seguenti artisti: Carà, Cassetti, Celiberti, Cerne, Cernigoi, Devetta, Kravos, Righi, Rosignano e Spacal.

Sala d'arte Comunale
Espone
LUIGI FORGINI

Galleria Rossoni
Espone
ANNAMARIA BLASINA GIANNARZIA
dal 22 al 31 ottobre

Galleria al Bastione
DUIZ
12-29 ottobre 1985

Galleria Cartesius
ELENA TALLERI

DALLA REGIONE

LE CONCLUSIONI DEL CONVEGNO DI PORDENONE

Sul «difensore» la parola passa ora al Parlamento

Si tratta di un ruolo che la legge deve ancora «istituzionalizzare»

Una legge o una legge quadro? Un ruolo di patronato o un ruolo di pungolo per la cattiva amministrazione? Uno strumento di democrazia partecipativa o uno strumento di mediazione fra la gente e il palazzo? Attorno a questi dilemmi si è sviluppato il dibattito di ieri a Pordenone sul difensore civico, con sullo sfondo il tentativo di ridefinirne e aggiornarne i poteri alla luce degli eventi.

Gli eventi sono soprattutto le aspettative della gente che in questi ultimi anni si sono coagulate attorno a questa figura di mediatore regionale, senza talvolta che quest'ultimo avesse gli strumenti d'ufficio per rispondere al bisogno diffuso di giustizia amministrativa. La legge attuale confina infatti il difensore civico a un ruolo di controllo dell'amministrazione regionale, e non gli conferisce poteri nei confronti degli enti locali e dello stato.

È proprio in quest'ultima direzione che il difensore punta al riconoscimento di un ruolo svolto da tempo nella pratica grazie al suo semplice potere di persuasione. Questo ruolo — tutti concordano — va istituzionalizzato su intervento diretto dello Stato. Ma già qui iniziano i primi problemi. È necessaria, come si diceva, una legge-quadro o una legge nazionale?

La prima fisserebbe semplicemente i principi ai quali le Regioni dovrebbero uniformarsi se e quando volessero istituire un loro difensore civico. La seconda definisce invece dalla «A» alla «Z» le competenze del grande mediatore, lasciando quindi alla Regione il semplice ruolo, marginale, della nomina. La legge-quadro valorizzerebbe invece le competenze delle singole Regioni, dando tutto sommato più spazio all'azione di queste ultime.

Su questa prima alternativa si è acceso il dibattito fra i tecnici e i politici che hanno impresso al convegno il «rush» finale. Per la legge-quadro si è pronunciato per esempio il prof. Sergio Bartole, ordinario di diritto amministrativo a Trieste. Per l'altra ipotesi si sono schierati invece il Pli e il Psi, i quali hanno chiesto un difensore civico che si collochi in un ruolo di piena autonomia nei confronti della Regione. «Occorre che il mediatore sia sottratto all'investitura regionale», è stato detto.

Anche sul tema della partecipazione del cittadino alla formazione degli atti amministrativi c'è stata battaglia. Qui si sono lungamente soffermati i giuristi, anche in considerazione della riforma parlamentare in atto nel settore. Anche qui dai politici è venuto un «distinguo»: «Non vorrei — ha detto per esempio Pietro Zanfagnini, consigliere regionale del Psi — che il difensore civico venisse interpretato come uno dei tanti strumenti di democrazia partecipativa, quasi un contropotere». E ha aggiunto Giorgio Savasta, della direzione nazionale del Pli: «Farne uno strumento di partecipazione sarebbe una deformazione dell'istituto. Fra i cittadini e la pubblica amministrazione esiste già l'intermediazione dei partiti».

È proprio qui che si è inserita la provocazione del prof. Bartole, il quale, al contrario, ha parlato della necessità di creare, col difensore, un canale di patronato alternativo a quello dei partiti. Col risultato di poter dire al Pli e al Psi che i cittadini «sono già sufficientemente tutelati dal sistema politico», per cui al difensore spetterebbe un ruolo di «supplenza» delle carenze della pubblica amministrazione. Una funzione di stimolo dunque, con cinghia di trasmissione.

Su questo punto delicato c'è stata una notevole diversità di posizioni. La Dc per esempio ha espresso una posizione di sintesi che contempera questi due ruoli contrapposti del difensore; il Pci ha posto l'enfasi più che sull'istituto, sull'efficienza dell'amministrazione pubblica: «Se lo Stato avesse una burocrazia all'altezza dei tempi — ha detto per esempio l'on. Battello — il problema di un mediatore non si porrebbe».

La posizione finale di sintesi è venuta dal prof. Giorgio Pastori, ordinario di diritto amministrativo dell'università di Milano. Tra le due concezioni contrapposte — patronato e supplenza — ne spunta una terza, più decisamente proiettata nel futuro. Il difensore civico potrebbe essere — per Pastori — il garante del buon funzionamento della riforma delle procedure amministrative. Con essa il Parlamento mira a introdurre alcune sostanziali novità nel rapporto fra cittadino e amministrazione: la garanzia del contraddittorio, il diritto di accesso ai documenti, la rapidità dell'azione degli uffici. In questo contesto il difensore civico — lungi dal vedere svuotato il suo ruolo — potrebbe assumere un ruolo centrale, determinante. Ora, la parola spetta al Parlamento.

P. R.

LE INDICAZIONI DEL SEMINARIO SULLA PROTEZIONE CIVILE

E adesso è fondamentale la prevenzione dei rischi

Troppe, secondo il ministro Zamberletti, le competenze in materia

«Una politica di protezione civile è, fondamentalmente, una politica di prevenzione». E' stato questo il filo conduttore tra tutti gli interventi svolti ieri mattina a Udine al seminario sul tema «Metodologia per la politica di protezione civile: un confronto internazionale», presenti anche studiosi stranieri. Un concetto sostenuto dal ministro per la protezione civile Giuseppe Zamberletti, dal presidente della Giunta regionale, Adriano Biasutti, e dall'assessore competente regionale Giovanni Di Benedetto.

Prevenzione, dunque, e coordinamento. E collegamento tra le due fasi, quella della prevenzione e quella dell'emergenza. «Purtroppo sul territorio — ha detto il ministro Zamberletti — si hanno competenze dello Stato, della Regione, degli enti locali più diversi. Si ha così un'interconnessione di strutture, uomini e mezzi che rende difficile l'unità di comando sia al momento della prevenzione che successivamente, in stato di emergenza: è però fondamentale sciogliere questo nodo».

Zamberletti ha quindi spiegato come la legge sulla protezione civile che sta per essere varata dal Parlamento sia per molti versi «rivoluzionaria»: «Era necessario evitare diarchie tra Stato e Regione per cui il nostro progetto vede, nel momento della prevenzione, direttamente interessata la Regione, con, alle sue dipendenze funzionali, tutto ciò che Stato e Regione stessa fanno sul territorio. Nel momento successivo, dell'emergenza, abbiamo invece sulla scala delle competenze il sindaco, il prefetto ed, eventualmente, lo Stato, nel caso che la situazione ne richieda l'intervento, con il concorso della Regione. Questo ci permette di controllare ogni situazione con la massima organicità».

Zamberletti ha anche ricordato come si è giunti a tale nuova legge, dopo che le precedenti norme in materia erano state superate dai fatti, come avvenne, ad esempio, in Friuli e anche in Irpinia.

In precedenza l'assessore regionale Di Benedetto aveva parlato del disegno di legge regionale in materia, che si preannuncia essere all'avanguardia nel settore. Parlando della necessità della prevenzione, Di Benedetto ha detto che sono stati individuati tre livelli. «La prevenzione primaria — ha spiegato — è un insieme di azioni istituzionali, scientifiche e collettive volte alla creazione e al mantenimento di condizioni di sicurezza nell'ambiente». A questo proposito il presidente Biasutti ha poi annunciato che è già stata costituita una commissione che verificherà lo stato delle dighe e delle altre strutture che potrebbero essere pericolose per la comunità.

«La prevenzione secondaria — ha proseguito Di Benedetto — consiste invece nell'insieme di operazioni finalizzate a predisporre gli interventi istituzionali e le azioni collettive in fase di emergenza. Infine, il terzo livello riguarda la predisposizione dei metodi e delle risorse organizzative finalizzati alla più rapida riabilitazione o ricostruzione di un sistema sociale danneggiato». Di Benedetto ha concluso sostenendo che nel 1986 la Regione potrà dare il via operativo al sistema di protezione civile.

Di prevenzione e coordinamento ha infine parlato anche Biasutti che ha sottolineato come in regione esista «l'impegno pratico e concreto di instaurare una struttura operativa che veda coinvolti i tecnici e gli amministratori in un'unica "centrale operativa"».

Guido Barella

UN SETTORE PROTESO VERSO UNA MAGGIORE QUALIFICAZIONE

Esaminata in un convegno a Udine la realtà del volontariato in regione

Una valanga di problemi emergenti dal complesso e variegato mondo del volontariato regionale è stata posta all'attenzione dell'assessore all'igiene e sanità, Renzulli, nel corso del convegno su realtà e prospettive del volontariato nel Friuli-Venezia Giulia, tenutosi nella sala «Motta» dell'Istituto regionale di riabilitazione fisica «Gervasutta» di Udine. Un ricco confronto di esperienze è maturato attraverso gli interventi di una sessantina di rappresentanti di gruppi e associazioni provenienti dalle quattro province, specchio di una realtà composita, interessante sia il settore socio-assistenziale che quello, più recentemente «scoperto», della protezione civile.

Ne è venuta fuori l'immagine di un volontariato proteso verso una maggiore qualificazione accompagnata da una nuova consapevolezza del proprio ruolo all'interno del rapporto tra pubblico e privato, pur conservando la propria originalità che scaturisce da una sensibilità verso i problemi delle categorie più deboli o emarginate nel contesto sociale. Accanto alla connotazione della solidarietà umana, che si esprime attraverso un impegno gratuito, il volontariato rivela anche l'esigenza da parte di molte persone — sono migliaia in regione quelle coinvolte in questo discorso — di rispondere a precise necessità della popolazione, sollecitando nel contempo l'intervento organico della struttura pubblica. In sostanza il volontariato non intende sostituirsi, quale «supplente», alla competenza del pubblico, ma avverte la necessità di un coordinamento sia tra associazioni omologhe, sia con la competente istituzione.

Nell'ambito del rapporto tra il volontariato e la regione Friuli-Venezia Giulia è stata riconosciuta la positività dell'apposita legge regionale n. 74 del 1981 anche se da più parti è stata chiesta una sua revisione in vista di un adeguamento alla molteplicità delle situazioni e della relatà associativa. È stata sottolineata, a questo proposito, l'opportunità di adeguare a essa l'entità e i tempi di erogazione dei contributi finanziari al fine di consentire alle varie associazioni di meglio programmare i propri interventi.

Il panorama di azione delineato dall'opera dei volontari comprende la vasta realtà dell'anziano e la sua complessa problematica spirituale e psicologica, oltre che fisiologica, e quella propria di alcune categorie specifiche di disabili (distrofici, spastici, non vedenti e minorati della vista, diabetici, cardiopatici, alcolisti, colpiti da sclerosi multipla, menomati, degenti in ospedale, incidentati, disabili mentali, ecc.) a cui si affiancano gli eserciti di donatori di sangue (circa 90 mila in regione) e di donatori di organi (quasi 30 mila).

Ma il volontariato non si esprime solo nell'intervento sanitario o assistenziale. Lo dimostrano molte altre associazioni e gruppi operanti nel «sociale» con interventi rivolti più ampiamente al vasto contesto della sofferenza, del disagio, della solitudine, del bisogno, del soccorso, dove sovente non manca anche la dimensione culturale.

INIZIATIVA DELLA FINSEPOL SUL MONTE AVANZA

Si riaprirà sabato prossimo la miniera di Forni Avoltri

Sabato 26 ottobre sul Monte Avanza, nel Comune di Forni Avoltri, alla presenza di autorità politiche regionali e nazionali, si terrà con inizio alle 9 una manifestazione che saluterà l'avvio del programma di ricerca operativa finalizzato alla riapertura della miniera della Finsepol Spa.

Il momento culminante della mattinata è previsto per mezzogiorno con l'abbattimento del primo diaframma della galleria. Saranno istanti particolarmente significativi che coroneranno gli sforzi dispiegati da quanti si sono mossi per realizzare un risultato atteso per oltre 40 anni.

L'iniziativa fra l'altro rappresenta un incentivo e un'emblematica inversione di tendenza rispetto ai problemi della comunità di Forni Avoltri.

La miniera del Monte Avanza era stata chiusa, dopo alterne vicende, per l'ultima volta nel corso della seconda guerra mondiale quando il minerale veniva trasportato dalle truppe di occupazione in Germania. Così furono distrutte le gallerie di accesso con delle cariche di esplosivo e sabotati tutti gli impianti.

L'apertura in passato delle molteplici gallerie lascia dedurre inoltre che il minerale estratto doveva essere ben ricco e confermare l'economicità delle coltivazioni per indurre gli esercenti a riprendere lavori così onerosi a periodi alterni.

La storia infatti registra che più volte la coltivazione della miniera venne abbandonata e ciò è facilmente spiegabile quando si pensa alla sfavorevole ubicazione delle gallerie, situate tra quota 1700 e 1900 metri. Ma il quantitativo minerale di rame probabile accertato alla conclusione dei lavori dell'ultimo periodo di coltivazione, 500.000 tonnellate all'un per cento, integrato con l'utilizzazione dei vari sottoprodotti ricavabili come piombo, zinco, antimonio, barite, e qualcuno molto pregiato come l'argento, sono elementi che giustificano — dicono alla Finsepol — ampiamente la ripresa dei lavori di ricerca, tenendo presente l'importanza che il giacimento può avere per l'economia nazionale.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	13,8	18,6
Gorizia	6,5	17,1
Monfalcone	13,1	19,9
Pordenone	12	21
Udine	11,8	21

AL CONVEGNO ITALO-AUSTRIACO DI SALISBURGO

Proposta l'istituzione di dogane in comune

L'istituzione di posti di dogana comuni italo-austriaci sia al Brennero che a Tarvisio è stata auspicata nella mozione conclusiva del convegno della Camera di Commercio italiana per l'Austria che si è chiuso ieri a Salisburgo.

La proposta è emersa dagli interventi fatti sia dal sottosegretario Mazzola, illustrata nel corso di una conferenza stampa dagli organi di informazione austriaci, sia dal presidente della Unioncamere Friuli-Venezia Giulia on. Giorgio Tombesi, che aveva posto questa richiesta nella sua relazione, con riferimento alle esperienze positive già realizzate su altre frontiere anche italiane.

Secondo Tombesi in questo modo verrebbero automaticamente risolti non solo i problemi che ancora ci sono per la normalizzazione degli orari e delle modalità di svolgimento dei controlli, ma anche per alleviare le conseguenze che derivano agli operatori dalla perdurante carenza di organico nelle dogane italiane di confine.

Altro punto, accolto nelle mozioni finali, riguarda l'installazione anche a Trieste di un terminale intermodale strada ferrovia, con funzioni parallele e integrative rispetto a quello di Ala nel Trentino. Questa richiesta viene sostenuta dall'on. Tombesi quale concreto seguito dell'accordo italo-austriaco sull'utilizzo del porto di Trieste firmato il 4 ottobre scorso ed è intesa a porre lo scalo giuliano in condizione di operare nel sistema di trasporto «rollende landstrasse» ossia un sistema roll-on roll-off esteso dalla navigazione all'itinerario terrestre transalpino.

Questa impostazione è stata apprezzata e condivisa pure dal vicecancelliere e Ministro del Commercio e Industria austriaco dott. Steger, nel corso di un breve colloquio avuto con Tombesi l'altra sera.

CON LA PARTECIPAZIONE DI CINQUANTA ESPOSITORI DI UNDICI PAESI

Le offerte portuali italo-jugoslave dell'Adriatico in vetrina nella quinta edizione della Transadria

50 espositori provenienti da undici paesi daranno vita alla quinta edizione della Transadria, la rassegna internazionale dedicata alla promozione e allo sviluppo dei trasporti attraverso il sistema portuale italo-jugoslavo dell'alto Adriatico, che l'Ente Fiera di Trieste organizza con la collaborazione della Rast Yu di Fiume.

Gli obiettivi della Transadria sono ben noti e si sono tradotti nell'opportunità, riconosciuta di comune intesa da parte di tutte le amministrazioni interessate, di evidenziare, nel contesto di un'unica rassegna fieristica itinerante, i servizi offerti dal sistema portuale italo-jugoslavo dell'alto Adriatico, in una linea ideale Nord-Sud che rispecchi e rispetti le più logiche leggi economiche. La validità di tale discorso è testimoniata innanzi tutto dalla corale partecipazione di tutti i porti che gravitano nell'alto Adriatico, da Venezia a Fiume passando per Trieste, Capodistria e inglobando gli scali minori di Chioggia, Porto Nogaro e Monfalcone. Quindi dal panorama degli altri espositori, che presenterà una gamma completa di servizi: dallo spedizioniere, all'armatore, dall'agente marittimo, dall'autotrasportatore, all'operatore intermodale (terminali) ai vettori tradizionali in un quadro estremamente qualificato che vedrà presenti operatori provenienti da Austria, Ungheria, Turchia, Etiopia, Argentina, Gran Bretagna, Grecia, Giappone, Liberia.

Fulcro centrale della manifestazione sarà il convegno internazionale in programma per il giorno 24/10 sul tema de «Il Futuro dell'Adriatico». Il convegno si articolerà su due relazioni di base, svolte da due operatori, e rispettivamente il direttore generale della Jugolinja Josip Stefan e il dott. Franco Gropaiz, presidente della casa di spedizioni «A. Billitz» di Trieste, e comprenderà quindi una breve scheda tecnico-progettuale relativa ai sette porti presentata dai relativi responsabili.

Due ulteriori elementi configurano vieppiù l'importanza della Transadria: da un lato il riconoscimento ufficiale della qualifica di «carattere internazionale» conferita dal Ministero industria e commercio, sin dalla terza edizione, fatto questo già eccezionale e che colloca l'Ente Fiera di Trieste, unico nella Regione, a poter contare su due manifestazioni di livello internazionale.

Quindi la viva attenzione rivolta a Transadria, dalle autorità politico-economiche dei due Paesi: al convegno del giorno 24 sarà infatti presente il ministro per la Marina Mercantile Sen. Gianuario Carta il quale ha personalmente invitato a Trieste il collega jugoslavo dei trasporti Mustafa Plaikic, confermando il disegno strategico che vede in Transadria un osservatorio di assoluto rilievo nelle politiche mercantili dei due Paesi.

Ma anche a livello regionale Transadria costituirà l'opportunità per una verifica fra i responsabili nel settore dei trasporti delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e la Repubblica di Croazia e Slovenia, in merito alle linee che contraddistinguono la politica di promozione in campo portuale, attuata dalla Commissione trasporti della comunità di Alpe Adria, attualmente presieduta dal competente Assessore della regione, Di Benedetto. Questo incontro, assieme ad altre iniziative collaterali di grande rilievo, come la tavola rotonda dedicata a problematiche più marcatamente portuali, organizzata dalla Sezione italiana della Ichca (International Cargo Handling Coordination Association), la visita di 25 spedizionieri e trasportatori carinziani, la riunione del comitato direttivo dell'Associazione internazionale dei trasporti, la confermata presenza di tecnici ed esperti delle ferrovie e della dogana provenienti da Austria, Germania e Jugoslavia, consentiranno la presenza in Transadria di un pubblico quanto mai qualificato.

il risparmio energetico

Isolamenti termici su edifici già esistenti

IL TETTO

È la struttura che meglio si presta a essere isolata anche in termini di costi. La coibentazione del sottotetto porta sempre grande beneficio come isolamento termico generale soprattutto all'ultimo piano e in maniera minore anche al piano sottostante. Il modo migliore di operare è il seguente:

— se il tetto è in tegole o lastre di cemento amianto con listelli, vanno applicati al di sotto dei travetti lastre isolanti, spesse 2, 3 centimetri scegliendo i materiali che a pari conduttività costano meno;

— anche il pavimento può essere isolato in maniera da aumentare ulteriormente l'isolamento termico del sottotetto; il modo migliore di procedere è quello di stendere un impasto di cemento e argilla espansa.

Se la copertura è piana non va dimenticata la posa di isolanti di vapore. Per evitare condense i sottotetti vanno comunque sempre aerati.

SOLAI SU CANTINE E SPAZI APERTI

La coibentazione di questi solai che costituiscono il fondo degli ambienti riscaldati porta beneficio unicamente al piano sovrastante. Per le cantine è sufficiente applicare al soffitto pannelli di materiali aventi resistenza termica adeguata. Per i portici le gallerie e gli androni, essendo la differenza di temperatura maggiore, molto spesso è necessaria la formazione di un controsoffitto rigido a sostegno di materassini termoisolanti.

PARETI VERTICALI

Esistono sul mercato alcuni tipi di materiali «isolante più rivestimento», tuttavia bisogna ammettere che questi materiali non sempre possono garantire la qualità, l'affidabilità e la durata. Pertanto chi vuole applicare un «cappotto» alla casa deve senza dubbio rivolgersi a delle ditte di comprovata serietà capaci di garantire un servizio perfetto sotto ogni punto di vista.

Altra tecnica di intervento è quella, che consiste nell'iniettare nelle intercapedini esistenti particolari resine termoindurenti le quali vanno a riempire tutti gli interstizi nelle murature, in particolare se di mattoni forati.

Altro facile intervento è quello di applicare alle pareti dei pannelli in gesso accoppiati a una lastra di poliuretano. Bisogna però fare attenzione soprattutto a procedere in modo corretto durante la fase di montaggio di tali materiali, in quanto un loro errato uso può portare a degli spiacevoli fenomeni di condensa. Per eliminare la possibilità di tali fenomeni bisogna applicare sulla faccia «calda» dei pannelli isolanti una barriera al vapore costituita da un materiale ad altissima resistenza (foglio di alluminio, di polietilene, carta kraft) senza soluzione di continuità e con i giunti sigillati a regola d'arte.



Confort e risparmio energetico. La soluzione: il riscaldamento a metano

Il metano nel contesto energetico

Nell'ultimo decennio, grazie agli importanti giacimenti nazionali (Pianura Padana, Abruzzo, Basilicata, Sicilia, Puglie, Mar Adriatico e Mar Ionio) e alle importazioni dall'Olanda, dalla Russia e dalla Libia, il metano ha assunto un ruolo sempre più importante nel quadro energetico italiano.

Gli anni Ottanta confermano questa rassicurante tendenza. Il gigantesco metanodotto Algeria-Italia completato nel 1981 consentirà assieme alla capillare rete di distribuzione in corso di realizzazione, di aumentare la disponibilità e le scorte di metano di oltre il 40%.

Le prospettive di approvvigionamento per il nostro paese sono rassicuranti e a lungo termine. Infatti le riserve dei giacimenti conosciuti, le ricerche in corso e gli accordi internazionali di fornitura garantiscono quest'energia per diversi decenni. La generale carenza di risorse energetiche, però, impone un preciso programma di ottimizzazione degli usi, anche per il metano.

Vediamo ora quali vantaggi offre il metano. In primo luogo è pulito! È infatti l'unico combustibile che non genera polveri, odore, fumi nocivi né incrostazioni al bruciatore o al corpo della caldaia. Non inquina l'aria e favorisce anche la riduzione dell'inquinamento legato al traffico: giunge in condotte d'acciaio sotterranee senza intralciare il traffico in superficie. L'uso del metano è pratico e garantito infatti l'allacciamento diretto alle reti di distribuzione ne assicura la disponibilità continua, senza preoccupazioni di approvvigionamento e di stoccaggio.

Il metano consente razionali soluzioni di riscaldamento unifamiliare sia in alloggi preesistenti che in nuove abitazioni. Le caldaie, silenziose e pulite, possono essere collocate in solaio, in cucina, in anticamera, nello scantinato.

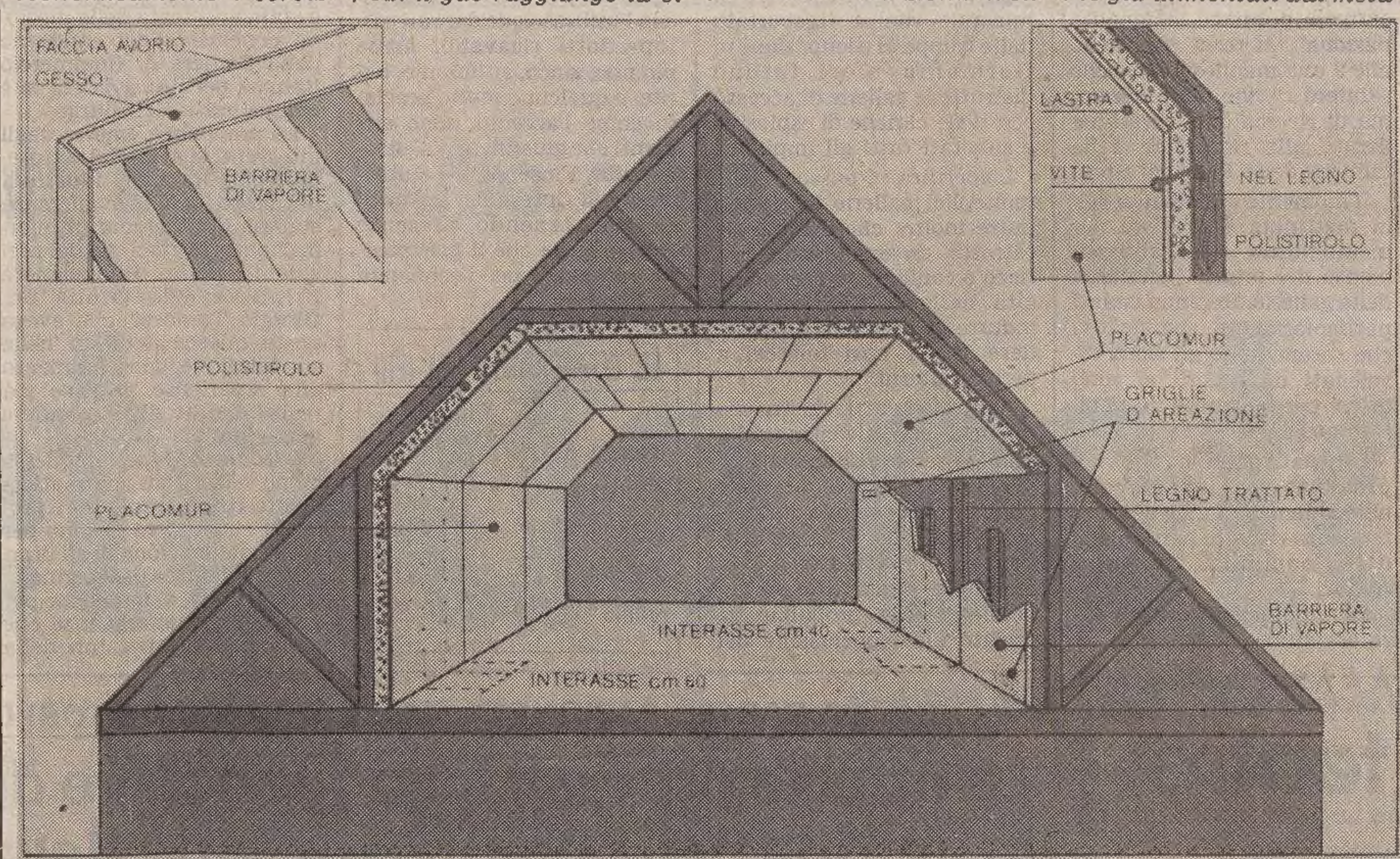
Con questa soluzione è garantito il confort, infatti ogni utente gode di servizi completi sempre a sua disposizione, a misura delle sue necessità e gestisce economicamente i servizi evitando sprechi di energia e di denaro e con il metano la caldaia dura di più. La combustione del metano non produce fuliggine né sostanze corrosive, caldaia e locale dove questa è installata restano puliti, il camino intatto, i rivestimenti non vengono intaccati.

Ma anche per le centrali termiche di riscaldamento collettivo con il metano si possono proporre soluzioni originali. Come si è detto è possibile eliminare i fastidiosi e ingombranti depositi di combustibile allacciandosi direttamente alla rete, ma con il metano, vista la facilità con cui il gas raggiunge la cima degli stabili è possibile anche installare la centrale termica sul tetto o nel sottotetto, liberando parte degli scantinati che così possono essere adibiti ad altro uso ed eliminando i camini e i condotti d'aerazione.

Mantenendo invece la soluzione tradizionale con la centrale termica nello scantinato o in corpo autonomo, grazie al metano la si può modernizzare in due modi: installando una caldaia ad alto rendimento specificamente predisposta per il funzionamento a gas o installando un bruciatore a gas sulla caldaia esistente purché sia in buone condizioni. In entrambi i casi di ammodernamento la trasformazione avverrà rapidamente e senza disturbo per gli inquilini.

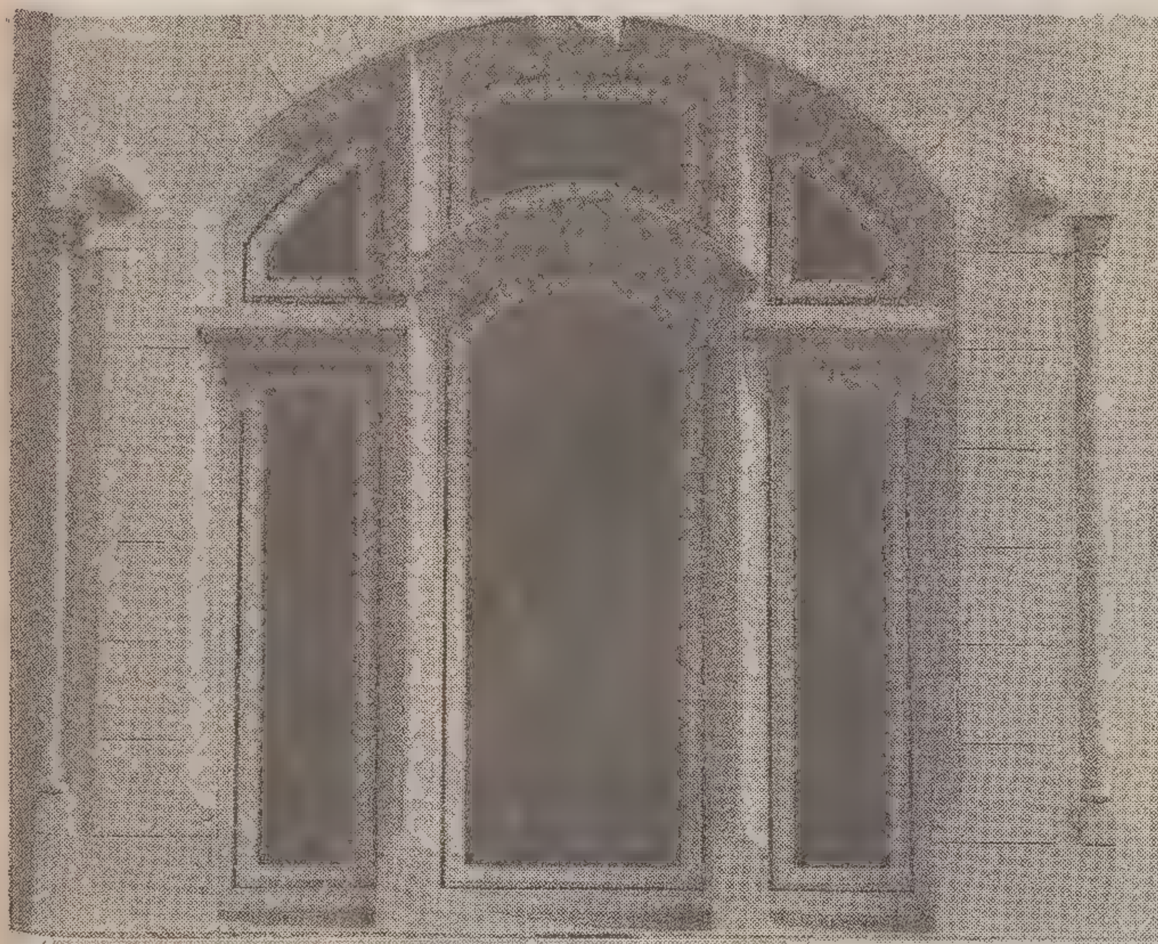
Queste soluzioni rendono al massimo delle loro possibilità se associate all'impiego di un efficiente sistema di regolazione automatica e al miglioramento dell'isolamento termico.

Ora sapete tutto sul riscaldamento a metano: come fare per averlo? Telefonate alla vostra Azienda del Gas. Un tecnico specializzato vi fornirà tutte le spiegazioni. Innanzitutto si occuperà dell'allacciamento. Se siete già alimentati dal metano, probabilmente il vostro allacciamento è già sufficiente. Se non lo siete ancora, vi dirà se è possibile effettuarlo e quanto vi verrà a costare. Vi informerà anche sulle tariffe e sul preventivo annuale di spesa. Installare una caldaia è compito di uno specialista. In seguito, fate venire l'installatore di vostro gradimento: l'installatore qualificato conosce tutte le caratteristiche degli apparecchi di riscaldamento a metano. Vi aiuterà efficacemente nel definire la vostra installazione — modello della caldaia, ubicazione, radiatori e sistema di regolazione — in funzione dei vostri desideri, delle vostre abitudini di vita, delle caratteristiche del vostro appartamento o del condominio. Fisserà un preventivo, procederà all'installazione e alla messa in servizio e, più tardi, curerà la manutenzione del vostro impianto. Ben presto verrà il momento di apprezzare i vantaggi, le comodità e le economie del vostro riscaldamento moderno, sicuro e non inquinante a metano.





il risparmio energetico



Determinazione delle perdite di energia

L'entità delle dispersioni totali verso l'ambiente attraverso la superficie del generatore dipendono da numerosi fattori.

Determinanti sono:

La potenzialità della caldaia — Sovente, quasi per tradizione, la potenza della caldaia è ampiamente esuberante rispetto al fabbisogno di calore richiesto dall'impianto (spesso anche il doppio); negli ultimi anni, gli utenti, per difendersi dal «caro energia», hanno apportato alle loro abitazioni migliorie sull'isolamento termico (ad es. doppi vetri, coibentazione del sottotetto, ecc.) riducendo di conseguenza la potenza necessaria per riscaldare l'abitazione.

Le perdite per irraggiamento e convenzione a generatore acceso e a regime dipendono dalla potenza nominale dello stesso. Pertanto, supponendo che le perdite siano dell'ordine del 3%, se il generatore ha una potenza di 40.000 kcal/h, avremo 1.200 kcal/h disperse; se però utilizziamo la caldaia al 50% (in quanto l'impianto necessità di non più di 20.000 kcal/h), le nostre perdite rimarranno sempre di 1.200 kcal/h, ma rappresentano ben il 6% dell'energia utilizzata e non più il 3%.

Questo piccolo esempio dovrebbe far riflettere sulla convenienza di **limitare la potenza del generatore allo stretto necessario** richiesto dall'impianto; d'altra parte l'utente deve rinunciare alla pretesa di mettere l'impianto a regime in 10 minuti, tenendo conto che questa «pseudo-qualità» è l'indice di una sproporzionata potenza installata e che ciò causa grosse perdite di energia (e quindi di quattrini) sia a generatore acceso che a generatore spento.

L'esecuzione costruttiva della caldaia — Le dispersioni di energia per irraggiamento e convenzione dipendono dalle dimensioni e dalla esecuzione costruttiva del generatore. A parità di potenza resa, tanto più piccolo è il generatore (e quindi con minore superficie riscaldata esposta all'ambiente), tanto minori sono le perdite di energia.

Caldaie di dimensioni monumentali e di potenza modesta arrivano a disperdere **il 7% di calore contro lo 0,5%** di quelle di più moderna tecnologia.

La differenza di temperatura fra la superficie del generatore e l'ambiente — Altrettanto semplice da spiegare è il fatto che le perdite per irraggiamento e convezione, a parità di dimensioni, dipendono dalla **temperatura delle superfici** del generatore: tanto più le superfici sono calde, tanto maggiori saranno le perdite.

È necessario sottolineare un punto: in un generatore, oltre ad esserci superfici a contatto con l'acqua, vi sono superfici a contatto direttamente con i gas di combustione (superfici secche), come la portina porta bruciatore, le portine di ispezione e pulizia, ecc. Queste superfici spesso sono insufficientemente isolate e raggiungono temperature elevatissime dell'ordine del centinaio di gradi.

Queste superfici vengono spesso volutamente ignorate come elemento importante di perdita di energia, anche perché provvedere al loro efficace isolamento è una operazione costosa.

La qualità e le modalità di coibentazione — Qualità e modalità di esecuzione dell'isolamento termico del generatore sono determinanti sulla riduzione delle dispersioni di calore, eppure vi sono ancora caldaie e bollitori di vecchia costruzione non isolati e generatori nuovi isolati male, nei quali la mantellatura risponde esclusivamente a canoni estetici. Spesso coibentare il generatore vuol dire applicare un isolante termico direttamente sulle pareti del mantello, lasciando sia le superfici bagnate che quelle secche ad alta temperatura, con una insufficiente protezione.

Un buon isolamento deve aderire al corpo caldaia e al bollitore in tutte le sue parti, evitando che infiltrazioni d'aria tra il mantello e la caldaia trasformino il generatore in un inutile radiatore in più, posto in un locale che non interessa riscaldare o, peggio, surriscaldandolo inutilmente.

Pertanto bisogna tenere in considerazione sia la qualità che la disposizione del materassino isolante e le temperature delle portine e dei portelloni, perché sono elementi determinanti nella riduzione dei consumi.

Perdite di energia



Caldaia tradizionale — Gruppo termico

I serramenti in alluminio

Tra i problemi domestici che fatalmente si pongono con il sopraggiungere della stagione invernale, quello del riscaldamento è certamente uno dei più impellenti. Un riscaldamento efficiente è sinonimo di risparmio energetico e conseguentemente di minor spesa di combustibile. A prescindere dalla resa di questo o quel tipo d'impianto, un coefficiente di preminente significato al fine di evitare dispersioni di calore nei vari ambienti e contribuire alla migliore resa della calefazione, è rappresentato dall'isolamento termico delle finestre. Isolamento che è realizzabile ricorrendo ai serramenti in alluminio. Le tipologie che la piazza offre sono svariate così come lo sono i relativi prezzi. Quanto a questi ultimi, c'è chi, a esempio, fornisce i serramenti a metro quadro, chi a peso. In quest'ultimo caso, dopo una accurata ricognizione, viene determinata l'esatta quantità in peso di alluminio necessaria alle varie finestre e in base a essa viene determinato il prezzo. Prodotti di ottima qualità — dichiara un esperto del settore — non necessitano di alcuna garanzia.

Se qualche difetto emerge — e tutto può succedere — lo si avverte nei primi mesi d'uso. Fondamentale è intervenire con immediatezza quando il difetto viene denunciato. Si dimostra pertanto indispensabile che la ditta fornitrice disponga di una squadra di revisionatori specializzati.

È inoltre molto importante che la ditta disponga di una officina ben attrezzata per la costruzione in proprio dei serramenti e di personale altamente qualificato per la posa in opera degli stessi. È questa una garanzia per la perfetta tenuta di un serramento e della sua funzionalità nel tempo. Grazie a speciali criteri tecnologi e di design che li caratterizzano, i serramenti oggi in produzione corrispondono appieno a requisiti tecnici ed estetici molto sofisticati. L'alluminio è protetto per mezzo di un particolare processo di ossidazione anodica che ne garantisce l'inalterabilità nel tempo. Oltre che nei colori base — alluminio, bronzo o testa di moro — i serramenti possono essere forniti anche nelle tinte bianco, verde e rosso. La verniciatura può essere di vario tipo. La migliore in assoluto (che deve essere sempre richiesta in caso di serramenti esterni) è quella elettrostatica a polveri epossidiche o poliuretaniche con base e PVC, con stagionatura in forno a 250 gradi.



Per quanto riguarda lo spessore dei profili (parte esterna visibile) va ricordato che se talora la «cornice» piuttosto massiccia della finestra può apparire antiestetica soprattutto nelle finestre di piccole dimensioni, detto spessore è previsto dalle norme internazionali Uni che ne garantiscono la robustezza e, segnatamente, la perfetta tenuta.

I serramenti in alluminio non richiedono alcuna manutenzione sia per quanto riguarda l'intelaiatura sia gli accessori (maniglie, guarnizioni, bracci laterali delle finestre, compassi, cerniere). Per la pulizia di routine è sufficiente una pelle di daino inumidita. Per quanto riguarda invece l'installazione dei serramenti ci sono due sistemi: il primo richiede la demolizione della parte in legno preesistente, il montaggio di un telaio in acciaio atto a regolare e a ripristinare la muratura e quindi la posa in opera di un serramento nuovo sulla controcassa; il secondo consiste nell'applicare il serramento in alluminio sul telaio in legno preesistente rivestendo la parte interna ed esterna con sagomati in alluminio dello stesso colore in modo da occultare gli infissi in legno ed evitare la manutenzione dei medesimi.

I prezzi relativi ai due interventi non sono molto diversi: nel primo caso incide l'opera muraria, nel secondo il rivestimento. L'unica differenza s'incentra nel fatto che nel primo caso il disagio è superiore in quanto, allo scopo di consentire alle malte di asciugarsi perfettamente, l'utente rimane per due o tre giorni senza serramenti.

I prezzi variano caso per caso in rapporto alle dimensioni delle finestre al tipo d'apertura, di profilo e di vetro impiegato. Il vetro può avere da tre a quattro a sei millimetri di spessore oppure essere «vetro camera» cioè costituito da due vetri assemblati alla distanza di 12-15 millimetri oppure vetro camera antisfondamento. Relativamente all'apertura delle finestre, si parte dal tipo più economico, il meno impegnativo per quantità di materiale impiegato, accessori, tempo di posa in opera, per passare a serramenti scorrevoli, a quelli a due a due ante a sporgere, a doppia apertura (a sporgere verso l'esterno e ad anta verso l'interno), a bilico, ad anta ribalta.

Anche le persiane possono essere fornite con lo stesso criterio del serramento e presentano il vantaggio di costare la metà di un serramento nuovo in legno e di durare come un serramento interno senza manutenzione di sorta.

L'apertura dei serramenti in alluminio può essere di tipo tradizionale a due, tre, quattro ante o ad anta-ribalta, funzionalissima in quanto oltre a consentire un ricambio d'aria ottimale senza rischio di sbattimenti o correnti d'aria, permette, potendosi aprire con la stessa maniglia verso l'interno, la comoda e totale pulizia dei vetri.

ATTUALITA'

QUANDO LA FORD AVEVA A TRIESTE UNA SEDE NAZIONALE «E ORIGINALE»

Da sotto Gretta serviti 30 paesi

Un mercato di centosettantatré milioni di abitanti





Chi si ricorda della vecchia Ford triestina alzi una mano. Sicuramente sarebbero in pochi a farlo. Eppure a qualcuno è venuto in mente proprio in questi giorni quando su tutti i quotidiani e alla televisione è stata data notizia della rottura delle trattative tra la Fiat e la casa americana. Trattative, come si sa, che avrebbero dovuto portare a un accordo che avrebbe costruito, indubbiamente, un grosso rivolgimento sul mercato automobilistico mondiale. La mente di questo lettore è corsa indietro nel tempo, a quando a Trieste nacque la Ford italiana. Erano gli anni Venti, esattamente il 1923, l'epoca in cui nascevano a getto continuo nuove versioni del famosissimo modello T che aveva creato un mito e motorizzato gli americani. Era l'anno in cui Ford comprava la Lincoln per farne un fiore all'occhiello della sua azienda in continua espansione. (Quando il modello T smetterà di uscire — intorno al 1927 — in America se ne saranno venduti venti milioni di esemplari).

La Fort italiana, qui a Trieste, era nata come centro di smistamento sia per le auto ma soprattutto per gli autocarri e i trattori Fordson. Da Trieste questa produzione veniva distribuita, oltre che in Italia, anche in Medio Oriente e nei Balcani.

Secondo una rivista dell'epoca, la sede triestina della Ford è definita la più originale delle rappresentanze dell'azienda americana, perché intrattiene rapporti d'affari con tre contingenti e attraversa dozzine di confini nazionali portando avanti il suo programma di lavoro. Egitto, Creta, Grecia, Cipro, Palestina, Persia, Rodi sono alcune tra le terre, ricche di storia, dove le vendite e l'insegna della Ford e dei suoi servizi sono diventati ormai abituali; luoghi nei quali il pittoresco cammello sta per essere soppiantato dalle auto Ford.

Non dimentichiamoci che siamo nel 1923 e che le popolazioni di queste terre raggiunte dalla Ford (le vedremo più sotto in dettaglio) assommano complessivamente a 173 milioni e 375.814 abitanti. E fu allora calcolato che il 75 per cento di tutti i motori automobilistici di questa vastissima area sono dei Ford, un'ulteriore testimonianza dell'eccellenza dei servizi della casa americana. Alcuni settori hanno fatto registrare in considerevole aumento di vendite: i trattori, a esempio, hanno avuto una vendita che è stata superiore di tre volte a quella del 1922.

Il lavoro di traduzione di tutto quanto viene scritto attorno alla Ford nelle differenti lingue nazionali (è quello che si scriveva sessant'anni fa, quando mancavano ancora i computer) è un'impresa di non poco conto, lo si può capire dando un'occhiata alla lista dei trenta paesi serviti dalla rappresentanza di Trieste: Italia, Austria, Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia, Romania, Bulgaria, Albania, Georgia, Grecia, Turchia europea, Turchia asiatica, Mesopotamia, Palestina, Persia, Siria, Arabia (eccezion fatta per Aden); Oman, Afghanistan, Bahrein, Abissinia, Egitto, Sudan egiziano, Eritrea, Somalia italiana, Tripoli, Azerbaigian, Gibuti, Creta, Cipro, Malta, Rodi, Sardegna e Sicilia.

La sede triestina della Ford era situata, grosso modo, nella zona del punto franco vecchio, attualmente dove sorgono il deposito della Stock e una fabbrica di scarpe, di fianco alla ferrovia, sotto la collina di Gretta. Nelle foto che pubblichiamo si vedono il grande cartello sovrastante il numero civico 27 e alcune auto Ford e due trattori Fordson

Appena fuori Gorizia un museo della tecnica

Saranno esposte auto di eccezionale interesse, moto, biciclette e radio

GORIZIA — Sembrava un sogno, sta per divenire realtà: un museo della tecnica a Gorizia. L'iniziativa è tutta privata nel senso che, nonostante un entusiasmo e un interessamento iniziale «pubblico» (Amministrazione provinciale e Azienda del turismo). Paolo Gratton ha deciso di fare tutto da solo. «Non per sfiducia nei confronti degli enti pubblici che un anno fa, quando avevo lanciato l'idea, mi avevano incoraggiato, ma semplicemente — tiene a chiarire — perché mi sono reso conto che la buona volontà non basta e che i tempi necessari per una compartecipazione pubblica sarebbero stati troppo lunghi, e io di tempo non ne ho più in quanto ho bisogno di un luogo dove sistemare tutto il materiale già raccolto».

Paolo Gratton, uno dei più dinamici e intraprendenti concessionari della Ford in Italia, ha così cominciato i lavori per la costruzione del «salone»: è una palazzina a un piano che sorgerà su un'area di tremilaseicento metri quadrati lungo lo stradone della Mainizza alla periferia della città. Il padiglione coprirà, una volta completato, milleottocento metri quadrati. Con una nota — va subito detto — di vera classe: la facciata principale riprodurrà fedelmente quella della prima sede della Ford Italia che, come scriviamo in un altro servizio di questa pagina, fu impiantata, fin dal 1923, nella vicinissima Trieste.

Auto, moto, biciclette, radiofonia in generale: queste le sezioni di cui si comporrà il museo che, assicura Paolo Gratton, sarà davvero storico e didattico, con possibilità quindi di visite e incontri sia per gli esperti, sia per i collezionisti in generale, sia per giovani e scolaresche.

Il patrimonio in fatto di automobili d'epoca che in tanti anni Gratton ha messo assieme è davvero eccezionale: una trentina di vetture che coprono un lungo arco di tempo tra il 1897 e il 1950 documentando così quella che si può chiamare la «storia dell'automobile». Tra i pezzi rari e pregiati brilla una «Cleveland», costruita nel 1897, quattro anni prima che la fabbrica chiudesse: una Ford modello T (comparsa anche nel film «Sacco e Vanzetti» girato in Jugoslavia) ed esempio, al pari di un vecchio trattore, dei primissimi prodotti della «catena di montaggio»; ma c'è anche un esempio delle prime auto costruite in serie (ossia tutte uguali, ma non ancora uscite dalla «catena») come l'americana, del 1902, Oldsmobile, la stessa con cui Gratton nel 1972 partecipò al meeting d'auto d'epoca per definizione, la London-Brighton. Non mancano naturalmente le Fiat, come la 18P della prima guerra mondiale, la 501, la Balilla a tre, quattro marce e Coppa d'oro, la Topolino.

Quanto alle due ruote, ci sono quindici motociclette tra cui una «Indian» della prima guerra mondiale prodotta da una casa che non esiste più, e una decina di biciclette, una delle quali è datata 1866.

Ma la vera «miniera», una cosa davvero sorprendente e che testimonia in pieno la passione per la tecnica e la pazienza del collezionista, è costituita dalla radiofonia: Paolo Gratton, nei suoi magazzini, conta quasi mille pezzi tra radio (civili e militari), grammofoni e registratori. Non è possibile citare nemmeno il meglio di questa collezione ma sarà sufficiente ricordare che Paolo Gratton possiede la stazione radio completa di una nave sovietica degli anni Quaranta, altre apparecchiature per imbarcazioni di varia nazionalità, la riproduzione fedele (l'ha eseguita lui stesso facendosi prestare dal ministero delle poste e telecomunicazioni disegni e fotografie) del primo apparecchio con cui Marconi trasmise oltre l'Atlantico.

Una collezione, dunque, che non poteva restare chiusa per il solo piacere del suo possessore ma che doveva essere a disposizione di quanti vogliono comprendere meglio le fasi storiche della tecnica che oggi è approdata al computer, ai motori che sprigionano potenze impensabili fino a pochi decenni fa, a un sistema di comunicazioni che ci consente di dialogare con ogni angolo del mondo in tempi da ultrasuono. Il tutto in una sede che sarà un omaggio alla storia e alla vicina Trieste: quella facciata con la riproduzione della prima «casa» Ford d'Italia parla già da sola.

Antonio Barba



Paolo Gratton su una Ford del 1913 con due ospiti d'eccezione, i campioni mondiali di Formula 1 Alain Prost (a destra) e Niki Lauda (dietro) in una foto di Altran

LA RAGAZZA SUPERBINGO ALLE «RONDINI» DI SCODOVACCA

E ora pensiamo alle finali



Sandra Schweitzer, nella foto in alto a sinistra, è la ragazza SuperBingo che ha vinto venerdì sera a Scodovacca e che parteciperà alle finali interregionali. Qui sarà opposta anche alle ragazze selezionate dalla «Nazione» e dal «Carlino». Nelle altre foto due momenti della riuscita manifestazione alle «Rondini»



Anche l'ultima serata, della fase iniziale del concorso di bellezza, fascino e simpatia La ragazza SuperBingo 1985, si è svolta felicemente.

Come ormai è tradizione, numerose giovani lettrici si sono raccolte, questa volta nella discoteca Le Rondini di Scodovacca (Udine), per competere fra loro e conquistarsi la simpatia del pubblico.

L'ha spuntata una giovane triestina, Sandra Schweitzer, che ha distanziato tutte le altre pretendenti al titolo, seguita, nelle preferenze del pubblico presente in sala, da Anna Portelli e Cristina Licurgo.

Nella grande festa, naturalmente, si sono contese il titolo e il premio in palio (un ambitissimo mini sistema hi-fi della Sanyo), a colpi di danze, esibizioni di abilità e sfilate di moda, cercando di dare il meglio di sé stesse. Sempre alle Rondini di Scodovacca, durante la serata, è stata particolarmente apprezzata l'esibizione di un gruppo di break dance, il ballo popolare in gran voga fra i giovani in questi mesi.

Massimo, Paolo e Sandro, degli Street Force, hanno mostrato al pubblico alcuni movimenti acrobatici di questa nuova danza, che molto spesso anima i giovani nelle strade delle metropoli europee e statunitensi.

* * *

Ma La ragazza Superbingo non si ferma qui. Altri appuntamenti sono in programma nelle prossime settimane, per giungere fino alla tanto attesa tappa della finalissima.

* * *

Nella sala del Princeps club di Grignano, infatti, si affronteranno il prossimo 29 ottobre, tutte le seconde e terze classificate, mentre nello stesso locale, il 5 novembre, avrà luogo la finale regionale.

* * *

La serata della finale nazionale, (che vedrà la presenza delle ragazze selezionate in analoghi concorsi, nelle altre regioni italiane, dal «Resto del Carlino» e dalla «Nazione»), avrà luogo, infine, sempre a Grignano, il 19 novembre.

(Servizio fotografico di Studio Reporter)

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

AUMENTI DI 5.800 MILIARDI RISPETTO ALL'84

Commercio estero passivo in 8 mesi di 17 mila miliardi

Incoraggianti comunque i dati di agosto (-420)

ROMA — Nei primi otto mesi dell'anno la bilancia commerciale italiana ha registrato un saldo passivo di 16.792 miliardi di lire, 5.803 miliardi in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando il passivo era di 10.989 miliardi. Lo ha reso noto l'Istat, specificando che le importazioni sono aumentate del 20,9 per cento, raggiungendo i 110.682 miliardi di lire, e le esportazioni sono salite del 16,5 per cento a 93.890 miliardi. Nel solo mese di agosto il saldo negativo è stato di 420 miliardi, dovuto a importazioni per 11.355 miliardi (più 6 per cento) e a esportazioni per 10.935 miliardi (più 18,2 per cento).

L'Istat sottolinea che dal confronto del saldo dei primi otto mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1984, emerge un peggioramento dei passivi, pari a 2.368 miliardi di lire, per i prodotti destinati all'alimentazione e a 2.137 miliardi per i prodotti energetici. Di contro il miglioramento dei saldi attivi dei prodotti tessili e dell'abbigliamento e dei prodotti meccanici risulta pari, rispettivamente, a 1.413 e a 333 miliardi di lire. Da segnalare invece il deficit dei mezzi di trasporto, pari a 721 miliardi, contro un attivo di 835 miliardi nei primi otto mesi del 1984.

Incoraggianti, invece, sono i dati di agosto, se si considera che nello stesso mese dell'anno precedente il passivo era stato di 1.462 miliardi di lire. In agosto — sottolinea infatti l'Istat — l'andamento degli scambi con l'estero registra un rallentamento del movimento di importazione e una crescita di quello relativo alle importazioni.

MESE	1984	1985
Gennaio	– 1.016	– 2.710
Febbraio	– 1.393	– 3.136
Marzo	– 1.769	– 2.364
Aprile	– 1.759	– 3.317
Maggio	– 3.041	– 3.010
Giugno	– 1.157	– 2.465
Luglio	+ 608	+ 557
Agosto	– 1.463	– 420
Settembre	– 1.982	
Ottobre	– 1.313	
Novembre	– 3.518	
Dicembre	– 1.361	
Totale 1984	–19.163	
Totale primi 8 mesi '85		–16.792

POTREBBE CONTINUARE ANCORA L'AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA MONETA USA

Il dollaro alla mercé delle banche centrali

Marco più forte: riallineamento nello Sme?

ROMA — Una buona dose di nervosismo, legata all'incertezza sulle future mosse delle banche centrali nei confronti del dollaro, è l'eredità che l'ottava appena conclusa lascia alla nuova settimana valutaria: particolarmente agitata è stata la giornata di venerdì che al netto calo del dollaro in Europa ha visto seguire un ulteriore indebolimento della moneta Usa nella seduta finale della piazza di New York. Gli ultimi valori d'oltreatlantico per il dollaro sono stati di 2,63 marchi contro i 2,6349 di Francoforte e di 1775,50 lire contro le 1779,45 della chiusura ufficiale in Italia. Come già sulle piazze europee, il dollaro ha risentito delle voci di un possibile nuovo incontro del Gruppo dei Cinque e di un orientamento della Federal Reserve a ridurre il tasso di sconto, voci che per quanto riguarda l'incontro dei cinque non hanno peraltro trovato conferma anche se proprio in questi giorni esponenti giapponesi, con alla testa il primo ministro Nakasone, visiteranno Washington.

Comunque secondo alcuni banchieri internazionali la discesa del dollaro è già finita, ma il rafforzamento del marco, unica moneta con lo yen ad apprezzarsi, rischia di rendere necessario un nuovo riallineamento delle parità nello «Sme», con conseguente svalutazione della lira.

Ma il fattore chiave nella debolezza del dollaro rimane sempre l'interrogativo sulle intenzioni delle banche centrali. Dopo i cospicui interventi dell'ultima settimana e, in particolare, dopo la dimostrazione di fermezza della Fed con vendite stimate intorno al miliardo e mezzo di dollari, la psicologia del mercato appare ormai decisamente orientata in senso negativo nei confronti del biglietto verde.

Questo atteggiamento, secondo alcuni operatori, potrebbe accentuarsi nella nuova ottava valutaria dando luogo a una forte caduta della moneta Usa soprattutto se gli interventi delle banche centrali dovessero ripetersi. Anche gli ultimi dati sull'economia Usa, in particolare la correzione al rialzo del Pnl nel terzo trimestre opposta al forte calo dell'apertura di nuovi cantieri in settembre, potrebbero continuare ad agire sfavorevolmente sul dollaro in virtù del quadro contrastante che ne è scaturito.

Più cauto è il giudizio di altri operatori che, in linea anche con le attese dominanti sui mercati orientali, vedono un dollaro debole ma non in forte caduta. Il timore di nuovi interventi delle banche centrali rimarrà in primo piano, secondo queste valutazioni, ma sarà parzialmente controbilanciato dal 3,3% di aumento del Pnl nel terzo trimestre che non appare del tutto deludente.

Il mercato seguirà comunque con attenzione gli sviluppi della visita di Nakasone a Washington per vedere se ne scaturiranno nuove dichiarazioni sul dollaro e sulle iniziative del gruppo dei cinque. Un certo orientamento potrebbe venire anche dai dati relativi agli ordini di beni durevoli e all'indice dei prezzi al consumo per settembre, attesi in settimana

Da Tokio, si fa notare, d'altra parte, che venerdì a New York si è notata una discreta domanda di dollari.

LIRE — DICEMBRE 1981-84 — IL DOLLARO OGGI — 1808,95
1900 1800 1700 1600 1500 1400 1300 1200
1981 82 83 84 — 14 15 16 17 18

I «PICCOLI PASSI» VERSO LA GRANDE RIFORMA

Agricoltura Cee: ripresa di lavori

BRUXELLES — Domani e martedì a Lussemburgo i ministri dell'agricoltura dei «Dieci», cui si affiancheranno come osservatori i loro colleghi spagnolo e portoghese, dovrebbero continuare nella politica agricola di preparazione «a piccoli passi» della grande riforma della politica comune che la commissione europea intende avviare a fine anno, contemporaneamente alla fissazione dei prezzi per la prossima campagna.

All'ordine del giorno, oltre al problema — ormai riproposto pro forma — della fissazione dei prezzi dei cereali per la campagna in corso, bloccata in luglio dal veto tedesco di accettare il ribasso proposto dalla commissione Cee, vi è la definizione del nuovo regime per lo zucchero (che entrerà in vigore dal prossimo luglio), argomento sul quale è attesa una presa di posizione di Filippo Maria Pandolfi a tutela dei produttori italiani, la cui attività è minacciata dalle eccedenze produttive di altri paesi comunitari.

Per il settore vinicolo, si tratta di affinare le norme sulla tutela della qualità e i metodi di trattamento ammessi, mentre per le galline ovaiole torna alla ribalta la necessità — onerosa per molti produttori — di attuare la direttiva comunitaria che concede a ciascuna gallina 50 centimetri quadrati in più dello spazio vitale loro concesso attualmente.

I PARTICOLARI DELL'OPERAZIONE DI INIZIATIVA META

Il pacchetto Bi Invest è costato 450 miliardi

MILANO — L'indebitamento di Iniziativa Meta in relazione all'operazione di acquisizione del pacchetto di controllo della Bi Invest (pari al 60,14% del capitale totale, e al 67,76% del capitale ordinario) è di 450 miliardi di lire; lo ha confermato, in sede di replica agli azionisti convenuti in assemblea straordinaria Giuseppe Garofano, amministratore delegato della società capogruppo del terziario avanzato di Montedison.

Mario Schimberni, presidente della società, ha precisato i termini dell'operazione: il costo dell'acquisizione dei 34 milioni di azioni ordinarie Bi Invest, avvenuta il 10 luglio (il pacchetto rastrellato in Borsa da Lombardfin) è stato di 239,5 miliardi; successivamente sono state acquistati dalla Isfina (la finanziaria della famiglia Bonomi) ulteriori 30 milioni di azioni ordinarie Bi Invest al prezzo di 195 miliardi. Alla somma bisogna aggiungere successive operazioni.

Schimberni ha anche indicato la fonte di copertura degli impegni finanziari necessari: 50 miliardi di liquidità disponibile prima dell'acquisizione della partecipazione Bi Invest, l'aumento di capitale di 100 miliardi sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, disinvestimenti di partecipazioni e cespiti immobiliari programmati per 50-100 miliardi e per il saldo, il ricorso al credito il cui costo — ha precisato — è compatibile con la redditività attesa dalla partecipazione Bi Invest nel suo attuale assetto di portafoglio.

A TRIESTE IL COMITATO DELL'ARCO ALPINO

Funzione chiave degli autoporti

Snellimento e razionalizzazione delle dogane

«Gli autoporti di confine, con le loro strutture, rappresentano entità operative insostituibili in quel settore doganale che tende ad esaltare, con impegno e risultati crescenti, la duttilità funzionale derivante anche dai dettami comunitari». Questa è una delle affermazioni di maggiore significato ed anche conclusiva di una riunione del comitato autoporti di confine dell'Arco alpino. Organismo formato dai responsabili degli enti gestori di queste particolari realtà operanti ormai da un decennio dalla Valle d'Aosta fino a Fernetti, alle porte di Trieste.

E proprio nel capoluogo giuliano si è tenuto l'incontro incentrato sull'esame di una serie di problemi in vista della prossima emanazione, da parte del ministero delle finanze, dei decreti attuativi previsti dal Dpr n. 254 del 1985, riguardanti innovazioni nelle procedure doganali in materia di orari di funzionamento, di parificazione delle indennità e delle modalità operative.

Nell'occasione è stato rivendicato l'importante ruolo di queste strutture sorte su iniziativa locale e delle amministrazioni regionali. Gli autoporti — si è detto — sono in grado di operare su grande scala e di offrire un'elevata qualità di servizio. Per questi motivi si vuole che venga riconosciuta la peculiarità operativa degli autoporti. A tale riguardo si ricorda che gli sdoganamenti a Fernetti, prima che venisse realizzato l'autoporto, si svolgevano su una strada dalla carreggiata di sette metri: con qualsiasi tempo e per qualsiasi tipo di merce si lavorava all'aperto, mentre continuava il normale transito turistico, e così, in situazioni più o meno analoghe, nelle altre zone confinarie.

Ben diversa è la situazione attuale, con le dogane di confine servite, a differenza di quelle interne, da funzionali strutture autoportuali in grado di offrire le maggiori garanzie di sicurezza fiscale, e ciò per la semplice ragione che consentono un corretto espletamento delle operazioni e dei controlli avendo a disposizione ampi spazi di parcheggio recintati e illuminati, nonché impianti e attrezzature per la concentrazione di ogni tipo di accertamento.

Inoltre il servizio doganale è computerizzato è consente ulteriore risparmio di tempi nello svolgimento delle operazioni

Tutto ciò è stato realizzato, come si è detto, sulla base di impegni con le varie amministrazioni interessate. In particolare il Friuli-Venezia Giulia, per la sua vocazione internazionale, anche nel rispetto di accordi con i paesi limitrofi, si è dotato di tre imponenti infrastrutture: Coccau, Sant'Andrea di Gorizia e, appunto, Fernetti.

Portorosega su standard elevati

MONFALCONE — Si mantiene su standard elevati la manipolazione delle merci a Portorosega, lo scalo marittimo di Monfalcone. Nei primi nove mesi dell'anno, da gennaio a settembre, sono state infatti sbarcate e imbarcate complessivamente un milione e 300 mila tonnellate di merci, con un incremento di 74 mila tonnellate rispetto allo stesso periodo del 1984 (senza tener conto delle lamiere per lo stabilimento Cni-Fincantieri e l'olio combustibile per la centrale dell'Enel, merci che non richiedono alcuna manipolazione).

Settembre, dopo un agosto non molto entusiasmante, è stato un buon mese, che ha segnato una ripresa nei traffici, tuttora in corso. Il mese scorso sono state manipolate 116 mila tonnellate di merci (111 mila allo sbarco, 5 mila all'imbarco), rispetto alle 84 mila del settembre del 1984.

In settembre c'è stato un incremento di tutte le merci tradizionalmente manipolate a Portorosega. Il carbone per la centrale dell'Enel è passato da 22 mila a 38 mila tonnellate, i cereali allo sbarco da 6 mila a 7 mila, il legname da 17 mila a 22 mila, i rottami di ferro da 3 mila a 15 mila, il caolino da 3 mila a 6 mila, la cellulosa da 8 mila a 13 m. (sono tutte merci allo sbarco.

Quanto agli imbarchi, significativa è la voce relativa ai container: ne sono stati manipolati 133, per un totale di mille e 700 tonnellate.

La settimana in Borsa

Solidità di fondo del mercato

Da tempo si parlava della necessità di una pausa di riflessione. Il mercato in poco più di nove mesi, infatti, aveva registrato un rialzo medio di quasi l'80%, le nuove sia pur selettive iniziative di acquisto da parte degli investitori cominciavano a diminuire mentre la speculazione più turbolenta cercava rapidi e a volte effimeri profitti inseguendo titolini a scarso flottante.

Nessuna meraviglia quindi della debolezza registrata nelle ultime sedute di un ciclo, come quello di ottobre, che tutto sommato aveva, almeno nella sua seconda fase, già anticipato una battuta d'arresto per un rialzo che non può chiaramente durare all'infinito. Alle scadenze tecniche, risposta premi e riporti, aveva anzi destato sorpresa la modesta flessione segnata dagli indici, tanto più che la crisi di governo era nell'aria.

Invece, contrariamente a ogni logica, lo scrollone è arrivato giovedì, prima seduta per liquidazione novembre, fatto che lascia aperta l'ipotesi di un massiccio inserimento di correnti speculative al ribasso. Tali insistenti correnti di vendita hanno finito poi per produrre un certo nervosismo anche fra gli investitori non istituzionali che hanno preferito annullare ordini di acquisto o addirittura alleggerirsi, mentre i fondi stavano alla finestra per intervenire solo sui minimi della giornata.

Fatto sta ché il ciclo di novembre si inaugura con un bel –5,5%, mentre, in una sorta di caccia all'untore, ci si chiedeva chi avesse venduto titoli per oltre 200 miliardi di lire in quella sola giornata: subito si è parlato dell'estero, sia perché favorito dal ribasso del dollaro, sia perché molto sensibile alle vicende politiche interne del paese nel quale ha investito qualche migliaio di miliardi.

Ma «estero» è una parola astratta così, prontamente intervistati, i maggiori gestori londinesi operanti sulla piazza di Milano, hanno negato di aver operato in tal senso dimostrandosi, semmai, fiduciosi sulle prospettive del mercato in generale, indicando semmai gli americani come i possibili venditori di giovedì 17. Parallele interviste ad analoghe istituzioni americane hanno dato identico esito.

Con molto meno «sense of humor» tedeschi e svizzeri hanno ammesso di non essere intervenuti né in un senso né in un altro aspettando gli sviluppi della situazione. E mentre le discussioni continuavano, come se ai fini del risultato cambiasse qualcosa, riaprivano le contrattazioni in Borsa, per l'ultima seduta della settimana che, con un recupero del 2%, in un contesto di affari anche in questo caso vicino ai 200 miliardi, non faceva sorgere curiosità sulla identità dei compratori.

Per il futuro molto dipende dalla soluzione della crisi di Governo e, anche se nel complesso le prospettive del mercato appaiono buone, potremmo ancora incontrare nel breve periodo incertezze e fasi di stanca che potrebbero creare nuovi scompensi nelle quotazioni. L'operatività in questi climi diventa estremamente selettiva e finisce per favorire più che altro quei valori interessati a importanti operazioni finanziarie: come la fusione Meta-Bi, quella Pirellina-Milano Centrale, o quella fra Centrale e Ambrosiano. Ci sono poi le operazioni sul capitale in programma per Agricola e Italmobiliare, e le molte opportunità di investimento offerte da un mercato in fase calante.

Giuseppe Vizzini

Il mercato dei noli

Carico liquido in ripresa

Nelle ultime due settimane il settore del trasporto marittimo ha registrato tendenze opposte nei due comparti principali: riflessivo il carico secco e moderato ottimismo per il liquido. Il mercato delle cisterne va dunque seguito con particolare interesse. L'atteggiamento dei paesi dell'Opec ha convinto gli operatori che il prezzo del greggio, in dollari, si stia stabilizzando ad un livello basso; l'indebolimento della valuta statunitense, rispetto alle valute dei principali paesi industrializzati, ha reso ancor più conveniente il combustibile liquido. Inoltre le previsioni di sviluppo dell'economia mondiale a medio termine sono favorevoli.

Questi due fattori, prezzi bassi e sviluppo economico, dovrebbero portare ad un sensibile incremento dei consumi di petrolio e ad una conseguente maggior richiesta di petroliere. Non avremmo certamente un boom dei noli perché attualmente più del 20% della flotta è in disarmo, ma un recupero è molto probabile. Passando ad esaminare l'andamento delle rate vediamo che l'interesse per le grosse cisterne per caricazione Golfo Persico è costante; carichi da circa 300.000 tonnellate per l'Europa pagano oltre WS 24. Si nota un incremento dei traffici in tutte le altre aree di caricazione.

L'inizio della stagione invernale sta aumentando l'interesse per il trasporto di prodotti petroliferi; in rilievo il Golfo Persico e i Caraibi. Sono da registrare due noleggi per 12 mesi: una product da 39.000 tpl è stata fissata a 7100 $/giorno, mentre una motocisterna per greggio, costruita nel 1968, da 206.000 tpl ha ottenuto 10.000 $/giorno.

Per il settore del carico secco, c'è ben poco da dire; le rate sono rimaste ai livelli registrati alla fine del mese scorso con qualche limatura verso il basso. In un momento di calma come quello attuale è interessante dare un'occhiata al mercato delle navi di seconda mano perché questo riflette bene la situazione dell'industria armatoriale e le previsioni a medio termine che gli armatori stessi fanno. Questo mercato sta attraversando una fase del tutto particolare. Da una parte abbiamo gli armatori più solidi che, grazie alla loro abilità o alla fortuna, hanno potuto resistere e superare la crisi ed oggi, senza oneri finanziari, riescono a far navigare le loro navi portando a casa qualche soldo. Per contro gli armatori che stavano male sono morti e le loro navi sono passate in mano alle banche creditrici, le quali, però, non sanno cosa farne.

Attualmente le possibilità di realizzo sono minime; ad esempio un pool di istituti di credito svedesi ha in carico una serie di navi combinate da 55.000 tpl che l'armatore aveva pagato 3 anni fa 36 milioni di dollari e che oggi si possono vendere a non più di 9 milioni di dollari. Ovviamente le banche sono finanziariamente molto solide e non vogliono svendere le navi perdendo un sacco di soldi. In pratica il mercato del seconda mano è paralizzato.

Qualche armatore riesce però a fare dei buoni affari come ad esempio l'italiano I. Messina che ha approfittato di questo momento favorevole rilevando da una banca statunitense tre RoRo da oltre 31.000 tpl, già proprietà della fallita Hellenic e costruite nel 1978, ad un prezzo molto favorevole che si ritiene sia di 5 milioni di dollari per nave. La speranza è che le banche liquidino le navi attualmente in loro possesso in modo da consentire un risanamento del mercato.

G. A.

■ RENAULT — Dopo nove giorni di sciopero con occupazione dei reparti gli 8.215 operai degli stabilimenti Renault di Billancourt riprendono il lavoro, senza avere ottenuto alcuna concessione dalla direzione. Per la confederazione sindacale Cgt, vicina al partito comunista, è una grave sconfitta, che potrebbe influire sulla «giornata nazionale e d'azione».

Il caffè in cifre

Si rafforza il primato di Trieste

Stando alle statistiche degli sdoganamenti di caffè in Italia nei 12 mesi intercorrenti dal luglio 1984 al giugno 1985, è stato sdoganato nel nostro porto circa il 58 per cento di tutto il caffè verde entrato in Italia. Si riconferma così il primato mediterraneo del nostro porto franco rispetto a tutte le altre piazze portuali in cui arriva il caffè crudo. Dal «Coffee World», notiamo che Trieste viene considerata dagli esperti come il secondo od il terzo posto nella graduatoria degli scali portuali europei.

Le statistiche del Comitato Italiano Caffè danno soltanto i dati che le Dogane trasmettono all'Istituto Centrale di Statistica, ma non le movimentazioni di caffè nei vari porti o nei centri cittadini di sdoganamento. Il nostro porto, nel periodo citato, ha manipolato — agli effetti del lavoro portuale — dal luglio '84 al giugno '85 più di sei milioni di sacchi da 60 kg. Purtroppo — come abbiamo, già fatto rilevare nei precedenti commenti — l'amministrazione doganale di Trieste non fornisce i quantitativi che arrivano o partono dal nostro porto a mezzo autocarri (le cifre, a nostro avviso, si aggirerebbero al di sopra dei due milioni di sacchi, un lavoro fortissimo per le imprese di spedizioni).

Intanto, il nuovo anno-caffè (1.o ottobre 1985-30 settembre '86) si è iniziato con quotazioni nelle borse a termine in netto rialzo. A New York, i cosiddetti «altri dolci» sono passati dal 1.o al 17 ottobre da 135,07 a 143,75 centesimi di dollaro per libbra, con un aumento di 8,68 cents per libbra (sui contratti di dicembre). A Londra, dove sono quotati i caffè di tipo Robusta, la posizione novembre è salita da 1598 a 1684 sterline per tonnellata. È possibile, continuando l'ascesa dei prezzi, che anche le quotazioni del caffè torrefatto uso famiglia possano subire qualche aumento.

D. Lunder

La settimana dei fondi

Perdite di entità limitata

ROMA — Nella settimana passata il comportamento della Borsa di Milano è stato condizionato dalla crisi di governo, subendo un assestamento abbastanza consistente. Per molti analisti si è trattato di un «raffreddamento» salutare dopo diversi mesi di continui rialzi, anche perché il mercato ha dato prova di assorbire bene il flusso delle vendite che per alcuni titoli è stato particolarmente cospicuo.

Non si è avuta una caduta «senza rete» come quella dell'81 bensì una discesa frenata, fra l'altro, dall'intervento dei fondi comuni che hanno potuto effettuare acquisti aggiuntivi a prezzi più bassi, riducendo così il costo storico del portafoglio.

Grazie alla ripartizione degli investimenti, i fondi hanno limitato le perdite. L'indice studi finanziari dei fondi italiani ha infatti registrato un calo dell'1,96 per cento. I fondi azionari e quelli bilanciati hanno perso, mediamente, il 2,75 per cento e il 2,45 per cento, mentre quelli obbligazionari hanno segnato un ribasso dello 0,37 per cento.

In battuta anche l'indice dei fondi lussemburghesi (–2,65 per cento rispetto al venerdì precedente) che continuano, tuttavia, a mantenere performance superiori al 50 per cento su base annuale.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 - MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 - MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 - PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 - ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, cleggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

Ricerche e offerte di personale qualificato

ASSICURAZIONE PER POTENZIAMENTO QUADRI ESTERNI

RICERCA **NEOLAUREATI**

massimo 28enni da inserire ranghi ispettivi tecnico-commerciali dopo periodo istruzione in sede

• RICHIESTA DISPONIBILITÀ VIAGGIARE

SCRIVERE A CASSETTA 5/O PUBLIED 35100 PADOVA

Importante Azienda metalmeccanica operante nel campo dei piccoli elettrodomestici ricerca:

AGENTI DI VENDITA

introdotti nello specifico mercato per le seguenti zone:

Liguria - Brescia, Mantova, Cremona - Friuli - Venezia Giulia - Marche - Calabria.

È previsto il plurimandato, tenendo però presente il ricco catalogo della Società.

Si richiede auto propria, recapito telefonico, iscrizione alla Camera di Commercio e residenza entro le zone di lavoro.

Casella 42/S Publied 20124 Milano

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con il sottonotato decreto del Presidente della Giunta regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 100 del 12 ottobre 1985, l'Amministrazione regionale ha indetto il seguente concorso:

D.P.G.R. n. 313/Pers. del 26 giugno 1985

Concorso pubblico per titoli a 5 posti di commesso in prova profilo professionale commesso-custode nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia riservato ai candidati che hanno assolto l'obbligo scolastico e comunque in possesso della licenza elementare.

Le domande di ammissione al concorso, conformi al bando e redatte secondo lo schema esemplificativo allegato al medesimo dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, via Carducci n. 6, Trieste, entro e non oltre le ore 19 del giorno 11 novembre 1985.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile:

a Trieste presso la Libreria «I. Svevo» di corso Italia 9/1 (Galleria Rossoni);
a Udine presso la Cartolibreria «Benedetti» via Mercatovecchio 13;
a Pordenone presso la Libreria «Minerva» di piazza XX Settembre;
a Gorizia presso la Cartolibreria «Antonini» via Mazzini 16.

Il bando è esposto:

a Trieste presso la sede della Giunta regionale - via Carducci 6;
a Udine presso la Direzione regionale degli Enti Locali - via Savorgnana 11 e presso la Direzione regionale dell'Agricoltura - via Percoto 16;
a Gorizia presso la sede dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura palazzo regionale via Roma 20 e presso la sede della Direzione provinciale dei Lavori Pubblici corso Italia 205;
a Pordenone presso la sede dell'Ufficio provinciale degli Enti Locali via Cavallotti 12 e presso la sede della Direzione provinciale dei Lavori Pubblici corso Garibaldi 66.

Trieste, 20 ottobre 1985

CHI FA DA SÈ FA PER TRE

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica. Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di

L. 9.900.000

Contratto a termine di legge ed interessi garantiti sull'investimento. Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:

CASSETTA 13/N PUBLIED 35100 PADOVA

AZIENDA METALMECCANICA OPERANTE NELL'ISONTINO

ASSUME **LAUREATO IN INGEGNERIA O PERITO ELETTRONICO**

con esperienza nei campi della progettazione e/o manutenzione dell'elettronica industriale.

Inviare curriculum a:

CASSETTA N. 1/G PUBLIED 34100 TRIESTE

AZIENDA

di piccole dimensioni del settore chimico

ricerca

per assunzione immediata:

Laureato in chimica

con esperienza maturata nel campo del controllo analitico. E' gradita esperienza in HPLC, GC, IR, ecc.

Perito elettrotecnico od equivalente

per mansioni di responsabile manutenzione impianti. E' necessaria esperienza già maturata su impianti chimici.

Sede di lavoro: **UDINE - periferia**

Inviare curriculum a:

CASSETTA N. 22/G PUBLIED 34100 TRIESTE

ASSICURAZIONE RICERCA

n. 2 elementi esperti ramo vita

DA INSERIRE RANGHI ISPETTIVI PER ASSISTENZA TECNICO-COMMERCIALE RAMO VITA AD AGENTI GENERALI E LORO COLLABORATORI NEL TERRITORIO NAZIONALE.

Requisiti richiesti: esperienza almeno quinquennale maturata in incarichi analoghi • DISPONIBILITÀ VIAGGIARE

Offresi: retribuzione ed incentivazioni commisurate reali capacità

Inviare proprio curriculum dettagliato a: cassetta 5/O Publied 35100 Padova

---

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA RETTIFICA AVVISO CONCORSO

A rettifica di quanto indicato domenica 13 ottobre 1985 relativamente al concorso pubblico a 1 posto di segretario in prova profilo professionale stenodattilografo d'aula s'informa che la seconda prova del citato concorso risulta così articolata:

Stenoscrizione ad una velocità massima di 110 parole al minuto (4° e 5° minuto).

Dattilografia ad una velocità media di 350 battute al minuto nella dettatura, 230 battute al minuto nella copiatura, ed inoltre trascrizione dello stenoscritto nel tempo massimo di 90 minuti.

Cercasi **FUNZIONARIO** con procura

da inserire nella gestione sinistri presso la direzione generale di una compagnia di assicurazioni con sede nel Veneto. Età non superiore ai 40 anni

- Esperienza almeno quinquennale nel campo specifico
- Conoscenza della tematica riserve, disponibilità a viaggiare su tutto il territorio italiano
- Laurea in giurisprudenza o scienze politiche
- Stipendio adeguato alla preparazione

Inviare curriculum a: CASSETTA 1/O PUBLIED 35100 PADOVA

L'Azienda comunale elettricità, gas e acqua di Trieste (A.C.E.G.A.)

bandisce un concorso pubblico per titoli e prove per la copertura di

UNA POSIZIONE DI GRUPPO II ALL'UFFICIO RILIEVI E CATASTO (SERVIZIO TECNICO LAVORI)

soggetto al C.C.N.L. per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e delle Aziende Municipalizzate degli Acquedotti.

Requisiti indispensabili richiesti:

— non aver superato il 35 ° anno di età alla data del **20 ottobre 1985,** salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Nessun limite di età è prescritto per gli aspiranti che sono addetti dell'A.C.E.G.A. o del Comune di Trieste o di altre aziende municipalizzate;
— diploma di geometra o di perito industriale edile;
— esperienza lavorativa almeno biennale nel campo dei rilievi topografici e delle pratiche tavolari e catastali.

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti richiesti — presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, Trieste - Via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48 (telefono 68744, interno 92), dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di **ogni** giorno feriale.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade alle **ORE 13.00 DEL GIORNO 20 NOVEMBRE 1985.**

IL DIRETTORE GENERALE (prof. Ing. Gaetano Romanò)

---

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI pratica cerca lavoro domestico per due giornate la settimana. tel. 758155 ore pasti. 63735/1

PRESTASERVIZI offresi 3 volte alla settimana possibilmente centro, telefono 822068 63755/1

SIGNORA accudirebbe bambino cucina altri lavori ore da combinarsi, telefonare dopo le 20, tel. 302432 63703/1

SIGNORA offresi assistenza anziani, bambini, lavori domestici, mattino o pomeriggio, 040.301983 63163/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI collaboratrice domestica fissa con dormire sappia cucinare per coniugi soli, casa signorile telefonare ore pasti 418959 63610/2

CERCASI prestaservizi lungo orario o stabile per Opicina tel. 211804 dalle 9 alle 11. 63767/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA esperienza due anni panetteria pasticceria offresi, telefonare al 723878. 63404/3

AUTISTA patente B-C lunga esperienza, telefono 820127.

CAPO cuoco, con pluriennale esperienza internazionale, offresi ore serali. Scrivere a cassetta nr. 13/G Publied 34100 Trieste. 63520/3

CAUSA trasferimento da Milano a Trieste trentaduenne diplomata decennale esperienza lavoro ufficio pratica clienti fornitori banche, contabilità, cerca impiego responsabilità. Automezzo proprio. 0434-654423. 36/3

CINQUANTENNE volenteroso patente D magazziniere falegname manovale offresi telefonare ore pasti serali 418309. 63608/3

CUOCO capace offresi per mensa tel. 745754. 63572/3

CUOCO cuoca offronsi anche solamente festivi prefestivi banchetti tel. 827296. 63559/3

DIPLOMATA automunita custodisce bambini orario lavoro tel. 910973 63675/3

DIPLOMATA maturità classica cerca impiego presso ufficio o studio telefonare 568709 63720/3

ESPERTA offresi per lavori di grafica telefonare 52580 ore pasti. 63700/3

GEOMETRA 23enne esperienza pluriennale cantiere contabilità disegno conoscenza inglese cerca lavoro tel. 040.416343. 63399/3

GIOVANE 28enne offresi come aiuto panettiere, pasticciere esperienza con la patente B, tel. 768381 53707/3

IMPIEGATA esperienza decennale vari lavori ufficio offresi per part time tel. 912754. 636552/3

IMPIEGATA esperienza decennale ufficio offresi anche part-time zona Gorizia. Tel. 0432/757111 ore pasti. 464/3

IMPIEGATO pluriventennale esperienza amministrativa pratico contabilità meccanizzata, operatore meccanografico, telefono 820127 63748/3

INFERMIERA qualificata offresi anche assistenza notturna a persona anziana. Tel. 911264 63774/3

INGLESE madrelinqua, 28enne, biennale esperienza Medio Oriente settore import-export, marketing, esaminerebbe proposte, escluso rappresentanza. Tel. ore pasti 420774. 63775/3

OFFRESI commessa pratica frutta-verdura. Ore pasti tel. 411433 63708/3

OFFRESI commesso pratico salumeria militesente, tel. 411433 ore pasti. 63558/3

OFFRESI signora per lavori domestici al mattino zona centro tel. 740838. 637336/3

PENSIONATO con patente D/E offresi qualunque lavoro anche part time, telefonare 8-14 all' 870066. 63686/3

PERITO chimico 40enne, padre di famiglia, esperienza pluriennale all'estero, perfetta conoscenza inglese, offresi. Tel. 422430 63734/3

PREPENSIONATO offresi quale uomo fiducia e/o lavori ufficio, scrivere a cassetta nr. 28 G Publied 34100 Trieste. 63625/3

SIGNORA con bambina cerca qualsiasi lavoro serio ottima stenodattilo telex lingue esperienza tel. 571601. 63794/3

SIGNORA 24enne di madrelingua inglese pratica computer, calcolatrice, dattilografia con oltre tre anni d'esperienza in ufficio assicurazioni cerca impiego anche part time tel. 71502 ore pasti. 63616/3

SIGNORA 56enne, conoscenza tedesco, inglese, croato, assisterebbe anche ore notturne ammalati o terrebbe compagnia signore sole, esperienza infermieristica. Referenziata tel. 768409. 63752/3

STIRATRICE esperta referenziata offresi telefonare al n. 723878. 63404/3

VETRINISTA qualificata con lunga esperienza offresi. Tel. 0481.76518. 413/3

19.ENNE offresi apprendista commessa, praticante ufficio o assistente ambulatorio medico. Tel. 751091 63666/3

28.ENNE volenterosa cerca lavoro purché onesto, telefonare dalle 8 alle 12 tel. 765292. 63643/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. AZIENDA commerciale importanza nazionale ricerca per Trieste e Gorizia 3 funzionari età 22-38, buona cultura, disponibilità immediata. Offresi corso di formazione, remunerazione elevata, contratto di legge. Telefonare per appuntamento 040/418676 ore ufficio. 5507/4

A.A.A. 300.000/400.000 settimanali è la media guadagno dei nostri collaboratori/trici inseriti in affermata azienda nazionale. Età 25-45, auto, non richiesta esperienza. Primo colloquio martedì 22 ottobre ore 11-11.30 Ristorante Bellavista, via Bonomea 52, Trieste. 5550/4

A.A. IMPIEGATA 22-30 anni non primo impiego dattilografa buona dialettica bella presenza serietà cultura assumiamo, inquadramento sindacale, 14 mensilità, ottima retribuzione. Presentarsi lunedì ore 10-12/16-18 Rabino, via Coroneo 33 Trieste. 14/4

A. 1.300.000 mensili importante azienda assume ovunque ambosessi per confezione bigiotteria. Scrivere Creazioni Annalisa, via Lata 131 Brindisi. 53519/4

AD ambosessi dotati di iniziativa, vivace intelligenza e predisposizione a pubbliche relazioni, primaria compagnia di assicurazione offre possibilità di lavoro specifico nel settore vendita con interessanti prospettive di guadagno. Scrivere a cassetta n. 12/G Publied 34100 Trieste. 5449/4

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazione cerca persone interessate a lavoro dinamico da istruire e inserire in proprio piano di espansione. I compensi verranno commisurati su base provvigionale più un rimborso spese di produzione. Inviare proprio curriculum vitae a cassetta n. 20/G Publied, 34100 Trieste. 5494/4

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazione cerca pensionati o persone interessate a lavoro part-time da istruire e inserire in proprio piano di espansione. Oltre al compenso provvigionale è previsto un rimborso spese di produzione. Scrivere a Cassetta n. 21/G Publied, 34100 Trieste. 5494/4

APPRENDISTA commesso 15.enne cerca Ambassador, p. Borsa 3. Presentarsi lunedì ore 8.30. 5562/4

ATTENTA selezione per potenziamento organico, inserimento immediato per 3 ambosessi liberi subito, cultura mediosuperiore predisposti contatti umani. Per fissare colloquio telefonare domani 040/732370. 5530/4

ATTIVITÀ di consulenza finanziaria con opportunità inserimento elevati livelli responsabilità: cercasi, età 25-35, laurea o posizione direttiva, successi professionali documentabili. Scrivere cassetta n. 31/G Publied 34100 Trieste. 5529/4

AZIENDA cerca per proprio stabilimento in Trieste esperto elettrotecnico con buona preparazione elettronica per progetti e costruzione quadri. Inviare curriculum e offerte indirizzando a: Cassetta n. 27/G Publied 34100 Trieste. 5504/4

CERCASI abile impiegata per marketing telefonico, presso ufficio commerciale in Ronchi dei Legionari. Scrivere a cassetta n. 25/G Publied 34100 Trieste. 5502/4

CERCASI aiuto panettiere o panettiere pratico militesente. Presentarsi via Alpi Giulie n. 2 IV piano, panetteria Altura. 5537/4

CERCASI bella presenza 16-17 enne conoscenza perfetta sloveno-croato, presentarsi lunedì 21 corrente ore 15-16 via Imbriani 5, negozio abbigliamento. 5588/4

CERCASI magazziniere età 35-45 anni esperienza articoli tecnici e abbigliamento. Presentarsi solo martedì 22.10 ore 8.30-10.30 Studio di consulenza lavoro Rossi, piazza San Giovanni 4. 5524/4

CERCANSI operai specializzati, carpentieri, tubisti bianchi, elettricisti, per lavori da eseguirsi presso la Terni di Trieste. Tel. 02/9233018. 5525/4

CERCASI ragioniere esperto import-export e contabilità generale part-time. Scrivere a cassetta n. 33/G Publied 34100 Trieste. 5536/4

CERCASI personale da adibire a guardie giurate: vista perfetta, disponibilità turni di notte, età 25-45. Elemento preferenziale: diploma o attestato professionale. Presentarsi Unita Fortior Srl, Viale XX Settembre n. 86 lunedì 21.10 ore 9. 5500/4

CERCO cuoco ristorante. Tel. 224214. 63794/4

COMPUTER società operante Ud, Go, Pn, cerca per proprio organico programmatore con esperienza linguaggio Cobol Basic. Telefonare orario ufficio 0432/22877. 5541/4

CONCESSIONARIA Ibm cerca abile venditore introdotto nel settore Office automation residente nel Monfalconese. Scrivere a cassetta n. 24/G Publied 34100 Trieste. 5502/4

CUSTODE assoluta fiducia, anche pensionato polizia o carabinieri, cercasi per stabilimento zona industriale. Trattamento e orario contrattuali, inviare domande, curriculum e referenze a cassetta n. 34/G Publied 34100 Trieste. 5540/4

DITTA autotrasporti cerca urgentemente autista patente «C» per consegne giornaliere in regione. Scrivere curriculum a: «RT», casella postale 2323 Trieste. 63518/4

GIOVANE militesente esperienza vendita utensileria autoattrezzi conoscenza sloveno cercasi. Presentarsi Filotecnica Valdirivo 38. 5505/4

GRADO assumesi esperta segretaria società immobiliare, rapporto annuale, trattamento superiore, massima riservatezza, necessaria conoscenza lingua tedesca. Scrivere dettagliando a Grado, cassetta postale n. 134. 050277/4

IMPIEGATO/A 25-20 anni, pratico spedizioni cerca prontamente primaria ditta per Gorizia. Riservatezza. Offerte casella postale 93 Gorizia. 267/4

IMPORTANTE La Ditta Red Worms Farm offre opportunità per un lavoro a domicilio. Non si richiedono soldi per garantire il materiale da confezionare, né vendita del prodotto, né lavori impossibili. Per contatti scrivere a casella postale Cordazzo Lino 33070 Caneva (Pn). 39/4

INDUSTRIA Vernici Spa stabilimento in provincia di Udine cerca per conduzione tecnica chimico perito o dottore con esperienza minima di 10 anni. Si offre adeguata retribuzione e si garantisce la massima riservatezza. Inviare curriculum a cassetta n. 35/G Publied 34100 Trieste. 109/4

LOCAL language school requires part time experienced English teacher. Must be native speaker. Apply box no. 17/G Publied 34100 Trieste. 5489/4

NEGOZIO abbigliamento cerca sarto o sartoria uomo per riparazioni. Tel. 68119. 5562/4

PRATICA import-export, stenodattilo, possibilmente lingue, cercasi ancora. Scrivere a cassetta n. 32/G Publied 34100 Trieste. 5536/4

RAGIONIERE con documentata esperienza amministrativa-contabile cercasi per assunzione a tempo pieno. Offerte a cassetta n. 19/G Publied 34100 Trieste. 5493/4

SIGNORINA 22.enne bella presenza stenodattilo, qualsiasi lavoro escluso portaporta, offresi. 0481/45590. 420/4

SOCIETÀ autoservizi, per uffici Trieste, cerca ragioniere militesente massimo 25.enne. Manoscrivere curriculum e referenze. Scrivere a cassetta n. 37/G Publied 34100 Trieste.

SOCIETÀ internazionale di servizi ricerca liberi professionisti esperti collaudi settore meccanico ed elettrico per attività nella regione. Inviare dettagliato curriculum vitae a cassetta n. 14/G Publied 34100 Trieste. 5476/4

VENUTI Costruzioni cerca geometra giovane dinamico esperienza. Telefonare lunedì ore 17-19 65002. 5545/4

200-400.000 settimanali ad ambosessi auto muniti, età minima 22 anni, lavoro facile e organizzato, presentarsi lunedì ore 11-12 viale Miramare 13 Trieste. 99/4

5 Rappresentanti Piazzisti

FARMACEUTICI cercasi subagenti propaganda medici e vendita farmacie per Friuli-Venezia Giulia. Scrivere Casella Postale 440 Padova. 636/5

IMPORTANTE azienda mobili ed arredamenti metallici per ufficio cerca agente ben introdotto per Trieste, Gorizia, Udine e province. Ottime provvigioni. Scrivere per espresso: Pubbliman Casella 573/C - 37100 Verona. 681/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali, ritiro mobili, cose ogni genere, telefoni 761206 - 755192. 63670/6

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, telefonare 821353 - 810012 - 811344. 5579/6

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche, elettriche domicilio, telefonare 821353 - 810012 - 811344. 5579/6

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara, tel. 794100. 63750/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A. 5531/6

A. PREZZI molto convenienti si eseguono piccole riparazioni elettriche, idrauliche, telef. 768381. 63707/6

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine ritiriamo mobili, telefonare 60746. 63792/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura battiscopa 727620, Rossetti 41/C. 5543/6

ANTENNA Canale Cinque altre emittenti impianti singoli centralizzati specializzati installano riparano minimi costi preventivi gratuiti. Riparazione immediata TV colori garanzia 3 mesi, 763545. 5380/6

CASA del salotto Tricesimo rifodera e ripara vostri divani, poltrone. Preventivi gratuiti ovunque, telefonare 0432/851629 - 857189. 050276/6

MONTONI su misura. Laboratorio pelletterie creazioni e modifiche. Borse di coccodrillo, via Galvani 5 (Giardino Pubblico) Trieste. 050241/6

PITTORE a prezzi molto convenienti offresi subito, tel. 768381. 63707/6

PITTORE camere cucine appartamenti applicazioni carta parati pitturazioni olio porte finestre, telefono 755603. 63724/6

PULIRE la pelle. Trattamento speciale montoni, via Galvani 5 (Giardino Pubblico) Trieste. 050241/6

RISCALDAMENTO caldaie, bruciatori, radiatori, valvole, termoregolazioni delle migliori marche. Assistenza e ricambi. Centro Gas, via Lavatoio 2/A, (piazza Oberdan), tel. 60701. 5130/6

SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti, telefonare 757376. 63712/6

SPECIALISTA CATTARUZZA PULISCE tinge con garanzia pelle salotti volumi rilegati montoni rettile borsette stivali ecc... Giulia 13 - 795855. 63730/6

SVUOTAMENTO cantine soffitte, acquistando rimanenze utilizzabili, offrono Franco e Marialieta Verchi, telefonare 793972 abitazione 941093. 5557/6

7 Professionisti Consulenze

CONDONO edilizio professionista svolge pratiche accuratamente. Prezzi contenuti, telefonare 571058. 63685/7

INGEGNERE professionista ex dipendente catasto assume incarichi condono edilizio e varie, telefonare 941763. 63345/7

STUDIO professionale cerca segretaria/o per ricezione con esperienza in mansioni analoghe almeno quinquennale. Scrivere a cassetta n. 23/G, Publied, 34100 Trieste. 5499/7

8 Istruzione

ASSISTENZA medie inferiori superiori matematica latino stenografia computisteria insegnanti esperti, telefoni 948554 - 71943. 483/8

BARCOLA CORSO TAGLIO cucito insegnamento accurato, tel. 208295. 293/8

PROFESSORE matematica fisica impartisce ripetizioni qualsiasi livello, tel. 828419 serali. 63726/8

9 Vendite d'occasione

PELLICCE giacche tutte le qualità superiori ultime creazioni massima eleganza. Inoltre montoni, impermeabili rovesciabili, colli, guarnizioni, prezzi straoccasione. Visitate la Vs. pellicceria di fiducia, Cervo, viale XX Settembre 16 III p. ascensore. 4711/9

VENDO lavori d'uncinetto a filé, telefonare al 756225. 63717/9

10 Acquisti d'occasione

A.A.A. ANTIQUARIATO e restauro acquista tutto ciò che concerne arredamento del passato. Tel. 774886, abitazione 793953. 63679/10

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri soprammobili tappeti oggetti mobili intere giacenze ereditarie. Telefonare 300719. 5583/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, soprammobili, curiosità, acquistano Franco e Marialieta Verchi. Telefonare 793972, abitazione 941093. 5551/10

FRANCO e Marialieta Verchi acquistano abiti antichi, pizzi, centrini, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 5557/10

11 Mobili e pianoforti

CAMERA matrimoniale '800 buono stato privato vende. 0481/470758 pasti. 424/11

FRANCO e Marialieta Verchi acquistano mobili, soprammobili del '900, tappeti, lampade, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 5557/11

MATRIMONIALE lussuosa stile inglese perfetta occasione vendo completa per trasferimento. Tel. 571190. 63682/11

MOBILI per ufficio moderni seminuovi vendonsi occasione. Tel. 774927. 5520/11

12 Commerciali

A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argento, orologi e penne d'epoca. Via Malcanton 14/B, tel. 631641. 5264/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050003/12

LIBRI giornali antichi moderni compero massimo prezzo serietà. Tel. 414127 serali. 5570/12

ORO ACQUISTASI a **PREZZI SUPERIORI.** Disimpegno polizze CORSO ITALIA 28 primo piano. 4437/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta valida sino al 26/10: vino Canei 1,5 vap 3.350, birra Amstel 2/3 vap 990, lattina 590, acqua Norda 2 lit. 500. aranciata Cola 1,5 990, extravergine di frantoio 4.950. Black and White 7.900. Presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Commerciale 27, via Canova 9 oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602-418762-793661. 5414/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65, tel. 54089 vende autovetture nuove e usate pagamento 42 mesi senza anticipo Mercedes 190 in pronta consegna; 127 3 p '81, Ritmo 1.1, 80-81, Panda 30 '82, 127 Sport '80, A 112 '81, Giulietta 1.6 '79-80-81, Alfasud '81, Delta 1.6 '80, R 5 Alpine '80, R 5 TL '78, Opel Kadett 1.0 3 p '79, VW Maggiolone Cabriolet '74, Mercedes 190 E '85. 5590/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 5578/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE compra macchine da demolire. Tel. 566355. 5430/14

A.A.A. OCCASIONISSIME USATI D'OCCASIONE PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO: Golf GTI 1600 '82, A 112 Elegant '79, Giulietta 1600 '80, 127 Confort 3 p. '79, 132 2000 '77, Panda 30 '81, Ritmo 130 Abarth '83, Golf GL Diesel '82, Maggiolone Cabriolet '77, Ronda CL diesel '84, A 112 LX '83, Montreal '72, 131 Supermirafiori '81, Ritmo 60 CL nuovo modello '83, R 5 Alpine '80, Ferrari 208 GT4 '79, Golf GTI 1800 '83, Vespa P125XE '85, Vespa ETS '84. GARANZIA 3 MESI. PERMUTE USATO CON USATO AUTOCCASIONI V. Romagna 6, 040/61126 APERTO IL SABATO. 5574/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Guzzi 250 '76, Supercinque TSE '85, R 18 fam., BMW 320 I '77, Golf 1.1, Fiesta 1.1, Dyane 6, LNA, Prisma 1.5 '83, A 112 70 HP, Fiat 126, 127, 128, Ritmo 65, 131 Racing, Uno 55S '83, Peugeot 205 GR '84, 104 ZS, 305 GLD '83, 505 Turbo Diesel '82, Horizon 1.1, 1.3, 1510 GL, Sunbeam 1.0, 1.6 TI. 5523/14

A. MOTO BMW R45 1983, accessoriata, perfetta vendesi. Telefonare 0432/22896 ore pasti.

A 112 E blu 1980 53.000 quinta, accensione elettronica 3.800.000 vendo. 280705. 63713/14

AFFARONE dipendente vende Regata 70 Super. 211912.

AL miglior offerente vendo Alfetta 1800 di 12 anni già fatta revisionare o permuto con Vespa PX 200. Tel. 417963.

ALFA 33 fine '83 perfetta gancio traino vendesi permutando 764071. 63653/14

ALPINE A 310 perfetta motore frizione freni pompe avantreno nuovi vendesi. 577754.

AUDI 80 diesel '82 perfettissima 77.000 km bianca vendesi. 577754. 63653/14

AUSTIN Metro 1000 HLE anno '82 vendo. Tel. 040/573483 ore pasti. 63722/14

AUSTIN Metro 1000 bianca marrone interno da immatricolare vendesi pagamento contanti occasionissima 7.000.000. Scrivere a Cassetta n. 30/G Publied 34100 Trieste.

AUTOCCASIONI usato garantito all'Autosalone Catullo: Fiat 127 3 p '77-80-81, Ritmo 60 3 p. '82, 131 1300 TC '82, Uno 55 '83. A 112 E '79, Opel Kadett '78, Ascona 1300 '82, Ascona 1800 CD '83, Horizon 1100 '79, Peugeot 305 '79, 104 GL '81, Mini De Tomaso '80, Delta LX 1500 aria cond. '82, Alfasud Sprint '81, Fiesta 1100 '79, Taunus Ghia '79. Via Fabio Severo 52, tel. 568331 rateazioni fino a 60 mesi. 3/14

AUTOMOBILI ZANARDO N.G. Via del Bosco 20. Tel. 796348 vendiamo nuove e usate di tutte le marche con pagamenti senza cambiali fino a 60 mesi permutiamo usato per usato Aci Leasing mercato parallelo (reimportate). ALFA ROMEO 2000, Alfetta America 2000, Alfetta TD, Giulietta TD aria condizionata GTV 2000, Giulietta 1.6, Alfetta 1.8, Alfasud 1.3 IL. FIAT Ritmo Abarth 130, 125 Regata 70, 132 2000, 127 diesel, 127 diesel familiare, Argenta diesel, 127 berlina. LANCIA HPE 2000 Montecarlo. AUTOBIANCHI A 112 Elite Junior. INNOCENTI Mini 3. RENAULT 5 TL, R4. BMW 520, 316. OPEL diesel 2300. PEUGEOT 305 diesel (205×RD diesel con fattura), VW Maggiolino. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 5419/14

Continua in 16.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Ditta Aldo Leone n. 53/84 Trib. Trieste

Il Giudice Delegato ha disposto la vendita dell'alloggio P.T. 7093 di Rozzol sito in Trieste, via S. Pasquale n. 111/2, IV piano, con area di parcheggio coperta al pianterreno in c.t. 1° della P.T. 7895 di Rozzol, al prezzo base di L. 68.200.000.

Fissa per la gara l'udienza del 5 novembre 1985 ore 11.30 avanti a sé (stanza 260, Il piano del Tribunale) e il termine del 4/11/85 ore 12 per il deposito della cauzione pari al 20% del prezzo presso la Cancelleria fallimentare. Termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva per il deposito del saldo prezzo. Offerte minime in aumento L. 3.000.000.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Ciccarelli)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Ing. Giulio Giacomelli - Trieste - Via Vasari n. 2 - R.F. 11/84

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 7 novembre 1985 alle ore 9.30 avanti il Giudice Delegato dott. Carmelo Macchiarella (stanza n. 260 - 2.o piano - Tribunale di Trieste) si provvederà alla vendita del seguente immobile:

P.T. 775 C.C. di Gabrovizza c.t. 1.o, p.c. n. 1065/4 prato - mq 2074.

P.T. 915 - C.C. di Gabrovizza - San Primo c.t. 1.o, p.c. n. 1066/2 prato - mq 4039

costituenti unico fondo sul quale insiste un piccolo fabbricato di circa 50 mq a solo piano terra, costruito abusivamente; è necessario procedere al condono edilizio.

Prezzo base lire 60.000.000; offerta in aumento lire 3.000.000; deposito delle domande con impegno di provvedere al condono edilizio ex legge n. 47 del 1985 da parte dell'aggiudicatario indicato nelle offerte; le domande devono essere redatte ai sensi dell'art. 571 c.p.c. in bollo da lire 3.000 entro il giorno 6 novembre 1985 ad ore 12; indicazione del modo e del tempo di pagamento e di idonee garanzie; pagamento dell'intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva; accludere assegno circolare non trasferibile di lire 12.000.000 (dodicimilioni) intestato alla Curatela.

Altre informazioni in Cancelleria e presso il Curatore dott. Renzo Pessato, Trieste, Via Trento n. 16 - Tel. 61110 - 69454.

Il direttore di Sezione Dott. G. Ciccarelli

Continuaz. dalla 14.a pagina

AUTOFFICINA San Giusto servizio Innocenti, Opel, GM vende Mini 90 '79 uniproprietario. Tel. 793711. 63753/14

AUTOSALONE GIROMETTA VENDITA AUTO NUOVE SEAT, BMW: occasioni: Uno 55 cinque porte, Panda 30, 45, 127c, Ritmo 75 super, A112 70 Hp, Delta 1300, 131 Racing, Renault 5 GTL, 14 TS, 11 TCE, Golf GLS, GTD, Citroen GS, CX, Escort, Fiesta 1100, Peugeot 104 ZS, Mini 90, Bmw 520 M60. Via Franca 4/2, telefono 304893. 5582/14

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA Fiat 126 P4 77, 127 Special 77 80, 127 Sport 78, 127 diesel 81, Dyane 6 81, 131 Super 1300 81, Panda 30 80, A112 Elite 82 83, Ford Fiesta Sport 1100 79, Volk Polo 76, Renault R 4 GTL 82, R 5 TL 78, R 5 TL 5 porte 80, R 5 GTL 81 83, R 14 GTL 79, R 20 GTL 79, R 20 GTD Diesel 81, Peugeot 305 fam Diesel 82. Renault Dagri via Flavia 118 tel. 281212. 9/14

BETA Berlina servosterzo condizionatore, Alfa 90 2500, Volvo 244 1979, Golf GLD 1982, Alfasud 1982, 131 1979, Charleston 1984, Polo 1983, Opel Corsa 4.000 km, 112 Abarth 1983, 500 1971 vende Concinnitas auto Negrelli 8. 771688. 5436/14

BMW 733i 78 84.000 km dilazionabile, permuta privato vende, Regina, Raffineria 6. 5546/14

CAUSA partenza vendo Opel Rekord 2000 Diesel ottimo stato 1.600.000. 0481-42670 pasti. 430/14

CONCESSIONARIA Volvo Love-car snc Str. della Rosandra, 50, tel. 040/830308. Volvo 240 GLED 6 82/83, Volvo 240 GLED 6 SW 84, Volvo 340 GL 85, Bmw 520i 82, Regata DS 84, Delta 1.5 81, Citroen BX 1.6 83, VW Passat 82 + usato garantito. permute, aperto sabato mattina. 5483/14

ENDURO Suzuki 500 Dr. anno 84, vendo L. 3.200.000. Tratt. telefonare 568808. 63772/14

F Autosalone Fiat, via Roiano 6. Esposizione usato selezionato: 500 L 70, 126 75, 78, Panda 30 80, 83, Panda 45 81, 83, A112 Abarth 83, Elite 82, 127 75, 79, 127 Super 5 marce 82, Uno. 45 84, Ritmo Cl 78, 80, Ritmo Super 82, 83, 131 Special 77, Regata 100 S 84, Beta Coupé 78, Giulietta 81, Ford Escort 1300 83, Fiesta Ghia 84. Vetture sotto al milione: 500 70, 126 73, 127 73, 128 3p 75, Alfetta 74, Renault 5 73, Talbot Sunbeam 79. Tutte con revisione. Garanzia «Usato sicuro» Fiat. Permute, rateazioni. Tel. 413337. 5591/14

FIAT 124 Spider 1600 ottimo stato vendesi tel. 573162 serali. 63759/14

FIAT 126, 1981, uniproprietario perfetta accessoriata vendesi. Tel. 299018. 63738/14

FIAT 127/78 uniproprietario 2.600.000 ottima. Tel. 732372, 794592 affarone. 63746/14

FIAT 131 S anno 78 ottimo stato vendo occasione L. 2.000.000. Tel. 750028. 63757/14

FORD Orion Injection novembre '83 qualsiasi prova quotazione quattroruote trattabile. Tel. 55676. 63630/14

GARAGE Regina Yamaha 600 XT 84, dilazionabile, permuta, privato, vende. Tel. 040/725345. 5546/14

GARAGE Regina pronta consegna BMW 320i 4 p, tutti optionals. Tel. 040/725345. 5450/14

GOLF GL 5 porte 1985 perfetta privato vende. Tel. 828184. 63771/14

JAGUAR MK II 1961 da amatore perfetto vendo permuto tel. 573162 serali. 63759/14

OCCASIONISSIMA Regata 85 S 11.500 km vendo causa improvvisa partenza. Tel. 43386 pasti. 63743/14

PEUGEOT 305 GL beige 11.000 km nuovissima usata da amministratore società vendesi urgentemente contanti Lit. 8.500.000 possibilità subentro contratto leasing per quota 4.000.000. Telefonare 040/60103. 5526/14

PRIVATO vende Golf GTI 83. Tel. 70472. 63673/14

PRIVATO vende Golf GLS 81, Citroen 78, 500 75, Barca 4,70 m Johnson 85 cv. Tel. 824381 feriali 8-12, 13-18. 63556/14

RACING Store usati con garanzia Honda 900, 550 CBX e 500 XLR, Suzuki 750 GSX, Ducati 600 TL, Cagiva 350 Ala Rossa, Morini 350 Enduro, Gilera 125 TG2 Vespa 125 Arcobaleno. Visibili via di Servola 2/2. 5390/14

REGATA Diesel super 1984, ottime condizioni, vendesi 13 milioni. Tel. 411579. 5425/14

STUPENDA Alfetta GTV 2000 1980 accessoriata condizionatore aria, stereo, antifurto ultrasuoni vendo 6.500.000 trattabili anche ratealmente. Tel. 040/417963. 63778/14

TALBOT Berlina 1510, anno 1979, perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 420756. 63784/14

UNIPRORIETARIO vende Audi GLE 1600 anno 81 con traino km 26.000 perfetta. Tel. 723676. 63376/14

UNO 55 S maggio 85 km 2600 dipendente sconta 2.000.000. Telefonare 912753. 63251/14

VENDESI Ape-car Piaggio 1984. Tel. 764654. 63693/14

VENDESI Ford Fiesta 1100 L perfetta 2.800.000. Tel. 55243. 63740/14

VENDESI Mercedes 240 D prezzo interessante. Tel. 281220. 63657/14

VENDO Fiesta anno 82. Telef. 231730. 63563/14

VENDO Honda XLV 750 Enduro 3000 km. Tel. 213328. 63684/14

VENDO Seat Fura GL aprile 84 km 19.000 L.T 6.300.000 trattabili. Telefonare ore serali. Tel. 301401. 63777/14

VENDO Vespa PKS 125 marzo 1983 L. 1.300.000. Tel. 577661. 63790/14

VENDO 128 3p bianco modello 1977 buone condizioni. Tel. 758120. 63713/14

VESPA PX 125 3 anni vendesi 1.200.000. Tel. 60620 Fabio. 63787/14

VESPA 50 special con accessori vendo. Tel. 273208. 63725/14

VESPA 125 ETS 84 km 6000. Accessoriata in perfette condizioni L. 1.600.000 eventuale pagamento rateato sino a 36 mesi. Renault Dagri, via Flavia 118. Tel. 281212. 9/14

VOLVO diesel 244 GLE D6, anno 1982 privato vende 13 milioni. Tel. 411579. 5572/14

Z.Z. USATO SI MA... MY CAR... ANTICIPO ZERO, 60 RATE SENZA CAMBIALI: A112 Elite FL '83, Alfetta 2000 L '82, Ritmo 60 CL '82, Golf Cabrio 1800 GLI '84, Duetto 1600 '73, 127 C 900 '82, Ritmo 130 Abarth '83, Uno Fire 1000 '85, Porsche 924 '78, R5 TL '80, Ritmo cabriolet '83, Alfa 33 quadr. oro '84, Giulietta 1800 '81, 127 sport '79, Panda 30 '82, Ritmo 60 CL diesel '84, Fiesta 1100 S '82, Range Rover '81, Golf GTI '81 '82, Volvo 244 GLE D6 '80, Camper Arca Scout '80. CAMBI USATO CON USATO, 3 MESI GARANZIA MY CAR. Via F. Severo, 122 040/569119. SABATO APERTO. 5574/14

127 dicembre 1976 ottimo stato vende privato. Tel, 61948 (feriali). 63638/14

15 Roulotte nautica, sport

A. ABBATE Tullio dai 4,50 ai 15 mt prezzi eccezionali di fine stagione. Visibili presso i concessionari esclusivi Piero Ostuni Via Machiavelli 28. Tel. 65381 e Ulisse Ostuni Grignano. Tel. 224417. 11/15

A. GOBBI le prestigiose imbarcazioni da mt 5 a mt 10, sconti di fine stagione sulle rimanenze. Unici distributori Piero Ostuni Via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

A. OCCASIONISSIMA camper, Fiat 242 diesel, meccanica perfetta, doccia, wc vendo rateizzo 9.000.000 Autocaravan, via Dell'Istria 155. 5565/15

COMET 9.10 anno 80 vendesi pronto alla boa. Tel. 040/826501 serali. 63475/15

FJORD 38, Flyng bridge, perfette condizioni, ampia cabina poppa, saloncino, 8 posti letto, vendesi anche in partecipazione. Tel. 040.411579. 5425/15

MOTOSCAFO Acquaviva 485 motore 85 Hp, carrello. 0481-769004 dopo ore 19. 427/15

OCCASIONE: vendesi prezzo forfettario stampi barche metri 8.30-6-5.80 più materiale vario; n. 2 imbarcazioni 8.30. 0481/711895 ufficio. 301/15

OCCASIONISSIMA: per restauro magazzino; roulottes mod. V.S. m 4.50, come nuova 3.800.000, canotto completo motore e carrello m 4.30 2.000.000, motoscafo completo motore e carrello m 4.50 2.000.000. Tel. 303604. 5534/15

TECNAUTICA concessionaria motori fuoribordo Mercury, imbarcazioni a vela Barberis, a motore: Rio, Glastron, Fairline, Dory, Solcio, Fjord, Windy, Ilver, Sessa, Hellas gommoni Marshall carrelli Reggiana rimorchi. Tel. 040/823755, via Pietraferrata 13. 050278/15

VENDESI «Coronet 24». Tel. 566052 mattino dalle 8 alle 13. 63705/15

VENDESI imbarcazione Rio 11.50 vetroresina, perfette condizioni, Cummings 240. Tel. 0481/20540 serali. 210/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO stanza per 2-3 persone con comodo di cucina e bagno presentarsi anche singolarmente. Tel. 65951. 5575/17

SOLEGGIATISSIMO vista Giardino Pubblico, 4 stanze, 2 bagni, cucina, conforts, ammobiliato, pronto dicembre, primingresso, affittasi 5 studenti. 768800-54519. 5589/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A. LUKY TRADE ricerca per propri referenziati clienti non residenti alloggi 1-2 stanze, accessori. Nessuna spesa a carico del proprietario. Tel. 60326. 2/18

BANCARIO non residente cerca appartamentino in affitto per meno di un anno max 400.000. Tel. 759366 dopo le 20. 63769/18

CARROZZIERE ricerca locale 50/100 m in affitto centrale o periferico. Tel. 748736. 63105/18

CASA Mia cerca per referenziatissimi clienti non residenti appartamenti da affittare brevi periodi massime garanzie nessuna spesa per proprietari. 5528/18

CERCASI appartamentino in affitto centro o periferia massima serietà. Tel. 420919 serali. 63749/18

CERCASI uso ufficio 1 stanza con servizi entrata indipendente. Tel. 724295 ore ufficio. 63797/18

CERCO dipendente statale non residente appartamento arredato o vuoto due stanze accessori. Tel. 60290. 63733/18

CONIUGI giovani cercano appartamento in affitto zona Cormons o dintorni. Tel. 0432/757111 ore pasti. 464/18

COPPIA residente, entrambi laureati occupati referenziati cerca alloggio. 53029 serali. 63650/18

DITTA cerca in affitto locale mq 60-70 con vetrina. Telefonare ore ufficio n. 772442. 5564/18

DUE studentesse non residenti cercano appartamento ammobiliato centrale con 2 stanze + cucina e bagno, massimo 300.000 + spese. Tel. 763769. 63584/18

GIOVANE coppia cerca per zona Trieste o immediata periferia appartamento libero non ammobiliato 60/70 mq. Telefonare domenica 0431/34082 altri giorni 040/228176. 63690/18

GIOVANE coppia sposi cerca appartamento massimo 200.000 mensili. Tel. 71502. 63616/18

INSEGNANTE referenziato cerca appartamento Trieste Monfalcone e province: 040/767892. 63397/18

NON residente cerca affittanza periodo transitorio. Tel. 567004. 63727/18

PROFESSIONISTA maturo solo cerca in affitto appartamento signorile tranquillo panoramico in villa villetta compensando anticipando contratto a termine. Scrivere a signor S.P. Trieste C.P. 530. 63768/18

REFERENZIATI e universitari non residenti cercano appartamenti ammobiliati. Tel. 631815 ore 9-11 e 16-18. 63760/18

STUDENTE ingegneria non residente cerca in affitto miniappartamento. Tel. 65734. 63742/18

STUDENTE III anno ingegneria cerca appartamento. Telefonare 0432/281034. 105/18

STUDENTI udinesi referenziati cercano appartamento a Trieste. Telefonare 0432/500096. 106/18

TECNICO in trasferta, non residente, cerca ammobiliato in affitto per un anno, max 350.000. Telefonare 411534. 5559/18

UFFICIO cercasi da privato zona centrale. Tel. 68848 mattino. Amministrazione stabili. 050279/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. ARREDATO non residenti affittasi soggiorno cucina matrimoniale tutti confort ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 5577/19

A.G. UFFICIO 3 stanze servizio affittasi 400.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 5561/19

A. LUKY TRADE 60326 Barriera ristrutturato, arredato, tristanze cucina servizi. 2/19

A. SEVERO locale pianoterra 120 mq già adibito e strutturato uso ufficio affittasi Amministrazione ARGO. Tel. 577044. 5559/19

A. USO ufficio/ambulatorio affittasi appartamento centrale, ammezzato 2 stanze stanzetta servizio autometano. Elegantemente restaurato. Amministrazione ARGO Tel. 577044. 5559/19

AFFITTASI magazzino mq 71 a Domio. Tel. 280959. 63659/19

AFFITTASI magazzino COMMERCIALE BASSA 15 mq. Studio 4, tel. 728334. 5519/19

AFFITTASI mq 80, magazzino-ufficio, ammezzato L. 250.000. Tel. 68848. 050279/19

AFFITTANSI stanze uso ufficio via Ginnastica inizio. Tel. 631793. 5569/19

AFFITTO grande appartamento ammobilato garage giardino Muggia. Altro piccolo. 273645. 63561/19

AMMOBILIATO centralissimo primo piano affittasi tre studenti connazionali. Tel. 52552. 63739/19

CARDUCCI AFFITTA 761363. Appartamento totalmente restaurato centralissimo riscaldamento autonomo uso ufficio. 5594/19

BILOCALE cucina servizi, arredato ogni confort, affittasi 400.000 non residenti. Tel. lunedì 16-20 741175. 63789/19

CAR affitta non residenti in casa d'epoca, bellissimo, arredato, 3 stanze cucina bagno, 650.000. 631192 via Valdirivo 13. 5558/19

CAR affitta non residenti, arredato, 2 stanze stanzetta cucina bagno vista, zona Tigor, 550.000. 631192 Valdirivo 13. 5558/19

CAR affitta Sistiana non residenti, arredato 3 stanze cucina bagno vista mare, in bella palazzina, 650.000 compresi consumi. 631192 Valdirivo 13. 5558/19

DOMUS Cantù monovano nuovo per non residenti senza mobili. Tel. 69210. 1/19

DOMUS centralissimo uso ufficio: 5 stanze servizi. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Foraggi salone cucina due matrimoniali bagni cantina arredato. Non residenti. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Gretta salone cucina due stanze due bagni vista mare box auto arredato. Non residenti referenziando. Tel. 61763-69210. 1/19

DOMUS Ippodromo soggiorno cucina due stanze bagno vuoto. Non residenti. L. 350.000. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Nicolò ufficio 4 stanze servizi L. 500.000. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Oberdan cucina sei stanze bagni termoautonomo. Referenziando. Tel. 61763-69210. 1/19

DOMUS Petronio locale 190 mq impianto elettrico rinforzato. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Roiano cucina una stanza bagno vuoto non residenti. L. 300.000. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Rossetti locale di 50 mq con servizi L. 300.000. Tel. 61763.69210. 1/19

DOMUS S. Francesco uso ufficio dieci vani più servizi totali 200 mq. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Timignano cucina 5 stanze vuoto non residenti. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Valmaura cucinino due stanze bagno ripostiglio arredato. Non residenti L. 350.000. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Valmaura: cucinino soggiorno due stanze bagno, arredato, non residenti L. 400.000. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Sanzio nuovo: saloncino cucina due stanze bagni terrazza posto auto, arredato, non residenti L. 600.000. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Barcola box auto per due vetture L. 150.000. Tel. 69210. 1/19

FABIOSEVERO CATULLO Magazzino 30 mq affittasi 180.000 mensili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5517/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta ufficio CARDUCCI 2 stanze, servizi riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5516/19

LA Chiave 272725 affitta zona Stadio 200 mq appartamento I piano uso ufficio pluriambulatorio ecc. 5481/19

LORENZA affitta Damiano Chiesa, box auto. 405x220. 60.000. Tel. 734257. 5544/19

LORENZA affitta, Beccaria, ultimo piano uso studio abitazione, 3 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno, wc, terrazza altro non residenti, panoramico, 3 stanze salone, cucina, bagno poggioli 500.000. Tel. 734257. 5544/19

MONFALCONE affittasi appartamento mobiliato signorile richieste massime garanzie. Tel. 040/943990. 63664/19

MONFALCONE affittiamo ben ammobiliati varie grandezze, prezzi modici, 43934. 298/19

NEGOZIO via Valdirivo, mq 47, affittasi, telefonare 7781447. 111/19

OFFRONSI appartamenti ammobiliati a non residenti. Tel. 631815 9-11, 16-18. 63760/19

OPICINA palazzina recente, appartamento bellissimo, ammobiliato, 2 camere, soggiorno, doppi servizi, box, affittasi 490.000, non residenti. «TRIESTE MIA» 768800 - 54519.

ROIANO arredato camera cucina servizio esterno affittasi non residenti 180.000 mensili VIP Immobiliare 64112. 26/19

VIA Ponchielli 5 stanze cucina servizi prestigioso adatto uffici, ambulatorio 700.000. Tel. 301531, 17-19.30. 5585/19

20 Capitali Aziende

A.A.A.G. FIORI reddito assicurato cedesi. DROGHERIA validissima cedesi. ALIMENTARI avviatissimo cedesi. Laboratorio MAGLIERIA fronte strada cedesi. Pensione elevato reddito cedesi ABBIGLIAMENTO varie zone cedonsi. ARTICOLI regalo zona 1 cedesi. Casalinghi rionale occasione cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5561/20

A.A. ECCARDI vende avviata elegante pellicceria. Clientela selezionata. Trattative riservate piazza San Giovanni 6, 732266. 5513/20

ACQUISTO attività commerciale purché buon reddito pago contanti inintermediari 763189. 14/20

ATTIVITÀ centralissima-vendita mobili, arredamento, elettrodomestici. Geom. Sbisà 942494. 5511/20

AUTOACCESSORI centrale vendesi o affittasi altro solo licenza. Tel. 301531 17-19.30. 5585/20

AVVIATA attività vernici belle arti vendesi assicurando reddito assistenza. 229365. 5581/20

CANARUTTO 69349 Bar superalcolici zona centralissima forte passaggio. Trattativa riservata. 5556/20

CAUSA malattia vendo trattoria pizzeria. Trattative private. Tel. 793047. 5512/20

CEDESI attività boutique abbigliamento CENTRALISSIMA. Tel. 764664. 20/20

CEDESI avviata attività commerciale artigiana zona centrale Gorizia, tab. XII, XIV. Tel. 0481/20540 serali. 210/20

CEDESI attività commerciale cicli motocicli ricambi accessori sport con officina annessa. Tel. 0481/30370 ore pasti. 465/20

CEDESI laboratorio, vendita all'ingrosso coloniali, affini. Occasione. Solario Immobiliare tel. 61061, orario 16-19. 5566/20

CENTRALISSIMA attività fiori e piante rivendita all'ingrosso e al minuto. Facilitazioni di pagamento. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

DROGHERIA avviatissima zona forte passaggio vendesi motivi familiari Spaziocasa, via Valdirivo 36. 6/20

DROGHERIA profumeria moderna centrale forte passaggio vasta licenza ottimo reddito cedesi compresi muri. Tel. 767718 ore pasti. 5552/20

FALEGNAMERIA centrale vendesi con macchinari 100 mq più soppalco 728334. 5519/20

FINANZIAMENTI prestiti per qualunque cifra, in poghi giorni ad artigiani, commercianti, imprese, dipendenti. Via Machiavelli 15 Ts. Tel. 65818. 5381/20

GORIZIA cedesi negozio frutta e verdura con licenza alimentari. L. 20.000.000. Tel. 0481. 84494. 468/20

LA CHIAVE 272725 cede licenza attrezzatura inventario di trattoria zona San Dorligo. 5481/20

LA CHIAVE 272725 cede centralissimo ingrosso generi cancelleria a condizioni interessanti. 5481/20

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5 - Tel. 62765-64411

ADVISER San Giacomina BOTTIGLIERIA-ALIMENTARI ottimale persona giovane volonterosa 25 000.000. Tel. 62765.

ADVISER DROGHERIA rionale ottimo passaggio adatta persona sola 29 000 000. Tel. 64411.

ADVISER INGROSSO ARTICOLI PER TABACCAI ottima attività a conduzione familiare 37 000.000 + INVENTARIO. Tel. 62765.

ADVISER ALIMENTARI centrale avviato benissimo ottimo giro d'affari anche per persona sola 45 000 000. Tel. 64411

ADVISER PESCHERIA posizione ottimale accessoriatissima 50.000.000. Tel. 62765.

ADVISER NEGOZIO ABBIGLIAMENTO centrale perfette condizioni libero senza inventario 70.000.000. Tel. 64411.

ADVISER BAR centrale perfetto per famiglia dinamica con posteggio estivo 75.000.000. Tel. 62765.

ADVISER LICENZA ORTO FRUTTA trasferibile zona 3 25.000.000. Tel. 64411

LICENZA frutta verdura adiacenze Giardino Pubblico vendesi 25.000.000. Altra zona Roiano cedesi 32.000.000. Informazioni 229365. 581/20

LICENZA scarpe pelletterie posizionabile zona tre provenienza da 28 mq vendesi. Tel. 631793. 5568/20

LICENZA tabelle IX e X trasferibile in zona 3 vendesi occasione. Telefonare 64885 lunedì mattina. 5515/20

LOCALE abbigliamento con ampie vetrine in zona via Roma vendesi licenza e muri. Telefonare 64885 lunedì mattina. 5515/20

LOCALE trattoria-pizzeria sala ballo vendesi licenza muri zona periferica. Geom. Sbisà, 942494. 5511/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende in zona: bartrattoria mq 180 con appartamento avviatissima 70 posti a sedere forte passaggio. 45947. 1/20

MONFALCONE Marina Julia vendo tra privati appartamento rifinito, 2 camere con controinfissi 37.000.000 Affare! 46909 pasti oppure 777143. 434/20

NEGOZIO abbigliamento vasta licenza vendesi. Tel. 730888. 485/20

NEGOZIO abbigliamento cedesi Borgo Teresiano 200 mq. Trattative riservate 728334. 5519/20

OREFICERIA Ronchi dei Legionari cedo licenza. (0481) 779604 ore pasti. 429/20

PERITO industriale pluriennale esperienza refrigerazione condizionamento assocerebbesi a piccola azienda settore termotecnico con apporto capitale. Scrivere a Publied cassetta n. 36/G, 34100 Trieste. 63694/20

PRIVATO vende profumeria avviata, marche prestigiose, posizione favolosa, unica. Scrivere a Publied cassetta n. 10/G, 34100 Trieste. 63437/20

RABINO 762081. Zona Perugino avviatissima ottica e fotografia ottimo reddito, 85.000.000. 14/20

RABINO 762081. Avviatissime tabaccheria e giornali San Giusto 111.000.000, Barriera 89.000.000, Ponziana 115.000.000. 14/20

RABINO 762081. Alimentari frutta verdura latte cartoleria zona Perugino 18.000.000. 14/20

RABINO 762081. Mercato coperto frutta e verdura ottimo reddito da 13.500.000 a 14.000.000. 14/20

RABINO 762081. San Luigi frutta verdura pane detersivi ampio locale 56.000.000. 14/20

RABINO 762081. Borgo San Sergio avviatissimo fiori e agraria 16.500.000. 14/20

RABINO 762081. Latteria centrale 22.000.000. Altra Roiano 19.800.000. Altra zona Rive 16.500.000. 14/20

RABINO 762081. Trattoria con superalcolici San Giacomo 89.500.000. Bar superalcolici tavola fredda Barriera 57.000.000. 14/20

RABINO 762081. Ingrosso salumi e formaggio centrale con attrezzature ottimo reddito 99.500.000. 14/20

RABINO 762081. Centralissima rivendita motociclette con esclusiva famose marche forte reddito 115.000.000. 14/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO rinomato negozio licenza pelletterie. Informazioni unicamente nostri uffici. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO latteria licenza I/A avviamento arredamento 16.000.000. 630175. 13/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE licenza tab. XI pelletterie borsette. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI licenza avviamento arredamento drogheria. 630174. 12/20

RISTORANTE centralissimo con alto reddito documentabile vendesi. Informazioni riservate 229365. 5581/20

ROIANO licenza avviamento arredamento muri inclusi frutta verduta 70.000.000. VIP Immobiliare 64112 - 65834. 26/20

SAN Giacomo licenza avviamento arredamento frutta verdura forte lavoro 65.000.000. VIP Immobiliare 64112 - 65834. 26/20

S. Vito attività drogheria profumeria di mq 60, 30.000.000. GRIMALDI (040) 764952. 10000/20

SERVOLA licenza avviamento arredamento frutta verdura alimentari fortissimo lavoro 100.000.000. VIP Immobiliare 64112 - 65834. 26/20

SIT Immobiliare Triestino S.r.l. passo Goldoni 2 vende UNICA OCCASIONE licenza tab. XII vendita mobili con ampio locale e magazzino 30.000.000. 728644. 22/20

SIT AFFARE licenza avviamento foto articoli ottici tab. 14/A/3/4 40.000.000. 728644. 22/20

SIT OTTIMO INVESTIMENTO licenza abbigliamento rionale vero solo 23.000.000. 728644. 22/20

SIT ABBIGLIAMENTO varie posizioni con senza inventario. Informazioni nostri uffici 728644. 22/20

SIT ALIMENTARI VECCHIA licenza grosso avviamento 75.000.000. 728644. 22/20

SIT AVVIATISSIMO ristorante tipico nell'Isontino con autorizzazione danza vendesi licenza muri ed annessa tenuta agricola con terreno acquisto anche frazionato. Informazione presso nostri uffici previo appuntamento. 728644. 22/20

SIT SAN GIACOMO vendesi attività artigianale pizzeria ottimo fatturato 60.000.000. 728644. 22/20

SIT RIVE adiacenze licenza articoli rigattiere vendesi licenza solo 45.000.000. 728644. 22/20

SIT adiacenze GARIBALDI vendesi licenza buffet. 728644. 22/20

VENDESI alimentari, salumeria frutta-verdura per 18.000.000. Tel. 761083 - 943823. 63562/20

VENDESI Caffè latteria strada di Guardiella 30. Tel. 52269. 62647/20

VENDESI migliore offerente licenza tabella VII zona 22. Offerte a Publied cassetta n. 40/G, 34100 Trieste. 63747/20

VENDESI o cedesi in gestione ottima drogheria. Telefonare ore pasti al 417004. 62888/20

VENDIAMO avviata attività commerciale tabella XIV, prezzo interessante. Tel. (0481) 710945 - 710286. 294/20

VENDO concessionario alimentare all'ingrosso zone Gorizia Trieste. Tel. (0481) 73449 - 779522. 302/20

VENDO rosticceria centrale avviata ottimo prezzo. Tel. 231263 - 68605. 5569/20

VENDO trattoria centrale bene avviata. Tel. 728481. 487/20

ZONA BATTISTI. ELEGANTE BOUTIQUE mq 40 tabelle IX - XIV cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 5517/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca per propri clienti appartamenti zona via Franca San Giovanni Rozzol. Massima serietà. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 5513/21

ACQUIRENTE pronto abbiamo per recente signorile 140 mq zone Gretta Commerciale Navali VIP Immobiliare 64112-64834. 26/21

ACQUISTASI appartamento libero da privato. Tel. mattino 68848 Amministrazione Stabili. 050279/21

ACQUISTO appartamento signorile soggiorno 2-3 stanze cucina bagno escluse agenzie 733419. 10/21

ACQUISTO contanti appartamentino o casetta anche da ristrutturare solo da privati. 763189. 14/21

ACQUISTO inintermediari appartamento minimo 80 mq soleggiato piano alto. Telefonare 414979. 63763/21

ACQUISTO inintermediari casetta non periferica oppure appartamento zona residenziale 130 mq più box cantina 420087. 63662/21

ALPICASA cerca soggiorno 2 stanze servizi accettiamo incarichi di vendita senza impegno scritto 733229. 25/21

IMMOBILIARE EUROPA vista la richiesta da parte dei propri clienti, cerca appartamenti di 2-3 stanze più servizi, in vendita senza nessuna spesa per la parte venditrice. Immobiliare EUROPA Crispi 3, tel. 755672. 5514/21

MONFALCONE Giusimmobiliare cerca per proprio cliente appartamento 1/2 letto pagamento contanti 43934. 298/21

PRIVATAMENTE cerco anche periferico salone 2 camere cucina tel. 630120 ore negozio. 121/21

PRONTO acquirente per cucina soggiorno 2/3 stanze zona Roiano. Tel. 631171 Studio Q. 121/21

TERRENO edificabile per villa zone Monfalcone Staranzano Ronchi o villa con giardino cercasi, escluse agenzie. 0431-82403. 433/21

TERRENO industriale massimo 2000 metri acquisto. Telefono 55083. 63715/21

VESTA cerca appartamenti liberi per la nostra clientela da 1, 2, 3, 4, stanze cucina servizi zone diverse. Telefonare 730344. 5506/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. ALLOGGIO pronta entrata in palazzina signorile salone 4 stanze cantina terrazza poggiolo garage posto macchina esterno giardino comune vendesi zona Besenghi. Tel. 61131. 63581/22

A.A. ALVEARE 724444 semicentro: tre stanze cucina bagno poggiolo presto libero dai 34.000.000. 5510/22

A.A. ALVEARE 724444 città nuovissimo soggiorno tristanze cucina doppi servizi autometano 95.000.000. 5510/22

A.A. ALVEARE 724444 Rozzol tristanze cucina bagno poggioli garage 82.000.000. 5510/22

A.A. CENTRALISSIMI 4, 5, 6 stanze casa d'epoca grandi ambienti vendonsi prezzo vantaggioso. Tel. 61131. 63581/22

A.A. ECCARDI vende II lotto appartamenti e villette schiera Cattinara capolinea autobus 37. Vista mare, taverne, mansarde, giardini. Permute. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6, 732266. 5513/22

A.A. ECCARDI centralissimo salone quattro stanze cucina servizi stabile prestigioso. Adatto anche studio abitazione 732266. 5513/22

A.A. ECCARDI via Orsera panoramico ultimo piano ascensore vista mare cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazza cantina posto macchina garage. Perfetta manutenzione. Occasione 732266. 5513/22

A.A. ECCARDI vende VILLA Opicina salone con veranda quattro stanze soggiorno pranzo quattro bagni autorimessa. Ampio terreno. Trattative riservate, 732266. 5513/22

A.A. ECCARDI viale Sanzio cucina due stanze servizi due poggioli ascensore. Occasione 53.000.000, 732266. 5513/22

A.A. GESTIMMOBILI Centrale in fase di ristrutturazione pregievole casa d'epoca saloncino 2 stanze cucina servizi termoautonomo. 55.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI centralissimo in buono stato 3 stanze cucina bagno poggioli. 85.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI strada Friuli panoramico costruzione recente 2 stanze cucinino tinello bagno 2 balconi posto auto ottimo stato. 75.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Rozzol panoramico recente soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi 2 balconi cantina garage ottime finiture. 118.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Centrale piano alto recentissimo finiture accurate soggiorno 2 stanze cucina servizio 87.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI casetta altopiano zona giorno unico grande vano matrimoniale bagno mansarda termoatonomo cortile. 88.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Catullo costruzione trentennale con vista 2 camere cucina servizi balcone. 35.000.000. 772244 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Piccardi trentennale 2 camere cucinino tinello bagno termoautonomo balcone 38.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI bellissimo zona tranquilla soggiorno matrimoniale stanza cucinotto servizi cantina ampio balcone proprietà posto macchina. Solo 71.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Gretta signorile panoramico 5 vani salone cucina tripli servizi terrazze. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI adiacenze Perugino soggiorno 3 stanze tinello cucinotto biservizi balcone soffitta. Solo 62.000.000. 772244. 21/22

A.A. STUDIO 77 vende 43.000.000 semicentrale recente: matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio, ottime condizioni. Telefonare 62595. 5515/22

A.A. STUDIO 77 vende 125.000.000 primentrata in palazzina con mansarda e bellissime terrazze panoramiche. Telefonare 62595. 5515/22

A.A. STUDIO 77 vende 130.000.000 Rossetti lussuoso: saloncino, due stanze, cucina con tinello, biservizi, ripostigli, terrazze. Telefonare 62595. 5515/22

A.A. STUDIO 77 vende modernissimo centrale adatto a coppia extralussuoso 100 mq. Telefonare 62595. 5515/22

A.B. DUINO in ottima posizione villino libero, recente costruzione, 4 stanze, soggiorno, cucina, tripli servizi, taverna, ampie terrazze, giardino. ALTRO simile 2 stanza soggiorno. Comforts modernissimi. Vendonsi Amministrazione AGRO tel. 040.577044. 5559/22

A.B. VIA Cologna locale libero, mq.40 adatto qualsiasi attività, vendesi 25.000.000. Amministrazione ARGO tel. 577044. 5559/22

A.B. CONTI vendesi libero appartamento soleggiato 2 stanze cucina servizio. Acconto 15.000.000 saldo mutuo 210.000 mensili. Amministrazione ARGO tel. 577044. 5559/22

A.I. SONCINI PRIMOINGRESSO 2 stanze, saloncino con cucinotto, doppi servizi, terrazza, ascensore, autoriscaldamento, posto auto 85.000.000 trattabili. VENDITE DIRETTE. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 5517/22

A.I. PRENOTANSI APPARTEMENTI ZONA NAVALI con autoriscaldamento. 1 stanza, saloncino, cucina, bagno. ULTIMO PIANO 2 stanze, salone, doppi servizi, terrarre posti auto. VENDITE DIRETTE. Informazioni e visione progetti ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 5517/22

A.I. PRIMINGRESSO ULTIMO APPARTAMENTO CON MUTUO REGIONALE GIA' CONCESSO 2 stanze, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, autoriscaldamento ascensore, posto auto. VENDITE DIRETTE. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 5517/22

A.I. PRIMINGRESSI COMMERCIALE e SAN LUIGI SIGNORILI VISTA MARE con mansarda mq. 110-150-170, altro con taverna ogni conforts posti auto. Vendonsi VENDITE DIRETTE ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 5517/22

A.I. CORONEO ALTA PRONTINGRESSO. 4 stanze, servizi, ingresso grande, ascensore, centralriscaldamento. Adatto studio-ambulatorio 130.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 5517/22

A.I. PRESSI PIAZZA GOLDONI CASA D'EPOCA. II piano, 4 stanze, cucina, bagno centralnafta, adatto anche UFFICIO-AMBULATORIO. PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 5517/22

A.I. CASA D'EPOCA ZONA PONTEROSSO — III e IV piano mq 115 LIBERI. 4 stanze, cucina, bagno, 55.000.000 trattabili ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 5517/22

A.I. BAIAMONTI camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. PRONTINGRESSO 40.000.000 trattabile facilitazioni di pagamento. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 5517/22

A.I. ZONA PAM camera, cucina Wc con pissibilità DOCCIA. PRONTENTRATA 20.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 5517/22

A. LUKY trade 60326 P.za Borsa Soggiorno, studio, tristanze, cucina, biservizi, ripostiglio. 2/22

A. LUKY TRADE 60326 Tribunale adatto studio professionisti o abitazione, tristanze accessori autoriscaldamento, 40.000.000. 2/22

A. LUKY trade 60326 Roiano magazzino adatto officina mq 200 con servizi. 2/22

AD Aurisina cave impresa vende appartamento in casa a schiera. Indipendente tel. 200196 5342/22

A Barcola bassa vendesi casa con quattromilametri di terreno. Tel. 413275. 63741/22

ADVISER augura a tutti buona domenica e propone S. Giacomo appartamentino panoramico in buonissimo stato 40 mq, 16.500.000. Tel. 62765 4/22

ADVISER Roiano appartamentino per coppietta cucina camera bagno giadinetto, 22.500.000 tel. 64411 4/22

ADVISER Revoltella cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo, 29.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER impossibile centralissimo panoramico cucina 4 stanze bagno 2 ripostigli autoriscaldamento buono stato 45.000.000 tel. 64411. 4/22

ADVISER bellissima mansarda zona Miramare panoramica cucina soggiorno 3 stanze servizio 35.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER Viale XX Settembre appartamento piano basso cucina soggiorno camera cameretta 34.000.000 tel. 62765 4/22

ADVISER D'Annunzio ottime condizioni spazio cottura soggiorno camera bagno ripostiglio soffitta tel. 64411. 4/22

ADVISER casetta S. Giacomo alta buone condizioni 70 mq con giardino 100 mq accesso auto 59.000.000 tel. 64411. 4/22

ADVISER Roiano appartamentino stabile recente 72 mq ben disposti con poggiolo soffitta 67.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER S. Giovanni alta appartamento cucina soggiorno 2 camere cameretta cantina poggiolo posto macchina 72.000.000 tel. 64411 4/22

ADVISER pressi Palazzetto piano basso 100 mq ottime condizioni posto macchina 74.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER Severo stabile ventennale 90 mq con poggioli soffitta 78.000.000 tel. 64411 4/22

ADVISER Piccardi 1982 ottime condizioni cucina soggiorno camera camerette servizi poggiolo box 123.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER Commerciale casa 8 appartamentini di cui 4 occupati liberi comunque fine anno 350 mq totali 100 giardino 120.000.000 tel. 64411 4/22

ADVISER S. Pelagio ottima villa recente 130 mq + 100 taverna e 1000 giardino 175.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER villa Opicina recente 400 mq abitabili 1500 giardino, teverna cantina box cortile Trattative riservate tel. 64411. 4/22

ADVISER ottima mansarda cucina soggiorno 2 camere bagno autometano 50 000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER Ginnastica 90 mq, da ristrutturare con terrazza 35 mq. 32.500.000 tel. 64411 4/22

AFFARE vendesi in stabile centrale rimesso a nuovo appartamento in ottimo stato ampia metratura soggiorno camera cameretta cucina abitabile servizi poggiolo e autometano lire 45.000.000, tel. 772981. TA 486/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono in casa d'epoca CENTRALISSIMO grande metratura adatto uso ufficio, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono recente V piano soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio. Possibilità box auto, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono ZONA VIA COMMERICALE soggiorno cucina abitabile stanza bagno. Luminosissimo, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona via CONTI piano ammezzato 80 mq adatto uso ufficio/ambulatorio, tel. 764664. 20/22

Continua in 17.a pagina

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	07.05	10.40
	11.40	19.15
Atene	07.20	12.50
Barcellona	07.20	12.10
Cairo	11.45	21.20
Copenaghen	07.05	12.50
Ginevra	11.40	19.00
Istanbul	07.20	13.15
Londra	07.05	10.15
	11.40	16.30
Madrid	07.05	11.10
	11.40	16.15
Malta	11.45	16.40
New York	07.20	14.55
Parigi	07.05	10.05
Stoccolma	11.40	20.55
Tripoli	07.20	12.15
Tunisi	11.45	18.05
Vienna	11.40	18.00
Zurigo	11.40	18.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.00	22.10
Atene	13.45	17.10
Barcellona	13.00	17.10
Cairo	09.00	17.10
Colonia/Bonn	14.30	22.10
Copenaghen	13.40	22.10
Düsseldorf	17.10	22.10
Francoforte	17.10	22.10
Londra	17.30	22.10
Madrid	17.00	22.10
Malta	17.35	21.55
Monaco	18.05	22.10
New York	18.00	*10.50
Parigi	15.25	22.10
Vienna	18.50	22.10
Zurigo	19.15	22.10

* il giorno dopo

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	11.15
Bari	07.20	10.05
	11.45	15.35
	17.50	22.35
Brindisi	11.45	19.05
	17.50	22.55
Cagliari	07.20	11.55
	11.45	14.30
	17.50	20.40
Catania	07.20	14.30
	11.45	15.55
	17.50	21.20
Genova	06.50	°08.15
	06.50	*08.45
	18.00	*19.55
Lametia Terme	07.20	12.05
	17.50	21.50
Lampedusa	07.20	11.40
Milano	07.05	07.55
	11.40	12.30
Napoli	07.20	10.00
	11.45	17.05
	17.50	21.55
Olbia	17.50	21.55
Palermo	07.20	10.20
	11.45	15.55
	17.50	22.25
Pantelleria	07.20	14.10
Reggio Calabria	07.20	10.45
	17.50	21.55
Roma	07.20	08.25
	11.45	12.50
	17.50	18.55
Torino	06.50	°09.05
Trapani	07.20	13.50
Venezia	06.50	*07.15
	18.00	*18.25

° solo martedì-giovedì
* solo lunedì-mercoledì-venerdì

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	10.50
Bari	07.25	10.50
	18.55	21.55
Brindisi	07.00	10.50
Cagliari	07.50	10.50
	12.40	17.10
	17.05	21.55
Catania	06.40	10.50
	12.30	17.10
	16.35	21.55
Genova	09.05	*10.55
	20.15	*22.05
	20.15	°21.40
Lametia Terme	07.15	10.50
	13.05	17.10
Lampedusa	12.10	21.55
Milano	10.05	10.55
	21.20	22.10
Napoli	07.15	10.50
	18.05	21.55
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.50	10.50
	11.10	17.10
	16.20	21.55
Pantelleria	15.30	21.55
Reggio Calabria	07.10	10.50
	18.50	21.55
Roma	09.40	10.50
	16.00	17.10
	20.45	21.55
Torino	19.20	°21.40
Trapani	16.35	21.55
Venezia	10.30	*10.55
	21.40	*22.05

° solo martedì-giovedì
* solo lunedì-mercoledì-venerdì

DALL'ESTERO

La comandante



BONN — Con una rosa rossa, offerta ieri a Berlino Ovest alla principessa Diana del Galles, da un militare sceso lungo una fune da un elicottero in volo tenendo il fiore tra i denti, i soldati britannici del «Royal Hampshire Regiment» si sono accomiatati dal loro colonnello comandante onorario. Dopo una visita di due giorni a Berlino Ovest, lady Diana è oggi ripartita per Londra.

La principessa, che durante le esercitazioni in suo onore indossava una giacca blu su gonna e camicetta chiara, si è poi cambiata d'abito e dopo avere indossato una tuta da ginnastica nera (nella foto) ha dato prova della sua abilità guidando un mezzo corazzato e cingolato attraverso una serie di ostacoli all'interno della caserma Wavell, nel quartiere berlinese di Spandau.

CONTINUANO LE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA CONTRO IL GOVERNO

Funerali sotto sorveglianza nel Sud Africa in fermento

Le autorità smentiscono che l'impiccagione di Moloise sia stata un atto politico

JOHANNESBURG — Ancora disordini in Sud Africa: dopo i violenti scontri che hanno fatto seguito all'impiccagione di Benjamin Moloise, a innescare nuove manifestazioni di protesta sono stati ieri a Hazendal, un sobborgo meticcio di Città del Capo, i funerali di tre ragazzi morti martedì scorso ad Athlone in un conflitto con la polizia. Alle esequie hanno partecipato, secondo alcune fonti, dalle quattro alle cinquemila persone, secondo altre, non meno di diecimila.

Il corteo funebre è stato aperto da alcune studentesse che reggevano ceri accesi, mentre la folla gridava «Allah akbar» (Dio è grande) e salutava a pugno chiuso il passaggio delle bare di Michael Miranda, 11 anni, Shaun Magmoet, 16 anni, e Jonathan Klaasen, 18 anni.

I tre erano stati colpiti a morte da agenti usciti all'improvviso da cassoni di legno caricati su un camion, fatto bersaglio d'una sassaiola. Questa tecnica da «Cavallo di Troia», come l'hanno definita i giornali, ha suscitato molte critiche, tanto più che una delle vittime si trovava all'interno della sua abitazione, nei pressi del luogo dove è avvenuta la sparatoria.

Reparti di polizia, con mezzi blindati, hanno circondato il sobborgo nel quale si sono svolti i funerali e posti di blocco sono stati istituiti a tutti gli ingressi di un'altra bidonville, Crossroads dove dovevano essere celebrate le esequie di cinque delle undici vittime degli ultimi giorni di disordini intorno a Città del Capo.

L'officiante ai funerali dei tre ragazzi ha detto che la loro morte è dovuta «all'insopportabile clima dovuto alla violenta repressione da parte dello Stato».

Frattanto, a Pretoria, il ministro della giustizia ha diffuso un comunicato, nel quale ha smentito che l'impiccagione, avvenuta venerdì mattina, del poeta negro e attivista dell'anti-apartheid sia stata un atto politico.

«L'accusa di assassinio contro Moloise non è mai stata collegata alla sicurezza dello Stato, ma è stata basata su comuni princìpi, validi in tutti gli Stati civili, per proteggere la vita dei loro cittadini», si legge nel comunicato.

Moloise era stato condannato alla pena capitale nel 1982 per la sua partecipazione all'assassinio del poliziotto negro Philippus Selepe, crivellato da venti colpi di fucile automatico «Ak 47» alla schiena. Ieri mattina la polizia ha reso noto che durante la notte di venerdì ci sono stati incidenti, senza vittime, nel sobborgo meticcio di Mitchell's Plain e a New Bradford, quattrocento chilometri a Nord Est di Città del Capo.

In una dichiarazione diffusa a Pretoria, qualche ora dopo che centinaia di negri, dopo una cerimonia funebre per Benjamin Moloise, avevano saccheggiato negozi e attaccato passanti bianchi al centro di Johannesburg.

Il presidente Botha ha dal canto suo dichiarato che adotterà misure severe per porre fine alla violenza. «L'African national congress e i suoi affiliati interni — egli ha detto — sono i soli da biasimare per lo spaventoso e preoccupante stato delle cose»

Tredici mesi di violenze e disordini — ha ricordato Botha — hanno causato la morte di 760 persone, delle quali 232 vittime della lotta intestina fra negri radicali e moderati, 14 agenti di polizia e un soldato.

AUSTERITÀ IMPOSTA DALLA SINISTRA

E adesso Papandreu blocca tutti i salari

ATENE — Il governo socialista di Papandreu ha bloccato per due anni, con un decreto pubblicato oggi, tutti gli aumenti salariali, nel quadro del programma di austerità per il risanamento dell'economia greca. «Fino alla fine del 1987 — dice il decreto — è proibito concedere aumenti di retribuzione di qualsiasi tipo, per qualsiasi ragione e in qualsiasi maniera. A qualunque lavoratore, senza eccezioni».

Forti pene pecuniarie sono previste per i trasgressori e possono ammontare al cinque per cento del fatturato annuo delle ditte. Gli unici aumenti autorizzati sono quelli della scala mobile, introdotta nel 1982. La settimana scorsa, tuttavia, sono uscite nuove norme per i calcoli relativi, che riducono le percentuali di aumento.

Il principale partito di opposizione, Nuova democrazia, accusa il primo ministro Papandreu di «arbitrio autocrraico e antidemocratico». Il partito comunista Kke, piccolo ma influente, ha invitato i lavoratori allo sciopero, definendo il blocco dei salari «autocratico e illegale».

Nei giorni scorsi Papandreu aveva espulso da Pasok otto esponenti sindacali tra i quali il vicepresidente della confederazione dei lavoratori greci controllata dai socialisti, perché contrari alla sua politica economica.

Ieri, la gente si è precipitata nei negozi per approvvigionarsi di pane e latte, in vista di uno sciopero dei negozianti previsto per domani. I negozi sono stati affollati tutta la settimana da gente che comprava prodotti elettronici e d'importazione prima del previsto aumento dei prezzi.

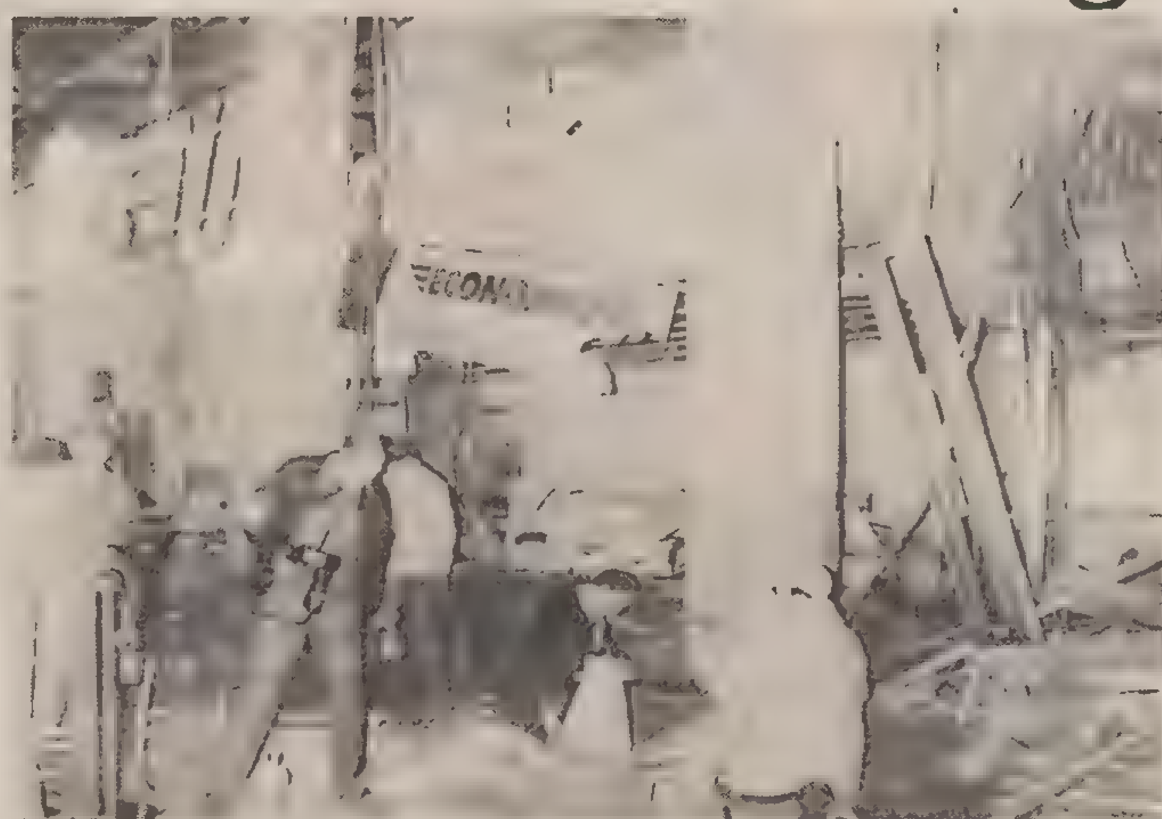
I provvedimenti di austerità, annunciati insieme ad una svalutazione del 15 per cento della dracma, porteranno riduzioni nell'importazione di vestiario, generi alimentari e altri prodotti di consumo.

Tutti i provvedimenti del governo hanno lo scopo di ridurre il debito estero, che si è più che raddoppiato da quando governa Papandreu, cioè dal 1981, e che si ritiene sia arrivato a 18 miliardi di dollari.

La riduzione della raccolta della valuta estera causata dalla stagnazione delle esportazioni, dall'aumento delle importazioni e dalla diminuzione delle rimesse degli emigranti e del reddito armatoriale porteranno quest'anno, un deficit nel bilancio corrente di 2,8 miliardi di dollari, secondo stime di economisti occidentali.

■ ULSTER — Un furgone imbottito con un quintale di tritolo è esploso l'altra notte nel centro commerciale di Londonderry, nell'Irlanda del Nord, provocando trenta feriti fra cui tre poliziotti e danni per un milione e mezzo di sterline.

Terrorismo a Parigi



PARIGI — Un attentato, rivendicato dai terroristi di «Action directe - Commando Benjamin Moloise», ha danneggiato ieri, senza fare vittime, gli uffici della compagnia aerea francese «Uta», che assicura il traffico aereo con Pretoria e quelli antistanti la compagnia marittima «Chargeurs réunis» che trasporta in Francia il carbone sudafricano.

La bomba, di media potenza, è esplosa dopo le 5 davanti alle vetrate dell'Uta, nel centro di Parigi all'angolo tra Place de la Madeleine e Boulevard Malesherbes. *(Tel. Afp)*

I POLACCHI HANNO RICORDATO IL MARTIRIO DEL SACERDOTE

Irritata la risposta del regime alla celebrazione di Popieluszko

VARSAVIA — Il quotidiano della capitale polacca, «Zycie Warszawy», ha accusato ieri la Chiesa di voler attribuire artificiosamente un carattere politico» all'anniversario della morte di padre Jerzy Popieluszko, assassinato da tre funzionari del ministero dell'interno il 19 ottobre dell'anno scorso.

Le celebrazioni religiose per il primo anniversario della morte di Popieluszko si sono concluse ieri con una grande Messa commemorativa. Venerdì sera il primate Joszef Glemp aveva celebrato una Messa solenne nella Chiesa di San Stanislao Kotka, dove Popieluszko è sepolto, davanti a settemila persone, fra cui Lech Walesa e altri esponenti di «Solidarnosc».

In un commento firmato dal suo direttore, Zdzislaw Morawski, il giornale del regime scrive che «dimenticate le chiare circostanze» dell'uccisione del prete, si cerca ora di «attribuire responsabilità morale per il crimine allo Stato nel suo insieme».

Da parte sua, Zbigniew Bujak, il leader di Solidarnosc che vive nella clandestinità da quando il sindacato libero è stato bandito dal regime comunista è ritornato sulla polemica della percentuale di votanti.

In una conferenza stampa alla quale hanno partecipato pochi giornalisti per motivi di sicurezza, Bujak ha detto che il governo del generale Jaruzelski ha aggiunto 12-13 punti alla percentuale ufficiale dei partecipanti alle elezioni.

Come è noto, la percentuale di votanti dichiarata dal governo è stata del 75 per cento, mentre per Solidarnosc poco più del 60 per cento degli elettori si sarebbe recato alle urne.

Varsavia — Studenti del seminario in preghiera attorno alla tomba di padre Jerzy Popieluszko, il sacerdote assassinato un anno fa da funzionari comunisti *(Telefoto Ap)*

DENUNCIATI ABUSI E VESSAZIONI

La Chiesa a Managua parla di persecuzione

CITTA' DEL VATICANO — Dopo l'imposizione dello stato d'emergenza da parte del regime sandinista, la Chiesa di Managua, in Nicaragua, parla apertamente di «persecuzione». La parola si legge in due comunicati datati 15 e 17 ottobre, distribuiti ieri dalla sala stampa della Santa Sede.

I due documenti raccontano della perquisizione avvenuta il 15 scorso negli uffici del «dipartimento per la pastorale sociale», che è nella curia arcivescovile di Managua. Nel comunicato si legge che «militari pesantemente armati» hanno perquisito gli uffici e che «il vicario episcopale dei mezzi di comunicazione sociale è stato fatto uscire con la violenza e minacciato dal capo stesso della sicurezza dello stato».

Al vescovo ausiliare e all'arcivescovo stesso, card. Miguel Obando y Bravo, «è stato impedito l'ingresso in questi uffici della curia ed è stata altresì negata qualsiasi informazione sull'arbitrario comportamento», mentre «nonostante i passi compiuti dalla curia per avere informazioni presso i ministeri della giustizia, dell'interno e perfino presso il palazzo del governo non è stato possibile ottenere una risposta».

«Durante il tempo in cui i militari hanno tenuto occupati i nostri uffici — prosegue il documento — non è stata permessa la presenza di un nostro rappresentante».

Il documento della diocesi di Managua parla poi del sequestro del bollettino «Iglesia» della curia, malgrado fosse regolarmente registrato. «Tutto quanto esposto sopra — continua il comunicato del 17 — costituisce una persecuzione contro la Chiesa per l'unica ragione che essa adempie fedelmente la sua missione evangelizzatrice.

IL PREMIER GIAPPONESE NEGLI USA CON UN NUOVO RUOLO

Nakasone mediatore tra alleati

TOKIO — Pace, disarmo nucleare, promozione del dialogo Est-Ovest, fine delle dispute commerciali, lotta al protezionismo, cooperazione internazionale contro il terrorismo; sono questi i maggiori temi che il primo ministro nipponico Yasuhiro Nakasone, svilupperà nel discorso all'assemblea delle Nazioni Unite e al «summit» straordinario dei sette paesi maggiormente industrializzati convocato a New York giovedì prossimo dal Presidente Reagan. Il premier, partito ieri con un aereo speciale della Jal per la sua missione di sette giorni negli Stati Uniti, intende recitare un ruolo politico e diplomatico molto attivo sulla scena internazionale in occasione del 40.o anniversario dell'entrata in vigore della Carta dell'Onu e dell'incontro che il capo dell'esecutivo Usa ha organizzato alla vigilia dello storico vertice con il leader sovietico Gorbacev il prossimo mese a Ginevra.

Nakasone — sottolineano i giornali — vuole dimostrare a tutto il mondo di essere personalmente un leader che «ama la pace» e disposto a ogni sforzo per incoraggiare il dialogo Est-Ovest e il disarmo nucleare. E' un impegno che il premier si è posto in via prioritaria come risposta alle violente critiche di «militarismo strisciante» subite negli ultimi tempi; sia da parte dell'opposizione interna, che lo accusa di aver aumentato le spese della difesa, sia da parte della Cina, che non gli ha perdonato la visita ufficiale compiuta nell'agosto scorso al tempio della guerra di Yasukuni a Tokio.

I giornali riconoscono che il primo ministro, nei tre anni del suo mandato, ha dimostrato non comuni doti diplomatiche, e sostengono che la missione a New York gli offre la grande opportunità di rafforzare la sua statura politica sulla scena internazionale e all'interno dell'alleanza occidentale.

Nakasone, secondo gli analisti nipponici, può ottenere, davanti a un forum come quello delle Nazioni Unite, la consacrazione del ruolo del Giappone, non solo come polo economico, ma anche politico e culturale al servizio della pace e della prosperità del mondo.

Un obiettivo, del resto, che il premier ha indicato lunedì scorso a Tokio inaugurando la sessione straordinaria della dieta giapponese.

Sul piano dell'alleanza occidentale viene rilevato che Nakasone ha lo spazio per ricucire al «summit» straordinario di New York, le lacerazioni verificatesi negli ultimi tempi per la posizione assunta dal presidente francese François Mitterrand e per i contrasti sorti dopo il sequestro della nave «Achille Lauro».

A tale scopo i giornali riferiscono che, come a Bonn, il primo ministro compirà ogni sforzo per riscuotere la «comprensione» di tutti i paesi partner al progetto dello «scudo spaziale» presentato dagli Stati Uniti e formulerà proposte per il rafforzamento della cooperazione internazionale nella lotta contro il terrorismo.

L'autorevole Mainichi scrive che questa azione avrebbe il merito di evitare polemiche che sminuirebbero il significato dell'incontro convocato appositamente per esaltare la solidarietà fra i sette «grandi» dell'Occidente.

Sanguinoso ammutinamento in un carcere di Santiago

SANTIAGO — Una sanguinosa rivolta, al termine della quale si sono contati otto morti e più di trenta feriti è scoppiata in un carcere di Santiago del Cile. L'ammutinamento ha avuto per protagonisti sia delinquenti comuni, appartenenti al cosiddetto «sindacato del crimine», sia prigionieri politici, fra i quali i presunti autori di attentati di cui rimasero vittime il prefetto militare di Santiago, generale Carol Urzua, e il colonnello Roger Vergara capo dei servizi d'informazione militari.

Un comunicato della gendarmeria cilena precisa che dodici dirigenti sindacali reclusi nello stesso penitenziario e nel cui nome martedì scorso l'opposizione aveva indetto una manifestazione di solidarietà, sono stati trasferiti d'urgenza in un altro carcere.

Ministro russo del commercio

MOSCA — Il sessantenne Boris I. Aristov è stato nominato ministro per il commercio con l'estero dell'Unione Sovietica al posto del settantasettenne Nikolai Patolicev.

Continuaz. dalla 16.a pagina

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono GINESTRE arredato fronte mare, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono via CORONEO I piano luminoso adatto ufficio da restaurare, tel. 764664. 20/22

AGENZIA Gamba 793390 - Opicina iniziata prenotazione villette posizione incantevole taverna servizi soggiorno cucina bistanze mansarda giardino. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - appartamento in casetta bifamiliare San Giovanni soggiorno cucina abitabile stanza stanzetta servizi autometano giardino cantina. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - Romagna panoramico soleggiato salone bistanze stanzetta cucina servizi terrazza cantina box. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - zona Sistina vendonsi villette con giardino. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - piazza Ospedale vendesi 100 mq soggiorno tristanze cucina servizi. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - zona Borgo San Sergio splendido appartamento soleggiato vista mare soggiorno bistanze cucina abitabile servizi terrazza soffitta. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - Foraggi settimo piano soleggiato tranquillo salone bistanze cucina servizi poggioli confort. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - ultime disponibilità box o posti macchina in garage zona Giulia XX Settembre vendonsi. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - Cattinara attico panoramicissimo soggiorno tristanze servizi autometano box terrazza. 5520/22

AGENZIA Gamba 793390 - zona Garibaldi primingressi posto macchina autometano salone bistanze cucina servizi altri restauri zona d'Annunzio. 5520/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zoan ROSSETTI appartamento in villa mq 100 ampia cantina giardino mq 200. 5503/22

AGENZIA Meridiana 733275 - LOCALE commerciale mq 70 ampie vetrate servizi con doccia riscaldamento centrale zona D'Annunzio. 5503/22

AGENZIA Meridiana 733275 - PRIMINGRESSI appartamenti con mansarda o taverna terrazzi posto macchina zona COMMERCIALE S. LUIGI esenti provvigione. 5503/22

AGENZIA Meridiana 733275 - SAPPADA in palazzina tre stanze soggiorno cucinino terrazzo completamente arredato. 5503/22

AGENZIA Meridiana 733275 - CARPINETO recente monovano cucunetta bagno poggiolo arredatao. 5503/22

AGENZIA Meridiana 733275 - S. GIACOMO ampia matrimoniale cucina ripostiglio servizio poggiolo. 5503/22

AGENZIA Meridiana 733275 - MATTEOTTI seminuovo matrimoniale tinello angolo cottura bagno poggiolo autoriscaldamento. 5503/22

ALABARDA 768821 San Giacomo in decorosa casa epoca I piano luminoso tranquillo stanza cucina servizio 15.000.000. 5518/22

ALABARDA 678821 S. Pasquale 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo posto macchina vista libera 72.000.000. 5518/22

ALABARDA 768821 via Cologna ammezzato moderno 2 stanze cucina bagno ripostiglio autometano 70 mq 50.000.000. 5518/22

ALABARDA 768821 mansarda centrale ristrutturata 100 mq 2 stanze soggiorno tinello cucinetta bagno 3 caminetti autometano 70.000.000. 5518/22

ALABARDA 768821 zona Stadio in palazzina seminuova soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazza più grande mansarda con bagno terrazza caminetto 115.000.000. 5518/22

ALABARDA 768821 XX Settembre alta casa signorile salone matrimoniale stanzetta cucina doppi servizi 2 poggioli muminosissimo tutti confort. 5518/22

ALPICASA centralissima mansarda salone cucina bistanze lavanderia servizi terrazza 35.000.000 più mutuo 733229. 25/22

ALPICASA recente soggiorno cucinotto bistanze bagno poggiolo 64.000.000, 733229. 25/22

ALPICASA attico soggiorno cucinino matrimoniale bagno grandissima terrazzza 20.000.000 più mutuo 733209. 25/22

ALPICASA signorile panoramicissima salone cucina tre stanze servizi terrazza 733229. 25/22

ALPICASA recente salone tre stanze cucina abitabile bagno poggiolo perfetto 87.000.000, 733229. 25/22

APPARTAMENTO composto da preentrata, sala, cucina abitabile, doppi servizi, bicamere, ripostiglio, balcone, soffitta privato vende in grattacielo di Altura, tel. 820629. 63696/22

APPARTAMENTO tristanze vendo inintermediari, tel. 766256 ore serali. 63732/2

APPARTAMENTO Tigor casa epoca tre camere cucina wc ampia cantina 25.500.000, 631792 BONZANINI. 5568/22

APPARTAMENTO zona Burlo palazzo recente camera cucina bagno posto macchina 631792 BONZANINI. 5568/22

APPARTAMENTO occupato via Galleria casa epoca 130 mq 21.500.000, 631792 BONZANINI. 5568/22

APPARTAMENTO Gambini palazzo recente tre camere salone cucina doppi servizi due poggioli, 631792 BONZANINI. 5568/22

APPARTAMENTO AGAVI, cucinino, camera, soggiorno, vendesi libero L. 54.000.000, tel. 68848. 050279/22

APPARTAMENTO restaurato, salita Gretta 1, primo piano, mq 100, vende impresa Sorina e Giona, 87.000.000, tel. 943249. 5576/22

ARA. Bazzoni salone 2 stanze cucina abitabile bagno gabinetto poggiolo 65.000.000 pomeriggio 65010. TA 484/22

B. CORDAROLI panoramico vista golfo, 2 stanze, soggiorno, cucinetta tinello, bagno, wc separato, 2 poggioli, ripostiglio, box auto, vendesi, libero, trattativa riservata. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514/22

B. MARINA vista mare, mq 85, libero, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, wc separato, vendesi Lire 48.000.000 possibilità mutuo. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514/22

B. MARINA primo piano, libero, adatto uffici, mq 85, 3 stanze, cucina, doccia, wc separato, affarone, L. 45.000.000, possibilità mutuo. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514/22

B. S. GIACOMO libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, poggiolo, possibilità bagno, vendesi, affarone Lire 8.000.000. minimo contanti, rimanenza mutuo. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514/22

B. S. MICHELE libero, 3 stanze, cucina, bagno, veranda, wc separato, vendesi vera occasione Lire 30.000.000, possibilità mutuo bancario. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514/22

B. STAZIONE stabile completamente restaurato, appartamento, 1 stanza, soggiorno, vano cottura, doccia wc, autoriscaldamento, affarone. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514/22

B. VENDESI locale d'affari, zona Roiano, libero, mq 42, Lire 30.000.000, compreso progetto per eventuali modifiche. Eventuale reddito mensile Lire 500.000. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514 22

B. VIA DEL BOSCO libero in casetta interna, ristrutturato, 3 stanze, cucina, bagno, wc separato, autometano, giardino proprio, affarone per Lire 48.000.000. Immobiliare EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 5514/22

BAIAMONTI recente camera soggiorno cucinino bagno cantina vende privato, tel. 71757. 63731/22

BESENGHI appartamento in palazzina 90 mq eventualmente box vende privato. Tel. 62841 inintermediari. 63704/22

BOX auto vendo Capodistria 3. Tel. 765803 sera. 5587/22

BOX Fabio Severo completo acqua luce vendesi occasione. Telefonare 64885 lunedì mattina. 5515/22

BOX 3 posti auto Boschetto 29.000.000 altro Stadio 14.500.000 Spaziocasa 64266. 6/22

CANARUTTO villa fronte mare 400 mq su due piani 800 mq terreno. 5556/22

CANARUTTO 69349 negozi centralissimi (muri) varie metrature anche con sovrastanti appartamenti. 5556/22

CANARUTTO 69349 CORSO NEGOZIO MQ 520 SU DUE PIANI ADATTO BANCHE ASSICURAZIONI SUPERMERCATI E QUALSIASI GENERE DI ATTIVITA' COMMERCIALE. 5556/22

CANARUTTO 69349 Milano 100 mq soleggiato VI piano casa recente, tutti comfort. Prezzo interessante anche dilazionabile. 5556/22

CANARUTTO 69349 Battisti attico panoramico 90 mq due grandi stanze soggiorno cucina abitabile ripostiglio poggioli. Possibilità mutuo. 5556/22

CANARUTTO 69349 Roiano 75 mq due stanze soggiorno cucina servizi. Affarone. 5556/22

CANARUTTO 69349 Roiano pied-a-terre in casa recente 50 mq 40.000.000 trattabili anche dilazionati. 5556/22

CANARUTTO 69349 Commerciale ultimi appartamenti panoramici varie grandezze. Rifiniture accurate terrazze giardini posti auto. Mutuo d'impresa. 5556/22

CANARUTTO 69349 Gretta appartamenti 75 mq ristrutturati con vista, strada privata posti auto. 5556/22

CANARUTTO 69349 Gretta stupendo attico panoramico 170 mq più 100 mq terrazza lussuosamente rifinito. 5556/22

CANARUTTO 69349 S. Giacomo 75 mq due stanze soggiorno cucinino bagno. Prezzo interessante. 5556/22

CANARUTTO 69349 Galleria attico 85 mq grande terrazza due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Ottimo prezzo. 5556/22

CANARUTTO 69349 Baiamonti bellissimo appartamento primo ingresso 80 mq più 100 mq terrazza posto auto. Mutuo d'impresa. 5556/22

CANARUTTO 69349 Baiamonti una camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore. 28.000.000. 5556/22

CANARUTTO 69349 Opicina villa recente 1000 mq terreno. Possibilità di permuta con appartamento stessa zona. 5556 22

CAPANNONE zona industriale vendesi con ampio scoperto recentemente ristrutturato. Tel. 764664. 20/22

CARDUCCI VENDE 761383. BERLAM due camere cucinino soggiorno poggiolo grande cantina secondo piano 74.000.000 casa recente. 5594/22

CARDUCCI VENDE 761383. Via Cologna appartamento recentissimo 80 mq, II piano ascensore. 5594/22

CARDUCCI VENDE 761383. VIA PIRANO appartamento prestigioso 75 mq due camere soggiorno bagno ripostiglio poggiolo 72.000.000. 5594/22

CARDUCCI VENDE 761383. DESPAR rionale 126 mq sei vetrine avviatissimo; altro LATTERIA ALIMENTARI 40.000.000 - 50.000.000 5594/22

CARDUCCI VENDE 761383. Avviatissimo BAR GELATERIA trattative riservate. Altro super centrale. 5594 22

CARDUCCI VENDE 761383. MIRAMARE villa 2000 vigna parco possibilità bifamiliare. 5594/22

CARESANA valle vendesi casa con orto e terreni. Telefonare dalle 11 alle 14 al 946281. 63663/22

CASA d'epoca con giardino Scala Santa n. 80, vende Solario Immobiliare visite sul posto domenica ore 14-15, lunedì 10-12. 5566/22

CASA MIA vende appartamenti in signorili case epoca varie misure anche panoramici zone centralissime Marina Sant'Andrea prezzi interessanti 68858 16-19. 5528 22

CASA MIA vende appartamenti 1-2-3 stanze moderni anche panoramici varie zone tutti conforts 68858 16-19. 5528/22

COMODA ubicazione riscaldamento autonomo varie grandezze vende impresa Marcon via Castaldi 3. Tel. 728012. 5452/22

D'ANNUNZIO bellissimo tristanze, cucina, biservizi, ristrutturato. Immobiliare Solario, tel. 61061, orario 16-19. 5566/22

DIMENSIONE Casa Studio Immobiliare via Rossetti 59 729233. S. Giacomo camera cucina bagno ottimo stato luminoso 32.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 adiacenze Rossetti soggiorno cucina camera cameretta riscaldamento ascensore 38.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Baiamonti recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 36.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 S. Vito soggiorno cucina camera cameretta ottimo stato 45.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 S. Giovanni in palazzina 2 stanze stanzetta cucina posto macchina giardinetto proprio 49.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 8.o piano panoramico molto signorile salone 2 stanze cucina bagno terrazze 105.000.000 trattabili. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 adiacenze Rossetti primo ingresso soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi 95.000.000. 10/22

DOMUS Bellosguardo nuovo: cucina 4 stanze bagni box auto. 69210. 1/22

DOMUS Cantù nuovo: cucina 5 stanze bagni box auto. 69210. 1/22

DOMUS Chiadino nuovo: cucina 5 stanze bagni box auto. 69210. 1/22

DOMUS Chiadino diverse metrature in costruzione: panoramici tutti i comforts. Iva 2%. 69210. 1/22

DOMUS Navali panoramico in costruzione: cucina tre stanze servizi terrazze giardino. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Servola nuovo cucina 3 stanze bagni taverna giardino box auto. 69210. 1/22

DOMUS Sistiana cucina tre stanze bagno da 75 milioni. Tel. 69210 1/22

DOMUS Strada di Fiume cucina 3 stanze bagni. L. 73.000.000 +mutuo. 69210. 1/22

DOMUS via dei Porta cucina 4 stanze bagni terrazzone. Tel. 69210/61763. 1/22

DOMUS Le Agavi box di mq 20 vendesi L. 18.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Roiano occupato: cucina 2 stanze bagno 40 milioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Rupinpiccolo casetta al grezzo: cucina 6 stanze bagni terreno 1000 mq. 1/22

DOMUS Settefontane cucina matrimoniale bagno L. 25.000.000 occupato. Tel. 69210/61763. 1/22

DOMUS Tribunale ufficio 4 stanze servizi. L. 110.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Campi Elisi signorile: tre stanze cucina servizi separati, due poggioli vendesi prontamente L. 85.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Carpineto box auto per due autovetture. L. 20.000.000. Tel. 69210/61763. 1/22

Continua in 18.a pagina

Un'altra eccezionale proposta

■ TV COLOR GRUNDIG 15"

16 canali,
antenna telescopica,
collegamento videoregistratore

lire 535.000
IVA COMPRESA

■ VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG 2x4 stereo

sistema Video 2000
fermo-immagine
immagine rallentata

lire 495.000
IVA COMPRESA

crt prestito amico

a rate, senza interessi

Sono altre occasioni da non perdere. Ai prezzi, già così allettanti, si aggiunge il vantaggio di poter pagare a rate in dodici mesi, senza acconto, senza cambiali e SENZA INTERESSI, grazie all'iniziativa «CRT prestito amico».
Ma non è l'unico vantaggio offerto dall'Universaltecnica: essa propone anche su questi eccezionali articoli i famosi
30 MESI DI GARANZIA, comprendenti manodopera e pezzi di ricambio, GRATIS

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE: piazza Goldoni 1 - corso Saba 18 - via Zudecche 1
Centro Autoradio: via Machiavelli 1

PRESTITO amico, la nuova iniziativa della CRT che vi consente di acquistare all'Universaltecnica in dodici mesi senza acconto e senza interessi. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

FINO A 60 mesi: le rate «su misura» Universaltecnica. Con una rata modesta acquisti importanti, anche di numerosi articoli insieme. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

PRESTITO amico, la nuova iniziativa della CRT che vi consente di acquistare all'Universaltecnica in dodici mesi senza acconto e senza interessi. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

FINO A 60 mesi: le rate «su misura» Universaltecnica. Con una rata modesta acquisti importanti, anche di numerosi articoli insieme. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

PRESTITO amico, la nuova iniziativa della CRT che vi consente di acquistare all'Universaltecnica in dodici mesi senza acconto e senza interessi. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

FINO A 60 mesi: le rate «su misura» Universaltecnica. Con una rata modesta acquisti importanti, anche di numerosi articoli insieme. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

PRESTITO amico, la nuova iniziativa della CRT che vi consente di acquistare all'Universaltecnica in dodici mesi senza acconto e senza interessi. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

FINO A 60 mesi: le rate «su misura» Universaltecnica. Con una rata modesta acquisti importanti, anche di numerosi articoli insieme. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

PRESTITO amico, la nuova iniziativa della CRT che vi consente di acquistare all'Universaltecnica in dodici mesi senza acconto e senza interessi. Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

Novità RACK in via Zudecche

RASSEGNA RACK midi-mini: presentazione delle NOVITÀ HI-FI «SIM 1985»

Grandi novità sul fronte dei RACK: sempre più piccoli, ma anche sempre più perfetti e sempre più belli da vedere (un moderno rack «arreda» in modo meraviglioso). Il telecomando è tra gli accessori più «attuali» e richiesti. Ma oggi un RACK può essere corredato da un'infinità di componenti e accessori:

EQUALIZZATORI ■ GIRADISCHI LASER ■ ANALIZZATORI DI SPETTRO ■ CASSE ACUSTICHE HI-FI ■ REGISTRATORI CON AUTOREVERSE - DOLBY - BC ■ DUPLICATORI DI CASSETTE ■ AMPLIFICATORI AUDIO-VIDEO ■ SINTONIZZATORI DIGITALI CON PRESELEZIONE ■ TIMER CON POTENZA FINO A 60 WATT

Rate SENZA INTERESSI (per pagamenti fino a 12 mesi)
Tre anni di SUPERGARANZIA

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE: via Zudecche 1 - piazza Goldoni 1 - corso Saba 18
Centro Autoradio: via Machiavelli 1

Continuaz. dalla 17.a pagina

DOMUS Piancavallo centro: cucina quattro stanze biservizi terrazze ascensore. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Piancavallo cucinino 3 stanze bagno 52.000.000 e monovani a partire da 20.000.000. 1/22

DOMUS Severo locale d'affari 55 mq due fori 40.000.000. Tel 61763. 1/22

DOMUS D'Annunzio appartamento mq 80: soggiorno cucina due stanze bagno poggioli piano alto, ascensore, centralnafta L. 75.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Goldoni mansarda cucina 3 stanze bagno 190.000.000. 1/22

DOMUS Matteotti monolocale arredato box auto L. 55.000.000. 1/22

DOMUS Molino a Vento panoramico: soggiorno cucinino due stanze bagno. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Petronio cucina due stanze bagno termoautonomo. L. 43.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Tigor cucina tre stanze bagno perfetto. Tel. 69210/61763. 1/22

DOMUS Vergerio cucina camera bagno. L. 45.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Vico cucina 3 stanze bagni. L. 90.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gatteri palazzo d'epoca signorile: tre stanze, stanzetta cucina servizi separati vendesi L. 80.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Madonna del Mare: tre stanze stanzetta cucina 100 mq vendesi prontamente L. 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Carsia-Opicina nuova villa su tre livelli: 2 cucine 5 stanze servizi cantina giardino. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cedas villa unifamiliare cucina 5 stanze con garage. 1/22

DOMUS centralissimi alloggi occupati varie metrature a partire da L. 40.000.000. 1/22

DOMUS centralissimo locale 75 mq ristrutturato. Tel. 61763 69210. 1/22

DOMUS Daurant villa su due piani con giardino 600 mq. 1/22

DOMUS Manna locale mq 25 L. 20.000.000. Tel. 69210/61763. 1/22

DOMUS Eremo cucina 5 stanze bagni 2 box auto. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gambini nuovo: cucina due stanze bagno 70.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Garibaldi magazzino commerciale per totali 400 mq. Tel. 69210/61763. 1/22

DOMUS Gatteri cucina due stanze bagno L. 40.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gretta lussuoso attico: cucina 4 stanze 3 box. Tel. 61763/69210. 1/22

DOMUS Gretta cucina due stanze doppi servizi ripostiglio terrazza due posti auto. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Petronio locale 190 mq impianto elettrico rinforzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Piccardi nuovo: cucina 3 stanze bagni terrazza. L. 125.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Piccardi cucina 3 stanze bagno. L. 50.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS S. Vito cucina due stanze bagno. L. 35.000 000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Scorcola cucina 5 stanze servizi. L. 130.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Castagneto cucinino 2 stanze bagno L. 35.000.000. Tel. 69210. 1/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo camera soggiorno cucinotto bagno luminoso buon stato di manutenzione 25.000.000 trattabili. 5585/22

ESSEFFE 744841 zona Stadio recente in palazzina soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento posto macchina coperto cantina giardinetto. 5585/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo 60 mq camera cameretta cucina abitabile ripostiglio servizio 30.000.000. 5585/22

ESSEFFE 744841 attico salone tre stanze doppi servizi due poggioli terrazza panoramica box auto. 5585/22

ESSEFFE 744841 VILLA CARSICA 200 mq abitabili su giardino di 2000 mq 170.000.000 trattabili. 5585/22

ESSEFFE 744841 vende magazzini varie metrature zone diverse prezzi mercato. 5585/22

IL Faro 729824 ROIANO recente soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo 62.000.000. 17/22

IL Faro 729824 MANSARDA centralissima tre vani bagno ascensore 28.000.000. 17/22

IL Faro 729824 OCCASIONE tre stanze cucina veranda doccia 27.000.000. 17/22

IL Faro 729824 GARIBALDI adiacenze recente autometano camera cameretta cucina bagno veranda 44.000.000. 17/22

IL Faro 729824 S. GIACOMO recente camera cameretta cucina bagno poggiolo 39.000.000. 17/22

IL Faro 729824 S. ANDREA appartamentino adatto coppia autometano perfette condizioni 33.000.000. 17/22

IL Faro 729824 OSPEDALE soggiorno camera cucina bagno veranda cantina autometano. 17/22

FOGLIANO-Redipuglia lotti edificabili varie metrature da 29.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

FINESTRE VELUX
PER TETTI E MANSARDE - PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

G PETRONIO soggiornetto cucinino tre grandi stanze poggioli 80.000.000 Greblo 68789. 23/22

G BARCOLA occupato soggiorno matrimoniale stanzetta servizi 50.000.000. Greblo 68789. 23/22

G STADIO occupati soggiorno cucinino matrimoniale poggiolo da 19.000.000. Greblo 68789. 23/22

G MATTEOTTI occupato recente soggiorno cucinino matrimoniale poggiolo 26.000.000. Greblo 68789. 23/22

G ROMA in casa signorile 300 mq unico piano due accessi da ristrutturare 140.000.000. Greblo 68789. 23/22

G VILLA Costiera salone tre stanze servizi tavernetta giardino spiaggia, altre San Vito prestigiose di ampia metratura. Greblo 68789. 23/22

G GRADO adatti investimento arredati riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Greblo 68789. 23/22

G FORNI Avoltri in villino 2 appartamenti con giardino saloncino 2 stanze arrredato 38.000.000. Greblo 68789. 23/22

G SISTIANA Residence Pineta in costruzione signorile 3 stanze servizi terrazze riscaldamento autonomo possibilità mutuo. Greblo 299969. 23/22

G SISTIANA panoramico saloncino tre stanze cucina abitabile servizi cantina garage. Greblo 299969. 23/22

G SISTIANA come nuovo grande terrazzo panoramico saloncino cucinotto matrimoniale posto macchina. Greblo 299969. 23/22

G AURISINA VILLA recente salone tre stanze mansarda taverna garage giardino. Greblo 299969. 23/22

G AURISINA in costruzione appartamenti a schiera indipendenti 3 stanze salone cucina taverna giardino proprio e condominiale. Greblo 299969. 23/22

G AURISINA terreno 1500 mq recintato 2 accessi edificabili 1200 cubi. Greblo 299969. 23/22

GEOM. Sbisà: BAIAMONTI recente camera cucina bagno; 28.000.000 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: COLOGNA luminoso: soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi, autometano 42.000.000. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: GIULIA restaurare tre camere, cucina, servizi, ripostiglio, 33.000.000. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: GRADO pineta recente soggiorno, cucinino, due camere, terrazza, 58.000.000. 040/942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: ANANIAN tre camere cucina servizi poggioli autometano, 60.000.000. 942494. 56511/22

GEOM. Sbisà: TORREBIANCA mq 143: quattro camere, cucina, servizi, 68.000.000. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: REPUBBLICA signorile, sei camere, servizi, ogni confort, 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: GATTERI recente: salone, cucina, quattro camere, terrazze, servizi, occupato. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: GRETTA attico panoramico: salone, cinque camere, cucina, tinello, tripli servizi, ampia terrazza, garage. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: COMMERCIALE casetta indipendente: tre camere, cucina, ampio scantinato, giardino 118.000.000. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villetta bifamiliare: tre camere cucina bagno per ogni piano. 185.000.000. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: CARSO villa nuova: salone, cucina, cinque camere, servizi, box, 230.000.000. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: STADIO villa recente: salone, cucina, quattro camere, terrazze, taverna, garage. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villetta stupenda: salone, due cucine, tre camere, taverna, mansarda, quattro servizi, box, 265.000.000; 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: PROSECCO zona villa lussuosa favoloso terreno 10.000 mq. Altra nuova SISTIANA. 942494. 5511/22

GEOM. Obisà: ROSSETTI villa signorile indipendente predisposta bifamiliare mq 347 più garage giardino. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: VIRGILIO villa prestigiosa da riadattare indipendente utilizzazione plurifamiliare. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: NEGOZIO locale Diaz libero 276 mq altezza 4.50. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: TERRENI edificabili Opicina ultime disponibilità progetti approvati ville bifamiliari. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: TERRENO edificabile Commerciale panoramico adatto palazzine mq 4 100. 942494. 5511/22

GEOM. Sbisà: OCCUPATI appartamenti, negozi, magazzini Piccardi 43. Volontari Giuliani 6. 942494. 5511/22

GORIZIA (Capriva) privato vende villa due piani ampi spazi giardino. Serali 0481/809062. 466/22

GORIZIA centrale appartamento con mansarda rifiniture lusso. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA C.so Italia libero circa 140 mq da rimodernare 58.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale 3 camere cucina soggiorno terrazza possibilità garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale circa 80 mq cucina salone 1 camera terrazza cantina garage. Grimaldi 0481 45283. 1000/22

GORIZIA vendesi appartamento due stanze soggiorno cucina bagno, cantina box gasriscaldato. 0481/84494. 468/22

GORIZIA vendesi appartamento in palazzina seminuova 100 mq garage cantina. Tel. 0481/89878. 467/22

GRADO centro posto auto scoperto vendesi. Telefonare 040/64885 lunedì mattina. 5515/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste via Palestrina 10, via Udine libero 2 camere cucina servizi soffitta riscaldamento autonomo ascensore 39.500.000 1000/22

GRIMALDI 040 764952 Piazza Garibaldi libero salone 2 camere cucina servizi veranda riscaldamento autonomo 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Torrebianca libero salone 3 camere cucina servizi circa 120 mq 68.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 libero recentissimo in palazzina vista mare salone 2 camere 2 servizi balcone 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rozzol libero recente soggiorno cucinotto matrimoniale servizi balcone 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rozzol libero recente soggiorno cucinotto matrimoniale servizi balcone cantina 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rozzol libero recente soggiorno cucinotto matrimoniale servizi balcone cantina 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Viale XX Settembre libera mansarda ristrutturata camera soggiorno cucina servizi 36.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 centralissimo libera mansarda 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 38.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 viale D'Annunzio libero camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 24.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Tigor libero soggiorno 2 camere cucina servizi circa 90 mq 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 zona Pam casetta libera su due piani di circa 90 mq 3 stanze cucina servizi cortiletto 67.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Luigi casetta libera camera cucina servizi cortiletto 22.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Servola libero recente soggiorno matrimoniale cucinotto servizi balcone 44.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giovanni terreno edificabile di circa 4.000 mq vista mare 95.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040 764952 Viale D'Annunzio locale libero di circa 90 mq con passo carraio 69.000.000. 1000,22

IMMOBILIARE CIVICA vende GUARDIA stanza tinello cucinino bagno 25.000.000 San Lazzaro 10. Tel. 61712. 5516/22

CASAPIÙ
PROPOSTE IMMOBILIARI
via mazzini,30 · Tel.60582
34121 TRIESTE

APPARTAMENTI IN VENDITA

GIULIA perfettissime condizioni completamente ristrutturato come primo ingresso salone con caminetto, tre stanze letto, cucjna, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, piano alto.
ROIANO recente, piano alto, ampia metratura, perfettissime condizioni, cucina abitabile, saloncino, tre stanze letto, bagno, wc separato, ripostiglio, poggioli, box auto per due autovetture.
CARLO ALBERTO recente perfette condizioni, cucina abitabile, soggiorno, due stanze letto, doppi servizi, due terrazze, cantina, vista mare.
GIARDINO PUBBLICO casa d'epoca decorosa, cucinotto, tinello, tre stanze letto, bagno, servizio separato, cantina, autometano, ottimo prezzo.
FABIO SEVERO recente, 80 mq, perfettissime condizioni, cucinotto, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo.
CENTRALE soffittina due stanze anche uso deposito. Prezzo offerta
FABIO SEVERO palazzo d'epoca piano alto, 120 mq, buone condizioni, cucinino, tinello, soggiorno, due stanze letto, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, autometano.
SALITA ZUGNANO recentissimo, piano alto, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, perfettissime condizioni.
ROIANO magazzino - locale affari - box auto fronte strada. Prezzo interessantissimo.

APPARTAMENTI IN AFFITTO

ROIANO appartamento ammobiliato cucina, due stanze, bagno, poggiolo. Contratto transitorio non residenti.
MOLINO A VENTO appartamento vuoto angolo cottura, tinello, matrimoniale, singola, bagno, autometano. Contratto transitorio non residenti.
STRADA DEL FRIULI affittasi stanze ammobiliate in villa con cucina e bagno a studenti. Contratto a termine.
VIALE magazzino 120 mq, accesso strada adatto esclusivamente deposito.

ATTIVITA' COMMERCIALI

PELLETTERIE avviatissimo negozio tabella XI. Zona interessante. Articoli e ditte di primaria importanza. Reddito elevato. Trattative riservate.
CINEFOTO licenza, arredamento, avviamento, inventario, cedesi. Prezzo vera occasione.
ABBIGLIAMENTO anche per bambini centrali e rionali tabelle IX, X. Redditi sicuri dimostrabili. Attività adattissime conduzioni familiari.
LOCALE D'AFFARI occupato 110 mq, perfette condizioni. Accesso strada. Adatto molteplici attività. Posizione interessante. Prezzo vera occasione.
ALIMENTARI licenza tabelle I, VI, XIV trasferibile zona 3. Prezzo interessante.

IMMOBILIARE CIVICA vende VALMAURA appartamento signorile con mansarda salone 3 stanze cucina due bagni terrazze riscaldamento ascensore. San Lazzaro 10. Tel. 61712. 5516/22

IMMOBILIARE CIVICA vende negozio via BAIAMONTI 115 mq 2 fori servizio riscaldamento S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 5516/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CENTRALISSIMO vista mare saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore San Lazzaro 10. Tel. 61712. 5516/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi BAZZONI soleggiato salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 53.000.000 San Lazzaro 10. Tel. 61712. 5516/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona S. VITO soleggiato 3 stanze tinello cucinino bagno poggioli riscaldamento ascensore San Lazzaro 10 tel. 61712. 5516/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi SONCINI VIGNETI in palazzina saloncino 2 stanze cucina bagno vasto poggiolo posto macchina in garage riscaldamento ascensore San Lazzaro 10. Tel. 61712. 5516/22

IMPRESA vende Sistiana «Residence Solemar» ville bifamiliari diverse grandezze primo ingresso e in costruzione trattative in cantiere. Trieste Francovec (Montedoro) palazzina quattro appartamenti con tre stanze bagno soggiorno cucinotto garage cantina soffitta orto proprio e giardino. Tel. 040-200283. 5538/22

IN VILLA sul Carso con parco e piscina vendesi appartamenti 75 mq 84.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 5585/22

LA CHIAVE 272725 vende Muggia appartamento ultimo piano perfette condizioni panoramico 102 mq più terrazza cantina posto macchina eventualmente box. 5481/22

LA CHIAVE 272725 vende Muggia appartamento 104 mq vista golfo giardinetto privato casa recente 95 milioni. 5481/22

LA CHIAVE 272725 vende Chiampore Fontanella villa signorile 450 mq abitativi più 3000 mq parco. 5481/22

LA CHIAVE 272725 vende terreni edificabili zona Muggia anche con progetto approvato. 5481/22

LIGNANO PINETA camera soggiorno cucinino bagno poggiolo parcheggio vendesi occasione. Telefonare 040/64885 lunedì mattina. 5515/22

LIGNANO PINETA Residence Palace 2 stanze con angolo cottura doppi servizi terrazzi aria condizionata 45.000.000 altro RIVIERA 28.000.000. 040/728334. 5519/22

LOCALE affari 50 mq con ampie vetrine BRAMANTE vendesi 728334. 5361/22

LOCALI affari Matteotti inizio 30 mq più soppalco Crispi 30 mq 631792. BONZANINI. 5568/22

LOCALE magazzino/negozio vendesi mq 180 zona OSPEDALE. Tel. 764664. 20/22

LORENZA vende villa Gabrovizza 3 stanze salone cucinotto doppi servizi terrazza giardino piscina conforts altra: Chiadino casa da restaurare mq 150 in 3 piani mq 80 giardino 70.000.000. Tel. 734257. 5544/22

LORENZA vende Ghirlandaio X piano 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli panoramicissimo 80.000.000. Altro Toti 2 stanze cucina bagno poggioli cantina 45.000.000. Altro Zaule 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo più mq 70 mansarda al grezzo 70.000.000. Altro Valmaura V piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno cantina conforts 43.000.000. Altro Rivalto 2 stanze cucina bagno 38.000.000, altro Roncheto stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo conforts 35.000.000. Tel. 734257. 5544/22

MAGAZZINO FABIO SEVERO 250 mq passo carraio STUDIO 4, 728334. 5519/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Begliano appartamento ultimo piano recente 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina garage. OCCASIONE 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento in villetta 2 letto soggiorno cucina bagno cantina garage giardino privato. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Grado Pineta appartamento arredati da 33.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Staranzano rustico parzialmente abitabile mq 600. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Farra terreno edificabile zona residenziale 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA villa su due piani giardino. Posizione centrale. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA GORIZIA casa due appartamenti 2000 mq parco 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA locale d'affari libero centrale mq 130. 41807. 1/22

MONFALCONE XXV Aprile libero 2 camere cucina soggiorno terrazze garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo 3 camere cucina soggiorno terrazze cantina 51.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE in palazzina 3 camere cucina soggiorno riscaldamento contatore. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE recente 2 camere cucina soggiorno terrazze cantina postomacchina 59.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MUGGIA appartamento e locale affari, liberi, ottima posizione vendo. Scrivere a Cassetta n. 38/G Publied 34100 Trieste. 63718/22

MUGGIA centro storico vendo privatamente casa indipendente con giardino soleggiata autoriscaldamento 50.000.000. Tel. 271600. 5585/22

OCCASIONE per investimento vendesi casa con 22 appartamenti occupati camera cucina gabinetto tutti con vista mare zona Gretta trattative dirette. Telefonare dalle 13 alle 15 al 731204. 63639/22

PIANCAVALLO vendo miniappartamento arredato box auto centrale (040) 64582-417822. 63795/22

PIAZZA Goldoni stabile signorile 200 mq da ristrutturare con terrazzo soleggiato III piano 120 milioni più mutuo. Tel. 829679. 63782/22

PRIMAVERA 767993 zona ROSSETTI bistanze cucina bagno 35.000.000 trattabili. 5522/22

PRIMAVERA 767993 zona GIARDINO PUBBLICO recente bistanze cucina bagno poggioli. 5522/22

PRIMAVERA 767993 Campo Sacro appartamento in villa 70.000.000 + mutuo. 5522/22

PRIVATAMENTE vendesi appartamento grande rinnovato autometano 133.000.000. Telefonare 291022. 63779/22

PRIVATAMENTE vendo recente tristanze cucinino soggiorno ripostiglio servizi poggioli ascensore riscaldamento eventuale box acqua luce Puccini. Telefonare ore serali 823760. 63721/22

PRIVATO vende a privato casetta con 800 m di terreno escluso intermediari. Tel. 826254. 63648/22

PRIVATO vende appartamento libero via Revoltella due stanze cucina bagno poggiolo I piano. Tel. 946926. 63651/22

PRIVATO vende appartamenti da ristrutturare centro Gorizia. Tel. 0481/32458. 456/22

PRIVATO salone camera cucina servizi ripostiglio Rotonda Boschetto uff. 415964 vendesi. 63701/22

PRIVATO vende ultimo piano 40 mq occasione. Tel. 758750. 63788/22

PRIVATO vende appartamento via Diaz vista mare stanza soggiorno cucina 2 balconi. Tel. 301198 da lunedì. 63785/22

PRIVATO vende appartamento libero in palazzo d'epoca Rossetti IV piano senza ascensore tristanze cucina bagno soffitta riscaldamento autonomo. Esclusi intermediari. Tel. 575398. 63676/22

PRIVATO vende appartamento 60 mq vicolo Ospedale Militare 16. Tel. 566657. 63677/22

PRIVATO vende casa colonica ristrutturata 11 vani servizi garage con 1500 mq terreno ingresso libero località Farra d'Isonzo. Tel. 040/225837 dalle 8 alle 16. 461/22

PRIVATO vende casetta immersa nel verde solitaria panoramica ampia metratura terreno 300 milioni trattabili. Telefonare da martedì ore ufficio 725245. 5535/22

PRIVATO vende locale affari 45 mq circa uso magazzino o uffici via Molino Vapore 25 milioni. Tel. 757335. 63737/22

PRIVATO vende Roiano recente salone cucina due matrimoniali bagno 92.000.000. Tel. 410185. 63776/22

PRIVATO vende zona Costalunga appartamento recente soleggiato palazzina con giardino composto soggiorno cucinotto matrimoniale bgno, poggiolo, cantina, garage. Tel. 823315 sera. 63593/22

PRIVATO vende 6.000 mq (circa) terreno edificabile località Farra d'Isonzo. Tel. 040/225837 dalle 8 alle 16. 461/22

PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucinino bagno servizi centr. Tel. 945001. 63791/22

PRIVATO 569365 Rotonda del Boschetto recentissimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo soleggiato vende. 63728/22

PROGETTOCASA Duino, recentissimo soggiorno camera cucinotto servizi terrazza 45.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Rozzol casetta soggiorno camera cucina cantina soffitta 45.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Opicina villetta unifamiliare soggiorno bistanze cucina porticato dependance giardino 185.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Coroneo signorile salone tristanze cucina servizi poggiolo 115.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Rossetti signorile salone tristanze cucina servizi terrazze 120.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Muggia casa da restaurare terreno 1.300 mq 77.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Opicina signorile soggiorno bistanze cucina servizi terrazza parco. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Commerciale luminoso salone quattro stanze cucina servizi 59.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Gretta panoramico salone camera cucina bagno termoautonomo 58.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA San Giacomo miniappartamento arredato ottime condizioni soffitta 28.500.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Commerciale recentissimo vistamare soggiorno bistanze cucina terrazze box. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Piazza Barbacan miniappartamento con magazzino sottostante prezzo interessante. 767548. 24/22

PROGETTOCASA grattacielo vista mare soggiorno bistanze cucina bagno ripostiglio. 767548. 24/22

QUADRIFOGLIO NOBILE cucina soggiorno camera cameretta bagno. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PONZIANA ultimo piano da ristrutturare 85 mq circa. 630175. 12/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

QUADRIFOGLIO MONTEBELLO ottimo appartamento vista mare terrazzo 80 mq. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MELARA soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno poggiolo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VICO adiacenze appartamento in casetta buone condizioni giardino. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA luminoso soleggiato ottimo appartamento 85 mq. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA recentissimo soggiorno camera 2 camerette cucina bagno poggiolo cantina box. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA vicinanze ottimo appartamento vista mare terrazza 100 mq. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO LA MARMORA vicinanze piano alto ottimo appartamento 110 mq riscaldamento centrale. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI recente saloncino 3 camere cucina bagno ripostiglio ampio terrazzo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE recentissimo piano alto riscaldamento centrale ottimo 127 mq. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI appartamento più mansarda ottimo panoramico nel verde ampio terrazzo. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE da rimodernare atrio cucina 2 stanze bagno. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SCALA SANTA stabile ristrutturato appartamenti anche panoramici varie possibilità da 19.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO II piano da ristrutturare 130 mq circa. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SCOGLIETTO signorile cucina salone 2 stanze stanzetta bagno poggiolo. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STAZIONE palazzo prestigioso cucina salone 4 stanze servizi poggioli. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CHIAMPORE vista mare appartamento con mansarda 155 mq circa palazzina recente. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ELIA affittato recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO ville recentissime anche primingresso. Visura planimetria nostri uffici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA piccola casetta tipo piede-a-terre panoramica. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BOX diverse zone e grandezze. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO rimesso a nuovo cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MORERI recente cucinino tinello camera cameretta bagno. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO panoramicissimo soggiorno cucinino camera cameretta servizi box giardino proprio. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE mansarda 2 stanze cucina bagno. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN LUIGI vista mare cucinino soggiorno camera bagno poggiolo. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARBARIGA perfettissimo soggiorno cucinino stanza bagno cantina. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA recente piano alto appartamento 50 mq circa. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recente cottura soggiorno matrimoniale bagno terrazza. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. SERVOLO cucina stanza stanzetta bagno soffitta. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO REVOLTELLA zona, ottimo stato cottura tinello camera cameretta bagno poggiolo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO bella mansarda 65 mq circa. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO luminoso cucina 2 stanze bagno ripostigli. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO recente saloncino cucina camera bagno cantina. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VICO adiacenze autometano cucina soggiorno camera cameretta bagno. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MANZONI perfetto soggiorno cucina stanza bagno poggiolo autometano. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MADDALENA panoramico ultimo piano 75 mq circa possibilità box. 631171. 12/22

RABINO 762081 libero rimesso a nuovo adiacenze piazza Ospedale soggiorno camera cucinotto bagno 35.200.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera adiacenze Rossetti (via Giotto) cameretta cucinotto servizio 11.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente via Canova saloncino 2 camere cucinotto bagno terrazzo 78.000.000. 14/22

RABINO 762081 via Canova affittato soggiorno camera cucina bagno 24.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero centrale (via Fonderia) camera cucina bagno 23.000.000. 14/22

RABINO 762081 Opicina primo ingresso pronta entrata appartamento con mansarda salone 4 camere cucina tripli servizi ampio terrazzo giardino condominiale 240.000.000. 14/22

RABINO 762081 giardino pubblico (via Volta) soggiorno camera cucina servizio 32.000.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera strada per Longera 2 camere cameretta cucina servizio cortile 56.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze via Istria (via Cancellieri) camera cameretta cucina servizio 33.500.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera San Luigi salone 3 camere cucina doppi servizi cortile 138.000.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera adiacenze università 2 camere cucina bagno veranda orto 61.000.000. 14/22

Continua in ultima pagina

Mansell bissa a Kyalami il trionfo di Brands Hatch

IN SUDAFRICA 2. ROSBERG E 3. PROST (SUL PODIO TRA LE POLEMICHE)

Johansson 4.o: punti per Ferrari nella classifica dei costruttori

Ordine d'arrivo a Kyalami

1) Mansell (Gbr/Williams Honda) km 307.783 in 1 ora 28'22"800; 2) Rosberg (Fin/Williams Honda) a 7"572; 3) Prost (Fra/Marlboro McLaren Tag) a 1 giro; 4) Johansson (Sve/Ferrari) a 1 giro; 5) Berger (Aut/Arrows Bmw) a 1 giro; 6) Boutsen (Bel/Arrows Bmw) a 1 giro; 7) Brundle (Gbr/Tyrrel Renault) a 2 giri.

Gli altri concorrenti non sono stati classificati.

Classifica mondiale piloti

Prost ha battuto il totale di punti acquisiti in una stagione e, avendo ottenuto undici risultati utili in precedenza, con il terzo posto di ieri a Kyalami deve scartare il quarto posto colto nel Gp d'Europa a Brands Hatch.

1) Alain Prost (Fra) 73 punti (76 meno 3); 2) Michele Alboreto (Ita) 53; 3) Ayrton Senna (Bra) 38; 4) Elio De Angelis (Ita) 33; 5) Nigel Mansell (Gbr) e Keke Rosberg (Fin) 31; 7) Stefan Johansson (Sve) 24; 8) Nelson Piquet (Bra) 21; 9) Niki Lauda (Aut) 14; 10) Patrick Tambay (Fra) e Thierry Boutsen (Bel) 11; 12) Jacques Laffite (Fra) 10; 13) Marc Surer (Svi) e Derek Warwick (Gbr) 5; 15) Stefan Bellof (RFG) 4; 16) Andrea De Cesaris (Ita) e René Arnoux (Fra) 3; 18) Gehard Berger (Aut) 2.

Classifica mondiale costruttori

1) Marlboro McLaren 90 punti; 2) Ferrari 80; 3) Lotus Renault 71; 4) Williams Honda 62; 5) Brabham BMW 26; 6) Renault Elf 16; 7) Ligier Gitanes e Arrows Bmw 13; 9) Tyrrell 4.

KYALAMI — Nigel Mansell si è ripetuto a distanza di due settimane, bissando il successo casalingo di Brands Hatch con una prestazione che non si può discutere: conducendo in testa tutti i 75 giri in programma se si eccettua un breve intermezzo del suo compagno di squadra Rosberg. Il finlandese però si è lasciato tradire da un'uscita di pista e buon per lui che ha potuto ugualmente consolidare col secondo posto al traguardo la grande giornata della Williams.

Rosberg non è uscito di pista per sua colpa ma è stato tradito dalla cattiva regolazione dei freni che lo ha fatto penare per tutta la corsa e poi anche dalle gomme che lo hanno costretto a una duplice sosta. Terzo al traguardo e quindi anche lui sul podio Prost (nonostante avesse detto in mattinata che non avrebbe partecipato alla cerimonia di premiazione). Tuttavia il francese è arrivato al traguardo praticamente in folle, sull'abbrivio, a causa di un calo del motore.

Il campione del mondo in carica fino alla 36.a tornata quando è arrivata l'esplosione della turbina, era risalito dal sesto posto del primo giro al secondo.

Prost ha rischiato giusto nell'ultimo giro di perdere il terzo posto a favore di Johansson anche qui più fortunato di Alboreto. Ma lo svedese era doppiato d'un giro quindi pur superando il francese non gli ha sottratto la posizione. La corsa ha visto al traguardo appena sette macchine, quasi un record se non fosse che già in partenza erano soltanto venti.

In partenza scatta bene Mansell e anche Piquet ma più indietro, alla prima curva, si toccano Patrese, Ghinzani e Cheever. Solo Ghinzani può proseguire dovendo però cambiare l'ala anteriore. Già al quinto giro cadono le speranze di Piquet col motore in fumo. All'ottavo giro passa in testa Rosberg ma è un fuoco di paglia. Subito dopo infatti, alla prima curva dopo il rettilineo dei box, il finlandese esce sulla terra e Mansel torna leader seguito da De Angelis, Prost, Lauda, Rosberg subito rientrato, Brundle, Johansson. Alboreto è già fuori scena per la solita turbina saltata già al quinto giro. In testa Prost recupera su Mansell che però appare in grado di controllare bene la situazione.

BASKET A1 FEMMINILE: UN REGALO PER LE PESCARESI

Clamorosa la sconfitta delle «primule rosse»

Natale è ancora lontano ma il Latte Carso quest'anno ha deciso di fare i regali per tempo. La prima strenna la riserva — bontà sua — al Despar Pescara che viene omaggiato di due punti che equivalgono a un'autentica manna. Con il successo esterno le abruzzesi raggiungono in classifica le triestine. Fa un certo effetto vedere appaiate una squadra partita con propositi di play-off e un'altra che ha già fatto provvista di ceri da accendere in caso di salvezza.

Le triestine conducono l'incontro per tre minuti soltanto: tra il 5' e l'8' del primo tempo e il vantaggio massimo è di tre punti (13-10). Per il resto della gara inseguono arrancando le pescaresi. L'inizio della partita è made in Despar: 0-7. Il terzetto delle lunghe biancocelesti latita ai

Latte Carso-Despar Pescara 67-69 (27-35)

SGT LATTE CARSO: Huez 5, Colomban 9, Biasi 2, Harris 17, Monti 4, Pavone 14, Meucci 2, Trampus 14. N.e.: Gori, Diviacco.
DESPAR PESCARA: Pazienza 19, Pomilio A. 9, Mosca 7, Mezzanotte 2, Grande, Milani, Cummings 32, Pomilio M.V. N.e.: Briolini, Tarquini.
ARBITRI: Fioretti di Cremona e Saccani di Treviglio.

rimbalzi e la Cummings ringrazia facendo un figurone. La Trampus interpreta a suo modo il simbolo dello sponsor triestino: è una «primula rossa», nessuno la trova e, come non bastasse, all'11' ha già quattro falli a carico. Il Latte Carso rimane in carreggiata fino al 12' (18-20) e poi le ospiti mettono le ali. La Cummings continua a impazzare, la Pazienza le dà una mano.

La squadra di Pozzecco frana in attacco. Il tiro da fuori non c'è, le idee scarseggiano, i rimbalzi offensivi non esistono. Solo al 16' una giocatrice biancoceleste tenta un'entrata a canestro: è la Meucci, la più giovane della compagnia, ieri la migliore.

Le triestine chiudono il primo tempo indietro di otto lunghezze con la miseria di ventisette punti messi a segno. Il sacrosanto «cicchetto» ricevuto nell'intervallo dà una sferzata psicologica e nei primi minuti della ripresa le biancocelesti si scatenano. La Trampus realizza quattro canestri di fila, la Pavone fa poco meno. Morale: al 6' il Despar è riacciuffato (41 pari).

Il pubblico, scarso e svogliato, attende a questo punto il volo delle triestine ma a ingranare la quarta sono le pescaresi. La Cummings non ha ancora deposto le armi e continua a segnare a tutto spiano, le padrone di casa si riappisolano. Al 16' il Despar ha nuovamente sette punti di vantaggio (51-58) e al 17' ne ha persino nove (53-62).

La Harris prova a indossare i panni della salvatrice della patria ma la precisione del tiro non è pari alla volontà. Tira molto, insomma, ma pochi tiri terminano a segno. A quattro minuti dal termine Pavone e Biasi escono per falli. Le triestine stringono i denti e con la forza della disperazione tentano un'impossibile rimonta. A cinque secondo dalla sirena la Colomban realizza una «bomba» da tre ma non illude nessuno. Nei rimanenti secondi infatti le pescaresi «gelano» la palla

Roberto Degrassi

Basket: Trieste vuol far appassire la Viola

Basket oggi: terza giornata

Così a Chiarbola (ore 17.30)

STEFANEL		VIOLA	
5	Francescatto	5	Bianchi
7	Bobicchio	6	Campanaro
10	Colmani	8	Hughes
12	Riva	9	Malovic
13	Vitez	11	Avenia
14	Shelton	13	Porto
15	Bertolotti	14	Mazzetto
16	Terry	15	Mentasti
18	Lucantoni	17	Spataro
19	Persico	18	Simeoli

Serie A1

Scavolini Pesaro-Di Varese
Berloni Torino-Mulat Napoli 101-81 (giocata ieri)
Mobilgirgi Caserta-Simac Milano
Arexons Cantu-Riunite R. Emilia
Granarolo Bologna-Marr Rimini
Silverstone Brescia-Benetton Treviso
Pallacanestro Livorno-Bancoroma
Stefanel-Viola R. Calabria

CLASSIFICA: Berloni punti 6, Simac, Arexons e Di Varese 4, Bancoroma, Viola, Mobilgirgi, Stefanel, Scavolini, Marr, Riunite e Benetton 2, Granarolo, Mulat, Pall. Livorno e Silverstone 0. Berloni e Mulat una partita in più.

Serie A2

Fantoni Udine-Liberti Firenze
Jollycolombani Forlì-Libertas Livorno
Sangiorgese-Annabella Pavia
Mister Day Siena-Segafredo Gorizia
Fermi Perugia-Fabriano
Sebastiani Rieti-Rivestoni Brindisi
Pepper Mestre-Yoga Bologna
Filanto Desio-Giomo Venezia

CLASSIFICA: Fantoni, Fabriano, Lib. Livorno e Sebastiani punti 4, Filanto, Yoga, Annabella, Segafredo, Liberti, Rivestoni, Sangiorgese e Jollycolombani 2, Pepper, Giomo, Mister Day e Fermi 0.

ANTICIPO A1

Berloni-Mulat 101-81 (54-37)

BERLONI TORINO: Savio 8, Vidili 2, Della Valle 4, Pessina 4, Vecchiato 16, May 26, Morandotti 18, Boarolo, Bantom 23; n.e.: Tiberti.
MULAT NAPOLI: Mottini 4, Lottici 2, Sbaragli 26, McDowell 18, Perry 22, Fuss, Cordella 4, Gelsomini 5; n.e.: Masolo e Annunziata.
ARBITRI: Casamassima di Cantù e Stucchi di Milano.
NOTE: tiri liberi: Berloni 14 su 18, Mulat 13 su 15. Spettatori 1.100 per un incasso di 4 milioni e 812 mila lire.

Risultati serie A pallamano

Questi i risultati della quinta giornata della serie A di pallamano: Fabbri Rimini-Parimor Bologna 22-24; Conversano-Forze Armate 26-19; Marianelli-Loacker Bolzano 30-25; Ortigia-Acqua Fabia Gaeta 24-26; Milland-Cividin Jagermeister 17-23; Teramo-Cottodomus Rubiera 19-19; Champion Scafati-Gasser Speck Bressanone 34-29; Bavaria Rovereto-Filomarket Imola 17-18.

La classifica: Cividin Jagermeister punti 9; Champion Jeans Scafati e Filomarket Imola 8; Cottodomus Rubiera e Acqua Fabia Gaeta 7; Gasser Speck Bressanone, Bavaria Rovereto, Parimor Bologna e Conversano 6; Ortigia e Marianelli 4; Teramo 3; Loacker Bolzano e Milland 2; Fabbri Rimini 1; Forze Armate 0.

Gasser Speck Bressanone e Ortigia una partita in meno.

LA STEFANEL CON FISCHETTO IN TRIBUNA E VITEZ IN PANCHINA

Puglisi affida a Francescatto il comando dei neroarancio

Puglisi dà la Stefanel in mano a Francescatto. Questo pomeriggio a Chiarbola, per la partita contro la Viola Reggio Calabria, Fischetto, ancora dolorante al ginocchio, sarà in tribuna. Toni entrerà nello starting-five in cabina di regia. Ha avuto invece un recupero miracoloso Boris Vitez che sta smaltendo l'infortunio alla caviglia. Puglisi lo porterà in panchina, pronto a gettarlo nella mischia. I triestini dovrebbero partire con Francescatto, Bertolotti, Riva, Shelton e Terry.

La squadra ha fatto ieri mattina l'ultimo allenamento. Fischetto se n'è rimasto a guardare dalla gradinata, mentre Francescatto dirigeva gli schemi. In campo con la maschera anche Howard. Per vedere come Otis si muove in partita la società ha organizzato un'amichevole a porte chiuse per mercoledì contro il Mestre. Se le radiografie riveleranno che lo zigomo si è saldato perfettamente tra un paio di domeniche potremo vedere Howard anche in campionato.

Francescatto, 28 anni, friulano, acquistato quest'estate per poco più di 400 milioni dalla Libertas Forlì parte per la prima volta nel quintetto base triestino. Torna a essere protagonista nel basket d'elite a quasi dieci anni dalla sua esplosione allorché venne prelevato dall'allora Cinzano Milano e arrivò fino alle soglie della nazionale. Tornano per lui le domeniche da leone dopo tante partite in gran parte viste dalla panchina.

Toni comunque dopo tanti anni di serie A non è certo emozionato. «Per dirla egoisticamente — spiega Francescatto — spero proprio che nessuno si accorga che mancherà Fischetto. Lui è un grande play. In campo sente ciò che i compagni si aspettano da lui, sa come servirli. A me il fatto di entrare dall'inizio non creerà problemi. Sento la responsabilità, ma non credo che la partita dipenderà da me; o comunque sarò io a deciderlo soltanto per un quinto, dal momento che sul parquet saremo in cinque».

Francescatto comunque non sminuisce l'importanza della funzione del play. «È un ruolo fondamentale. Spetta al play disporre i giocatori in campo all'inizio dello schema. Certo una volta iniziata l'azione il regista serve poco. Bisogna giocare uno contro uno e in questa squadra io credo che ci siano molti giocatori forti nell'uno contro uno».

Francescatto sul campo dovrebbe trovarsi di fronte Massimo Bianchi, play della Viola. «È uno alto come Fischetto — spiega Toni — e ha un gran bel tiro».

«Sarà una partita durissima — continua Francescatto — la Viola è in gran momento. Ha battuto la Granarolo che seppure in cattiva condizione è una squadra formata da giocatori tutti di grossa caratura. Poi anche la stampa ha molto "pompato" la formazione calabrese. Noi comunque dobbiamo vincere a tutti i costi, magari di un punto».

La Stefanel dovrà fare anche attenzione ai falli. Con Fischetto in tribuna e Vitez non al massimo la panchina sarà più corta. Puglisi ha scelto come decimo uomo il giovane Persico. Se Francescatto sarà a corto di fiato a dargli il cambio sarà Walter Bobicchio, 20 anni, un metro e 88 di altezza, uno dei pochi triestini purosangue della rosa.

Silvio Maranzana

Reggio sicura di vincere

REGGIO CALABRIA — La voglia di basket a Reggio Calabria aumenta con il passare dei giorni. Ormai la pallacanestro si è letteralmente impossessata degli sportivi reggini. I dati del boom cestistico fanno inorgoglire dirigenti e «attaché» della società.

Club solido, quindi, sotto il profilo economico, La Viola può anche gioire dei successi sul campo. La vittoria sulla Granarolo Bologna ha rilanciato ulteriormente la passione per la squadra dello Stretto. Neppure lo «scivolone» (del resto preventivato visto che il coach Benevenuti punta tutto sul campionato) in Coppa Italia col Bancoroma ha mitigato l'interesse crescente sul quintetto calabrese.

A Trieste con la Stefanel si è certi di vincere. Tutto nel corso della settimana è stato incentrato su questo obiettivo Prova ne è l'assenza di Hughes nella partita infrasettimanale di Coppa (tenuto a riposo per una contusione al ginocchio destro e il massiccio innesto in squadra di ragazzi delle giovanili. L'intento è chiaro: Benevenuti punta tutte le sue carte sul «tranquillo cammino» nell'A-1.

Resta ancora da sciogliere l'enigla del secondo straniero. Malovic, gettonato in sostituzione dell'infortunato McDowell già rientrato negli Usa, sarà quanto prima sostituito. A Benevenuti piacerebbe pescare nei tagli della Nba, prossimi a iniziare. Il piano operativo, con la società reggina è già pronto: la scelta avverrà quando i «draft» saranno conclusi. Come soluzione alternativa pare ci sia un mezzo accordo col veterano Chuck Jura.

A parte il problema tecnico dello statunitense da affiancare a Hughes, La Viola Reggio Calabria ha in via di definizione l'abbinamento pubblicitario. Nelle mani due brokers, la questione dello sponsor.

Sulle voci circolate in settimana circa un accordo con l'Oece c'è da registrare una secca smentita di Tito Messaneo, segretario del sodalizio reggino: «E' certo che nei prossimi giorni potremo concludere con una grossa azienda. Ci sono tre, quattro gruppi industriali che fanno il caso nostro. La scorsa settimana avremmo potuto siglare un contratto con la Tacchini ma la trattativa è sfumata. Di certo smentisco accordi già avvenuti con l'Oece».

Sulla partita di Trieste si fa un gran parlare. Per La Viola si annuncia una trasferta-verità. La preparazione è stata meticolosa. Della Stefanel già si conosce la quadratura e l'organicità. Fu «spiata» con molta attenzione al Torneo Bonia di Messina quest'estate.

Benevenuti ha preparato tutte le contromosse del caso. A ostacolarlo solo qualche piccolo problema di formazione. Simeoli e Mazzetto si sono infortunati in allenamento prima della gara di Coppa Italia. Il play, anche se incerottato, è comunque sceso in campo. Ma a Trieste, forse, potrebbe giocare Massimo Bianchi.

Toni Iavarone

LA FANTONI DECISA A CONTINUARE LA SUA MARCIA VITTORIOSA

A Udine arrivano i fiorentini di Serafini e Piero Valenti

UDINE — Sono passati appena quattro giorni dall'ultima esibizione (e vittoria) casalinga della Fantoni e già i riflettori del «Carnera» si riaccendono per la terza giornata di campionato. Udine ospita questo pomeriggio i neo promossi della Liberti Firenze. Una pattuglia orchestrata in panchina da Gianni Zappi che ha già messo in difficoltà la Mister Day Siena e che ha nella coppia straniera i suoi punti di forza.

«John Ebeling è un giocatore che tutti gli allenatori vorrebbero con sé — commenta Claudio Bardini — Dirò di più: era anche sul mio taccuino quest'estate, prima che arrivassero le conferme di Larry Wright e di Clarence Kea. Yommi Sangodeji, invece, è un giocatore oscuro, poco appariscente, ma che fa la differenza».

La Liberti non è quindi squadra da prendere sottogamba, anzi, soprattutto se si considera che, al fianco dei due stranieri, Zappi può schierare un gruppo di italiani di tutto rispetto. A iniziare dal capitano Gigi Serafini, pivot di grande esperienza che con i suoi 210 centimetri renderà la vita difficile, questa sera, alle torri biancoblù.

Per proseguire poi con il play Piero Valenti (friulano) che ha conosciuto i suoi momenti di maggior gloria sull'altro versante dell'Appennino, con la maglia della Virtus Bologna, Piero Mandelli (una guardia assai efficace) e un gruppo di giovani di tutto rispetto.

I toscani infatti appaiono sì come una formazione grintosa, determinata, volitiva, ma sicuramente sono anche tecnicamente inferiori ai friulani.

«Ogni partita deve essere presa con lo spirito giusto — dice da parte sua il presidente udinese Cainero — e noi abbiamo dimostrato di saper cogliere nel segno giocando con il giusto temperamento sia l'incontro con la Segafredo sia quello in trasferta contro la Rivestoni. Al "Carnera" abbiamo anche bisogno del nostro pubblico, del suo incitamento: per questo motivo mi aspetto una pronta risposta dei tifosi.»

Guido Barella

Gorizia piomba su Siena

GORIZIA — Per certi versi, la Segafredo è già alla prova del fuoco. Nell'odierna trasferta di Siena la formazione biancorossa si gioca infatti un pezzettino piuttosto importante delle sue chances in questo campionato.

Quello della Mens Sana non è mai stato un campo facile e non lo sarà sicuramente neanche oggi che il Mister Day è ancora all'asciutto di punti. Ma è proprio per questo che la squadra di Medeot, approfittando del bisogno di vincere degli avversari, dovrà tentare il colpo.

Un colpo che per gli isontini diventa quasi necessario per non perdere terreno nei confronti della quadriglia di testa che, almeno sulla carta, ha la possibilità, dopo il turno di oggi, di consolidare e incrementare il suo vantaggio. Quindi è estremamente importante per la Segafredo, se vuole conquistarsi un ruolo di protagonista, tenere il passo.

D'altronde la formazione isontina ha le carte in regola per riuscire nell'impresa, considerato che quasi certamente il match, come i due precedenti sostenuti dai toscani, si risolverà solo nelle ultime battute, offrendo così buone possibilità ai tiratori goriziani di piazzare la botta vincente.

Molto dipenderà anche dalla possibilità di poter avere in campo e senza il condizionamento dei falli, Catchings, finora piuttosto tartassato dagli arbitri. Johnstone, la torre senese che ha sostituito Banton (mentre Berry ha preso il posto di Hardy) dovrebbe oggi trovare contro Catchings, capolista dei rimbalzi e delle stoppate, pane per i suoi denti.

Bisognerà vedere però se la Segafredo, che finora ha sempre stentato contro questo tipo di difesa, se la caverà contro la «zona» dei toscani, assai ermetica a giudicare dal fatto che assieme a Fabriano, il Mister Day è la squadra che finora ha subito meno canestri.

Ma quest'anno con un Brian Jackson praticamente infallibile la Segafredo ha una grossa arma in più.

Molto interessanti anche i duelli individuali, come quello che vedrà di fronte Ardessi e Carraro, in un confronto quasi da vecchie glorie, e Bosio e Bullara.

Insomma una spedizione, quella in Toscana (la squadra è partita per Siena nel primo pomeriggio di ieri con gli stessi effettivi dell'ultimo incontro) dalla quale la Segafredo, Medeot e i tifosi si aspettano molto.

Giancarlo Bulfoni

SUCCESSO TRIESTINO AI CAMPIONATI ITALIANI DI ARTISTICO AICS

Vidali tricolore sui pattini

Festoso inizio ieri pomeriggio dei campionati italiani di pattinaggio artistico A.I.C.S. 160 atleti, provenienti da tutta Italia, si sono dati appuntamento sulla pista di via Giarizzole per dare vita a una manifestazione che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni.

Ai partecipanti, che nel corso della mattinata avevano effettuato un giro turistico della città, ha rivolto un saluto prima delle gare il presidente nazionale dell'Associazione italiana sport e cultura, onorevole Gianni Usvardi, che ha ricordato, fra l'altro, l'ospitalità ormai proverbiale di Trieste, sottolineando l'impegno organizzativo del Jolly, il sodalizio che aveva vinto l'edizione dello scorso anno a Mantova.

Particolare entusiasmo ha suscitato l'esibizione fuori gara dei pattinatori del Jolly, che hanno dato il benvenuto agli ospiti, presentando la rivista «Trilogia», un numero collettivo di grande effetto, caratterizzato dalle musiche di Frank Sinistra.

L'inizio dei campionati è stato di buon auspicio per i colori triestini: Luca Vidali si è infatti subito imposto nella prima gara in programma, quella riservata agli esordienti, staccando nettamente il secondo, il ferrarese Ferrari. L'atleta triestino ha eseguito un esercizio caratterizzato da grande sicurezza nei propri mezzi.

Notevoli capacità ha dimostrato poi fra le esordienti la veneziana Gaia Rotelli, che ha regolato la ferrarese Silvia Carrieri e la spezzina Arianna Asta, entrambe staccate di più di due punti.

Gara in famiglia fra gli allievi: il duello fra il pordenonese Massimo Schincariol e il triestino Diego Perini si è concluso con il successo del primo.

Oggi seconda e decisiva giornata di gare, con la proclamazione della squadra campione d'Italia AICS, alla quale andrà anche la coppa messa in palio dal nostro giornale.

Ugo Salvini

CLASSIFICHE

Esordienti maschile: 1) Vidali Luca (Trieste Sud); 2) Ferrari Diego (Ferrara); 3) Vitta David (Trieste Nord); 4) Borsari Denis (Ravenna); 5) Bertoni Alessandro (Ravenna).

Esordienti femminile: 1) Rotelli Gaia (Venezia); 2) Carrieri Silvia (Ferrara); 3) Asta Arianna (La Spezia); 4) Asta Laura (La Spezia); 5) Supanz Claudia (Trieste Sud); 6) Caviglia Samantha (Trieste Nord); 7) Marchesi Elena (Ferrara); 8) Fratte Katia (Trieste Sud); 9) Felloni Letizia (Ravenna); 10) Bravo Giulia (Pordenone); 11) Attanasio M. Rita (Taranto); 12) Cozzarizza Francesca (Pordenone); 13) Bonardi Linda (Mantova); 14) Previati Erika (Ravenna).

Allievi: 1) Schincariol Massimo (Pordenone); 2) Perini Diego (Trieste Nord); 3) Mareschi Enrico (Ferrara); 4) Busoli Davide (Ferrara); 5) Vitta Nathan (Trieste Nord); 6) Cuggento Cosimo (Taranto); 7) Pecori Davide (Pordenone.

Classifica per delegazioni dopo la prima giornata: 1) Ferrara (punti 27), 2) Trieste Nord (17), 3) Pordenone e Trieste Sud (13), 5) Venezia e La Spezia (10), 7) Ravenna (8), 8) Taranto (2), 9) Mantova (1), 10) Reggio Calabria, Palermo e Modena (0).

■ LUPIDI — Per il triestino Livio Lupidi si è concluso anzitempo il rally del Piemonte. I giudici di gara lo hanno infatti squalificato, giacché ha commesso una piccola irregolarità. Il cofano anteriore della sua vettura era alzato di 2 cm più del previsto.

PALLAMANO: CAMPIONI VITTORIOSI A BRESSANONE

Strapotente la Cividin

Milland-Cividin 17-23 (9-13)

MILLAND: Federspieler, Richter, Kasseroler 2, Temelkovski 2, Chini A. 1, Auer 2, Passler H. 6, Chini G. 1, Passler A. 3, Costazza.
CIVIDIN: Nimms, Sivini, Oveglia 1, Pischianz 7, Angelini, Schina 6, Valli, Guaidoli 3, Bozzola 6, Agostini, Marion, Cavrecich.
ARBITRI: Cioni e Saltini di Bologna.

BRESSANONE — Ha resistito circa un quarto d'ora la matricola del Milland Bressanone allo strapotere della Cividin. Poi gli atesini si sono dovuti inchinare al maggior dinamismo ed alla maggior precisione dei campioni d'Italia ed anche se lo hanno fatto a dire il vero con molta dignità, la vittoria dei triestini resta limpida ed inequivocabile. L'avvio è stato equilibrato.

La foga della matricola esaltata dalla eccezionalità del confronto riusciva a mettere in difficoltà a tratti, il più compassato, in questo momento iniziale dell'incontro, passo dei triestini. Il Milland va spesso in vantaggio anche di due reti: tre a uno, 4 a 2, ma viene sempre raggiunto immancabilmente dai triestini, lenti sì ma non tanto da lasciarsi sorprendere. Il Milland ha l'ultimo sussulto quando riesce a riconquistare anche il parziale di 8 a 6 ma prima Pischianz (saranno 7 le sue reti alla fine) e quindi Guaidoli agguantano una terza volta il pari. Avanti ancora il Milland con Chini ed ennesimo pareggio triestino con Schina.

Poi la Cividin, e siamo al 20', passa in vantaggio con Guaidoli e quindi si invola con la doppietta di Bozzola a cui fa seguito la realizzazione ancora di Guaidoli. E la prima frazione si conclude quindi con la Cividin in vantaggio per 13 a 9. L'avvio è ancora di marca triestina con Pischianz a rete immediatamente: 14 a 9. L'incontro è ormai deciso. Alla squadra ospite sono bastati pochi minuti di accelerazione per aver ragione dei volonterosi ma ancora inesperti giovani locali.

Ugo Zucchermaglio

DOSTIGLIA E DEMONIESSO RL: SCORPACCIATA PER GLI OSPITI?

Pomeriggio di trotto intitolato a Pino Renner

Dopo la parentesi con i pezzi da novanta, Montebello ospita questo pomeriggio un convegno di ordinaria amministrazione dove comunque non mancano alcuni ospiti di buon nome che si preparano a farla da protagonisti nella corsa principale.

La prova di centro, intitolata all'indimenticato Pino Renner, vedrà al via un manipolo di 4 anni che si misureranno sul miglio. In veste di ...predatori, gli ospiti Dostiglia e Demoniesso Rl, visti più volte all'opera sulla nostra pista e stavolta gratificati di favorevoli numeri di partenza che dovrebbero consentire loro di sistemarsi nelle posizioni d'avanguardia da dove poi potranno giuocarsi in chiave tattica la vittoria.

Sembra davvero difficile il compito dei locali al cospetto dei due patavini. Ducavastu, Dimomo e Diavolo Effe, più di Dibingo Amy, Dirteo e Dembro Mo, sono i più qualificati per cercare di fare argine contro gli invasori, ma, ripetiamo, Demoniesso Rl e Dostiglia, facendo leva, oltre che sulla loro qualità, anche sulla favorevole sistemazione, sembrano difficilmente superabili.

Pronostico di diritto per gli allievi di Callegaro (che sostituirà Paolo Leoni in sulky al figlio di Waymaker), e di Celegato, con una leggera preferenza per la femmina di quest'ultimo che potrebbe farsi indicare la strada dal maschio e poi magari trafiggerlo in arrivo.

* * *

Inizio alle 14.30 con una corsa che vale un clou. Sul doppio chilometro in pista i 3 anni, con Euro Jet, Exalba Rl ed Escudo a riproporre un tema sempre in voga e gradito dal pubblico al quale questi giovani hanno offerto nella stagione spunti divertenti e buona tecnica.

Sui due giri e mezzo, potrebbe vincere il quadrato Euro Jet, ma Exalba Rl, anche se a volte imprevedibile, non è soggetto che possa arrendersi tanto facilmente. Un incerto confronto che avrà Escudo in veste di terzo incomodo, Elmike ed Erikass valendo meno dei sunnominati.

In undici al via i puledri dell'ultima leva. Diverse novità, difficilmente stimabili al momento, perciò ci affidiamo a Festoso Liv quale nostro favorito potendo il puledro far valere la sua punta di velocità in caso di avvio preciso.

Nella Totip si ripresenta Carbon Coke dopo la franca affermazione colta domenica. Non ha un bel numero il cavallo di Sterle, e potrebbe trovare qualche difficoltà, ma va lo stesso appoggiato, mentre Bassofondo, Abadan, Vasari, Cimilda, e forse anche Chrisdar, sono gli avversari che dovrà di più temere.

Fra i 4 anni del Premio Girandola si evidenziano Dimanda e Dogliola, con i migliori numeri di partenza, mentre Darkish Gar è la terza forza in campo offrendo meno garanzie gli altri.

Buona la prova per la categoria F nella quale, sulla breve distanza, Ascado e Ado sembrano potersi giuocare la vittoria; non sono comunque da scartare gli inserimenti di Borgo del Prì, di Zado, o anche di Beltara che finora non è stata pari alle attese ma che potrebbe trovare proprio oggi la sua corsa.

Sul doppio chilometro la «gentlemen» che vede in chiara evidenza gli alleati Malareo e Crino Effe, dopo i quali vanno citati Cucciolo, Bulawayo, Anci e Altomare che terrà a battesimo Morselli junior.

Infine un miglio internazionale con l'americana Bradley Pond Patty in grado di affermarsi al cospetto dei validissimi Cantore Rl, Acomez, Patrick e Sentiero (al rientro).

Mario Germani

I nostri favoriti:
PREMIO STOCCATORE: Euro Jet, Exalba Rl, Escudo.
PREMIO DULIA: Festoso Liv, Frumina Ci, Feratica.
PREMIO MILZIADE (TOTIP): Carbon Coke, Bassofondo, Abadan.
PREMIO GIRANDOLA: Dimanda, Dogliola, Darkish Gar.
PREMIO SCUDERIA MONTEBELLO: Ascado, Ado, Borgo del Prì.
PREMIO «PINO RENNER»: Dostiglia, Demoniesso Rl, Ducavastu.
PREMIO GENZIO: Malareo, Bulawayo, Altomare.
PREMIO SUSI DA ENEA: Bradley Pond Patty, Cantore Rl, Acomez.



SPECIALE TRIESTINA

In viaggio verso la serie promessa

In viaggio per la serie promessa, ecco la Triestina che si ritrova protagonista nel campionato cadetto. È il terzo campionato dell'evo moderno in serie B per la società alabardata, e si può star certi che anche quest'anno come già l'anno scorso (la prima stagione in B era stata volutamente interlocutoria) la Triestina farà di tutto per conseguire quella meta che è del resto nei programmi della presidenza fin dall'avvento di De Riù al timone della navicella alabardata.

Qualcuno ricorderà i tempi delle collette pur nella felice stagione della storica promozione dopo un quarto di secolo diviso tra il purgatorio e l'inferno... La società da allora è cresciuta enormemente sul piano organizzativo. L'impronta manageriale data dal presidente De Riù ha fatto lievitare d'un tempo società e squadra, che ora si propongono nell'arengo nazionale godendo anche al di là del... Timavo, di considerazione e prestigio.

Non è azzardato affermare che la Triestina ha rifatto conoscere Trieste all'Italia, da quando la squadra alabardata è tornata a calcare i campi della divisione cadetta.

La serie A come serie promessa: De Riù lo ha dichiarato fin dal suo avvento, lo ha confermato al momento dell'inaugurazione della nuova magnifica sede societaria in via Roma, ha voluto ribadirlo dopo la grande delusione del campionato scorso, lo ha riconfermato in settimana nell'intervista rilasciata al nostro giornale e nell'incontro con le autorità provinciali avuto alla nostra presenza.

La serie A è il traguardo d'obbligo nel terzo anno della presidenza De Riù, il cui mandato triennale scade il prossimo giugno. «Ci pensino ora i tecnici — ha detto celiando l'altra sera — e i giocatori sul campo a fare di tutto perché il sogno mio e di tutti gli sportivi triestini possa finalmente diventare realtà».

Triestina dunque più che mai impegnata, sul campo e fuori, soprattutto da quando alla corte di De Riù è tornato il direttore generale della promozione in B Luigi Piedimonte a ricomporre la catena di collegamento tra squadra e dirigenza, come si conviene ad ogni grande società degli anni Ottanta, in cui il fenomeno calcio ha assunto l'aspetto dell'industria e come tale va amministrato.

Sulla panchina alabardata c'è quell'Enzo Ferrari che non ha certo bisogno di ulteriori presentazioni e che Trieste invidiava a Udine quando le zebrette conquistavano (prima ancora che arrivasse Zico) un fantastico sesto posto destinato a rimanere nella storia dei cugini con tanti «polli ruspanti» allevati in casa.

E proprio Ferrari sembra l'uomo giusto per condurre una corsa di testa in questo campionato di serie B che si annuncia come ogni anno massacrante, denso di incognite e di sorprese, dove l'importante comunque è non perdere mai il senso del viaggio.

Non accadeva dal 1958 che la Triestina fosse al comando da sola in un campionato di serie B. È accaduto fino a sette giorni fa e potrebbe accadere di nuovo. Le premesse sono delle migliori. La squadra, indubbiamente c'è. Non sono stati venduti i gioielli più amati dal pubblico triestino (leggi De Falco, Romano e Bistazzoni), è arrivato quel cannoniere di razza che risponde al nome di Cinello, è giunto poi un libero di notevole esperienza come Menichini. Ed ora ecco Iachini a dare corpo di tutti.

Tutto dunque procede secondo ritmi e programmi prefissati come si augurava De Riù, riprendendo coraggio dopo la grande illusione.

L'importante è adesso proseguire il viaggio fino alla meta del nostro augurio. Tanto più che anche lo sponsor in fatto di viaggi ci sa fare...

Ezio Lipott





TRIESTINA 1985-86: da sinsitra in piedi Bistazzoni, Braghin, Menichini, Salvadè, Attruia, Dal Prà, Cinello, Cerone, Gandini; accosciati: Strappa, Di Giovanni, Chiarenza, Romano, Bagnato, Costantini, De Falco, Orlando, Scaglia, Poletto

Iachini dalla Fiorentina l'ultimo arrivato



Pasquale Iachini, ultimo acquisto alabardato ha 30 anni essendo nato a S. Omero (Te) il 4-6-1955. Questo il suo curriculum:

1972-73 Giulianova C, 7, 1; 1973-74 Giulianova C, 26, 3; 1974-75 Giulianova C, 34, 3; 1975-76 Como A, 21, 2; 1976-77 Como B, 27, 2; 1977-78 Como B, 24; 1978-79 Brescia B, 33, 4; 1979-80 Brescia B, 32, 3; 1980-81 Brescia A, 28; 1981-82 Genoa A, 25, 5; 1982-83 Genoa A, 28, 4; 1983-84 Fiorentina A, 25, 1; 1984-85 Fiorentina A, 23, 1.

In serie A Iachini ha giocato ben 150 partite.

Tutti gli uomini dell'alabarda

PRESIDENTE: Raffaele De Riù.

VICEPRESIDENTE: Francesco Paticchio.

CONSIGLIERI: Carmine Caprioli, Roberto Cividin, Valerio Covacich, Vittorio Di Bin, Ermanno Grandi, Giovanni Lokar, Fabio Lovrecich, Diego Massimiliani, Ennio Orlando, Federico Pacorini, Giovanni Pisapia, Primo Rovis, Sergio Sorrentino, Alberto Spanghero, Elio Visentin.

QUADRI TECNICI

Direttore generale: Luigi Piedimonte.

Direttore sportivo: Gianpiero Marchetti.

Accompagnatore ufficiale: Bruno Toffoli.

Allenatore prima squadra: Enzo Ferrari.

Allenatori in seconda: Enrico Burlando, Enrico Del Grosso.

Medici sociali: Giuseppe Bergamini, Antonio Pistan, Maurizio Saule.

Massaggiatori: Piero Evangelisti, Alessandro Maffi.

SETTORE GIOVANILE

Presidente: Giorgio Calzolari.

Responsabile settore: Giorgio Vagaia.

PORTIERI

BISTAZZONI Guido 12-3-1960; 1978-79 Grosseto C2, 24; 1979-80 Grosseto C2, 31; 1980-81 Sampdoria B, 1; 1981-82 Sampdoria B, 16; 1982-83 Sampdoria A, 12; 1983-84 Pistoiese B, 36; 1984-85 Triestina B, 38.

GANDINI Rino 19-6-1960; 1983-84 Parma C1, 34; 1984-85 Parma B, 10.

ATTRUIA Fabio 6-4-1964.

DIFENSORI

COSTANTINI Maurizio 15-4-1962; 1980-81 Conegliano C2, 13; 1981-82 Triestina C1, 29, 2; 1982-83 Triestina C1, 30; 1983-84 Triestina B, 27; 1984-85 Triestina B, 35, 1.

BAGNATO Giuseppe 3-6-1960; 1981-82 Cosenza C2, 31, 1; 1982-83 Lecce B, 38, 3; 1983-84 Lecce B, 34, 1; 1984-85 Triestina B, 33, 1.

CERONE Ersilio 20-2-1962; 1979-80 Avezzano C2, 14; 1980-81 Avellino A; 1981-82 Pescara B, 13, 2; 1982-83 Pescara C1, 30, 3; 1983-84 Pescara B, 29, 2; 1984-85 Triestina B, 33, 2.

CHIARENZA Vincenzo 27-9-1954; 1973-74 Sampodoria A, 15, 1; 1974-75 Brindisi B, 34, 4; 1975-76 Brindisi B; ottobre '75 Atalanta B, 25, 5; 1976-77 Atalanta B, 13, 1; 1977-78 Avellino B, 31, 6; 1978-79 Atalanta A, 10; 1979-80 Bari B, 37, 3; 1980-81 Taranto B, 35, 1; 1981-82 Lazio B, 37; 1982-83 Lazio B, 5; ottobre '82 Udinese A, 3; 1983-84 Triestina B, 27, 1; 1984-85 Triestina B, 26.

MENICHINI Leonardo 11-12-1953; 1973-74 Romulea D, 34 1974-75 Verona B; 1975-76 Novara B, 29; 1976-77 Roma A, 25; 1977-78 Roma A, 27; 1978-79 Catanzaro A, 25; 1979-80 Catanzaro A, 26; 1980-81 Catanzaro B, 22; 1981-82 Ascoli A, 23; 1982-83 Ascoli A, 24; 1983-84 Ascoli A, 20; 1984-85 Ascoli A, 10.

SALVADE Franco 13-4-1960; 1977-78 Varese B, 12, 1; 1978-79 Genoa B, 2; 1979-80 Varese C1, 9, 2; 1980-81 Varese B, 30, 3; 1981-82 Varese B, 33, 2; 1982-83 Varese B, 35, 2; 1983-84 Varese B, 31; 1984-85 Varese B, 30.

POLETTO Antonio 3-2-1968.

CENTROCAMPISTI

DAL PRÀ Luigino 16-2-1961; 1978-79 L.R. Vicenza A, 1; 1979-80 L.R. Vicenza B, 9; 1980-81 L.R. Vicenza B, 15; 1981-82 L.R. Vicenza C1, 32, 4; 1983-84 L.R. Vicenza C1, 6; ottobre '83 Triestina B, 25, 1; 1984-85 Triestina B, 29.

BRAGHIN Maurizio 17-7-1959; 1977-78 Biellese C, 32, 1; 1978-79 Biellese C1, 30, 3; 1979-80 Varese C1, 31, 1; 1980-81 Varese B, 29, 1; 1981-82 Varese B, 31, 4; 1982-83 Avellino A, 4; ottobre '82 Varese B, 29; 1983-84 Triestina B, 33; 1984-85 Triestina B, 32, 4.

ROMANO Francesco 25-4-1960; 1977-78 Reggiana C, 2; 1978-79 Reggiana C1, 23, 2; 1979-80 Milan A, 23, 1; 1980-81 Milan B, 19; 1981-82 Milan A, 26, 1; 1982-83 Milan B, 18, 2; 1983-84 Triestina B, 38, 7; 1984-85 Triestina B, 37, 6.

STRAPPA Stefano 22-6-1959; 1977-78 Maceratese D, 2; 1978-79 Conegliano C2, 14, 2; 1979-80 Conegliano C2, 33, 4; 1980-81 Udinese A; ottobre '80 Varese B, 3; 1981-82 Varese B, 32, 3; 1982-83 Varese B, 36, 3; 1983-84 Varese B, 30, 3; 1984-85 Varese B, 32, 2.

ORLANDO Angelo 11-8-65; 1983-84 Varese B, 13; 1984-85 Varese B, 34.

ATTACCANTI

CINELLO Gianfranco 8-4-1962; 1980-81 Udinese A, 7; 1981-82 Udinese A, 12, 2; 1982-83 Como B, 23, 3; 1983-84 Empoli B, 32, 10; 1984-85 Empoli B, 38, 10.

DE FALCO Francesco 2-4-1959; 1976-77 Cesena A, 1; 1977-78 Cesena B, 21, 3; 1978-79 Cesena B, 24, 3; 1979-80 Cesena B, 1; ottobre '79 Forlì C1, 22, 9; 1980-81 Catania B, 20, 2; 1981-82 Triestina C1, 20, 12; 1982-83 Triestina C1, 31, 25; 1983-84 Triestina B, 33, 14; 1984-85 Triestina B, 36, 16.

DI GIOVANNI Vincenzo 24-3-1955; 1974-75 Genoa B, 7, 1; 1975-76 Trento C, 31, 8; 1976-77 Trento D, 31, 8; 1977-78 Genoa A, 3; 1978-79 Latina C1, 25, 6; 1979-80 Varese C1, 30, 5; 1980-81 Varese B, 29, 7; 1981-82 Varese B, 36, 4; 1982-83 Varese B, 29, 3; 1983-84 Varese B, 29, 1; 1984-85 Varese B, 27, 1.

SCAGLIA Giampiero 20-6-1963; 1980-81 Varese B, 4; 1981-82 Varese B, 6, 1; 1982-83 Varese B, 25, 2; 1983-84 Varese B, 31, 3; 1984-85 Varese B, 28, 3.

ZANIN Diego 10-2-1967.

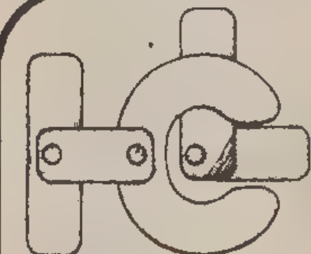
Calendario alabardato 1985-86



Andata		Ritorno
2-1	TRIESTINA-AREZZO	26/1
0-1	CAMPOBASSO-TRIESTINA	2/2
1-0	TRIESTINA-MONZA	9/2
0-0	CAGLIARI-TRIESTINA	16/2
1-1	TRIESTINA-CATANIA	23/2
2-1	LAZIO-TRIESTINA	2/3
20/10	TRIESTINA-GENOA	9/3
27/10	PERUGIA-TRIESTINA	16/3
3/11	TRIESTINA-CREMONESE	29/3
10/11	PALERMO-TRIESTINA	6/4
17/11	TRIESTINA-BOLOGNA	13/4
24/11	TRIESTINA-ASCOLI	27/4
1/12	EMPOLI-TRIESTINA	4/5
8/12	TRIESTINA-VICENZA	11/5
15/12	SAMBENEDETTESE-TRIESTINA	18/5
22/12	TRIESTINA-BRESCIA	25/5
5/1	CATANZARO-TRIESTINA	1/6
12/1	CESENA-TRIESTINA	8/6
19/1	TRIESTINA-PESCARA	15/6







CRONACHE DELLO SPORT

La Triestina saggia con il Genoa la propria efficienza

Il calcio della domenica

A
COMO
UDINESE

B
TRIESTINA
GENOA

Paradisi • Brini
Tempestilli • Galparoli
Maccoppi • Baroni
Casagrande • Storgato
Albiero • Edinho
Bruno • De Agostini
Mattei • Barbadillo
Fusi • Colombo
Borgonovo • Carnevale
Dirceu • Chierico
Corneliusson • Criscimanni

Bistazzoni • Cervone
Bagnato • Policano
Braghin • Trevisan
Dal Prà • Boscolo
Costantini • Faccenda
Menichini • Bini
Di Giovanni • Guerra
Strappa • Mileti
Cinello • Marulla
Romano • Mauti
De Falco • Tacchi

Da oggi inizio alle 14.30

Serie A
Como-Udinese: Bianciardi
Juventus-Bari: Longhi
Lecce-Inter: D'Elia
Milan-Torino: Redini
Napoli-Verona: Lo Bello
Pisa-Avellino: Pairetto
Roma-Fiorentina: Mattei
Sampdoria-Atalanta: Coppetelli
Classifica: Juventus punti 12; Milan 9; Inter, Napoli, Fiorentina 8; Roma 7; Torino, Verona, Udinese 6; Pisa, Avellino 5; Atalanta, Bari 4; Sampdoria, Lecce 3; Como 2.

Serie B
Arezzo-Monza: Amendolia
Brescia-Cremonese: Testa
Campobasso-Catania: D'Innocenzo
Catanzaro-Bologna: Frigerio
Cesena-Cagliari: Baldas
Palermo-Ascoli: Luci
Pescara-Empoli: Pirandola
Sambenedettese-Perugia: Gabbrielli
Triestina-Genoa: Vecchiatini
Vicenza-Lazio: Boschi
Classifica: Brescia, Cesena, Sambenedettese, Lazio punti 9; Ascoli, Triestina 8; Genoa 7; Vicenza, Bologna, Empoli, Catania 6; Pescara, Catanzaro, Monza, Cagliari 5; Palermo, Cremonese, Perugia 4; Arezzo 3; Campobasso 2.

Serie C1
Ancona-Legnano: Feliciani
Carrarese-Padova: Stafoggia
Pavia-Sanremese: Frattin
Piacenza-Trento: Ceccarini
Prato-Fano: Nicoletti
Reggiana-Rimini: Di Cola
Spal-Modena: Fiorenza
Virescit-Parma: Nicchi
Classifica: Prato punti 7; Modena, Parma 6; Trento 5; Ancona, Padova, Carrarese, Virescit, Spal, Reggiana, Fano, Piacenza 4; Pavia, Legnano, Rimini 3; Rondinella 2; Sanremese 1.

Serie C2
Mantova-Ospitaletto: Limone
Mestre-Centese: Bencivenga
Montebelluna-Giorgione: Boggi
Novara-Venezia: Picchio
Orceana-Pro Vercelli: Zebellin
Pergocrema-Omegna: Arcangeli
Pievigina-Treviso: Conforti
Pordenone-Leffe: Pottini
Pro Patria-Fanfulla: Mellino.
Classifica: Mantova, Pordenone, Treviso punti 6; Pergocrema, Orceana, Giorgione 5; Pro Patria, Montebelluna, Centese, Fanfulla, Venezia 4; Mestre, Pievigina, Novara, Ospitaletto, Leffe 3; Omegna, Pro Vercelli 2.

Interregionale
Bassano-Benacense
Opitergina-Valdagno
Chievo-Fontanafredda
Pescantina-Passirio
Rovereto-Conegliano
Tombolo-Cittadella
Trivignano-Gorizia
Vittorio Veneto-Manzanese
Classifica: Chievo, Opitergina, Valdagno punti 6; Cittadella, Fontanafredda, Bassano, Tombolo, Pescantina 5; Manzanese 4; Benacense, Passirio, Gorizia 3; Conegliano, Rovereto, Vittorio Veneto 2; Trivignano 0.

Promozione
Monfalcone-Cordenonese: Ponton
J. Casarsa-Pieris: Barletta
Cormonese-Sacilese: Ruzzier
Spal-Sangiorgina: Petronio
Pasianese-Sanvitese: designato Cad
Centro Mobile-Portuale: Cattaruzzi
Tarcentina-Pro Aviano: Brazza
Cussignacco-Pro Cervignano: designato Cad
Classifica: Sangiorgina punti 7; Pro Cervignano, Pieris 6; Sanvitese, Cormonese 5; Cussignacco, Portuale, Spal, Centro Mobile, J. Casarsa 4; Tarcentina, Sacilese, Cordenonese 3; Pasianese, Monfalcone, Pro Aviano 2.

Prima categoria
Girone A
Bressa-Flumignano: Corba
Julia-Sandanielese: Saccon
Pro Tolmezzo-Azzanese: Nocent
Maianese-Tamai: Pascolo A.
Olimpia-Percoto: Bortolussi
Cividalese-Tavagnà Felet: Di Lullo
Buiese-Spilimbergo: Mami
Chions-Valnatisone: Aldrigo
Classifica: Tamai, Tavagnà Felet punti 7; Spilimbergo 6; Valnatisone, Percoto, Cividalese 5; Buiese, Manzanese, Bressa 4; Azzanese, Sandanielese, Pro Tolmezzo, Julia 3; Chions, Olimpia 2; Flumignano 1.

Girone B
Palmanova-Ponziana: Schettino
S. Canzian-Gradese: Del Pup
Maranese-S. Giovanni: Innocente
Sevegliano-Zaule: Conzutti
Pro Fiumicello-Ronchi: Pestrin
Torviscosa-Lignano: Sciarrini
Classifica: Sevegliano, Costalunga, Palmanova punti 6; Edile Adriatica, Lucinico, Ronchi 5; Ponziana, S. Canzian, Pro Fiumicello; Gradese, Zaule 4; Itala S. Marco, S. Giovanni 3; Torviscosa, Lignano 2; Maranese 1.

Seconda categoria
Girone E
Villanova-Villesse: Zudini
Moraro-Isonzo Turriaco: Cecchini
Pro Farra-Pro Romans: Somma
Terzo-Malisana: Michelini
Aquileia-Medeuzza: Orsini M.
Ruda-Mariano: Barnafi
Audax S. Anna-Capriva: Franzin
Mossa-Torre: Moratti
Classifica: Aquileia, Torre, Mariano, Capriva punti 6; Ruda, Isonzo Turriaco 5; Pro Romans, Villesse 4; Pro Farra, Mossa, Terzo, Audax S. Anna, Malisana, Medeuzza 3; Villanova, Moraro 2.

Girone F
C.E. Prisco-Isonzo: Cecotti
Arrigosport-Domio: Sicuro
Begliano-Opicina: Cilio
Fortitudo-Zarja: Chimenti
Libertas-S. Luigi: Pasini (ore 10.15)
Vivai Busà-Fogliano: Libri
S. Sergio-Vesna: David
Stock-Muggesana: Moznich
Classifica: Muggesana, S. Sergio, Stock punti 6; Fogliano, Vivai Busà, Fortitudo 5; Isonzo, Zarja; Vesna, Libertas 4; S. Luigi, C.E. Prisco, Opicina 3; Begliano, Domio, Arrigosport 2.

Terza categoria
Girone L
Cgs-S. Anna
GmT-Domus Arredamenti
Supercaffè-Rabuiese
Giarizzole-S. Andrea
S. Vito-Roianese

Girone M
Kras-Campanelle
Union-S. Nazario
Breg-Aurisina
Primorec-Gaja
Primorje-Cus
Chiarbola-S. Marco Sistiana
Classifica: Kras, Primorje punti 5; Union, Primorec 4; S. Nazario, Gaja, Aurisina 3; Campanelle, Breg, Chiarbola, S. Marco 2; Cus 1.

Under 18
Pro Aviano-Spilimbergo
J. Casarsa-Sandanielese
Tarcentina-Spal
Fontanafredda-Cussignacco
Pasianese-Sanvitese
Portuale-Trivignano
Pro Cervignano-Monfalcone
Itala S. Marco-S. Giovanni

Allievi (ore 10.30)
Girone A
Fincantieri-Chiarbola
Sangiorgina Ud-Tarcentina
Liventina-Bearzi
Itala S. Marco-Pieris
Aurora-J. Casarsa
Udinese-Prodolonese
Donatello-Portuale
Pro Cervignano-S. Sergio

Girone B
Manzanese-MorSano
Visinale-Porcia
Centro Mobile-Cussignacco
Don Bosco-Aquileia
Zaule-Fiume Veneto
S. Giovanni-Ponziana
S. Gottardo-Triestina
S. Luigi-Sacilese

Giovanissimi (ore 10.30)
Girone A
Fontanafredda-Donatello
Prodolonese-Spilimbergo
Fiume Veneto-Udinese
Cordenonese-Don Bosco
Sacilese-Centro Mobile
S. Lorenzo-Visinale
Porcia-Manzanese
Morsano-Aurora Pn

Girone B
Triestina-Cormonese
Fortitudo-Supercaffè
Ponziana-Pieris
Chiavris-Itala S. Marco
Asso-S. Andrea
Bearzi-S. Giorgina Ud
Sangiorgina-Fincantieri
Chiarbola-Zaule

ANTICIPI

SERIE C1

Rondinella	2
Varese	0

Dilettanti I categoria

Edile Adriatica	2
Itala San Marco	0
Lucinico	2
Costalunga	0

MENTRE GLI ALABARDATI SI APPRESTANO AD UN DIFFICILE IMPEGNO

Arriva dalla Fiorentina Iachini De Falco intenzionato a giocare

Pasquale Iachini, attaccante, è l'uomo in più che la Triestina cercava per potenziare la squadra, correggendone in meglio la struttura. Verrà alla Triestina dalla Fiorentina, cui lo contendevano il Bari, soprattutto, e all'ultimo momento lo stesso Milan. Un giocatore di grande esperienza, che De Riù ha potuto assicurarsi — e lo ha annunciato con comprensibile soddisfazione — grazie all'amicizia che lo lega a Pontello.

«È stato acquistato al cento per cento — ha detto il presidente alabardato — ed è stato preso in considerazione per le sue caratteristiche tecniche, che bene si addicono a quelle dei nostri attaccanti. Sono lieto che l'operazione sia andata in porto: è un'altra dimostrazione che alla Triestina la promozione interessa, la vogliamo raggiungere, non lasciamo nulla di intentato. Potenziare la squadra e accelerare i lavori per la realizzazione dello stadio nuovo. Un obiettivo alla volta. Intanto arriva Iachini, che affido ai nostri tecnici. Per lo stadio vedremo di occuparcene assieme a chi potrà farlo, in senso positivo».

Se ne andrà qualcuno, con l'arrivo di Iachini? Ieri mattina a Monfalcone Chiarenza mi ha informato, con una punta di amarezza, di non figurare fra i convocati, per la partita odierna con il Genoa, e di essere stato posto sul mercato. La notizia è stata confermata dalla società. Non mancherà certo di sorprendere chi ha apprezzato gli slanci agonistici del giocatore, ma la società ha deciso di interrompere un rapporto che comunque sulla parola era già stato programmato fino al mese di ottobre. Sicuri partenti sono inoltre Pelosin e Gamberini, già fuori «rosa», mentre si cercherà di dare in prestito Biagini, le cui condizioni fisiche ostacolano presentemente trattative di diverso tipo.

Tornando a Iachini, è da ricordare che ha trent'anni, ha iniziato la carriera nel Giulianova per passare poi per Como, Brescia, Genova e Firenze, con all'attivo 150 presenze in serie A e 13 gol.

Veniamo al presente, a questo Triestina-Genoa che deve rilanciare gli alabardati. Superare bene questo scoglio vorrebbe dire aprire nuove prospettive al discorso sul campionato, per quanto riguarda la Triestina. Questo anche il pensiero dell'allenatore.

È quasi sicura la presenza di De Falco: questo è un punto fermo. Anche stavolta Ferrari si affida alla decisione responsabile del giocatore, per stabilire il suo impiego. E da quanto De Falco ha annunciato ieri mattina a Monfalcone, alla fine dell'allenamento, è sua intenzione di scendere in campo, anche se sicuramente la sua condizione di forma non è ottimale. «Devo cercare di reinserirmi — ha detto il capitano — ovviamente senza danneggiare la squadra. E confido che nell'impegno più vicino sarò in grado di dare qualcosa, favorendo una mia più completa reintegrazione».

De Falco in campo dunque, almeno per una fetta della partita, Cerone invece sicuramente assente. Come combinerà Ferrari per la formazione? Oggi non ci sarà nemmeno Chiarenza, come si è detto prima. Quindi non è improbabile che in attesa del rientro di Cerone, sia Braghin a fare il difensore fisso, senza svolgere quelle proiezioni offensive che caratterizzavano il suo gioco nelle ultime partite. Di Giovanni dovrebbe fare il tornante, con l'efficacia dimostrata nelle ultime partite. Scaglia sarà pronto ancora una volta a fare la staffetta, con possibilità di rimpiazzare sia De Falco sia Di Giovanni.

Aspettiamoci comunque una formazione con qualche sorpresa. Ferrari esce dagli schemi fissi, che detesta.

Arbitrerà il bolognese Vecchiatini.

Dante di Ragogna

Lazio in trasferta a Vicenza

Ed eccoci alla settima giornata di campionato. Quasi un sesto del cammino alle spalle. La classifica è corta, le distanze si sono ristrette, perché chi stava dietro ha ripreso slancio, chi stava in testa (vero, Triestina?) è inciampato, perdendo di vista la vittoria, che le aveva fatto compagnia nelle prime tre partite. In quattro punti ci stanno quindici delle venti squadre. E' il caso di dire: davanti c'è posto per tutti. Il Perugia ha appena vinto la prima partita e subito torna a parlare di serie A. E le squadre che hanno 9 punti, cosa dovrebbero dire?

Veniamo dunque al cartellone. Il Brescia ritorna a casa dopo il pareggio che gli è stato... imposto al 90' a Genoa. Ospita la Cremonese, intruppata in coda, fresca però di una netta affermazione ottenuta sul Pescara, sempre vulnerabile in trasferta. Le rondinelle continuano a svolazzare gioiosamente; e se l'autunno non le spedirà verso zone più calde, ci sarà veramente di che preoccuparsi, di questa neopromossa. Che comunque oggi potrebbe perdere il primo punto in casa, se la Cremonese si risveglierà.

Il Cesena ormai non è una sorpresa. Ospita il Cagliari, che di sbandata in sbandata ha solo 5 punti. Buffoni non può disporre di Gibellini, squalificato, ma c'è Traini pronto a sostituirlo, a fianco di Agostini. Un risultato diverso dall'«1» farebbe sorpresa. O il Cesena vuole sorprenderci, stavolta mancando la vittoria in casa, già ottenuta con Ascoli, Pescara e Palermo?

La Sambenedettese, autentica giustiziera di questa prima fase del campionato, deve verificare se la resurrezione del Perugia è autentica. Novellino ha rivitalizzato gli umbri. Sarà un incontro chiarificatore, con gli ospiti che tireranno al pareggio. Ma Vitali con i suoi ragazzi sarà disposto a concederlo?

Eccoci alla Lazio: adesso che è in testa, è diventata antipatica. In settimana quella doppietta di Garlini è stata stramontata dai fogli dell'Italia Centro-meridionale. D'accordo, guai ai vinti; ma insomma, la Lazio finora ha giocato solo due volte fuori casa: una sconfitta ed un pareggio. Faccia vedere a Vicenza, se ne avrà la possibilità, di che pasta è fatta, quando non ci sono i cinquantamila dell'Olimpico a sostenerla...

L'Ascoli gioca a Palermo e rischia come tutte le squadre quando affrontano avversarie disperate. Il Palermo lo è, anche se il dramma è assolutamente fuori posto, in questo momento. Potrebbe saltar fuori un pareggio, comodo per l'Ascoli, meno per i padroni di casa.

Il Bologna, che annuncia acquisti sensazionali (Mancini?) deve fare i conti con il Catanzaro, che non sta tanto male ma che in casa sua ha già mollato due punti al Brescia. Insomma, anche il Bologna ci si prova, a far bottino, per mettersi sulla rampa di lancio, dove la concorrenza è spietata, con moltissime prenotazioni.

Pescara-Empoli è confronto abbastanza equilibrato, con il pareggio da proporre quale risultato più probabile. Il discontinuo Monza, dall'attacco poco produttivo ma dalla difesa molto solida, è ospite della squadra che finora ha incassato più gol, l'Arezzo cioè. Diciamo 0-0 e non se ne parli più.

Uscito da una crisi tecnica... nella quale non era neanche entrato, il Calpobasso si accinge ad ergersi a giudice della permanenza di Mazzia alla sua guida. Doveva «saltare» dopo Perugia, ha avuto gli otto giorni. Di proroga.

ANGELO TREVISAN SI PREPARA A MARCARE IL CANNONIERE CINELLO

I rimaneggiati rossoblù non intendono perdere...

Allenamento in quota, per il Genoa, con molti curiosi ad osservare la squadra rossoblù. Burgnich a giocare con i suoi ragazzi, divertendosi come e più di loro. In panchina il presidente Aldo Spinelli e il direttore sportivo Spartaco Landini. Un po' di cautela per Policano e Butti, che si portano a spasso qualche acciacco. Torrente è rimasto a casa, Tacchi rientra dalla squalifica, Bini rientra... perché può rientrare.

Chiediamo a Landini se questo glorioso Genoa, classe 1893, nove volte campione d'Italia (ne manca una per la «stella») pensa a rinforzarsi, oppure cederà Tacchi, come da qualche parte si scrive.

«Siamo a posto — è la risposta — e Tacchi sicuramente non lo molleremo senza contropartita. Ma non ci pensiamo».

«Abbiamo già in casa il nuovo acquisto — si inserisce il presidente Spinelli — e si tratta di Auteri. Il suo rientro, ormai imminente, ci rinforzerà sicuramente».

La punta Auteri è uno dei grandi infortunati del Genoa, operato al menisco. L'altro è Testoni, un difensore che ha già giocato contro la Triestina anche quando militava nella Reggiana. È stato operato di ernia al disco. Il suo rientro non è prossimo.

«Non ci sono problemi — aggiunge il presidente rossoblù —: le tre squadre che andranno in A sono già indicate: Ascoli, Triestina e Genoa...».

A giudicare dalla serenità con cui ieri mattina a Rupingrande, sul campo del Kras, hanno effettuato l'allenamento di rifinitura, si direbbe che i giocatori rossoblù non abbiano problemi e siano con il morale elevato. Indubbiamente Tarcisio Burgnich, solida razza friulana, con un fratello sacerdote, sa predicare anch'egli umiltà e serenità di spirito. I ragazzi lo ascoltano convinti, lo seguono, lo imitano nell'impegno. Uno dei suoi maggiori ammiratori è proprio l'ex alabardato Angelo Trevisan, finito al Genoa via Campobasso.

«È un allenatore di razza — dice di Burgnich il biondo difensore — che sa divertirsi con noi e pungolarci, magari a pugni, al momento giusto. È uno dei nostri, insomma, di queste terre».

— *Genova dopo Campobasso: come ti trovi?*

«Calcisticamente parlando è una città difficile, che pretende molto. Lo stadio è stracolmo, ma se fai un passaggio indietro, i tifosi ti fischiano subito. E se quest'anno dovessimo finire quarti o quinti, sarebbe la fine...».

— *C'erano altre squadre che ti volevano, Cesena compresa...*

«In effetti stavo per passare al Cesena, ma ho optato per il Genoa: alla mia età devo puntare al massimo, dove ci sono più prospettive. Sono certo che anche l'allenatore Buffoni lo ha compreso».

— *Affrontare la Triestina vuol dire trovarsi di fronte di nuovo De Falco, o no?*

«Non penso che sarò io a marcare Franco: c'è Cinello che ha una maggiore stazza fisica. Di testa è forte, sarà un bel duello. Ma come sta Franco? Ogni anno lui all'inizio stenta a trovarsi, oppure ha malanni fisici».

— *Effettivamente non ha ancora potuto mostrarsi, finora. Per fortuna delle avversarie.*

«Ah, sì? Vedremo stavolta come andrà. Il Genoa non vuole perdere, la Triestina vuole vincere: sarà una bella lotta».

Oscar Tacchi, sguardo cattivo, da ragazzino terribile, è l'uomo che lo scorso giugno nel Campobasso gelò gli ultimi spiccioli di speranza della Triestina, con quella rete segnata a Bistazzoni su punizione. Viene da due giornate di squalifica. Costantini avrà un bel daffare per tenerlo a freno, senza provocare falli al limite dell'area di rigore. Di punizione si muore, con quell'omino lì.

D. d. R.

Il Genoa in allenamento a Rupingrande: da sinistra l'ex alabardato Trevisan, il secondo portiere Favaro e l'allenatore Burgnich *(Italfoto)*

La Juventus a caccia della settima vittoria

MILAN-TORINO, NAPOLI-VERONA E ROMA-FIORENTINA...

Scontri di fuoco tra le inseguitrici

ROMA — Nel momento in cui si attende che la Juventus eguagli il suo primato di sette vittorie consecutive, per giunta all'inizio del campionato, quindici presidenti e altrettanti allenatori ancora si interrogano per sapere se effettivamente il capitolo scudetto per loro è già bello e chiuso. I pareri sono ancora discordi perché sembra prevalere, per il momento, la tesi secondo cui a un quarto di campionato appena non è sufficiente per prestabilire se fino al 27 aprile del prossimo anno la Juventus potrà continuare indisturbata a dettar legge.

In questi giorni di profonda crisi che grava sull'Italia, sono molti a chiedersi come si comporteranno i giocatori bianconeri per non esserne contaminati. Certo è che il Bari, avversario di turno, sembrerebbe proprio il meno adatto ad intralciare la marcia trionfale dei campioni d'Europa, visti i risultati precedenti dei biancorossi pugliesi sul terreno del comunale torinese (soltanto tre pareggi contro 16 sconfitte, alcune addirittura con punteggi pesanti) e visto anche il loro mediocre rendimento dopo il ritorno in serie A se si eccettua l'exploit in casa contro la Roma.

L'unico fattore veramente negativo che incide sul destino della Juve è dato dal fatto che ad arbitrare la partita è stato chiamato il romano Longhi il quale è noto per non portare sempre fortuna ai colori bianconeri. Un rilievo puramente statistico che fa a pugni con il valore e la qualità della squadra di Trapattoni.

Ma dato per scontato il settimo successo juventino, diventa arduo, se non addirittura impossibile, il compito delle altre antagoniste di mantenere lo stesso passo della lepre torinese considerando che la maggior parte di loro è impegnata in scontri diretti.

Il Milano secondo assoluto con tre punti di scarto, dovrà misurarsi nientemeno che con il Torino reduce da due sconfitte di seguito. Un fardello troppo pesante per le aspirazioni dei torinisti che proprio in un incontro di cartello potrebbero trovare la molla per la grande rivincita, anche se è vero che il Milan viaggia a punteggio pieno a San Siro. Ma è pur vero che l'assenza di Hateley legata strettamente al prolungarsi dell'infortunio di Paolo Rossi nonché l'ultime notizie sulle difficoltà economiche della società sono elementi che potrebbero condizionare la prestazione della squadra di Liedholm.

Anche il Napoli e la Roma sono chiamate a due importanti verifiche. I partenopei contro i veronesi avrebbero tutte le carte in regola per conquistare i due punti, tra l'altro per festeggiare nel miglior dei modi la nomina di Maradona ad ambasciatore del mondo per l'infanzia. Anche i giallorossi, attualmente a punteggio pieno in casa, hanno nel mirino il successo se non altro per farsi perdonare l'ultima pecca (vedi la sconfitta di domenica scorsa ad Avellino) commessa a poca distanza da quella più grave di Bari che ha notevolmente compromesso un campionato impostato sulla sfida allo scudetto.

L'Inter a Lecce non troverà una grande accoglienza dal punto di vista agonistico — sportivo. I giallorossi salentini sono definiti a ragione clienti difficili, non tanto perché sono a caccia della loro prima vittoria casalinga quanto perché costituiscono veramente un complesso interessante per il tipo di gioco ideato da Fascetti tanto da aver imposto il pareggio, in casa, al Torino e al Napoli, e, in trasferta, persino ai campioni d'Italia del Verona. Un buon inizio per una debuttante in serie «A».

Anche il Como punta decisamente al suo primo successo, ma trova sulla strada un'Udinese dalle quotazioni certamente in rialzo. C'è quindi il rischio che i lariani restino sempre più soli in fondo alla classifica perché è impensabile che la Sampdoria non batta a Marassi l'Atalanta.

Il discorso sui blucerchiati diventa scabroso quando si mette in discussione il valore dei suoi giocatori, almeno di quattro di essi entrati con pieno merito nelle corti di Bearzot e Vicini. Un Vierchowod o un Vialli o un Mancini o un Matteoli farebbero la fortuna di chissà quante società dal cospicuo contoccorente in banca. Ma come mai che la squadra più giovane e più promettente della serie A non riesce quest'anno a decollare? Bersellini si difende tacendo anche perché colpito da squalifica.

Udinese immutata

UDINE — «Edinho e Chierico mi sembra si siano completamente rimessi, comunque per la formazione si vedrà poche ore prima dell'incontro. L'unica novità, se così si può chiamare, è che con me questa volta porto diciassette giocatori: i sedici cioè di domenica scorsa, tra schieramento e panchina, più Dal Fiume, che se non altro in questo modo ha l'occasione per affiatarsi maggiormente con i giocatori e con l'ambiente più in generale».

Così Vinicio ieri al termine del lavoro di rifinitura dei bianconeri, che poi alle 14 sono partiti in pullman alla volta di Como, per una trasferta il cui esito potrebbe segnare il definitivo decollo della squadra friulana dopo un inizio di campionato se non esaltante perlomeno positivo.

Se non interverranno novità dell'ultima ora, è quasi scontato che Vinicio mandi in campo Brini, Galparoli, Storgato, Baroni, Edinho (potrebbe essere questa la sua ultima domenica di impiego in mediana), De Agostini, Barbadillo, Colombo, Carnevale, Chierico, Criscimanni; a disposizione la panchina di domenica (Abate, Susic, Pasa, Miano e Zanone) ma è probabile che Pasa vada in tribuna per lasciare il posto a Dal Fiume il quale, in dipendenza dell'andamento della gara, potrebbe anche essere impiegato anche se solo per una frazione.

Per quanto riguarda il Como, sembra definitivo il forfait di Centi, il centrocampista fermo per una contrattura muscolare che verrà sostituito da Casagrande, mentre Maccoppi sostituirà nel ruolo di stopper il «martello» Guerrini. Claguna dovrebbe quindi schierare Paradisi, Tempestilli, Maccoppi, Casagrande, Albiero, Bruno, Mattei, Fusi, Borgonovo, Dirceu, Corneliusson.

Giorgio Verbi

Il Leffe ospite del Pordenone al Bottecchia

PORDENONE — Messo ko anche l'Omegna, il Pordenone continua la sua marcia al vertice della classifica, affiancato dal Mantova e dal Treviso. La quinta giornata almeno sulla carta dovrebbe favorire gli uomini di Cancian, che ospiteranno la matricola Leffe, mentre i virgiliani dovranno vedersela con l'Ospitaletto, una delle favorite alla promozione e i biancoazzurri della Marca saranno ospiti della Pievigina.

In casa neroverde c'è naturalmente un comprensibile entusiasmo, ma è Cancian il primo a gettare acqua sul fuoco. «Non si creda — ha detto — che si tratti di una partita facile, anche se sono fiducioso in un altro risultato positivo da parte nostra. Il Leffe è una matricola, che ha conservato la stessa intelaiatura della passata stagione; una squadra, quindi, da non sottovalutare, anche se dopo un buon avvio di camionato è intoppata in due sconfitte. Mi è stato riferito dal nostro osservatore Tanzi, che si copre bene in difesa e che punta molto sul contropiede».

Cancian questa volta ha già scoperto le sue carte. Manderà in campo la stessa formazione, che quindici giorni fa ha superato per 1-0 il Treviso e cioè Biasinutto, nel ruolo di tornante sulla fascia destra. Rispetto ad Omegna, quindi, l'escluso sarà Sesso. Assenti ancora l'attaccante Vrech e Gonano per infortunio, ma mentre il primo dovrebbe riprendere la settimana prossima, il recupero dell'ex udinese è più lungo di quanto previsto.

C'era qualche dubbio anche sull'impiego del difensore Zanin colpito in settimana da un fastidioso mal di schiena. Ieri mattina le sue condizioni fisiche erano buone.

Il direttivo ha deciso di praticare delle agevolazioni per i ragazzi e le donne, che prenderanno posto nel settore dei popolari facendo pagare i soli diritti per la Siae: 1500 lire.

Questi i convocati: Bullara, Ferrati, Zanin, Marassi, Siega, Giacomuzzo, Del Ben, Canzian, Leonarduzzi, Franca, Biasinutto, Tracanelli I, Tracanelli II, Benetti, Sesso, Zuccheri.

LA PROTESTA DEL SETTORE VANIFICATA DALL'ASSENZA A VENEZIA DEL MINISTRO LAGORIO

Sordillo chiede ai dilettanti di pazientare ancora

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — I casi della vita. Arafat ha dato una mano a Sordillo. Certo senza saperlo e sicuramente contro la volontà di tutti, ma «l'affaire Achille Lauro» che ha fatto cadere il governo, ha anche cavato le castagne dal fuoco al presidente della Figc, «assediato» a Venezia dai rappresentanti del calcio dilettantistico triveneto, decisi a ottenere il riconoscimento delle loro istanze da tempo rappresentate.

«La crisi di governo — ha detto Sordillo allargando le braccia — ci priva, nella persona del ministro Lagorio, del nostro interlocutore principale, per cui dobbiamo avere ancora pazienza». E i «peones» del fantasmagorico mondo della pedata, quell'esercito di tre milioni di tesserati, di diecimila società, di quarantamila squadra, si sono allineati, hanno riofferto la loro disponibilità a pazientare ancora. E dire che di pazienza il calcio dilettantistico, quello che in definitiva regge il ricchissimo (ma relativamente circoscritto negli attori) spettacolo professionistico, quello che determina con i propri voti vertici e presidenze federali, finora ne ha avuta parecchia.

Soprattutto in relazione al dramma che sul settore incombe da oltre quattro anni ormai, da quando cioè la sua apparizione la legge sul professionismo sportivo, la cosiddetta «legge 91», la cui normativa equipara agli effetti fiscali e quindi burocratici, amministrativi, gestionali la Juventus al Borgo San Sergio, creando equivoci paurosi e soprattutto rischia di soffocare tutto un mondo che si regge sull'entusiasmo e sulla dedizione personale, sui sacrifici anche economici.

È ormai improcrastinabile — spiegano i triestini presenti alla riunione, Zorini, Tainer, Giani, Repic — che vengano esaminati i vari progetti presentati in Parlamento e volti a migliorare il dettato della legge 91. Nel loro ambito deve essere assolutamente ridisegnato attraverso una precisa normativa giuridica lo status dello sportivo dilettante; facilitazioni amministrative e particolari regimi fiscali devono essere garantiti alle società che non perseguono alcun fine di lucro. Sono convinzioni sottolineate anche dai delegati della «Bassa», Contin e Tortul.

Ma non sono stati solo questi i temi dibattuti all'Ateneo Veneto. L'incontro, organizzato congiuntamente dai comitati Veneto, Trentino-atesino, Friul-giuliano (che costituiscono l'area di maggior peso nel contesto nazionale del settore) aveva per titolo «La lega nazionale dilettanti per l'unità federale» ma aveva anche lo scopo di precisare che la disponibilità dei dilettanti per rinsaldare un'unità ultimamente alquanto provata dalle baruffe delle leghe maggiori, passa attraverso l'impegno che ai dilettanti vengano garantite la dignità e le attenzioni che loro competono, quanto meno per l'ampiezza del loro movimento, che non è più disposto «a subire i giochi dei vari Matarrese di turno» ha detto Antonio Ricchieri, presidente nazionale della Lega dilettanti.

E qui Sordillo, nei toni ora affettati, ora amabili da consumato principe del foro di origine avellinese, non ha avuto problemi a garantire il suo impegno, ricordando fra l'altro che proprio sotto la sua gestione i contributi federali destinati al settore sono stati quasi raddoppiati.

Essendo dunque dimissionario il governo, la protesta dei dilettanti è rientrata. Antonio Ricchieri, promotore dell'incontro triveneto che doveva fungere da anteprima per un'assemblea nazionale dalla quale potesse anche formalizzarsi la minaccia del blocco dei campionati, ha dovuto prendere atto delle assicurazioni di Sordillo e rinviare l'iniziativa a momenti successivi.

Perplessità e scetticismi non sono stati però fugati, anche perché, se è da oggi che manca l'interlocutore di governo, è ben vero che sono quattro gli anni ormai trascorsi dai dilettanti nell'attesa che le macroscopiche distorsioni loro proposte dalla legge 91 vengano eliminate.

Nelle more di un ennesimo rinvio, a far accettare ai propri quadri l'ulteriore fase interlocutoria ci hanno pensato con toni suadenti i tre presidenti dei comitati regionali. Splendido in questo ruolo Diego Meroi, cui certo non difettano sensibilità di mediatore e doti politiche da vertici federali di più ampio respiro.

Il buffet che è seguito all'assemblea e alle conferenze stampa, e che ha con cura abbinato il pesce della laguna ai vini e alla grappa del Friuli, è terminato in alti canti e cori, alla cui intonazione Meroi ha dato particolare contributo. Annegati dunque i mugugni, l'unità federale, almeno tra i dilettanti triveneti, è stata così sancita. I problemi però sono rimasti.

Piero Trebiciani

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

INAUGURATA CON PUCCINI LA STAGIONE LIRICA AL VERDI

Tosca: un diffuso disagio e un nuovo astro nascente

Qualche perplessità alla «prima», nonostante il fresco talento della Morelli

Caduto il «Wozzeck», che nelle intenzioni avrebbe dovuto aprire la stagione lirica (una stagione motivata da più d'una proposta originale), la seconda opera del cartellone triestino si è trovata improvvisamente investita di un'ulteriore responsabilità. Un peso forse eccessivo per questa edizione di «Tosca», che pur fondava legittime speranze sul ricordo del successo arriso allo stesso spettacolo (allestimento di Fiorella Mariani, regia di Alberto Fassini) nel 1978. Allora anzi avevamo auspicato la ripresa della «Tosca» alla Sarah Bernhardt, ovvero apoteosi fin-de siécle della «teatralità», confezionata per la presenza scenica della Kabaivanska e per la sua gestualità da «tragedienne».

L'auspicio sottendeva però il ripetersi delle stesse condizioni, nella temperatura interpretativa magistralmente sostenuta dalla direzione di Maurizio Arena. E questo purtroppo non è avvenuto per una sfortunata serie di circostanze.

Sul piano rappresentativo, lo spettacolo funziona meno anche perché la linea storicoteatrale tracciata sull'identità Bernhardt-Kabaivanska poco si concilia col talento schietto, istintivo, «naturalista» dell'attuale, giovane protagonista, fra l'altro maltrattata da infelici toilettes.

Ma è soprattutto sul piano musicale che si fanno sentire le congiunture più sfavorevoli, nonostante il gran prodigarsi di Oleg Caetani sul podio, e nonostante la fresca, e inedita interpretazione di Adriana Morelli, al suo esordio in un ruolo tanto insidioso.

La tecnica agguerrita di Caetani sempre attenta ai valori sinfonici della partitura pucciniana, sembra estranea a quel profondo, vitale respiro che deve coinvolgere in una corrispondenza continua orchestra e palcoscenico; specie in un'opera dove la componente teatrale (si pensi solo alla incombente presenza sinfonica di Scarpia, riverberata anche sugli altri personaggi) è fondamentalmente in questa autentica conquista del linguaggio musicale pucciniano.

Ne consegue che l'infallibile tensione dell'opera resta disarticolata, e raramente trova la giusta nervatura lirica e passionale, la «temperatura» appunto di «Tosca».

Adriana Morelli

Il disagio non è solo dell'orchestra, ma dell'intera esecuzione, che soffre di scarsa incidenza emozionale, al punto di far passare inosservata persino una pagina solitamente acclamatissima come il rammemorante commiato di Cavaradossi nel terzo atto. Dove ha la sua parte di responsabilità la voce muscolosa ma inerte del tenore Antonio Barasorda. Né la perversa invadenza di Scarpia trova nel baritono Vassili Janulako l'indispensabile risalto, compromesso alla «prima» dalle non perfette condizioni e reso con sommaria caratterizzazione.

Il resto della compagnia (Nosotti, Zerial, Marini, Susca, e Giovanni Sancin, un Angelotti di grande prestanza) affronta onorevolmente l'impegno, insieme con il coro di Andrea Giorgio e «le voci bianche della città di Trieste» dalle quali esce in bella evidenza il canto del pastorello intonato da Daniela Ferletta.

Rimane, sulla scena, a reggere tutto il peso emotivo dell'opera, la bravura e la giovinezza della Morelli. Ma da artista sensibile com'è, è la prima ad avvertire il diffuso disagio di un'irrisolta chiave interpretativa, specie nel primo atto.

Ed è forse questa sua visibile consapevolezza che dà un significato umano ammirevole alla sua prova, forte non soltanto di temperamento e di una pregevolissima vocalità, ma anche di una precisa coscienza stilistica: nell'acuto saettante davvero come una lama, ma soprattutto nell'intelligenza del fraseggio, che ha quasi nella delicata flessuosa visione delle «nuvole leggere», dell'ultimo atto, l'immagine di un'esemplare eleganza; evocatrice.

E' in gran parte merito suo se le accoglienze inizialmente tiepide del pubblico (non senza qualche zittio e qualche isolato dissenso) si sono fatte più fervide alla fine di uno spettacolo che rischiava di spegnere nell'indifferenza il gran fuoco pucciniano e che può ancora ravvivarlo nel corso delle repliche.

Gianni Gori

L'Ater non rinnoverà il contratto a Ljubimov

MODENA — Il consiglio direttivo dell'Ater, riunitosi nel pomeriggio di venerdì, ha reso noto ieri mattina il testo del comunicato stilato al termine della riunione.

«Dopo aver valutato lo stato dei rapporti tra Ater e il maestro Yuri Ljubimov — afferma l'Ater — rilevata la profonda divergenza di posizioni intorno all'esercizio delle funzioni di direzione artistica e alla gestione del teatro «Arena del Sole», respingendo come ingiustificate le sue ripetute critiche all'associazione, ribadisce di aver mantenuto lealmente fede agli impegni assunti, prende atto che si è interrotto il rapporto di fiducia che era alla base delle intese, dichiara che sono venute meno le condizioni per il rinnovo dell'incarico di direzione artistica per la prossima stagione teatrale, si mantiene libero di esercitare le opportune azioni a tutela degli interessi e dell'immagine dell'associazione in relazione al corrente rapporto».

IL SUO ULTIMO SPETTACOLO PRESENTATO ALLA BIENNALE-TEATRO

Arlecchino era francese: chi ce lo dice? Dario Fo

Finalmente molto pubblico, molte risate, ma anche qualche defezione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Se non altro, Dario Fo ha vinto un non lieve primato in questa mediocre Biennale-Teatro del Festival veneziano che andiamo ad archiviare: è riuscito a riempire una sala di spettatori, anche se le defezioni fra il primo e il secondo tempo sono state piuttosto larghe: anzi la sala più grande e inusitata, quella del Palazzo del Cinema al Lido, da poco chiusa ai rondiani fausti cinematografari.

Fo ha ideato, composto, disegnato e diretto — com'è suo costume — uno spettacolo intitolato «Hellequin, Harlekin, Arlekin ovvero un laboratorio per Arlecchino», seguendo una ricerca drammaturgica di Ferruccio Marotti e Delia Gambelli, partendo dal presupposto dei lineamenti di Tristano Martinelli, grandissimo improvvisatore, e di Dominique Biancolelli, l'inventore del personaggio di Arlecchino che da qualche tempo sappiamo con sicurezza, alla fin fine, essere quasi inverosimilmente di nascita francese.

Solo Dario, naturalmente, poteva essere in grado, lui epico e straniato com'è, di rendere in termini attuali, non di parafilologismo teatrale, il gioco funambolico di invenzioni scatenate di un «non-personaggio». E lo incomincia dapprincipio, presentandosi in palcoscenico senza maschera (la userà, in seguito, assai poco, poco più che nulla), prendendo a gioco i personaggi della vita attuale, contemporanea italiana. Com'è suo costume, come per non smentirsi.

Così, per non smentirsi, ha intrattenuto a lungo gli spettatori, e ha poi dato il via a una serie di lazzi giocosi e gioiosi dove le «costanti» di Martinelli e di Biancolelli sono autentiche costanti strutturali del Comico e dove Fo le mescola sapientemente con la nostra Commedia dell'Arte fino ad arrivare, paradossalmente, al maestro di Brecht, Karl Valentin.

Quel che lascia leggermente incerti è la storia di una maschera intessuta d'imprevisti (qui assolutamente, precisamente previsti) che vuole legarsi alle farse ottocentesche, alle comiche finali, addirittura agli «shorts» muti, tipo le «slapsticks» del primo Chaplin, meglio di Mack Sennett.

La sequenza forse più esilarante è il dialogo tra Fo e la Rame, quest'ultima nei panni di Isabella Andreini, colta letterata e per ciò sbertulata. Ma i lazzi col bastone, o quello della scala, o quello degli occhiali o quello di rubare gli ori alla Madonna strappano inevitabilmente il riso, anche se qua e là si avverte il bisogno di uno sfoltimento: e comunque si tratta di uno spettacolo che segna un recupero a una maggior vitalità e un più astuto estro comico rispetto all'ultimo Fo che ci aveva molto lasciato a desiderare dopo il capolavoro del «Mistero buffo».

In chiusura di Festival, dopo quell'autentico disastro che si è confermato «I Magazzini Criminali» (Vita immaginaria di Paolo Uccello ispirata, a parole, dalle pagine di Marcel Schwob), una nota lieta è venuta dall'«Ubu Roi» di Jarry firmata dal Theatre del l'Arc en Terre, costruita dal nostro magico Enrico Baj con le marionette inventate sui pezzi del meccano e accompagnate dalle marcette spiritose di un musicista di razza qual è Gino Negri. C'è anche spazio, per Baj, nella sua muta espressività, per un accenno a Papa Wojtyla. Ma il gioco, divertente, e breve, e ironico (peccato sia venuto a mancare, per ragioni tecniche, il confronto con l'altro «Ubu» promesso, quello di Bari) è quello di un autentico «jeude-massacre». Da ridere a crepapelle, unico esempio di questo Festival.

Giorgio Polacco

Sequestrati poster di Claudio Baglioni

ROMA — Il pretore della prima sezione civile di Roma Domenico Bonaccorsi ha ordinato ieri il sequestro in tutto il territorio nazionale di migliaia di manifesti e poster a colori di Claudio Baglioni stampati e messi in commercio senza l'autorizzazione del cantante.

Il magistrato ha accolto un ricorso proposto in via d'urgenza dall'avv. Giorgio Assuma, nell'interesse di Baglioni, e ha ordinato alla società «Edigamma» di ritirare dalle edicole i poster e i manifesti messi in vendita al prezzo di 2500 lire ciascuno.

Bilancio di Quadri sul Festival veneziano

VENEZIA — Mentre stanno per concludersi le manifestazioni della Biennale teatro, con le danze indiane «Bharata-Natyam», il direttore del settore, Franco Quadri, ha fatto, in una conferenza stampa, il bilancio dell'iniziativa.

«La Biennale — ha detto Quadri — ha avuto un pubblico diverso da quello disattento e mondano di tante prime». Secondo Quadri quello del 1985 è stato «un festival della memoria, ma non della nostalgia. La verifica delle nostre radici, impossibili da dimenticare».

Il direttore del settore ha però anche parlato delle numerose difficoltà cui ha dovuto e deve andare incontro: un budget di un miliardo e 356 milioni approvato soltanto il 28 settembre, problemi di carattere burocratico, una certa «indifferenza» da parte della città.

«Gli incontri tra chi promuove teatro e chi lo fa — ha detto — sono sempre più difficili» e ha aggiunto «così non ce la faccio ad andare avanti».

Alla domanda di un giornalista se intenda dare le dimissioni, Quadri ha risposto «non lo so, devo meditarci».

UNA CONFERENZA E UN CONCERTO

Luigi Dallapiccola ricordato alla Rai

Mentre Bach, Haendel e Scarlatti spadroneggiano nei teatri e nelle sale concertistiche, pochi si ricordano che nel 1985 cade anche il decimo anniversario della morte di Luigi Dallapiccola, nome tra i più illustri del Novecento musicale. Così il Circolo di cultura Istria ha ritenuto giusto rendere omaggio al compositore promuovendo l'altra sera all'auditorium della sede regionale Rai una conferenza e un concerto.

Le parole del prof. Pavle Merkù mettevano in luce le qualità artistiche e umane del musicista di Pisino attraverso la vita e le opere, dagli studi compiuti a Graz e Trieste all'incontro con l'arte di Schoenberg e Webern, dai primi approcci dodecafonici alle «Liriche greche», il «Prigioniero» fino ad «Ulisse». Tutta un'esistenza all'insegna di quell'imperativo morale riscontrabile nelle partiture ma anche negli scritti dovuti all'attività di pubblicista e conferenziere musicale, pagine che rivelano ricchezza interiore, acutezza di giudizio e responsabile impegno civile.

A conclusione il duo composto dal violinista Nereo Tonazzi e dal pianista Aleksander Rojc dava vita a due significative composizioni dallapiccoliane mostrandone le principali caratteristiche con chiarezza e buone doti strumentali.

Scelta intelligente è stata quella di anteporre la «Tartiniana seconda», ancora tonalmente vincolata, ai Due studi di opposto clima espressivo e collegati tramite le serie dodecafoniche. Qui la genialità del maestro creatore emergeva con il più assoluto dominio della costruzione contrappuntistica.

S. C.

GLI OSPITI DELL'ODIERNO POMERIGGIO TELEVISIVO

Reynolds a «Domenica in» Scassinatore da Costanzo

ROMA — Burt Reynolds, i delfini, Mimma Mondadori, David Soul alias Hutch, i Rollecars, Robert Palma, Ron, Ombretta Colli sono tra i protagonisti della quarta puntata di «Domenica in» in onda oggi dalle 14.05 su Raiuno, condotta da Mino Damato ed Elisabetta Gardini.

Burt Reynolds è stato intervistato negli Usa da Gina Lollobrigida. Un collegamento in diretta con il Delphinarium di Riccione (dove è in corso il primo convegno nazionale sui cetacei) mostrerà le possibilità di comunicazione tra l'uomo e questo mammifero e, in particolare, approfondirà i sistemi di percezione che esso ha e che, per le loro caratteristiche, potrebbero essere applicati, in alcuni casi, anche agli esseri umani non vedenti.

Da Riccione, commentando alcuni esperimenti dal vivo, il prof. Giuseppe Notarbartolo di Sciara spiegherà anche le possibili cause dei famosi «suicidi in massa» dei cetacei.

Seguirà il racconto della «Saga editoriale» di una delle più grandi famiglie italiane del mondo della carta stampata fatto da Mimma Mondadori,

Altro ospite in studio, David Soul, più noto come Hutch protagonista con Starsky della popolare serie televisiva, il quale si presenterà anche come cantante. Poi via Teulada sarà chiusa al traffico (e i telespettatori lo vedranno) per consentire ai Rollecars, un gruppo di spericolati guidatori, di eseguire numeri acrobatici a bordo delle loro vetture.

Elisabetta Gardini incontrerà in studio Ombretta Colli, attualmente in scena con il suo «Aiuto... sono una donna di successo», e insieme con lei, ripercorrerà le tappe della sua carriera di attrice e di cantante.

A «Buona domenica» invece in onda su Canale 5, dalle 13.30 alle 20.30, Maurizio Costanzo intervisterà un singolare personaggio. Si fa chiamare Daniele, ha appena finito di scontare otto anni di carcere e ha anche deciso di chiudere col passato, quando veniva chiamato il «maestro della lancia termica».

Daniele racconterà come e perché i romani siano i migliori scassinatori di cassette di sicurezza, parlerà dei colpi riusciti e di quelli andati a male, dei piani preparati per mesi, dei raffinati strumenti del mestiere, dei rischi sempre in agguato.

Proprio a lui, pare, si ispirò Marco Vicario per il film «Sette uomini d'oro». Per ricordare quel film saranno presenti in studio due degli attori protagonisti: Gabriele Tinti e Maurice Poli.

Riccioli d'oro

Roma — Shirley Temple e John Boles in una scena del film «Riccioli d'oro» (1935) che va in onda oggi alle ore 11.45 su Raidue per il ciclo dedicato alla «piccola grande star»

Si è spento il pianista Askenase

BONN — Poche ore dopo il suo ultimo concerto nella sala Guerzenich di Colonia è morto venerdì sera a Bonn Stefan Askenase (90 anni), il più anziano pianista ancora in attività del mondo. Lo ha reso noto ieri il suo impresario.

Ebreo polacco di origine, nell'ultimo concerto di giovedì sera a Colonia Askenase aveva suonato opere del suo connazionale Frederic Chopin, davanti a una sala stracolma.

Nato il 10 luglio 1896 a Lemberg, che allora era parte dell'impero austro-ungarico, Askenase aveva ricevuto le prime lezioni di piano dalla madre, una allieva di Carl Mikuli, a sua volta discepolo di Chopin. Per questo Askenase, che a Vienna aveva studiato da Theodor Pollak ed Emil von Sauer, era considerato il più autentico interprete di Chopin.

Come ufficiale dell'impero austro-ungarico Askenase ha preso parte alla prima guerra mondiale, combattendo sul fronte italiano. Dopo la fine della guerra, e impossibilitato a tornare il Polonia, Askenase ha insegnato prima al Cairo e poi dal 1927 in Belgio, dove aveva ottenuto la cittadinanza e una cattedra di conservatorio.

Morto a New York Joseph Rosenstock

NEW YORK — Il direttore d'orchestra Joseph Rosenstock è morto nella sua residenza di New York all'età di 90 anni.

Nato in Polonia, Rosenstock aveva debuttato come direttore del coro della Filarmonica di Vienna e quindi come direttore operistico al Metropolitan di New York.

Trasferitosi successivamente all'Opera di Mannheim, Rosenstock era stato costretto ad abbandonare la Germania nazista perchè ebreo e si era recato a Tokio per dirigervi la Filarmonica nipponica.

Dopo la guerra egli tornò negli Stati Uniti per dirigere la «New York City Opera» e poi l'Orchestra operistica del Metropolitan, continuando però a compiere frequenti soggiorni in Giappone.

■ DAL LIBRO AL FILM — Carlos Castaneda prepara la versione cinematografica del suo libro «Viaggio a Ixlan».

UNO SCENEGGIATO RADIOFONICO SU PROKOFIEV

Domeniche con Sergej

La vita di Sergej Prokofiev, narrata in tredici puntate, terrà compagnia ai radioascoltatori regionali ogni domenica mattina, a partire da oggi, dalle 12 alle 12.30.

«Beffe, sarcasmi e passi d'acciaio di un compositore sovietico: Sergej Prokofiev» è il titolo dell'originale radiofonico scritto da Fabio Venturin e diretto da Ugo Amodeo. Attraverso una serie di flash back, ricordati da Prokofiev nei suoi dialoghi con la moglie Myra Mendelsshon, si delineano i contorni della vita ma soprattutto dell'opera del compositore sovietico.

Il periodo scelto da Venturini è quello dei primi anni dopo la seconda guerra mondiale, quando verso il compositore, come verso altri intellettuali e artisti russi, veniva intentato un processo. Prokofiev veniva giudicato colpevole di «idee piccolo-borghesi» e di contaminare la sua musica di un «modernismo» troppo vicino a quello del fuoriuscito Igor Stravinsky, all'epoca già emigrato negli Stati Uniti. Il compositore, noto anche per la sua passione per il gioco degli scacchi, si trova impegnato in una sorta di dura e impegnativa partita immaginaria contro i suoi accusatori.

Alla fine deve cedere ma l'abiura sarà anche la testimonianza della sua intelligenza. Nell'accettare gli ordini dall'alto egli sa che continuerà il suo discorso musicale nonostante i «diktat» del regime stalinista.

Naturalmente nello sceneggiato compaiono molti personaggi del mondo musicale e culturale di quegli anni: da Stravinsky a Meyerhold a Majakovskij, ai maestri di Prokofiev (Glinka, Rimskij-Korsakov), a celebri impresari come il coreografo Diagilev che gli commissionò alcuni tra i balletti più rappresentati.

Gli interpreti dello sceneggiato sono numerosi. Nei ruoli principali troviamo Piero Padovan e Lidia Koslovich (Prokofiev e sua moglie), mentre Giampiero Biason e Claudio Luttini sono i due accusatori.

Assistente alla regia e tecnico del suono figurano rispettivamente Nereo Zeper e Sergio Pegani.

«Beffe, sarcasmi e passi d'acciaio di un compositore sovietico: Sergej Prokofiev» andrà in onda fino al 12 gennaio prossimo.

Vi. Va.

■ HEMINGWAY — Hal Ashby ha sostituito Robert Altman nella regia di «Al di là del fiume e tra gli alberi», tratto dal romanzo di Ernest Hemingway. Protagonista Roy Scheider. Valeria Golino e Amanda Sandrelli sono tra le giovani attrici italiane in competizione per la parte della aristocratica ragazza veneziana amata da Hemingway.

DOPO «MIRANDA» DI BRASS E «SCANDALOSA GILDA» DI LAVIA, LA NOVITÀ DI VALERII

Senza scrupoli, erotismo nel cinema

ROMA — Con il film «Senza scrupoli», che il regista Tonino Valerii ha completato in questi giorni, sale a tre il numero dei film erotici pronti ad attirare l'attenzione degli spettatori. I primi due «Miranda» di Tinto Brass e «Scandalosa Gilda» di Gabriele Lavia, se li stanno contendendo gli esercenti italiani con la speranza di ripetere gli incassi di «La chiave» e di «Fotografando Patrizia». Il terzo invece, «Senza scrupoli» non è ancora giunto nei cinema nazionali ma, da quel che trapela dal mondo cinematografico, sembra che sia molto «osé», anche se di buona qualità artistica, e potrebbe provocare qualche magistrato benpensante che ne deciderebbe il sequestro.

«Senza scrupoli»: meglio sarebbe dire «senza inibizioni» — precisa il regista —. «La storia del film attinge da un lato alla cronaca di questi ultimi anni (la banda dell'arancia meccanica che ha terrorizzato con rapine, violenze e stupri i ricchi occupanti di ville residenziali romane), dall'altro alle riflessioni che cominciano ad affiorare sui guasti operati dal dissennato scialo dei sentimenti; dall'egoismo, dal cinismo finalizzato a frantumare il delicato equilibrio dei rapporti fra i due sessi.

«Gli ultimi decenni hanno esaltato il fascino indiscreto della riconquistata autonomia all'interno della coppia: — prosegue Tonino Valerii — il diritto all'autodeterminazione in materia di libertà sessuale. Si è arrivati a teorizzare l'ipocrisia come "conquista e difesa di un proprio spazio in cui coltivare emozioni e desideri"... e trasgressori. E a volte l'occasione per la trasgressione assume le sembianze di un rapinatore che ti entra in casa mentre sei sola, per rubare dei gioielli o un quadro, e finisce per violentarti.

«La vicenda del mio film è proprio questa: Silvia (Sandra Wey) appartiene alla ricca borghesia torinese: a quella borghesia arroccata sulle colline, che fanno da cinta alla più grande città industriale italiana, nell'illusione di sfuggire alla malavita. Ha sposato l'erede di un'esclusiva gioielleria del centro e commerciante di preziosi. Una delle tante sere, in cui Silvia è in attesa del rientro del marito un rapinatore si introduce in casa con un espediente e, forse per vendicarsi del magro bottino o per adempiere a un rituale che spesso si accompagna all'eccitazione provocata dall'aggressività connessa alla rapina, la violenta. Da questo momento Silvia cade vittima di un'ossessione. Il suo è un ambiente dove è difficile aspettarsi comprensione, solidarietà, sollievo. Parenti, amici, funzionari di polizia rispondono distrattamente ai suoi appelli disperati.

«Paradossalmente Silvia deve ammettere che l'unica persona interessata a lei è l'uomo che l'ha violentata, ma si rifiuta di accettare questa verità e decide di vendicarsi del suo aggressore uccidendolo.

«Riesce solo a ferirlo, ma il nuovo incontro è fatale al flebile equilibrio che la legava alle convenzioni del proprio status. Silvia si abbandona totalmente a Diego».

Appuntamenti

Oggi

Seconda rappresentazione di «Tosca»

Oggi alle ore 16 al teatro Verdi seconda rappresentazione di «Tosca» di Giacomo Puccini con gli stessi realizzatori e interpreti della prima. Turno di abbonamento G.

«I Rusteghi» al Politeama Rossetti

Oggi alle ore 16 al Politeama Rossetti si replica «I Rusteghi» di Carlo Goldoni con la regia di Francesco Macedonio, scene e costumi di Sergio D'Osmo, musiche di Silvio Donati.

Panella-Gulin al Circolo Ras

Oggi alle ore 11 al Circolo Ras di via S. Caterina 2, concerto del duo Franco Panella-Corrado Gulin, corno e pianoforte. Musiche di Dukas, Beethoven, Gulin, Saint-Sanes, Schumann.

Quarto corso di direzione corale

RONCHI — Da oggi al 28 ottobre nell'aula magna della scuola media di Ronchi dei Legionari si svolgerà il quarto Corso di direzione corale organizzato dall'associazione «Vox Julia» in collaborazione con il Centro Culturale Pubblico Polivalente. Lezioni teoriche e pratiche del prof. Nicola Conci, direttore dell'Istituto di musica di Bolzano.

Domani

Solisti di Salisburgo per la S.d.C.

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti avrà luogo per la Società dei Concerti il concerto dei «Solisti di Salisburgo» con la partecipazione del pianista Joerg Demus. In programma musiche di Mozart, Schoenberg e Schubert.

QUESTA SERA AL TEATRO «CRISTALLO»

Canti e danze albanesi

Durerà 15 giorni la torneée italiana della Compagnia nazionale albanese di danza e canti popolari che s'inizia oggi alle 20.30 al teatro Cristallo di Trieste.

L'iniziativa è nata in base ai protocolli culturali firmati tra l'Italia e l'Albania.

Il gruppo, fondato nel 1957, comprende 22 danzatori, 17 cantanti e nove musicisti che riproducono fedelmente ritmi e dinamiche del folclore albanese, oltre a «La danza delle aquile» (musica elaborata da Cesk Zadeja, coreografie di Panjot Kanaci) e «L'Albania ha una grande festa», in cui sono utilizzati motivi popolari tra il lirico e l'epico, per cantare la patria, la libertà, l'amore, il lavoro.

Questa stessa compagnia è già stata in varie nazioni europee, africane e asiatiche.

FU ATTRICE DRAMMATICA E SCRITTRICE

È morta madame Simone Aveva 108 anni di età

PARIGI — È morta all'età di 108 anni, in una casa di cura di Bayonne, madame Simone, attrice drammatica, scrittrice e decana della giuria del «Prix femina».

Madame Simone, pseudonimo di Pauline Benda perché nasce nel 1877 a Parigi. Comincia la carriera treatrale nel 1902, interpretando per 35 anni, soprattutto sulle scene della Comedie francaise ruoli di Edmond Rostand, di Henry Bataille, di Herny Bernstein e del suo terzo marito, Francois Porché.

Nel 1930 madame Simone esordisce come romanziera e drammaturga, pubblicando «Le desordre» e nel 1935 «Jours de colere» che le apre le porte alla giuria del Prix femina. Scrisse alcune opere teatrali tra cui «Emily Bronte» e per la Comedie francaise «Le lever du soleil» e «En attendant l'aurore».

Commendatore della Legion d'onore dell'Ordine nazionale del merito, delle arti e delle lettere, madame Simone ottiene il Gran premio di letteratura dell'Academie Francaise nel 1960.

Di lei scrive Jean-Jacques Gautier de l'Academie francaise: «era straordinaria, unica, un fenomeno che aveva un posto immenso nell'intelligenza, nel teatro, nel romanzo, nelle lettere, nella società, la vita di circa un secolo. Ha incarnato creature nefaste, eroine di sogno. Era un professore di genio. Ha ispirato molti autori, ed è stata una grande romanziera, non si ripeteva mai. La scena, la letteratura, lo spirito, la memoria hanno perduto una personalità insostituibile».

■ LAUREA SU CALVINO — In memoria di Italo Calvino il neoregista Gianfranco Noferi, a conclusione dei suoi studi alla Libera Università del Cinema di Roma, ha scelto come tesi di laurea-filmica un racconto di Calvino da cui è stato realizzato il film-fiction «Al Comando». Relatrice Sofia Scandurra. Protagonista il quindicenne Lorenzo Simoni, ultimo discendente della famosa dinastia teatrale.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.55 Cagliari: S. Messa e Angelus celebrati da Sua Santità Giovanni Paolo II. Telecronista Dante Alimenti. Regia di Norma Gentileschi.
12.30 Linea verde a cura di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minore.
13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica a cura di Alfredo Ferruzza.
13.30 Tg 1 Notizie.
13.55 Radiocorriere-Toto-Tv. Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi.
14.00 In diretta dallo studio 2 di Roma: Domenica in... Condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Un programma di Giorgio Calabrese, Mino Damato, Michele Guardi, Grazia Zanda. A cura di Elena Balestri e Carlo Principini. Regia di Leone Mancini con cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti.
14.20 Notizie sportive - In... diretta da studio.
15.20 Notizie sportive.
15.30 Discoring '85-'86 di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Regia di Francesco Boserman.
15.45 Notizie sportive.
18.20 90.o minuto.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «LA GRANDE AVVENTURA» (1975). Regia di Steward Raffill. Con Robert Logan, Susan Damante Smaw, Holley Holmes.
22.10 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. A cura della redazione sport del Tg 1.
23.25 Ombre del passato. Sette storie di fantasmi. «La zia di Seatom», da un racconto di Walter Del Al Mare. Sceneggiatura di Ken Taylor. Con Mary Morris, Paul Herzberg, Peter Settelen, Emma Jacobs, Adam Lal, Joshua Del Al Mare. Regia di Brian Parkor.
0.20 Tg 1 Notte - Che tempo fa.

RAIDUE

9.55 Omaggio a J. S. Bach nel III centenario della nascita a cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Orchestra sinfonica di Torino della Rai, direttore Emil Tchakarov. Regia di Sergio Ariotti. J. S. Bach: Dalle sonate per flauto e clavicembalo. Flautista Severino Gazzelloni, clavicembalista Bruno Canino. Regia di Cesare Emilio Gaslini.
10.55 Speciale moda e tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura, di Vittoria Corona, Piera Rolandi. Regia di Eugenio Giacobino.
11.45 Matinée. Al cinema di domenica. La piccola grande star: 19 film con Shirley Temple, a cura di Rosanella Lello Mogara (IV): «RICCIOLI D'ORO» (1935). Regia di Irving Cummings. Interpreti: Shirley Temple, John Boles, Rochelle Hudson.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.25 Tg 2 C'è da salvare. A cura di Carlo Picone.
13.30 «L'IMPERATORE DI CAPRI» (1950). Regia di Luigi Comencini. Interpreti: Totò, Yvonne Sanson, Marisa Merlini, Aldo Giuffrè, Toni Ucci.
15.00 «Delitto di stato», dal romanzo di Maria Bellonci. Sceneggiatura di Maria Bellonci. Con Sergio Fantoni, Luca Giordano, Ugo Landolfo, Renzo Rinaldi, Lombardo Fornara, Fabrizio Temperini, Gianfranco Zanetti, Pietro De Silva, Michela Martini, Marina Berti, Eleonora Brigliadori, Raoul Grassilli, Franco De Piccoli. Regia di Gianfranco De Bosio (2.a puntata).
16.55 Diretta sport. Milano: Ippica, Jockey club. S. Giuseppe Romagna: Karting, Coppa delle regioni.
17.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.
18.20 Appuntamento al cinema. A cura dell'Anicagis.
18.40 Tg 2 Gol flash.
18.50 Le strade di San Francisco, telefilm: «Interludio» - Meteo 2, previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di N. De Luca, L. Ceccarelli, R. Pascucci, G. Garassino.
20.30 La Rai - Radiotelevisione italiana e Achille Manzotti presentano Giulietta Masina, Hector Alterio e Jacques Dufilho in «Sogni e bisogni» di Sergio Citti, con Franco Citti e Paul Edward Brecknridge. L'episodio contiene: La morte porta consiglio, con Marina Gonfalone, Piero Tordi. Il fattaccio, con Enrico Montesano. Sceneggiatura di Sergio Citti e Davide Grieco. Regia di Sergio Citti (3.a puntata).
21.35 Tg 2 Stasera.
21.45 Tempi d'oro. Sceneggiatura di Michael Braun, Heinz Pauck e Helmut Pigge. Con Peter Schiff, Ilona Brugel e Jocelyne Boiseau. Regia di Michael Braun (7.a ed ultima puntata).
23.05 Tg 2 33. Settimanale di medicina a cura di L. Onder.
23.40 Tg 2 Stanotte.
23.50 Dse: Animali da salvare. Il meraviglioso canguro, di Malcolm Penny (2.a parte).

RAITRE

12.30 Un paese, una musica. «Luisiana» (3) di Mario Colangeli e Alfonso De Liguoro.
13.30 Da Pineto: Girofestival '85. Una spettacolo di Rita Cetra. Presentano: Sergio Leonardi e Daniela Poggi (1.a puntata). Regia di M. R. La Morgia.
14.10 Avvanvera. Gioco di parole e musiche. Testi di Vitaliano Brancati, Achille Campanile, Ennio Flaiano, Augusto Frassinetti, Leo Longanesi, Gianni Rodari, Cesare Zavattini. Sceneggiatura di Sergio Bazzinied Enzo Muzii. Musiche di Franco Piersanti. Regia di Enzo Muzii (3.a puntata): Non è ver che sia la morte. Con Roberto Herlitzka, Daniele Formica, Paolo Bonacelli. Cantano Nicola Arigliano e Alessandra.
14.55 Il nostro concerto: «Arma Ghedon». Regia di Lorenza Coliugno.
15.30 Tg 3 diretta sportiva. Telecronaca a diffusione nazionale. Carpi: Atletica leggera, Campionato italiano maratona. Pescara: Pallanuoto, Coppa delle coppe.
16.55 La grande avventura (IV) a cura di Vieri Razzini: «L'UOMO CHE VOLLE FARSI RE» (1975). Regia di John Huston. Con Scan Connery, Michael Caine, Christopher Plummer, Saeed Jaffry, Jack May, Shakira Caine.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione. Edizione della domenica a cura delle redazioni regionali.
19.40 Rockline. Il meglio della Hit parade inglese.
20.30 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi.
21.30 La paura nel cassetto. Storie di donne nel Ventennio di Silvana Gaudio. In studio Gianna Pederzini. Regia di Sergio Valzina (3.a puntata).
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Da «Le Cinema» di Milano: Di gei musica. Condotto da Enzo Persuader e Max Pagani.

CANALE 5

11.00 «Anteprima», programmi per sette sere.
11.30 Superclassifica show.
12.30 Punto 7. Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
13.30 «Buona domenica».
14.30 Telefilm: «Orazio» con Maurizio Costanzo.
15.00 In studio.
17.00 «Forum», con Catherine Spaak.
17.30 In studio.
19.00 Telefilm: «Dalle nove alle cinque».
19.30 In studio.
20.30 Sceneggiato: «Anno Domini» con Ava Gardner, James Mason, Susan Sarandon, Fernando Rey (3.a puntata).
22.30 «Monitor». Servizi giornalistici a cura di Guglielmo Zucconi.
23.00 Punto 7. Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (replica).
24.00 Telefilm: «Chicago story».

RETEQUATTRO

10.40 Film: «LA BATTAGLIA DI MARATONA» con Steve Reeves, Milene Demongeot.
12.00 Telefilm: «California».
13.00 Muppet show: «Avery Schreiber».
13.30 Documentario: «Jambo jambo».
14.00 Telefilm: «Amici per la pelle».
15.00 Telefilm: «Attenti a quei due».
15.50 Film: «IL BACIO DEL BANDITO» con Frank Sinatra, Kathryn Grayson.
17.20 Film: «IL DOMINATORE DEL DESERTO» con Kirk Morris, Helen Chanel. Regia di Tanio Boccia (1964), avventura.
19.10 Retequattro per voi. Anteprima dei programmi.
19.30 Telefilm: «New York New York».
20.30 Telefilm: «California».
21.30 Telefilm: «Mai dire sì».
22.30 Telefilm: «A cuore aperto».
23.30 Cinema e company. Rotocalco settimanale di cinema.
24.00 Film: «UN LADRO IN PARADISO» con Giuseppe Amato, Nino Taranto. Regia di Domenico Paolella (1951), commedia.
1.30 Telefilm: «Agenzia Uncle».

IBC TRIESTE

18.00 Special d.j.
19.00 Non stop video.
20.30 Ibc music.
21.00 Non stop video.
22.00 Special d.j.
23.00 Ibc music.

EURO TV TELEPADOVA

9.00 Gran bazar, con Marisa Del Frate e Giampaolo Ventura.
12.30 Rubrica: Commercio e turismo.
13.00 Telefilm: «La talpa».
14.00 Telefilm: «L'incredibile Hulk».
15.00 Telefilm: «Dottor John».
16.00 Telefilm: «I nuovi Rookies».
17.00 Rubrica.
17.30 Telefilm: «Arabesque».
18.30 Telefilm: «Sam e Sally».
19.00 Sceneggiato: «L'eredità della priora».
20.30 Film: «LA ZINGARA DI ALEX». Regia di John Corty. Con Jack Lemmon e Genevieve Bujold (commedia psicologica).
22.30 Fuorigioco, trasmissione sportiva in diretta.
23.30 Telefilm: «Spazio 1999».
0.30 Rubrica: Primo piano.
1.00 Telefilm: «Chips».

PORDENONE

13.00 «Diario di un soldato», documentario.
13.25 «La vita attorno a noi», documentario.
15.00 Commerciale.
17.00 Cartoni animati.
18.00 «Sloan», telefilm.
19.10 Speciale Regione, rubrica.
19.30 Tpn cronache.
20.00 «VISCOUNT», film.
21.30 «Ciak si gira», rubrica cinematografica.
22.00 Tpn cronache (replica).
22.30 «Da qui all'eternità», sceneggiato.
23.45 Film.

T V M

11.00 Promozionale.
16.00 Film: «TUTTI PAZZI».
17.15 Telefilm: «Skag».
18.05 La combinazione (replica).
19.50 Cartoni animati.
20.30 Telefilm: «Mr. Horn».
21.20 Film: «KILLER A BORDO».
22.55 Film: «AVERE 20 ANNI».

BARBARA

8.30 Telefilm.
9.30 Promozionale.
10.30 Barbara allo specchio, rotocalco del mattino.
12.00 Telefilm.
12.30 Vetrina in tv.
15.00 «Medical Center», telefilm.
16.00 Vetrina in tv.
20.00 «Ellery Queen», telefilm.
21.00 «Shane», telefilm western.
22.00 Vetrina in tv.
1.00 Telefilm.

ITALIA 1

8.30 Bim bum bam - Cartoni animati.
10.30 «L'UOMO CHE NON VOLEVA UCCIDERE» con Don Murray, Diane Varsi. Regia di Henry Hathaway (1958), western.
12.00 Telefilm: «Hardcastle and McCormick».
13.00 Rubrica: Grand prix.
14.00 Rubrica: Domenica sport.
17.00 Dee jay television, a cura di Claudio Cecchetto.
19.00 Cartone animato: Lucky Luke - Occhi di gatto.
20.30 Drive in n. 3, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Lory Del Santo.
22.20 Film: «LA NONA CONFIGURAZIONE» con Stacy Keach, Scott Wilson, Jason Miller. Regia di Peter William Blatty (1980), fantastico.
0.20 Telefilm: «Cannon».
1.20 Telefilm: «Strike force».

TELEQUATTRO (Collegata a Italia 1)

19.15 Speciale Regione.
19.30 Telequattro sport. Conduce in studio Guerrino Bernardis.
22.30 Telequattro sport notte. Conduce in studio Marco Luchetta.

ANTENNA-TMC

15.00 Film.
16.30 Cartoni animati.
18.30 Telefilm: «Woobinda».
19.00 Speciale Regione (replica).
19.15 Notizie flash - Oroscopo di domani.
19.25 Telefilm: «Bronk».
20.30 Varietà: «Shaker».
21.45 Sceneggiato: «Cavalli selvaggi».
22.45 L'opera selvaggia - Al termine: Bollettino meteo.

TELECAPODISTRIA

12.15 Primomercato.
15.00 «Tarendol», telefilm.
16.00 Pubblicità, documentario.
16.30 Gianni e Pinotto, cartoni animati.
17.30 Oltre il limite: avventure e imprese impossibili.
18.00 «Duello sul fondo», telefilm.
18.30 Le grandi tragedie.
19.00 «Città indomita», sceneggiato (IV puntata).
20.30 «Un cinese a Scotland Yard», telefilm.
21.30 I grandi comici: Totò. «Intrigo a corte».
22.00 10 registi italiani per 10 racconti italiani: «Avventura di un fotografo» di Italo Calvino. Regia di Francesco Maselli.
23.10 Zumate sul mondo.

TELEFRIULI

11.00 Sì o no, mercatino telefonico.
13.10 Buongiorno Friuli.
13.15 Speciale discoteca.
13.30 «Andrea Celeste», telenovela.
14.30 «Povera Clara», telenovela.
15.30 Superclassifica show.
16.30 «Joibe furlane», giochi a premi tra i paesi del Friuli-Venezia Giulia.
18.00 «Classe mista», varietà. Conduce Sandra Milo.
19.30 Telefriuli sport. Risultati e commenti sportivi.
20.30 «DUE SPORCHE CAROGNE», film.

R. D. F. – V. G.

17.00 Film: «JENNIFER, STORIA DI UNA DONNA»
18.30 Speciale regione (replica).
18.50 Cartoni animati: Grump il diabolico maghetto.
19.00 Cartoni animati: Arrivano i superboys.
19.30 Bullwinkle show.
20.00 Telefilm: «La grande vallata».
21.00 Film: «I MOSTRI MISTERIOSI».
22.30 Telefilm: «Il cacciatore».
23.30 Documentario.
23.55 Il notturno dalla RdF radio.

PROGRAMMI RADIO

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.13, 13, 19, 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 10.57, 12.57, 17, 18.57, 21.45, 23.20. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Da Palermo il Guastafeste Estate, regia di Elio di Vincenzo; 7.30: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio, di P. Santi; 8.40: Gr1 copertina, la notizia a tutta pagina di d. Guida; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Varietà, varietà, con Paolo e Alessandra Panelli; 11.58: Le piace la radio?; 13.50: Onda verde Europa; 14.30, 16.30: Carta bianca; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Punto d'incontro; 20.09: Anno europeo della musica: Niccolò Paganini, di Lironi e Sterpellone, regia di Davide Montemurri; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «I puritani» opera in tre atti di Vincenzo Bellini.

STEREOUNO

14.30: L'estate di carta bianca stereo; 16.57, 18.57, 23.20: Onda verde; 18.20: Gr1 sport: tutto basket; 19: Gr1 sera; 19.20: Domenica hit; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, onda verde notizie; 20.42: Domenica hit; 21.32, 23.59: In diretta dalla discoteca «Ippopotamus» di Porto Cervo, Giro Stereouno; 23: **Gr1 ultima** edizione.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.53, 18.30, 22.30. 6: Gli anni '30 di Paola Masino; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: «Americana» ricordi Usa di Lilian Green; 9.35: Il girasole di F. Sanio e F. Forti, regia di A. Adalgiso; 11: L'uomo della domenica: Ernesto Galli della Loggia; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 14: Programmi regionali - Gr regionali - Onda verde regione; 12.45: Hit parade 2; 14.30, 15.22, 17.45: Stereosport; 14.30, 16.30: Domenica sport; 20: Il pescatore di perle, di Franco Soprano; 21: Dolcemente musica; 21.30: Lo specchio del cielo, di R. Crovi; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa: un regista e la sua terra: Francesco Maselli.

STEREODUE

14.20: Stereosport, in diretta dai campi e dagli stadi con ospiti, giochi, musica e personaggi; 14.30, 16.30: Domenica sport; 15.50, 16.53: Gr2 notizie; 16.53: Gr2 notizie - Bollettino del mare; 19.30: Gr2 radiosera; 20, 23.29: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 23.30: Radionotte.

RADIOTRE

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 21.10. 6: Preludio; 6.35, 8.30, 10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre/A di S. De Marchis; 12: Uomini e profeti: domande a Giobbe (4.a): Giobbe e il suo Dio; 12.30: Vivaldi sconosciuto (3.a); 13.05: Viaggio di ritorno, guerra e vita quotidiana dell'Italia 1943-1945: «Il regno del Sud» di A. Gallarano (9), regia di S. Vecchio; 14: Antologia di Radiotre; 17.30: Inaugurazione dei concerti 1985-86 dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia; 19.15: Un concerto barocco; 19.45: Pagine a cura di M. Mariani: «Il purosangue»; 20: Concerto dei premiati all'XI concorso internazionale pianistico Frederic Chopin, nell'intervallo (21) Gr3; 23: Il jazz.

STEREONOTTE

Musica e notizie per chi lavora di notte. Il giornale della notte; 5.45: Il giornale dall'Italia e notturno italiano.

RADIO REGIONALE

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Gaetano Donizetti (13.a); 12.35: Giornale radio del F.V.G.; 13.35: Oggi negli stadi; 19.35: Giornale radio del F.V.G.
Programma per gli italiani in Istria: 14.30: Gaetano Donizetti (replica) (13.a); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.
Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: La canzone slovena; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mosaico musicale; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Il professore Sapientone»; 11.15: Mosaico musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Mosaico musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: In prima replica: «Meeting partigiano»; 15.40: Musica e sport; 17.30: Musica leggera. collegamento in diretta con Treviglio in occasione dell'incontro di pallacanestro Mauri Formaggi-Jadran. Radiocronista Saša Rudolf.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione lirica. Oggi alle 16 seconda rappresentazione di «Tosca» (Turni G). Direttore O. Caetani, regia A. Fassini. Biglietteria del teatro (tel. 631948). Mercoledì ore 20 terza (B/C).
TEATRO STABILE-POLITEAMA ROSSETTI: (16-18.30) Turno «1 domenica», il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «I Rusteghi» di Carlo Goldoni, regia di Francesco Macedonio. Prevendita Biglietteria Centrale.
TEATRO DI VIA ANANIAN. Alle ore 17.30 si replica la commedia «Un solo tredici» di Roberto Grenzi con la compagnia «Amici di S. Giovanni». Per domenica 20 ottobre 1985.
TEATRO CRISTALLO. Questa sera alle ore 20.30 concerto del «Gruppo folcloristico nazionale albanese». Si accede soltanto per invito.
TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni. Regia Boris Kobal. Oggi, 20 ottobre ore 16, turno G. Abbonamenti e informazioni presso la Biglietteria del Teatro.

ARISTON. Ore 16, 18, 20, 22: Madonna, Rosanna Arquette e Aidan Quinn in: «Cercasi Susan disperatamente» di Susan Seidelman. La commedia più applaudita ai Festival di Cannes e Locarno '85.
EDEN. 15.30, 18.15, 21: Un doppio programma che è una cannonata! 1.o film: «Morbida, calda e bagnata». 2.o film: «Le studentesse del piacere n. 69». Severam. v. m. 18. Prezzi normali.
EXCELSIOR MULTISALA. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Mad Max - Oltre la sfera del tuono» con Mel Gibson e Tina Turner. Uno dei più ricchi e stupefacenti film avveniristici che mai siano stati visti. In dolby stereo.
SALA AZZURRA. Prossima apertura.
FENICE. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Miranda» un film di Tinto Brass con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Interlenghi. «La chiave» ha aperto la porta, «Miranda» la spalanca. V.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16.30, 19.15, 22. Si ritorna al grande cinema! Un capolavoro da non perdere!! «Passaggio in India». Il nuovo capolavoro di David Lean, dopo «Dottor Zivago» «Laurence d'Arabia» «Il ponte sul fiume Kwai».
MIGNON. 15 ult. 22.15: Dario Argento presenta «Démoni»... Faranno dei cimiteri le loro cattedrali e delle città le vostre tombe. Brani originali di Billy Idol, Go West, Saxon, Scorpion in dolby-stereo. Vietato ai min. 14 anni.
NAZIONALE 1. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Videodrome». Un'esperienza cinematografica terrificante, unica che ricorderete a lungo! Con James Woods. V. m. 14.
NAZIONALE 2. 15.20, 17, 18.40, 20.25, 22.15: «Porky's III». 100 minuti di continue risate! Per tutti.
NAZIONALE 3. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «L'amore e il sangue» di Paul Verhoeven. Vincitore del Globo d'oro e candidato all'Oscar. Per le scene di sesso e di violenza il film è rigorosamente vietato ai minori di 14 anni.
MATTINATE DISNEY. Oggi alle 10 e 11.30 al **Nazionale 1:** «Pippo, Pluto, Paperino supershow». Alle 11.20: «10 minuti con zio Luciano» con quiz e premi per tutti offerti dalle ditte: Balcor, Il faro, W. Bolton, Viale Sport, Musical Box. Ingresso lire 1500.

CAPITOL. 16: Caccia aperta a un bambino, unico testimone di una spietata esecuzione: a eccezionale richiesta riprendono le repliche di un ottimo «thriller»: «Witness» («Il testimone») con Harrison Ford («Indiana Jones»). Technicolor. Ultimi giorni.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15, 16.40, 18.25, 20.15, 22. Le mille follie giovanili e tantissime risate e la ottima musica di «College» con Federica Moro, Christian Vadim, George Hilton. Ultimo giorno.

ALCIONE. Aiace (Ass. Cinema D'Essai), (tel. 304832). 16, 18, 20, 22: «Splash, una sirena a Manhattan». Sulla base di uno spunto fiabesco una commedia limpida e divertente. Uno dei più grandi successi di pubblico degli Stati Uniti d'America. Per tutti. Da martedì per la rassegna sul cinema giapponese «Fuochi nella pianura», di K. Ichikava.
LUMIERE-FICE (tel. 820530). 16.30, 19.20, 22: «Paris, Texas» di Wim Wenders con Nastassja Kinski e Harry Dean Stanton. Palma d'oro al Festival di Cannes.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10-11.30 «Dark Crystal» una meravigliosa favola raccontata a cartoni animati.
RADIO. 15.30, 21.30. «Josefine quattro». Questo è un porno di Francoforte. Luce rossa molta forte!!! Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «007 Bersaglio mobile» con Roger Moore. Colori.
VERDI. Chiuso per ferie.
VITTORIA. 16, 18, 20, 22: «Mad Max, oltre la sfera del tuono» con M. Gibson e Tina Turner. Colori.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Legend» di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara, Tim Curry, David Bennent. Presentato alla XLII Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 1985. Inizio spettacoli ore 16, 18, 20, 22.
EXCELSIOR. 14: «Il cavaliere pallido» con Clint Eastwood, western a colori.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Seducenti e porcellone». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «L'amore e la bestia». V.m. 18 anni.
ITALIA. 16: «Casablanca Casablanca» con F. Nuti e G. de Sio. Commedia.

Marcello Mastroianni a «Tg l'una»

ROMA — «Tg l'una», il rotocalco della domenica del Tg1, a cura di Alfredo Ferruzza, condotto in studio da Romano Battaglia, ospiterà questa settimana Marcello Mastroianni, Oriella Dorella e il dottor Giorgio Stella, segretario nazionale dell'associazione medici dentisti italiani.

Tre i servizi filmati: il primo di Roberto Chiaravalle è dedicato al convegno internazionale sul mondo del circo. I sacrifici, il lavoro e le glorie degli italiani in Belgio, sono gli argomenti del secondo servizio di Antonio Foresi. Infine Danielle Gardner parlerà del successo che hanno avuto i prodotti italiani in una grande mostra svoltasi a New York.

■ **BUFFO NAPOLETANO** — Luigi De Filippo ha presentato al Teatro «Diana» in anteprima nazionale una commedia in due parti, «Buffo napoletano», scritta dallo stesso Luigi De Filippo che ne ha curato anche la regia. La commedia, che ha riscosso un un vivo successo, è «un atto d'amore per Napoli» come ha detto lo stesso attore-autore, figlio dello scomparso Peppino. Interpreti principali, oltre allo stesso De Filippo che sostiene la parte di uno speculatore dell'edilizia, sono Annamaria Ackerman, nel ruolo della moglie, Annamaria Paradiso, Pino Pariano ed Anna D'Onofrio.

REBUS (Frase: 7, 4)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



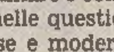
Soluzione del rebus pubblicato ieri
Es torce; R Eva; L ori = estorcere valori.

Astrid

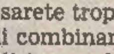
OROSCOPO DI OGGI



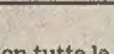
Sarete forse tentati da un'avventura insolita, magari poco ortodossa: attenti a non lasciare la strada vecchia per una nuova, forse affascinante ma anche pericolosa. Moderate certi eccessi e non giocate con i sentimenti altrui, la situazione potrebbe rovesciarsi.



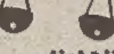
Occupatevi pure dei vostri interessi ma non trascurate quelli dei vostri familiari, sbagliate quando credete di avere il diritto di dominare e comandare tanto negli affetti quanto nelle questioni pratiche. Controllatevi nelle spese e moderatevi nelle discussioni.



Risolverete i vostri problemi se, come i comuni mortali, saprete tener conto delle esigenze della vita pratica e non vi lascerete attrarre da divagazioni più o meno complicate. La vita privata (o familiare o professionale) è a una svolta: attenzione seconda e terza decade.



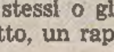
Non tutto scorre in modo perfetto ma se non sarete troppo pigri avrete buone probabilità di combinare qualcosa di valido; non fatevi condizionare da eccessivi dubbi, timori (o entusiasmi), l'imprevedibile è sempre possibile... anche nella vita affettiva, familiare.



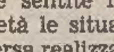
Una persona del vostro ambiente familiare può darvi qualche grattacapo, forse incontrerete un po' di burrasca, ma con la solita pazienza (se riuscite a trovarla), sistemerete tutto. Sono in agguato delle noie di salute, malesseri stagionali, cronici o nervosi.



Non tutte le influenze sono positive, tuttavia vi si presentano anche delle opportunità estremamente favorevoli; sfrondate i progetti (e i sentimenti) da tutto ciò che è irrealizzabile o illusorio, pianificate con cura le vostre mosse e i risultati saranno soddisfacenti.



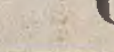
Vi attende qualche lieta sorpresa e forse delle imprevedibili occasioni di successo personale, di guadagno. Agite comunque con razionalità nelle faccende economiche, rischiate di spendere il doppio di quanto ricevete... frenate o rimandate le spese superflue.



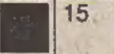
I pianeti ruotano scoprendo una alla volta tutte le nuove possibilità offerte al lavoro, all'organizzazione familiare, ai rapporti sentimentali e di amicizia. Tutto può risolversi nel modo migliore, ma è opportuno badare a ciò che si fa, non distrarsi (e non illudersi).



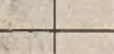
Le buone idee e un evento imprevisto possono aiutarvi a sbloccare una situazione che vi pesa. Approfittate delle circostanze per non fossilizzarvi, abbiate il coraggio di agire sulla base di ciò che sentite come necessario... non si dorme quando è tempo di rivoluzione.



Possibilità di trovarsi davanti a situazioni e avvenimenti nuovi: impegnatevi a fondo nelle questioni pratiche, che richiedono sempre molta attenzione, e cercate di non ingannare voi stessi o gli altri per quanto riguarda un affetto, un rapporto sentimentale.



Noie familiari o un'avventura sentimentale non giovano alla concentrazione e alla logica; sforzatevi di essere più attenti e obiettivi nelle questioni pratiche, guardatevi da errori di valutazione che possono farvi perdere del denaro o trascurare occasioni vantaggiose.



State ridimensionando i vostri schemi di vita e sentite la necessità di esaminare con serietà le situazioni scomode, di trovare una diversa realizzazione professionale o sentimentale: bene, bravi, ma attenti a non perdere la testa nelle piccole cose quotidiane.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3		■	4	5	6		■	7	8
9			■	10				■	11		
12		■	13				■	14			
	■	15									
16	17						■	18			
■	19					■	20	■		■	
21	■		■		■	22		23		24	■
25	26		27	■	28						29
30										■	
31				■	32				■	33	
34			■	35				■	36		
37		■	38				■	39			

ORIZZONTALI: 1 Un ortaggio - 4 Abito con le falde - 7 Iniziali di Blier - 9 Quartiere di Roma - 10 Va col trolley - 11 Enrico scrittore - 12 Iniziali di Telesio - 13 Granturco - 14 Può sollevare un'automobile - 15 Lo scrittore de «I miserabili» - 16 Finiti nel nulla - 18 Il paradiso terrestre - 19 Idoneo al volo - 22 Lo distrugge la realtà - 25 Così sia ebraico - 28 Prodotto caseario - 30 Ricordano un romanzo di Victor Hugo - 31 Vivacità di spirito - 32 Per uno è indiana - 33 Due lettere di Torquato - 34 Un peccato capitale - 35 Pusillanime - 36 Contrario di su - 37 Fondo di canoa - 38 Saluto tra amici - 39 Pinnipede giocoliere.

VERTICALI: 1 Gioco enigmistico illustrato - 2 Un corno del dilemma - 3 Prime due di prima - 4 Trattato con olio in padella - 5 Li affilano i barbieri - 6 Iniziali di Meucci - 7 Il colore naturale della lana - 8 Francesco e Ruggero filosofi - 10 Celebre storico latino - 11 Discreti e moderati - 13 Una popolare cantante - 14 Il nomignolo di Guevara - 15 Abbraccia Novarese e Vercellese - 17 Sigla di Varese - 20 Lo è il carattere del mite - 21 Il prezzo di una moneta espresso in un'altra moneta - 22 Fischio - 23 Un peccato capitale - 24 La fine di Turandot - 26 Un dono dei re Magi - 27 Puntolino epidermico - 28 Una fibra vegetale - 29 La più comune bevanda - 33 Vizio nervoso - 35 Sigla di Vicenza - 36 Sigla di Gorizia.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Rieti; 5 Anic; 10 on; 11 Raf; 13 orare; 15 sci; 17 att; 19 sir; 20 post scriptum; 24 imprecazioni; 25 precisioni; 26 Franca Valeri; 28 oe; 29 talora; 30 ED; 31 GS; 32 utili; 34 Giano; 36 posa; 38 moratoria; 41 ago; 42 italiano.

VERTICALI: 1 rospi; 2 incompresi; 3 tr; 4 ia; 6 notiziari; 7 ir; 8 castone; 9 vermi; 12 facciali; 14 riunire; 16 Ispra; 18 trasvolata; 21 trentuno; 22 seccatori; 23 Piola; 26 Foggia; 27 idea; 33 noia; 35 amo; 36 Pri; 37 san; 39 AT; 40 ol.

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO 762081 libero San Giacomo (via Montecchi) camera cucina servizio 33.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Parini camera cameretta cucina servizio 22.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero strada di Fiume rimesso a nuovo soggiorno camera cameretta cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 liberi da ristrutturare adiacenze Settefontane (via Luciani) soggiorno 2 camere cucina servizio giardino proprio 28.000.000 soggiorno 2 camere cucina servizi da 25.000.000 soffitta 40 mq, 8.000.000. 14/22

RABINO 762081 liberi da ristrutturare via Venezian soggiorno 3 camere cucina servizio da 20.000.000 a 22.000.000. 14/22

RABINO 762081 vende casetta libera vista mare adiacenze Commerciale alta da ristrutturare 4 stanze servizio interno cortile 58.000.000. 14/22

RABINO 762081 vende adiacenze Bonomea recente lussuoso libero vista mare appartamento con mansarda saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi più mansarda di 40 mq, 192.000.000 volendo box. 14/22

RABINO 762081 vende libero adiacenze via Istria (via Giuliani) camera cucina servizio 19.500.000. 14/22

RABINO 762081 vende libero recente vista mare via Roncheto soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno 69.000.000. 14/22

RABINO 762081 vende libero giardino pubblico (via Nobile) soggiorno camera cameretta cucina bagno 49.000.000. 14/22

RABINO 762081 vende libero recente signorile D'Alviano saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale 107.000.000. 14/22

RABINO 762081 vende libero recente via Donadoni soggiorno camera cucina bagno terrazzo 44.000.000. 14/22

RABINO 762081 vende libero recente via San Marco soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo completamente rinnovato soggiorno camera cucina bagno 34.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Apiari ingresso camera cucina bagno 29.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Sistiana recente autometano salone 2 stanze cucina bagno giardino posto macchina 92.000.000. 14/22

RADINO 762081 libero Paisiello recente soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo posto macchina 83.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Petronio soggiorno 2 stanze cucina bagno 34.500.000. 14/22

RABINO 762081 Rozzol villetta su due piani salotto soggiorno 2 stanze stenzetta cucina bagno giardino 148.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Giuliani rinnovato soggiorno camera cucina bagno balcone 42.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze San Pasquale recente soggiorno camere cucinino bagno balcone 41.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenre viale Ippodromo recente soggiorno 2 stanze cucinotto bagno balcone 73.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze via Cologna piano alto camera cucina servizio 13.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giovanni recente soggiorno camere cucinotto bagno balcone 42.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Industria soleggiato camera cucina servizio 21.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero largo Pestalozzi luminoso camera cucina servizio 17.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Madonna del mare rinnovato soggiorno 3 stanze cucina bagno 58.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ghega soggiorno 3 camere cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Baiamonti recente 2 stanze tinello cucinotto bagno balcone 65.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Della Guardia camera cucina servizio 25.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gatteri ottimo stato soggiorno 2 stanze cucina bagno 61.000.000.

RABINO 762081 libero adiacenze Ospedale ingresso camera cucina servizio 25.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Puecher soggiorno camera cucina bagno 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Roiano recente vista mare soleggiato soggiorno 2 stanze cucinotto bagno balcone 72.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze viale rinnovato soggiorno camera cucina bagno 34.000.000. 14/22

RIVIERA 224426 terreni con progetti approvati: 5 mila mq sopra costa dei Barbari frazionabili; Muggia Vecchia 10 mila mq per casa unifamiliare. 5509/22

RIVIERA 224426 Trebiciano nuovo in casa trifamiliare 165 mq di appartamento accuratamente rifinito su tre piani con giardinetto e parcheggio. 5509/22

RIVIERA 224426 Grignano mare in villa d'epoca per amanti pace soggiorno con terrazza due camere cucina abitabile servizi riscaldamento. 5509/22

RIVIERA 224426 zona piazza Scorcola casa d'epoca appartamento signorile su due piani 200 mq autometano prezzo ottimo. 5509/22

RIVIERA 224426 viale Sanzio 75 mq soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo signorile perfetto. 5509/22

ROIANO libero 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno wc separato cantina riscaldamento centrale ascensore V p. Flavia 2 stanze cucina bagno ripostiglio 90 mq terrazza riscaldamento centrale I p. Dell'Ongaro 3 stanze cucinetta bagno 2 poggioli riscaldamento centrale III p. vendonsi, tel. 301342, 9/12 - 16/18. 553/22

SALONE due stanze, cucina, ripostiglio, servizio, garage, cantina, veranda, mutuo concesso, telefonare 817244. 63688/22

SCAMBIO appartamento Muggia con casetta con giardino Trieste, tel. 731075. 63781/22

SCORCOLA primo ingresso signorile 140 mq con ampio giardino box, cantina, architettura interna, esigente, vende impresa, tel. mattino 040/422660. 050218/22

S. GIACOMO ristrutturato bistanze, cucina, biservizi. Immobiliare Solario, tel. 61061, orario 16-19. 5566/22

SIMI 772629 - LUMINOSO salone, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, balconi, doppi servizi, cantina, posto macchina. 120.000.000. 5549/22

SIMI 772629 - DUINO saloncino, 3 stanze, cucina, bagno, balconi, rispostiglio, cantina. Costruzione recente. Ottime condizioni. 110.000.000. 5549/22

SIMI 772629 - CENTRALE 4 stanze, cucina abitabile, servizi, 2 balconi, rispostiglio, cantina. 5549/22

SIMI 772629 - RIVE splendida mansarda su due livelli. Saloncino, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzino. Trattative riservate. 5549/22

SIMI 772629 - VISTA MARE perfette condizioni. Soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, rispostiglio, terrazzino. 43.000.000. 5549/22

SIT Studio Immobiliare Triestino s.r.l. Passo Goldoni 2 vende CENTRALE appartamento in casetta con giardino proprio panoramico cucinino soggiorno camera cameretta bagno autometano grande cantina/taverna perfetto occasione prezzo realizzo solo 48.000.000. 729862 - 729863. 22/22

SIT GUARDIELLA recente cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 56.000.000. 729863. 22/22

SIT CONTI adiacenze recente cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo autometano 729862. 22/22

SIT PADRICIANO villa primo ingresso ampia metratura su due piani 600 mq giardino rifiniture a scelta 729863. 22/22

SIT ROZZOL lussuoso primo ingresso panoramicissimo su due piani autometano garage IVA 2% 729862. 22/22

SIT MORERI grazioso perfetto cucinino soggiorno camera cameretta bagno giardinetto proprio 60.000.000. 729863.

SIT V.LE IPPODROMO recente mini alloggio prezzo interessante 729862. 22/22

SIT PIAZZALE CAGNI recente panoramico in piccola palazzina cucina saloncino due stanze bagno terrazzo autometano giardino proprio posto auto 729863. 22/22

SIT BARRIERA epoca ampia metratura completamente ristrutturato 75.000.000. 729862. 22/22

SIT ROIANO recente ottime condizioni cucinotto soggiorno matrimoniale bagno 45.000.000. 729863. 22/22

SIT GRETTA adiacenze alloggio panoramicissimo su due piani ampia metratura 729862. 22/22

SIT ROSSETTI/FIERA recente cucinino tinello saloncino due matrimoniali stanzino bagno terrazzo 89.500.000. 729863. 22/22

SIT RIVE vista mare ampia metratura prezzo da concordare 729862. 22/22

SIT CENTRALE vendesi intero stabile parzialmente ristrutturato 729862. 22/22

SIT VIALE D'ANNUNZIO ristrutturato cottura soggiorno matrimoniale bagno autoriscaldamento 49.000.000. 729863. 22/22

SIT RABUIESE terreno agricolo 3000 mq con piccola costruzione da rifinire 729862. 22/22

SIT RUPINGRANDE lussuosa villa ampia metratura parco 729863. 22/22

SIT UNIVERSITÀ ottimo investimento particolare alloggio cucina soggiorno camera cameretta bagno 35.000.000. 729862. 22/22

SIT CILINO recente cucinino tinello stanza bagno poggiolo 37.000.000. 729863. 22/22

SIT D'ANNUNZIO recente piano alto salone quattro stanze doppi servizi terrazzo 125.000.000. 729862. 22/22

SIT VIALE XX SETTEMBRE adiacenze completamente ristrutturato cucina soggiorno due stanze bagno 32.000.000. 729863. 22/22

SIT GAMBINI recente ottime condizioni cucina soggiorno due stanze bagno 50.000.000. 729862. 22/22

SIT CENTRO alloggi varie dimensioni completamente ristrutturati rifiniture a scelta da 35.000.000. 729863. 22/22

SIT MOLINO A VENTO cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 54.000.000. 729862. 22/22

SIT BURLO adiacenze recente luminoso cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 729863. 22/22

SIT S. FRANCESCO epoca ampia metratura, anche uso ufficio 729862. 22/22

SIT ALTIPIANO stupenda villa con giardino prezzo da concordare 729863. 22/22

SIT ALLOGGI piccola media metratura da ristrutturare ottimo investimento da 12.000.000. 729862. 22/22

SIT ROSSI recente cucina soggiorno due stanze bagno terrazzo 729863. 22/22

SIT PERIFERICA recente villetta su due piani cantina box 1000 mq terreno con vigna frutta prezzo da concordare 729862. 22/22

SIT PROSECCO terreno agricolo possibilità vendita frazionata, 729862. 22/22

SIT BAIAMONTI recente luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 729863. 22/22

SPAZIOCASA 64266 favoloso ATTICO con mansarda Perugino autometano garage 152.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 60125 lussuoso DEI PORTA salone cucina tricamere tripliservizi OCCASIONISSIMA 143.000.000. 6/22

SPAZIOSACA 64266 VISTA incantevole BONOMEA bassa appartamento con teverna giardini 138.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 60125 splendido VILLINO strada Borgo Grotta parco alberato AFFARONE 195.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 piano alto PANORAMICISSIMO cucina salone bistanze biservizi 78.000.000. 6/22

STARANZANO vendesi: 2 casette da ristrutturare 1000 mq circa di terreno edificabile. Prezzo trattabile, agenzia GABBIANO, 45947. 1/22

ST.IMM. recente in buono stato libero soggiorno camera cucina abitabile servizio balconi ascensore, tel. 61718, L. 62.000.000. 27/22

ST.IMM. centrale libero luminoso in casa d'epoca salone due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio, tel. 61718. L. 63.000.000. 27/22

ST.IMM. in stabile d'epoca libero signorile da risistemare cinque camere cucina abitabile servizi balcone soffitta, tel. 61718. L. 120.000.000. 27/22

ST.IMM. Politeama adiacenze libero rimesso a nuovo autometano soggiorno camera cameretta cucina abitabile servizi, tel. 61718. L. 67.000.000.

ST.IMM. Ospedale adiacenze libero autometano soggiorno camera cucina abitabile servizio, tel. 61718. L. 40.000.000.

ST.IMM. zona Madonnina libero recente soggiorno cucinotto due camere servizio ripostiglio balconi, tel. 61718. L. 58.000.000. 27/22

ST.IMM. Corso Cavour adiacenze libero recente adatto anche uso ufficio soggiorno camera cameretta cucina abitabile servizio ripostiglio, tel. 61718. L. 87.500.000. 27/22

ST.IMM. Altipiano casa d'epoca da ristrutturare ampia metratura terreno proprio possibilità accesso macchina. Trattative e visione planimetrie ns. uffici, tel. 61718. 27/22

ST.IMM. Aurisina splendida villa su due piani con taverna garage box auto ampio terreno. Trattative riservate ns. uffici, tel. 61718. 27/22

ST.IMM. centralissimo recente libero ampia metratura salone quattro stanze servizi ripostiglio balconi, tel. 61718. L. 210.000.000. 27/22

STUDIO BG 272500 Muggia recente villetta panoramica giardino recintato 115.000.000. 5560/22

STUDIO BG 272500 Chiampore terreni edificabili pianeggianti vista mare prezzo interessante. 5560/22

STUDIO BG 272500 Ippodromo bicamere salone doppi servizi cucina ripostiglio cantina poggioli 85.000.000. 5560/22

STUDIO BG 272500 Francovez appartamentino camera cucina bagno terrazza cantina 35.000.000. 5560/22

STUDIO vende: Roiano 100 mq da L. 86.000.000 San Luigi casetta con giardino L. 165.000.000 mansarda centrale 70 mq. Telefono 946562. 63783/22

STUDIO 4 728334 Rossetti attico lussuoso con mansarda salone cinque stanze servizi terrazzi box cantina. 5519/22

STUDIO 4 XX Settembre 160 mq. V piano ascensore autometano. 5519/22

STUDIO 4 S. Lazzaro casa epoca II autometano 80 mq; altro IV 50 mq. 5519/22

STUDIO 4 728334 Opicina salone quattro stanze biservizi giardino riscaldamento. 5519/22

STUDIO 4 S. Giovanni recente soggiorno matrimoniale singola terrazzo cantina. 5519/22

STUDIO 4 Carlo Alberto soggiorno matrimoniale singola terrazzi cantina perfetto. 5519/22

STUDIO 4 Coroneo IX piano salone due stanze stanzetta doppi servizi terrazzo panoramicissimo. 5519/22

STUDIO 4 040/728334 Gorizia recente soggiorno tre stanze doppi servizi box cantina. 5519/22

STUDIO 4 728334 Piazza Puecher recente soggiorno matrimoniale singola servizi. 5519/22

UFFICIO bicamere occupato via Valdirivo vendesi 631792 BONZANINI. 5568/22

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini garage. Tel. 60251. 5563/22

ULTIMI PRIMINGRESSI PANORAMICISSIMI PREZZI INTERESSANTISSIMI, DILAZIONAMENTI MUTUI 14% STR. FIUME, 34 SABATO/DOMENICA MATTINA. 6/22

VENDESI appartamento mq 180 I piano 6 stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, via Boccaccio adatto ambulatorio medico, studi legali, uffici, inintermediari. Tel. 754235 ore pasti. 63747/22

VENDESI appartamento in palazzina Viale D'Annunzio ingresso, due stanze, cucina abitabile, locale cottura, servizi, terrazza, soffitta, autometano. Tel. 757662. 63629/22

VENDESI centro Ronchi negozi occupati. Telefonare ore pasti 0481/777669. 423/22

VENDESI via S. Marco 21, locali d'affari appartamenti soleggiati, 3 stanze grandi, cucina occupati. Telef. proprietario 757571. 63765/22

VENDO a privato 2 camere cucina wc bagno zona Rossetti 42.000.000. Tel. 71298. 63680/22

VENDO appartamento via Pietà, 75 mq, telefonare al 65248 dalle 8 alle 14. 5571/22

VENDO appartamento moderno zona Ippodromo 43 mq. Tel. 948118 ore pasti. 63695/22

VENDO magazzino via Marconi 100 mq. Tel. 65248, ore 8-14. 5571/22

VENDO periferico tristanze cucina servizi seminuovo panoramico. Tel. 567004. 63727/22

VESTA vende villa libera zona Barcola su due piani tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli taverna e garage. Telefonare 730344 Gallina 4. 5504/22

VESTA vende villa libera Sistiana di costruzione recente su due piani con 1.000 mq di terreno. Telefonare 730344 Gallina 4. 5506/22

VESTA vende libero zona Gretta alta panoramico ultimo piano con mansarda tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo a metano cantina garage. Telefonare 730344. 5506/22

VESTA vende nuovi prontingresso zone Commerciale S. Luigi Gretta con mansarda oppure con taverna riscaldamento autonomo posto macchina. Telefonare 730344.

VESTA vende nuovi prontingresso zona Servola stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo a metano. Telefonare 730344. 5506/22

VESTA vende nuovo prontingresso zona Campanelle piano primo stanza soggiorno cucina wc con doccia riscaldamento a metano 50.000.000. Telefonare 730344. 5506/22

VESTA vende libero via Molinovento piano primo luminoso stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale. Tel. 730344. 5506/22

VESTA vende libero via Fabio Severo piano ammezzato casa d'epoca tre stanze cucina bagno da restaurare 40.000.000. Telefonare 730344. 5506/22

VESTA vende liberi via Pietà piano terzo casa d'epoca due stanze cucina bagno 32.000.000 via Toti piano primo stanza stanzino cucina wc con doccia 24.000.000 zona Barriera piano ammezzato stanza cucina wc 12.000.000 Sangiacomo stanza cucina wc piano quarto 19.000.000; altro piano quinto 10.000.000. Telef. 730344. 5506/22

VIA Galleria vendo appartamento 52 mq. Tel. 65248 ore 8-14. 5571/22

VIA Ginnastica 130 mq 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi, autometano 50.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 5585/22

VIALE Miramare vendo occupato 150 mq. Tel. 65248 ore 8-14. 5571/22

VILLA collina Muggia Vecchia vista mare ampio parco alberato ogni confort. Possibilità ampliamento vendesi. Tel. 64640 ore ufficio. 5532/22

VILLA soleggiata possibilità bifamiliare vista zona Ospo agenzia vende. Tel. 229365. 5581/22

VILLA S. Croce ampio giardino impareggiabile posizione vista golfo vendesi privatamente. Scrivere a Cassetta n. 39/G Publied 34100 Trieste. 63723/22

VIP Promozione Vendite Immobiliari corso Italia 31 Trieste telefono 64112-65834 vende libero BARCOLA prestigioso appartamento vista mare terrazze garage informazioni per appuntamento. 26/22

VIP 64112 libero GIULIA adiacenze libero recente signorile soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggioli videocitofono 60.000.000. 26/22

VIP 65834 libero HORTIS adiacenze in stabile belle arti soggiorno cucina tre camere servizio da restaurare 36.500.000. 26/22

VIP 64112 libero MATTEOTTI cucina camera camerino servizio 25.000.000. 26/22

VIP 65834 libero SANZIO adiacenze cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 47.000.000. 26/22

VIP 64112 libero recente villa PROSECCO salone tre camere cucina doppi servizi taverna garage giardino piscina informazioni per appuntamento. 26/22

VIP 65834 libera villetta BASOVIZZA soggiorno cucina due camere bagno terrazzo tavernetta cantina giardino 180.000.000. 26/22

VIP 64112 libera villa bifamiliare MONFALCONE 140 mq per piano 400 mq giardino box auto 195.000.000. 26/22

VIP 65834 RITTMEYER adiacenze affittato signorile 206 mq salone cucina cinque camere doppi servizi ripostiglio autometano ascensore prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112 CARLO ALBERTO adiacenze locale d'affari affittato 3 fori soppalco servizi 40.000.000. 26/22

VISOGLIANO villetta vista mare 2 piani terreno edificabile possibilità ampliamento. Grimaldi 0481/45283 1000/22

23 Turismo e villeggiature

GRADO società immobiliare cerca appartamenti in affitto da maggio a settembre 1986. Contratti immediati, telefonare allo 0431/80579. 050277/23

24 Smarrimenti

SMARRITO gatto bianco rosso con collarino leggermente claudicante bisognoso cure. Al cortese rinvenitore ricompensa di lire 200.000. Tel. 775221. 63764/24

25 Animali

COMPORTAMENTO canino (Behaviourism) consultazioni per appuntamento dott. Polonsky, 69027-65781. 63565/25

GATTINA persiana bellissima affettuosa di 3 mesi vendo. Tel. 761239. 63793/25

VENDO cuccioli e adulti addestrati Setter inglesi Bracchi tedeschi, Segugi tedeschi (Dachsbracke), bassotti a pelo duro. Tel. 040/829128-946595. 62853/25

26 Matrimoniali

ANSI Associazione nazionale stiamo insieme. Qui termina la tua solitudine. Amicizia, matrimonio: Udine 203533, Cervignano 33817, Trieste 758283. 050233/26

27 Diversi

ASTROLOGA compila oroscopi personali. Massima riservatezza. Tel. 65983. 63785/27

ASTROLOGO chiromante svela consiglia aiuta problemi (amore fortuna ecc.). Riceve ore 15-18 via Manin 14 Udine. 103/27

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, meditazione, qualunque problema. Telefonare 775453. 63773/27

ECCEZIONALE investimento pubblicitario affitto o vendita bacheche luminose. Ata Galleria Sanfrancesco. 5402/27

FUTURO migliore? «Eva - Tarocco Cartomanzia». Telefonare 726002 ore 13-14. 63500/27